44 PAGINE

Mercoledì 25 Febbraio 1981
Anno 113 - Numero 55

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

omaggio
il supplemento
TORINO MUSEI
• L'Armeria Reale •

Alla guida dei nostalgici, il gen. Jaime Milans del Bosch

Arrestati in Spagna gli uomini del golpe

• La calma è tornata in Spagna dopo la grande paura di ieri. Oggi pomeriggio alle 16 il Parlamento si riunisce per esprimere la fiducia al nuovo governo di Calvo Sotelo. Si sospetta che il colpo di mano del tenente colonnello Tejero abbia avuto numerosi complici che hanno però desistito dopo il fermo intervento del re Juan Carlos.

• Diciotto ufficiali golpisti sono stati arrestati nella notte in Spagna. Stamane, il governo ha annunciato anche l'arresto del generale Jaime Milans Del Bosch che aveva proclamato la legge marziale nella regione di Valencia.

• *Servizi alle pagine 2 e 3* •

La mente (il gen. Jaime Milans del Bosch) e il braccio (col. Antonio Tejero de Molina della Guardia Civil)

Terremoto in Grecia dieci morti

ATENE — E' salito a dieci il numero delle vittime del terremoto che ieri sera ha colpito Atene e diverse città della Grecia: Corinto, Tebe, Levadia, Chalkis. I feriti sono diverse decine. La popolazione atterrita si è riversata sulle strade abbandonando le case: migliaia di persone hanno passato la notte all'aperto. In molti quartieri è mancata l'energia elettrica e le comunicazioni telefoniche sono state interrotte.

La scossa, più violenta (6,8 grado della «scala Richter»), ha avuto l'epicentro nel golfo di Corinto, una settantina di chilometri a ovest di Atene. Nel centro balneare di Varachati è crollato un albergo di 5 piani. L'edificio era vuoto, ma le autorità riferiscono che cinque persone sono disperse. Delle otto vittime del terremoto quattro sono morte per infarto dovuto alla paura, le altre sotto i crolli.

L'allarme è scattato verso le 22 ora italiana. La terra ha cominciato a tremare. Ad Atene, un vecchio terrorizzato si è gettato dalla finestra del primo piano; è morto poco dopo in ospedale per le ferite. Urla di gente atterrita, rumore di crolli, poi il silenzio. Il terremoto è durato pochi secondi. Molte strade del centro di Atene erano coperte stamane da calcinacci e frammenti architettonici staccatisi da alcuni monumenti.

Per Marco Donat-Cattin si decide oggi l'estradizione

PARIGI — *Entro oggi la sezione istruttoria della Corte d'appello di Parigi dovrebbe decidere sulla richiesta di estradizione di Marco Donat-Cattin, il presunto capo di Prima linea accusato di numerosi reati, tra cui anche alcuni omicidi. Ventinove anni, figlio del senatore democristiano Carlo Donat-Cattin, Marco fu arrestato a Parigi il 19 dicembre mentre usciva da un ristorante sui Campi Elisi, in compagnia di un'amica francese.*

Il parere della «Chambre d'accusation» è comunque vincolante solo in caso negativo.

Stasera calcio alla tv (Rete 1, ore 20,30)

Azzurri contro l'Europa

• All'Olimpico, l'Italia incontra stasera il «Resto d'Europa» in una partita che promette di essere un grande spettacolo.

• L'incontro (proterremotati) sarà trasmesso dalla Tv sulla Rete 1, a partire dalle 20,30.

Nella foto: l'asso tedesco Hansi Mueller

• A PAGINA 12 •

Nella stessa aula dove è stato tentato il golpe

Il Parlamento spagnolo vota per il nuovo governo

MADRID — Dopo la grande paura di ieri, la Spagna ritorna alla normalità. Oggi pomeriggio, alle 16, nella stessa aula delle Cortes nella quale il golpista Tejero era entrato con la pistola in pugno, i parlamentari spagnoli eleggono il nuovo governo.

E' quasi certo che Calvo Sotelo otterrà il voto di fiducia. Il nuovo gabinetto si troverà a gestire sia il «dopo golpe», sia la difficile situazione creata venerdì scorso dai separatisti baschi con il rapimento di tre consoli (i rappresentanti diplomatici di Uruguay, Austria e Salvador).

Per quanto riguarda il «dopo golpe», le ultime notizie diramate questa notte dalle autorità spagnole riguardano l'arresto di 18 ufficiali: Tejero Molina, quindici esponenti della Guardia Civil, un ufficiale della Marina militare e un maggiore dell'esercito che si sarebbe messo alla testa di una colonna della polizia militare che aveva iniziato a marciare sul Parlamento.

Stamane all'alba un comunicato ufficiale diramato al termine di una riunione straordinaria del governo, ha reso noto che anche il generale Jaime Milans Del Bosch (comandante della regione militare di Valencia) è stato arrestato sotto l'accusa di *«rifiuto ripetuto di obbedienza»*.

Tutti gli ufficiali arrestati e tutti i componenti della compagnia della Guardia Civil che hanno fatto irruzione nel Parlamento, verranno incriminati e sottoposti ad una inchiesta destinata ad appurare le responsabilità di ciascuno. Il direttivo del partito di governo, l'Ucd, si è però detto contrario ad una epurazione dei ranghi della Guardia Civil.

E' opinione diffusa tra gli osservatori politici, che il tentativo di golpe effettuato lunedì sera avrà strascichi ancora per molti mesi. E' infatti improbabile che Tejero abbia deciso di agire individualmente, senza cioè aver ricevuto l'approvazione di altri ufficiali.

Molti indizi lasciano credere che alcuni esponenti delle tre armi e della polizia non abbiano dato il loro appoggio a Tejero solo perché si sono resi conto all'ultimo momento che il tentativo era destinato a fallire (soprattutto per la ferma presa di posizione del re).

E' facile pronosticare che la ricerca di questi ufficiali «coinvolti», finirà per scatenare una ridda di accuse e di smentite e una conseguente tensione fra le forze politiche.

Aumento trimestrale della contingenza?

Scala mobile-pensioni l'accordo entro domani

ROMA — *Ancora in alto mare il problema delle pensioni: Forlani ha un giorno e mezzo di tempo per ricucire i disaccordi che si sono manifestati all'interno della maggioranza sulla proposta, sostenuta soprattutto dal psdi, della trimestralizzazione della contingenza per i pensionati. Il voto a Montecitorio sull'articolo della legge finanziaria relativo a quest'argomento è stato rimandato a domani, per dare modo al presidente del Consiglio di discutere la questione con i vertici della Federazione unitaria.*

Così il problema, almeno temporaneamente, è stato scaricato sulle organizzazioni sindacali. Lama, Carniti e Benvenuto sono a Palazzo Chigi, per esaminare, insieme con i ministri finanziari, quale sia la possibilità di trovare un compromesso che salvi da un lato la capacità di acquisto delle pensioni, e dall'altro non pesi in maniera eccessiva sull'economia del paese. Lama ha dichiarato nei giorni scorsi che «sulla trimestralizzazione della scala mobile per i pensionati il sindacato è stato sempre favorevole. E' nel governo che vi sono forze sfavorevoli».

Il ministro del Tesoro, Andreatta, insieme con i repubblicani, è l'esponente governativo che esprime maggiori preoccupazioni: «Il governo non può accrescere a cuor leggero — ha detto — il grado di indicizzazione del reddito degli italiani del 15 per cento». Ma indipendentemente dal risultato dei colloqui sindacati-governo, la giornata di oggi e parte di quella di domani serviranno a trovare un accordo almeno sulle cifre. Il Tesoro parla di una spesa aggiuntiva di 1390 miliardi, l'Inps di soli 550.

Nuovo amministratore all'Editrice La Stampa

La Fiat comunica che le quote azionarie che finora deteneva nella società Editrice La Stampa S.p.A., Publikompass S.p.A., Tele Torino S.p.A. sono state trasferite alla Itedi - Italiana Edizioni S.p.A. Amministratore delegato della Itedi S.p.A. è Luca Cordero di Montezemolo.

Il Consiglio di amministrazione della Editrice La Stampa S.p.A. ha preso atto delle dimissioni di Umberto Cuttica dalla carica di amministratore delegato e direttore generale, essendo egli stato designato ad assumere quelle di amministratore delegato e direttore generale della Sava S.p.A. Umberto Cuttica continuerà a far parte del Consiglio di amministrazione della Editrice La Stampa.

Amministratore delegato e direttore generale della Editrice La Stampa è stato nominato Marco Benedetto.

Umberto Cuttica lascia la carica di amministratore delegato e direttore generale dell'Editrice La Stampa, alla quale era stato chiamato dalla Piaggio (dove ricopriva gli stessi incarichi) nel gennaio del 1977, in uno dei momenti più critici nella storia dell'azienda e di tutta l'editoria italiana dei quotidiani.

Le perdite registrate negli esercizi precedenti, dell'ordine di 5 miliardi all'anno, avevano richiesto ripetuti reintegri del capitale da parte dell'azionista ed appena un mese prima, nel dicembre 1976, avevano imposto perfino la vendita del palazzo ove si producono i nostri giornali.

I risultati di quattro anni di riorganizzazione dell'azienda e di ristrutturazione degli impianti si rispecchiano nei bilanci: forte riduzione del disavanzo nel primo anno, un lieve attivo nel 1978, salito ad 800 milioni nel 1979 e ad un livello molto più consistente nel progetto di bilancio del 1980, che sarà sottoposto quanto prima all'assemblea degli azionisti. Quasi a coronare simbolicamente questa ripresa, nel dicembre 1980 l'Editrice ha potuto ricomprare la sua sede.

Tanto notevoli risultati economici e finanziari, realizzati in un momento ed in un settore così tormentati come quelli dell'editoria, riflettono solo in parte il lavoro compiuto in questi anni. L'azienda ha saputo infatti darsi le più moderne ed efficienti strutture, creando così tutte le premesse per ulteriori progressi.

Proprio guardando al futuro, meritano di essere citati i recentissimi accordi per una sperimentazione produttiva, unica in Italia, dei sistemi editoriali di seconda generazione. A queste innovazioni l'intero settore dei quotidiani guarda con attenzione, perché da una loro diffusione basata sul consenso di tutte le parti interessate dipende in larga misura il nostro futuro di imprenditori e lavoratori dell'informazione: una informazione veramente libera e non emarginata dall'introduzione delle nuove tecnologie elettroniche se saprà coglierne pienamente le potenzialità.

Il ringraziamento dell'editore ad Umberto Cuttica nel momento in cui lascia l'azienda per assumere un altro importante incarico nel gruppo, non ha dunque niente di rituale. Nel più profondo rispetto dell'autonomia delle testate e della professionalità dei direttori e dei corpi redazionali, egli ha saputo offrire a loro, a tutti noi del giornale, quella massima garanzia d'indipendenza che discende dall'equilibrio gestionale. Anche per questo, al ringraziamento si aggiunge il saluto più affettuoso.

Altrettanto affettuoso e sicuro è l'augurio di buon lavoro e successo al nuovo amministratore delegato e direttore generale, Marco Benedetto. E' giovane, è uomo di giornale, è appassionato sopra ogni altra cosa ai problemi del quotidiano; saprà certo far progredire ulteriormente l'azienda nel solco di una più che centenaria, grande tradizione.

Giovanni Giovannini
Presidente Editrice La Stampa S.p.A.

«Stampa Sera» deve all'amministrazione oculata ma preveggente di Umberto Cuttica la propria sopravvivenza nella crisi generale e profonda dell'editoria e dei giornali del pomeriggio in particolare; gli deve in gran parte la propria attuale ripresa. Con la gestione amministrativa di Marco Benedetto si dovrà lavorare per portare a maturazione i frutti, per raggiungere in concreto i risultati con tanta pazienza e fatica perseguiti. A Cuttica ringraziamenti sinceri; a Benedetto auguri amichevoli di buon lavoro.

Sandro Doglio

Il Comitato di redazione di Stampa Sera prende atto delle dimissioni dell'Amministratore delegato e direttore generale Umberto Cuttica. Formula auguri di buon lavoro al dottor Marco Benedetto che lo sostituisce.

Il Comitato di redazione

Il consiglio di fabbrica, nel salutare l'amministratore delegato, avvocato Umberto Cuttica, che lascia l'Editrice dopo quattro anni, esprime il proprio apprezzamento per la sostanziale correttezza nei rapporti intercorsi con i rappresentanti sindacali aziendali, sia pure in anni di difficile gestione per i problemi occupazionali che le tecnologie hanno generato all'interno di tutto il settore quotidiani.

Al nuovo amministratore delegato, dott. Marco Benedetto, un augurio di buon lavoro.

Il consiglio di fabbrica

E' vietato esportare qualsiasi titolo di credito

Non si può andare all'estero con il libretto di risparmio

Un noto ristoratore ligure condannato a un anno di reclusione

GENOVA — La legge italiana vieta l'esportazione di titoli di credito o di altri mezzi di pagamento. Si incorre quindi in un reato sia portando all'estero un libretto di risparmio al portatore sia milioni in contanti. Il principio, stabilito con sentenza del 1° dicembre '78 dal Tribunale di Sanremo, è stato nuovamente ribadito ieri mattina dalla Corte di Appello di Genova a conclusione del processo di secondo grado contro Alfredo Beltrame.

Proprietario della nota catena di ristoranti ed alberghi «Relais Toulà», Beltrame era stato accusato di aver tentato di esportare due libretti di risparmio al portatore per un importo complessivo di 54 milioni 170 mila. Il tribunale di Sanremo gli concesse però la libertà provvisoria dopo qualche tempo, sotto cauzione. Ora dovrà invece scontare un anno di reclusione, pagare otto milioni di multa nonché subire il sequestro dei due libretti.

I giudici della Corte di appello non hanno accolto la tesi degli avvocati dell'imputato secondo i quali *«i libretti di risparmio al portatore non sono idonei a ledere o a porre in pericolo l'interesse tutelato dalla vigente disciplina valutaria»*. Per i due legali la lesione ci sarebbe stata solo se il titolo di credito esportato fosse stato incassabile nel paese straniero. *«diversamente non può nemmeno considerarsi titolo di credito nell'accezione prevista dalle leggi valutarie vigenti»*. Tesi però respinta dai giudici perché *«i libretti al portatore hanno piena idoneità a trasferire a qualunque terzo la facoltà di incassare i saldi attivi»*. Infatti, i giudici hanno fatto rilevare che tutti i titoli di credito (assegni di conto corrente, assegni circolari, ecc.) possono essere sempre ceduti all'estero dietro un corrispettivo determinato e che possono poi essere realizzati dallo scontatore. In altre parole, si può comunque ottenere una provvista di valuta estera ed è quanto la legge italiana intende colpire. Tocca ora alla Corte di Cassazione, a cui ricorreranno i difensori, l'ultima parola.

Il Papa a Hiroshima

HIROSHIMA — Parlando ad una folla di circa 8000 persone nel parco della pace allestito al centro dell'area urbana di Hiroshima distrutta dalla prima bomba atomica sganciata nell'agosto del 1945, papa Giovanni Paolo II ha rievocato il ricordo di quella esplosione apocalittica affermando che «ricordare Hiroshima significa condannare la guerra nucleare». «Desidero — ha detto — lanciare un appello a tutto il mondo in nome della vita, in nome dell'umanità, in nome del futuro».

«Ai capi di Stato e di governo, a coloro che detengono il potere politico ed economico, io dico: impegnamoci per una pace attraverso la giustizia...

Rapita giorni fa

Liberata Elisabetta Gnutti

BRESCIA — Elisabetta Gnutti, la ventunenne rapita nella notte fra mercoledì e giovedì scorso mentre rientrava nella sua abitazione a Prevalle (Brescia), è stata liberata stamane nei pressi di Lonato.

La giovane è in buone condizioni fisiche: pare si sia liberata da sola. Ha incontrato una donna alla quale ha raccontato la sua disavventura. Sono subito intervenuti i carabinieri appena informati del fatto. Elisabetta Gnutti ha raggiunto la casa paterna di Prevalle, dove si è recato subito anche il sostituto procuratore della Repubblica dottor Mario Rotella.

Elisabetta Nutti era stata rapita pochi minuti dopo la mezzanotte di giovedì scorso da cinque banditi, armati e mascherati. La giovane stava rientrando a casa a bordo di un'auto guidata dal suo fidanzato Francesco Puccio

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riollo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 164 DEL 10-3-1978

● **PARIGI: Mostra per terremoto in Italia** — Una mostra di pitture e sculture verrà allestita al centro Pompidou di Parigi a favore delle vittime del terremoto nel Sud Italia. La manifestazione, organizzata dall'Associazione dei pittori e scultori italiani in Francia, si terrà dal 15 al 19 aprile

Le notizie di oggi

● **Commissione Sindona: De Martino si dimette.** *La Commissione d'inchiesta del Parlamento che indaga sul finanziere Michele Sindona rischia di bloccarsi per molto tempo: il suo presidente, Francesco De Martino, ha mandato una lettera di dimissioni ai presidenti delle due Camere. Motivazione: gli impegni di partito, in vista del congresso del psi di fine aprile.*

● **Scuola: non prima di maggio i nuovi stipendi.** *Passeranno ancora almeno tre mesi prima che gli insegnanti e gli altri dipendenti della scuola ricevano gli aumenti di stipendio ottenuti con il contratto '79-'81 firmato il 16 gennaio scorso. Il provvedimento dovrà prima essere presentato al Consiglio dei ministri, quindi passerà alla approvazione del Presidente della Repubblica, per poi essere pubblicato sulla* Gazzetta Ufficiale.

● **Finita la protesta dei detenuti.** *Circa 150, nel carcere di San Gemignano. Fra le principali richieste una direzione del carcere stabile con cui trattare i problemi interni. I reclusi, quasi tutti per reati comuni, hanno chiesto anche una ventina di trasferimenti e di poter avere colloqui con i parenti senza vetri divisori.*

● **Arrestato il boss mafioso Frank Coppola.** *E' al centro di un vasto traffico di eroina; arrestate altre 11 persone, sette a Roma e quattro a Palermo, sequestrati stupefacenti. Coppola, 82 anni, espulso dall'America dove era emigrato nell'infanzia, era già stato accusato di traffici di droga e affari poco puliti ma era sempre riuscito a cavarsela.*

● **Finsider: incontro ministro sindacati.** *Tensione nel settore della siderurgia dopo la decisione dell'azienda di ridurre del 30 per cento gli stipendi di febbraio a tutti i dipendenti. Oggi il ministro delle Partecipazioni statali, De Michelis, i responsabili dell'Iri, della Finsider e i sindacati cercano di definire le linee direttrici del piano siderurgico.*

L'esperienza del passato ha reso più drammatico il tentativo di insurrezione

Spagna: nel golpe fallito di ieri fantasmi del fascismo di Franco

Il «golpe da caserma» come l'hanno definito, ha sequestrato la democrazia spagnola per 18 ore. La vicenda è finita, ma le immagini dell'irruzione in Parlamento degli uomini della Guardia Civil guidati dal colonnello Tejero, riprese e mandate in onda dalla tv, sembrano destinate a pesare sul futuro della Spagna come un incubo. Raffiche di mitra, trambusto, alcuni parlamentari aggrediti, gli altri, terrorizzati, accovacciati sotto i tavoli o nascosti dietro i banchi. Il tentativo di golpe stroncato dall'appello di re Juan Carlos all'esercito, ha rievocato sinistre immagini del passato. Ha richiamato alla memoria la sollevazione dell'esercito guidata nel '36 dal generale Franco che aprì le porte alla guerra civile e alla dittatura militare durata 40 anni.

L'episodio di ieri è già storia. La Spagna riflette. La crisi politica (il paese è ancora senza governo), il feroce assalto del terrorismo basco che ha rapito e tiene tuttora prigionieri tre consoli stranieri, sono minacce per la democrazia. Il ricordo dei tragici fatti del '36 è ancora vivo. Il paragone con quegli anni resta per molti una ferita aperta, una tragica esperienza sulla quale, proprio in questi giorni, la giovane democrazia spagnola è stata chiamata a riflettere.

Il 18 luglio 1936 truppe regolari e reparti speciali sotto il comando dei generali Francisco Franco, José Sanjuro ed Emilio Mola insorgono contro la Repubblica. La rivolta parte dal Marocco spagnolo. Nello stesso giorno, il governo che aveva cercato di minimizzare tenendo nascosta la notizia è costretta ad ammettere con un comunicato alla radio: «*Reparti dell'esercito si sono ammutinati in Marocco, sono state predisposte adeguate misure... Il movimento è limitato ad alcune zone del protettorato. Nessuno nella Penisola ha aderito a quest'impresa assurda*».

Ma è una bugia. La rivolta divampa. La mattina del 18 luglio il governo apprende che la guarnigione di Siviglia è insorta e i rivoltosi stanno occupando la città; poche ore dopo arriva la stessa notizia da Pamplona e Saragozza. A mezzogiorno due giornali socialisti di Madrid escono con i titoli a nove colonne: «*Armi! Date armi al popolo!*». E la sera davanti a 200 mila persone la deputatessa comunista Dolores Ibarruri, la *Pasionaria*, lancia con voce drammatica il primo discorso di guerra: «*Lotteremo fino all'ultimo... No pasàran*.

Anche molti fascisti italiani andarono volontari in Spagna a combattere con le truppe di Franco

E' la guerra civile. Ma come si è potuto arrivare a tanto? La vera sostanza della crisi che travagliava la Spagna — come scrive lo storico inglese Hugh Thomas nella *Storia della guerra civile spagnola*, pubblicata nel '63 dall'editore Einaudi — fu messa pubblicamente a nudo il 16 giugno 1936 da un discorso tenuto alle Cortes (il Parlamento) da Gil Robles, un deputato della Ceda, il partito cattolico.

«*Ricordo* — scrive Thomas — *che dalle elezioni di febbraio in poi il governo aveva avuto poteri eccezionali, che andavano dal controllo della stampa alla sospensione di tutte le garanzie costituzionali; e ciò nonostante, in quei quattro mesi, 160 chiese erano state incendiate e distrutte, erano stati compiuti 269 assassini, quasi tutti politici, e 1287 aggressioni di varia gravità, 69 sedi di partito erano state devastate, erano scoppiati 113 scioperi generali e 228 scioperi parziali, e gli uffici di 10 giornali erano stati saccheggiati*». La conclusione del discorso suscitò tumulti in Parlamento: «*Lasciatemi dire* — aggiunse il deputato — *che stiamo assistendo ai funerali della democrazia*».

Nel paese, dice lo storico inglese, si respirava stanchezza e insofferenza. La Repubblica spagnola, «giovane e inesperta», dovette fare i conti con tre centri di potere che mal si adattavano alla nuova realtà politica: il clero, i militari, l'aristocrazia terriera. Le stesse forze di governo erano divise, alcune riforme, anziché smorzare le tensioni sociali, le resero più acute.

La ribellione dell'esercito trovò un terreno fertile. La scintilla della guerra civile incendiò il paese. Fu una lotta spietata e crudele segnata da fatti gravissimi, il massacro di Guernica, piccolo centro a 25 chilometri da Bilbao raso al suolo dall'aviazione tedesca, 1700 morti, molti i civili, l'uccisione del poeta Garcia Lorca fucilato dai franchisti.

Franco entrò vincitore a Madrid dopo 32 mesi di guerra. Nelle città regnavano odio, rovine e disperazione, sui campi bagnati di sangue c'erano 600 mila morti.

Mauro Anselmo

IL PARLAMENTO SPAGNOLO

(Les Cortes) nell'aprile 1936

SINISTRE (271)	Deputati
Unione repubblicana	37
Sinistra repubblicana	80
Socialisti	90
Sinistra catalana	38
Sindacalisti	2
Comunisti	16
Indipendenti di sinistra	8
	271
CENTRO (40)	
Repubblicani conservatori	3
Radicali	6
Progressisti	6
Partito del Centro	14
Liberaldemocratici	1
Federali	1
Nazionalisti Baschi	9
	40
DESTRE (142)	
Ceda (partito cattolico)	86
Renovacion spagnola	11
Tradizionalisti	8
Lega reg. catalana	12
Agrari	13
Monarchici, Nazionalisti	3
Indip. di destra	9
	142

Volontari accorsero a difendere la repubblica spagnola

Fu anche una «guerra civile» fra italiani Antifascisti affrontarono le camicie nere

Quattro giorni dopo lo scoppio della guerra civile lo scrittore francese André Malraux a un comizio di cittadini al Palais du Sport di Parigi: «Chi vuole venire con me a combattere in Spagna per la repubblica?». *Era un pilota espertissimo, comandò il contingente d'aviazione straniera al servizio del governo repubblicano.*

Il suo esempio fu seguito da migliaia di altri combattenti. Arrivarono volontari dall'Europa e dall'America: giovani, intellettuali, operai, uomini politici mandati in esilio dai regimi fascisti. Si schierarono per la repubblica lo scrittore americano Ernest Hemingway dalla cui esperienza di giornalista nacque il romanzo Per chi suona la campana, *lo scrittore inglese George Orwell che combatté come ufficiale e fu ferito gravemente ad Aragona. Partecipò alla guerra il romanziere francese George Bernanos che in un libro,* I grandi cimiteri sotto la luna, *mise sotto accusa i nazionalisti di Franco.*

La guerra civile fu la palestra di addestramento per i regimi fascisti. Hitler misurò la potenza della sua aviazione facendo bombardare le truppe repubblicane e distruggendo intere città; l'Italia di Mussolini, stremata per avere appena concluso la guerra di Abissinia, mandò uomini e mezzi in aiuto di Franco. Fu decisa la formazione di un «Comando truppe volontari» (reparti dell'esercito, reduci d'Etiopia) che raggruppò fino a 70 mila uomini.

Il fascismo misurava la sua aggressività. Per questo in aiuto della repubblica accorsero dall'estero circa 20 mila volontari che diedero vita alle Brigate internazionali. Gli antifascisti italiani furono in prima fila: i comunisti Togliatti e Longo, il socialista Nenni, l'esule antifascista Carlo Rosselli, fondatore del movimento «Giustizia e Libertà».

Gli italiani, fascisti e antifascisti, si affrontarono per la prima volta dall'una e dall'altra parte delle barricate nella battaglia di Guadalajara dall'8 al 24 marzo 1937. Ecco come il giornalista Hemingway descrisse in un articolo i «volontari» italiani mandati a morire in Spagna dal regime di Mussolini.

«Il caldo dà lo stesso aspetto a tutti i morti, ma questi morti italiani, con le loro facce grige, di cera, se ne stanno sotto la pioggia, molto piccoli e pietosi... Il generale Franco scopre adesso che non può far molto conto sugli italiani, non perché gli italiani siano vili, ma perché gli italiani che difesero il Piave e il Grappa sono una cosa, e gli italiani mandati a combattere in Spagna mentre credevano di andare in guarnigione in Etiopia, sono un'altra».

m. a.

Le date della guerra

1936

17 luglio: una rivolta militare a Melilla (Marocco spagnolo) dà il segnale dell'insurrezione nazionalista.

Luglio-ottobre: i nazionalisti occupano gran parte della Spagna settentrionale.

1937

18 marzo: i nazionalisti sono sconfitti a Guadalajara.

26 aprile: bombardamento di Guernica.

1938

25 luglio: offensiva repubblicana sull'Ebro.

1939

28 marzo: Franco entra a Madrid.

1 aprile: fine della guerra civile.

PANORAMA DELL'ARTE IN PIEMONTE

TORINO

• **Immagini di Mario Fallani** — Raffaele Monti presenta alla galleria Davico (in Gall. Subalpina 30) le rarefatte «immagini» del fiorentino Fallani: impressioni emergenti dal tessuto cromatico con sottile liricità, con un velo di malinconia che pervade le nature morte, i «giaggioli», le figure nel paesaggio o in un interno. Una personale ricca di un clima di raccolta intimità, di memorie riaffioranti nella luce che a tratti accende la figurazione (sino al 1 marzo).

• **Disegni e pastelli di Raul Viviani** — I disinvolti disegni, i monotipi ed i preziosi pastelli di Viviani (Firenze 1883 - Rapallo 1965) costituiscono l'itinerario della mostra in corso alla galleria Accademia (via Accademia Albertina 3/e). Le diafane «venezie», i dintorni di Montevideo dove insegnò all'Accademia di Pittura, la Somalia e le vedute di Parigi ritornano a noi attraverso «l'armonia delle acque e dei cieli percorsi dolcemente dalle nuvole» come scrisse Carlo Carrà in una nota del 1926 (sino al 1 marzo).

• **Tecniche miste di Roberto Pasteris** — L'ampia personale allestita da Pasteris nelle sale della galleria Fogliato (via Mazzini 9) offre chiara la definizione di un dipingere estremamente raffinato, percorso da una luminosità che «scopre» poetici interni con gli oggetti consueti e domestici: giardini fioriti, terrazze ed oleandri, felci e le antiche case dai muri corrosi. Incanti di atmosfere rivissute fra sogno e favola, fra emozioni e profondi silenzi.

• **Acquarelli di Pietro Campora** — Con una nitida introduzione di Renzo Guasco si è aperta la mostra di Campora alla galleria Dantesca (piazza Carlo Felice 19). In questa serie di acquerelli ritroviamo il clima del paesaggio piemontese: le nevi, i controluce, i notturni, le colline nello splendore di notti terse. Un impegno e una visione della realtà (dagli interni dalle nature morte ai grandi alberi solitari) attenta e sensibile (sino al 14 marzo).

• **Postuma di Carlo Musso** — Nato a Balangero nel 1907 e morto a Torino nel 1968, Carlo Musso si colloca tra i paesisti di tradizione piemontese, tra quegli artisti che seppero trarre dalle impressioni naturalistiche l'essenza di una pittura piacevolmente discorsiva. Le sue caratteristiche nevi, i casolari in Val d'Ayas, la Piazza Carlina con il ridente mercato rionale, rappresentano i temi della mostra postuma allestita dalla galleria Berman (via Arcivescovado 9/int. 18).

• **Metello e Donatella Merlo** — L'arte di Metello Merlo (1886-1964) consegna a questa nostra società rasserenanti paesaggi montani, marine, viali alberati che il colore sottolinea con luminosa cadenza. Della figlia Donatella sono esposti pastelli eseguiti con preziosità, con delicatezza e una peculiare capacità di conferire agli oggetti una vita, un limpido riscontro formale. Galleria Ideogramma, Corso A. De Gasperi 35 / sino al 7 marzo.

• **Giuliana Demagistris** — Allieva di Saroni e Paulucci all'Accademia Albertina, Giuliana Demagistris presenta all'Arte Club (via Brofferio 3) oli, acquarelli e pastelli dal 1976 al 1980. Opere nelle quali si individuano la Costa Smeralda ed i sassi di Sardegna, le Colline e le azalee, risolti mediante un linguaggio dichiaratamente figurativo di «serena contemplazione del vero».

• **Lorenzatto e Rosso Cappellini** — Nella sede della «Floritalia» (via Carlo Alberto 44) personali imperniate sui passaggi, le marine, i fiori e gli scorci «torinesi» di Giovanni Lorenzatto, mentre della pittrice Mirella Rosso Cappellini sono evidenti e riscontri con un naturalismo legato alla vivace interpretazione di grandi e cromatiche composizioni floreali (sino al 6 marzo).

• **Teresio Polastro** — Allievo di Pippo Bercetti e di Filippo Scroppo, Teresio Polastro espone all'Associazione Ex Allievi Fiat (corso Dante 102) una scelta di recenti dipinti. Una «lettura» del vero che permette di accostarci alla terra di Langa, ai dolci rilievi collinari del Monferrato, alla delicata armonia della natura (sino al 31 marzo).

• **Artisti per un libro** — Alla galleria La Rocca (via della Rocca) dipinti, grafica, sculture, realizzate dagli artisti che hanno dato vita al volume «Svite d'Artisti», Priuli&Verlucca Editori. Un gradito e significativo incontro con Miroglio (autore del testo), Giordano, Berlia, Clizia, Bulgarelli, Ouvrier, Gioana, Keller, Cordero, Gallo.

MONCALIERI

• **Pittori contemporanei** — Alla galleria La Lanterna (v. S. Croce 20) pittori contemporanei: Sesia della Merla, Pasquero, Pirotti, Pezzato, Gianbar, Righini, Cannata, davide De Agostini.

ALESSANDRIA

• **Bruno Martinetti** — Alla Galleria La Maggiolina (via Modena 38) dipinti di Martinetti del quale Pietro Morando ha sottolineato il «trasparente amore per l'arte» (sino al 1 marzo).

CUNEO

• **Mario Camarota** — Da «Crocifisso» ai «Giocatori con palla», da «Ginnasta» a «Busto di donna» si snoda la mostra che lo scultore Camarota ha allestito alla galleria La Testuggine (corso Nizza 11). Un modellato scavato, lacerato e vivificato da un'interiore energia (sino al 3 marzo).

A cura di **Angelo Mistrangelo**

Una protesi sostituisce il nervo acustico

Con l'orecchio artificiale non ci saranno più sordi

In Australia si stanno realizzando le prime protesi in grado di ridare l'udito a chi soffre di sordità dovuta ad alterazione del nervo acustico.

Il governo australiano ha stanziato 495 mila dollari australiani, cioè circa mezzo miliardo di lire italiane, per finanziare le applicazioni pratiche delle ricerche dell'Istituto di Otorinolaringoiatria dell'Università di Melbourne diretto dal prof. Graeme Clark. Il gruppo di ricerca ha infatti messo a punto, dopo più di nove anni di ricerche, l'orecchio bionico: una protesi elettronica che imitando le strutture naturali trasforma i suoni in impulsi dello stesso tipo di quelli che normalmente il nervo acustico invia al cervello.

* *

Le protesi acustiche correnti, sia ad occhiale che retroauricolari, non servono in genere se l'apparato nervoso interno non è in buone condizioni. Esse risolvono cioè la cosiddetta «sordità di trasmissione» che interessa l'orecchio medio: il segnale sonoro viene trasmesso per via ossea «saltando» l'orecchio medio. Quando la sordità è grave occorre invece eccitare direttamente il nervo acustico e, se anche il nervo è compromesso, sino ad ora non esisteva nulla che sostituisse la perduta sensibilità ai suoni.

All'uomo moderno, abituato ai continui prodigi dell'elettronica, può sembrare che il passo compiuto rientri nella normalità, ma non è così. La bionica è una scienza giovanissima; nata da esigenze tecnologiche-militari, sino ad ora era nota solo a ristrettissime cerchie di persone che si occupano di problemi relativi alla realizzazione delle macchine pensanti. La nascita ufficiale di questa scienza si fa risalire ad un congresso tenuto a Dayton, nell'Ohio, nel 1960: il congresso era stato organizzato dall'aeronautica degli Stati Uniti e vi parteciparono ben 700 scienziati: matematici, fisici, biologi e psicologi.

Il padre del termine «bionica», un connubio fra biologia ed elettronica, sarebbe il maggiore Jack E. Steele e si chiamarono per la prima volta bioniche alcune ricerche biologico-elettroniche del Wright Patterson Center della stessa Aeronautica americana. Tipica scienza di confine, il campo di indagine di questa scienza è molto vicino a quello della cibernetica (la scienza degli automi e dei robot): il bionico studia le proprietà reali dei sistemi biologici naturali per cercare di realizzarli con modelli artificiali. La cibernetica invece cerca di creare dei modelli che operino secondo sistemi che possono anche essere completamente diversi da quelli naturali, ma che producono lo stesso risultato.

Lo sviluppo della bionica dovrebbe portare alla creazione di calcolatori che adoperino materiali somiglianti al materiale biologico; cioè l'imitazione si spingerà sino alla costruzione di neuroni artificiali primitivi che, composti fra di loro, saranno in grado di realizzare le stesse cose che fanno i neuroni naturali che sono gli elementi di base del sistema nervoso.

* *

"Ogni neurone è costituito da un corpo centrale e molti filamenti che lo prolungano tutto attorno a raggiera. Solo uno di questi filamenti serve a far uscire segnali che andranno agli altri neuroni, mentre gli altri prolungamenti servono come vie di collegamento in ricezione. Solo se i numerosissimi segnali di ingresso non superano un certo livello, caratteristico di ogni neurone, quest'ultimo emette un suo segnale. Un complesso intreccio che non è certo facile replicare con dei circuiti elettronici e, soprattutto è difficile contenere in poco spazio.

* *

C'è però un aspetto positivo ai fini dell'imitazione del neurone: il suo funzionamento è a «tutto o niente» cioè segnale «sì» e segnale «no» e questo funzionamento è lo stesso dei calcolatori: circuito acceso, circuito spento... Il campo che si è aperto ha quindi possibilità di sviluppo addirittura sconvolgenti: la creazione di simulatori del pensiero umano. Certo ancora non si è arrivati a queste realizzazioni che possono sembrare fantascientifiche (ma non lo sono!), ma è già motivo di soddisfazione sapere che una tecnologia nata per scopi militari viene utilizzata per fini pacifici e che i primi tre pazienti, a cui sono stati applicati i prototipi, due uomini e una donna, possono nuovamente udire e conversare.

Stefano Pavan

Programmi della Rai-tv nella lingua degli zingari?

ROMA — Potremo ascoltare le ultime notizie della radio e della televisione anche in lingua zingaro-rom? Sì, se verrà approvata una proposta di legge-quadro per la tutela delle minoranze linguistiche presentata un mese fa a Montecitorio.

Dice Ugo Spagnoli, vice presidente del gruppo comunista e primo firmatario della proposta di legge assieme agli onorevoli Baracetti e Rodotà: «Si tratta di un insieme di norme che prevedono fra l'altro un sistema di maggiori garanzie per le minoranze etniche da parte delle autorità regionali e comunali».

Oltre due milioni e mezzo di cittadini parlano una lingua diversa da quella italiana. Accanto ai gruppi linguistici francesi della Val d'Aosta, tedeschi dell'Alto Adige, ladini di Trento e Bolzano, sloveni di Trieste e Gorizia che godono già di speciale tutela legislativa, vi sono cittadini che appartengono agli stessi gruppi linguistici ma vivono fuori delle aree considerate (tedeschi del Monte Rosa, sloveni dell'Udinese, e ladini del Cadore) e cittadini di diversa lingua privi di tutela culturale. Fra questi 95 mila albanesi, quindicimila catalani, settecentomila friulani, un milione di sardi, ventimila greci, settantamila franco-provenzali, 58 mila occitani, tremila serbo-croati e cinquantamila zingari-rom.

«Si tratta di una legge — spiega il comunista Arnaldo Baracetti — che attua gli articoli 3 (*Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di razza, di lingua*) e 6 (*La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche*) della nostra Costituzione. Una legge che parte dal criterio secondo cui questi gruppi linguistici di minoranze debbono essere intesi quali espressioni di specifiche identità e di valori umani e culturali non più comprimibili ed emarginabili».

La pagina del giornale d'epoca: 28 giugno 1914

Sarajevo, la «miccia» della Grande Guerra

L'attentato di Sarajevo che il 28 giugno 1914 costò la vita all'Arciduca Ferdinando erede del trono imperiale d'Austria. Nella foto l'attentatore Gavrilo Princip viene sottratto alla folla

SARAJEVO, 28 giugno 1914; «Stampa Sera» offre oggi ai suoi lettori la riproduzione di due pagine della «Stampa» del 29 giugno, con la notizia dell'attentato che scatenò la prima guerra mondiale.

Sono già stati pubblicati altri interessanti documenti d'epoca da conservare: la morte di Garibaldi (7 gennaio); Dogali (14 gennaio); Macallè (21 gennaio); l'insurrezione di Milano e Bava Beccaris (28 gennaio); l'assassinio di Umberto I (4 febbraio); il terremoto di Messina (11 febbraio); Tripoli (18 febbraio).

L'iniziativa di «Stampa Sera» continuerà ogni mercoledì per tutto il 1981; un'occasione per ricordare, attraverso i giornali degli ultimi cento anni, i fatti più importanti del secolo, visti e commentati dai contemporanei.

Nel prossimo numero: 24 maggio 1915, l'Italia e la Grande Guerra.

Le eventuali imperfezioni nelle pagine riprodotte sono da attribuirsi al cattivo stato di conservazione degli originali, soggetti ad un rapido deterioramento.

«L'improvvisa scomparsa dell'Arciduca ereditario non pare destinata a peggiorare la situazione interna della Monarchia e molto meno le relazioni di essa con le Potenze estere. La pace europea non corre pericolo per l'assassinio di Sarajevo».

Così scriveva «La Stampa» nella seconda pagina del giornale oggi riprodotto.

Né l'opinione pubblica né gli ambienti responsabili della politica internazionale prevedevano che proprio l'uccisione di Francesco Ferdinando avrebbe provocato la rottura del precario equilibrio su cui, da molti anni, fra tensioni, inquietudini e attività sovversive, si reggeva la pace d'Europa, scatenando la prima guerra mondiale della storia.

Il 26 e il 27 giugno l'arciduca Francesco Ferdinando aveva assistito, in Bosnia, alle manovre estive dell'esercito austro-ungarico.

La prova dei 20.000 uomini lo aveva lasciato completamente soddisfatto. Terminate le operazioni militari, spedì un telegramma allo zio, l'imperatore Francesco Giuseppe, esprimendo il suo compiacimento per il grado di preparazione dei reparti.

Tutto sembrava procedere per il meglio, nonostante i timori del ministro serbo Jovanovic, inquieto per l'incolumità dell'erede al trono.

Paure certamente non infondate: gran parte della stampa locale non perdeva l'occasione per istigare la popolazione contro l'oppressione austriaca: «Ogni amicizia con l'Austria è un tradimento», aveva scritto in quei giorni un giornale serbo.

Una pubblicazione slava di Chicago intitolata «Srebodran» era addirittura passata alle minacce dirette: «Se l'erede verrà in Bosnia, ne pagheremo tutti le spese. Peggio per noi... tutti i serbi si armino, prendano dove possono la dinamite, i fucili, le bombe, per fare vendetta una volta per sempre».

Francesco Ferdinando conosceva bene i rischi che correva, ma non rinunciò agli impegni di rappresentanza.

Il 28 giugno, dopo la messa, l'arciduca e la moglie Sofia partirono da Ilidze per Sarajevo. I congiurati erano disposti lungo il percorso che il governatore Potiorek non aveva ritenuto opportuno difendere con truppe armate. Mehmedbasic, Gubrilovic e Cabrinovic sul ponte Cumurja, Popovic e Princip sul ponte Latino e Gabrer sul ponte Imperiale. Avevano in tasca bombe a mano costruite appositamente dall'arsenale statale serbo, pistole automatiche di fabbricazione belga e fiale di cianuro con cui suicidarsi in caso di cattura.

Alle dieci e un quarto il corteo di automobili passava davanti a Cabrinovic. La bomba mancò il bersaglio: esplosa sulla strada, ferì alcuni occupanti della macchina che seguiva. Cabrinovic inghiottì il cianuro e si gettò nel fiume, ma venne ripescato, quasi linciato dalla folla e salvato in extremis dalla polizia.

La cerimonia continuò. In municipio, Francesco Ferdinando si limitò a manifestare la sua irritazione interrompendo per un momento l'indirizzo di saluto del sindaco: «Sono stato ricevuto con le bombe, signor sindaco, ma continui pure....»

Per evitare incidenti, il programma della giornata venne modificato: il corteo avrebbe evitato di ripercorrere la strada principale. Senonché, ci si scordò di avvertire gli autisti e il seguito del cambiamento di itinerario, che includeva, ora, anche la visita dei feriti all'ospedale. Così, l'autista della prima macchina, invece di passare davanti al ponte Latino, lo imboccò, seguito dalla macchina dov'erano l'arciduca e Potiorek. Quest'ultimo, accortosi dell'errore, si sporse ordinando agli autisti di tornare indietro. Le macchine si fermarono per un momento: proprio ad un passo da Gavrilo Princip, che ne approfittò per sparare sul facile bersaglio. Poi, tentò anche lui di fuggire, ma fu catturato prima che potesse inghiottire il suo cianuro. Non scontò interamente la condanna a vent'anni di carcere: morì di tubercolosi nella prigione di Theresienstadt, verso la fine della guerra.

Il complotto contro l'arciduca Francesco Ferdinando era noto alle autorità serbe fin dal mese di maggio.

Sicuramente il primo ministro Pasic conosceva i nomi dei terroristi, i loro spostamenti, forse la data dell'attentato, ma non volle (o non poté) fare nulla per fermare il meccanismo della congiura.

La Crna Ruka, organizzazione segreta rivoluzionaria meglio nota come «Mano nera» era legata strettamente agli ambienti di corte, addirittura allo stesso governo. Aveva emissari a New York, Londra, Parigi e centrali operative a Belgrado, in Croazia, in Macedonia, nel Montenegro, in Dalmazia. Possedeva un centro di addestramento al terrorismo diretto dal maggiore Vova Tankosic, che curò la preparazione degli attentatori di Sarajevo.

Nel maggio 1903 fece assassinare i reali di Serbia, Alessandro e Draga, colpevoli di mantenere un atteggiamento filoaustriaco. L'altissimo numero di affiliati (20.000 secondo alcune fonti, addirittura 150.000 secondo altre) non deve trarre in inganno sul carattere dell'associazione, che aveva finalità aristocratiche e si proponeva, con congiure e attentati, di cambiare la situazione balcanica.

I posti chiave della setta, che faceva capo al colonnello Dimitrovic, ufficiale di stato maggiore serbo, erano occupati da militari.

Fatto abbastanza singolare, il giornale della «Mano nera» si intitolava «Piemonte»; un nome che, nella logica nazionalista dell'organizzazione, riassumeva il programma di ingrandimento del regno e di conquista della penisola.

Silvia Rosa-Brusin

Il 23 luglio, a quasi un mese dall'attentato, l'Austria presentò al governo serbo un ultimatum le cui condizioni, anche se dure, non erano apparse inaccettabili; ma in seguito alle promesse d'appoggio della Russia, la risposta fu ambigua e in parte negativa. Così, il 28 luglio, l'Austria dichiarò guerra alla Serbia.

Due giorni dopo, la Russia disponeva la mobilitazione generale e, il 1° agosto, la Germania reagiva con la sua prima dichiarazione di guerra, alla quale seguirono quelle presentate alla Francia (3 agosto) e al Belgio (4 agosto); il 1° agosto le truppe tedesche avevano invaso il Lussemburgo.

Il 4 agosto l'Inghilterra si schierò a fianco della Francia e della Russia: il 2, l'Italia aveva dichiarato la propria neutralità. Nei giorni successivi, altre dichiarazioni di guerra: del Montenegro all'Austria, dell'Austria alla Russia (5 agosto), dell'Inghilterra e della Francia all'Austria (12 agosto), del Giappone alla Germania (23 agosto).

Degli stati europei, sarebbero rimasti estranei al conflitto per tutta la sua durata i paesi scandinavi, la Danimarca, l'Olanda, la Svizzera e la Spagna.

Sarajevo (o Serajevo), città della Jugoslavia centrale, si trova a 157 miglia da Belgrado.

Fondata nel XV secolo, appartenne all'Impero Ottomano fino al 1878, quando, assegnata all'Austria dal Congresso di Berlino, diventò capitale della Bosnia Erzegovina.

Dalla lunga dominazione turca, le deriva l'aspetto architettonico orientale e lo stesso nome: Serajevo, già Sarajo o Bosna-Serai, dal turco Serai che significa «palazzo» o «accampamento».

Arrestato dalla polizia un ricettatore di Pino Torinese

Teneva in un cassetto un etto di eroina Lo vendeva a 120 mila lire al grammo

La refurtiva trovata nell'alloggio di Pino

Gabriele Pautasso

Pellicce, ori, gioielli rubati si potevano comprare a prezzi convenienti da un ricettatore del Pino. Vendeva anche droga pesante, eroina, a 120.000 lire il grammo. E' stato proprio quest'ultimo commercio a segnalarlo all'attenzione degli agenti della Criminalpol e a mandarlo in carcere.

Il maresciallo Mare, un esperto e attivo poliziotto, lo conosceva già per la sua lunga attività al di fuori della legge. Gabriele Pautasso, 34 anni, di «grane» con la giustizia ne aveva avute, ma negli ultimi anni mostrava di avere messo la testa a posto. Alcuni controlli l'avevano trovato impegnato in attività legali e tali da consentirgli un buon tenore di vita. Per questo la polizia l'aveva trascurato, salvo notarlo ogni tanto in qualche locale pubblico.

In questi ultimi tempi, però, il vice questore Bergamo aveva avuto segnalazione di strani incontri del Pautasso con elementi della malavita dediti allo spaccio di stupefacenti. Per questo aveva ordinato ai suoi uomini di ricominciare a controllarne gli spostamenti. E così il maresciallo Mare s'è reso conto dell'intenso via vai dall'alloggio che aveva affittato al Pino in via Roma 71 e anche dalla casa dei genitori sul Lungo Dora.

Alcune perquisizioni a quel punto si sono rese necessarie. Il risultato è stato sorprendente. Nell'elegante alloggio al terzo piano di una moderna abitazione nel centro di Pino sono state trovate pellicce di visone, ocelot, lontra; un cofanetto contenente decine di anelli con pietre preziose; catenelle e collane.

Pautasso non ha nemmeno cercato di negare. Ha semplicemente detto: «Ho comprato tutto regolarmente». Ha dovuto anche ammettere che i suoi più assidui fornitori erano nomadi e che la provenienza era quanto meno dubbia. Guardando però meglio sotto un cassetto è venuta fuori una sostanza bianca, cristallina, che era facilmente individuabile in eroina pura ancora da «tagliare». Mezz'etto in tutto contenuto in un sacchetto di plastica. Altra droga veniva scoperta in scatolette d'argento disseminate nelle molte stanze dell'alloggio.

Medesima ricognizione veniva fatta anche alla madre, Angela Simiglione, nel modesto alloggio che abita in via Fiorano 4. Tutto pareva normale, ma agli agenti non era possibile guardare nell'armadio chiuso a chiave. La donna diceva di non trovarla. Soltanto quando s'è resa conto che comunque sarebbe stato aperto s'è rassegnata a tirarla fuori. Dentro c'erano una ventina di pellicce. «Me le ha regalate un'amica del mare» s'è subito giustificata, ma quando ha saputo che anche il figlio s'era arreso all'evidenza ha finito per confessare che tutta quella roba gliel'aveva lasciata proprio lui.

Giovanni Agnelli rientrato a Torino

E' rientrato ieri sera a Torino dopo oltre tre settimane di degenza in Svizzera, il presidente della Fiat avv. Giovanni Agnelli, che era rimasto ferito il 1° febbraio scorso a Saint Moritz in un incidente sciistico.

Le condizioni fisiche di Giovanni Agnelli sono buone. Ieri sera, subito dopo il suo arrivo a Torino, si è incontrato con l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, che lo ha messo al corrente degli ultimi avvenimenti e della situazione generale. Con la firma di una serie di documenti, Giovanni Agnelli è tornato stamane al lavoro, anche se non ancora materialmente nel suo ufficio

Domani su «Stampa Sera»

Nel mondo dell'occulto e della Torino magica

Si approssima la cosiddetta «fine dei tempi»? Come anticipatore dei «Cavalieri dell'Apocalisse», si delinea la figura dell'Anticristo, sul quale molto è stato detto e scritto. Non solo secondo alcuni sarebbe già nato, ma ormai si troverebbe sul punto di iniziare la sua predicazione. Forte e travolgente come Attila, che vediamo qui in un'antica stampa, egli transiterà da Torino per una speciale «missione» e ciò si verificherà mentre nel mondo accadranno avvenimenti che oggi ci paiono ancora inverosimili. Il nostro viaggio nell'occulto prosegue. Questa città sembra avere nella storia futura un destino tutt'altro che trascurabile.

Il titolare della «Casealpi»: troppe polemiche

Sospesa la caccia al piccione

La «Casealpi» l'azienda specializzata di Chieri che cattura i piccioni di piazza del Duomo, a Milano, ha sospeso la caccia. Gli operai con le reti avrebbero dovuto lavorare fino al 28 febbraio ma sono stati richiamati in ditta.

«*Troppe polemiche* — dice il titolare Simone Tamagnone — *sono state diffuse un sacco di frottole. Qualcuno ha lasciato intendere che gli uccelli sarebbero stati usati nei poligoni di tiro. Non è vero niente*».

Il comune di Milano ha offerto alla «*Casealpi*» un appalto per catturare qualche migliaio di volatili che provocherebbero dei danni ingenti. Avrebbero dovuto essere destinati alla riproduzione.

«*A leggere la delibera* — dice Tamagnone — *dovrei catturarne 150 mila perché il municipio crede che ci siano 300 mila volatili. Sono cifre pazzesche. Nelle nostre reti sono caduti 12 mila piccioni. Mille sono morti: sono carichi di malattie di ogni genere*».

I cadaveri sono stati bruciati in un forno costruito dietro consiglio del veterinario.

Gli altri vengono «*riciclati*» in campagna. Restano qualche giorno nell'allevamento del Tamagnone perché possano abituarsi a restare nelle voliere poi vengono offerti ad allevamenti di minore grandezza. C'è chi se li mangia. Fino a due anni la carne è tenera poi diventa dura e non è più commestibile.

«*Sicuramente* — dice Simone Tamagnone — *non è possibile usarli per il tiro a volo. L'associazione per la protezione animali non si preoccupi. Per il tiro al piccione si devono usare gli esemplari delle razze spagnole e jugoslave che sono più veloci. I nostri, i "torraioli", non uscirebbero nemmeno dalla gabbia. Sono pigri. Non sono adatti*».

La «Casealpi» fino a pochi mesi fa aveva sede legale in via Roaschia 6 a Chieri ma adesso è rimasta soltanto una buca delle lettere per la corrispondenza. A detta del titolare l'ambiente era diventato insalubre. I piccioni carichi di malattie avevano infettato le gabbie.

Così sembra che su consiglio del veterinario si sia deciso di bruciare tutto. La società è stata trasferita a Venaria ma Simone Tamagnone risponde anche al telefono dell'«Auto-Chieri».

Presto a Rivarolo una pista da cross

Rivarolo contenderà la «palma» di capitale canavesana del motocross alla vicina Lombardore. Sta infatti per sorgere in un vasto terreno all'estrema periferia della città, in frazione Gave, un crossodromo di proprietà del Moto Club «Eva d'Or», nato il mese scorso.

L'impianto, che ha già ottenuto l'omologazione della Federazione Motociclistica Italiana, ospiterà inizialmente gare per mini-crossisti, con mezzi di potenza massima di 50 cc. «Non ci poniamo certo in concorrenza con i responsabili del campo di Lombardore — *spiega Italo Gindri presidente del Moto Club di Rivarolo* — ma una struttura sportiva come questa era reclamata da molti appassionati di moto dell'Alto Canavese. Con l'autofinanziamento dei soci-fondatori sosterremo le spese iniziali di sistemazione del campo di gara, riservando una zona anche per la pratica del trial».

La pista, lunga due chilometri e larga otto metri, potrà comunque ospitare gare per motociclette di 125 e 250 cc.; per i responsabili del Moto Club «Eva d'Or» non dovrebbero neppure nascere polemiche per il possibile disturbo arrecato dalle motociclette: il crossodromo è completamente isolato dalle case, e precise regolamentazioni stabiliranno anche le ore di funzionamento dell'impianto stesso. Per la primavera è già previsto lo svolgimento delle prime gare.

Dibattito sul pci

Mercoledì prossimo 4 marzo alle 21 all'Unione Culturale in via C. Battisti 4, dibattito organizzato nell'ambito delle iniziative per la celebrazione del 60° anniversario di fondazione del pci. Interverranno Vivanti, Salvadori, Rusconi e Tronti.

Una medaglia al figlio del gen. Galvaligi

Questo pomeriggio, alle 17,30, presso la Legione dei Carabinieri, il presidente della Regione Piemonte, Ezio Enrietti, consegnerà una medaglia d'oro al figlio del generale Enrico Galvaligi, ucciso dalle Brigate rosse sotto la sua abitazione durante il sequestro D'Urso.

Locana chiede soldi per le fogne

Locana ha chiesto alla Regione una serie di contributi per il miglioramento delle fogne pari a circa due miliardi di lire. I lavori dovrebbero interessare oltre al capoluogo (650 milioni con la costruzione di un depuratore) altre 15 frazioni.

Un volantino pieno di minacce per i romanisti distribuito domenica scorsa allo stadio

Gli ultras granata sono amareggiati e delusi promettono botte, ma alla squadra del cuore

Un cancello di ferro e, dietro, muri rossi color del sangue. Una scritta enorme, «Ultras». Cinque o sei ragazzi seduti attorno a un tavolino, riccioli e giacche a vento, vent'anni, in media, forse un po' di meno.

Guardate un po' qui, l'avete fatto voi?

Uno prende il foglietto con aria staccata, legge, ride. Poi dice ad alta voce: «*Ultras granata! Per il 1° marzo dobbiamo prepararci ad accogliere i bastardi romanisti con catene, spranghe e bastoni. Squartiamoli e bruciamo le loro macchine e i loro luridi pullman. Saccheggiamoli dei loro striscioni e rimandiamoli a Roma a pezzettini! E ricordate... questa non è violenza, è giustizia! Ti aspettiamo in sede il martedì e venerdì dopo le 21 in via Urbino 25 (vicino al cinema Fortino; bus 51, 51 sbarrato, 52, 52 sbarrato; tram: 9). Romanista! Preparati la bara che l'ultrà granata a Toro-Roma sparo!*».

Tutt'attorno voci: «*Ma chi scrive robe del genere? Ma questo è scemo! E' un provocatore bianconero! E' uno fuori con la testa!*».

Insomma, non l'avete fatto voi?

«*Ma che ci prendi per cretini? Se anche ci fosse passato per la testa, credi proprio che ci mettevamo l'indirizzo e la firma?*».

«*E anche l'autobus, guarda te!*». «*Ma questi delirano, ci vogliono sputtanare, vogliono farci chiudere dalla giusta. Se si viene a sapere in giro siamo fatti*».

«*Ma raccomando, non lo scriva troppo grosso sul giornale, sennò mia mamma domenica non mi lascia andare allo stadio, ha paura degli incidenti...*».

Le pareti rosso sangue, i manifesti con le facce dei giocatori granata, i gagliardetti e gli striscioni arrotolati, pronti per il pomeriggio di domenica.

«*A quelli lì dovremmo darle* — ride un biondino dai capelli che gli ricadono sul naso — *a quei lavativi che vanno a perdere ad Avellino. Altro che romanisti! Ma è il modo di perdere, quello?*».

«*E ancora li pagano. Io che giocherei gratis li farei filare, io. Ma chi scrive 'ste robe è tutto matto. Lo scriva, lo scriva pure, noi Ultras non abbiamo nessuna intenzione di far casino, domenica*».

Quanti sarete? Tanti?

«*Tanti. C'è gente che arriva anche da fuori. Per esempio i fumogeni. Ce li portano da Genova, c'è una fabbrica laggiù. Ci sono anche dei genoani che tengono al Toro, quando i loro sono in trasferta lontani*».

Un filo diretto rossoblù-granata c'è sempre stato, nella tradizione. Due squadre ugualmente gloriose, ugualmente disastrate, l'una sempre a un passo dalla gloria, tranne che nell'anno meraviglioso di Radice. L'altra sempre a un passo dall'inferno, ormai forse condannata ad una perpetua serie B. Ma i tifosi le amano selvaggiamente, visceralmente.

E questi ragazzi che quando Valentino Mazzola calcava il Filadelfia non erano neppur nati, anzi, erano ancora lontani perfino dai pensieri dei loro genitori, tifano Toro con la passione autentica del «*vecchio cuore granata*».

«*State tranquilli, tutti. Non picchieremo nessuno, non ci saranno violenze. Siamo tifosi, non matti*». E tornano a parlare di gol fatti e mancati, di Graziani e di Pulici, Puliciclone, ultima speranza.

ma. b.

Contributo riscaldamento

Per venire incontro alle esigenze degli utenti rilevate dai Servizi sociali decentrati, l'Assessorato per l'Assistenza sociale ha deciso di prorogare il termine di presentazione delle domande per ottenere il contributo stesso di dieci giorni: il termine ultimo è pertanto fissato al 27 febbraio 1981.

Dopo cinque lunghi mesi di siccità

Ed ora arriva la neve
(e un po' di pioggia in città)

Finalmente la neve. In tutta la provincia di Torino oltre i 600-700 metri di quota, poco o tanto, le montagne sono imbiancate. La precipitazione è cominciata, a seconda delle zone, nel tardo pomeriggio di ieri, in serata e nella notte. In pianura piove, anche se non molto, ma quanto basta per «rompere» una siccità che durava da quasi cinque mesi. Per ora i centimetri caduti non sono molti e soprattutto ci sono grosse differenze da valle a valle. Ma il cielo rimane coperto, la temperatura è intorno allo zero e non c'è vento, tutte condizioni ideali per far sperare che il «gran secco» sia finito.

A Bardonecchia alle otto di stamattina, non si arrivava ai dieci centimetri, mentre migliore si presentava la situazione a Sestriere con almeno venti centimetri. Da ieri pomeriggio nevica anche a Sauze d'Oulx (ne sono già caduti una ventina di centimetri), mentre a Claviere lo strato era appena sufficiente a coprire l'erba secca dei prati. Su tutta la zona del Monginevro però sta tuttora nevicando. Scarso innevamento, fino a stamane, anche a Ceresole Reale (poco più di due dita) ma con cielo coperto e aria da «grande inverno».

Non ci sono ancora grandi problemi di circolazione, anche se in Val di Susa, da Gravere in su, occorrono le catene. Idem per la val Chisone, dove nevica da ieri sera alle 20; lo strato è già di almeno 15 centimetri. Più abbondante a Prali dove ce n'é almeno trenta e continua a nevicare.

Prima consistente nevicata anche in tutta la provincia di Cuneo. Nel capoluogo, stamattina alle 8 ce n'erano già venti centimetri; trenta sono segnalati a Limone, 35 al Colle di Tenda (per il transito sono obbligatorie le catene) e 40 al Colle della Maddalena in alta Valle Grana. Dall'alba sono al lavoro gli sgombraneve dell'Anas e dell'Amministrazione provinciale, dei Comuni, delle Comunità Montane. Tutto lascia prevedere che la nevicata continuerà salvando, anche se solo parzialmente, la situazione dei centri di sport invernali, costretti all'inattività da tre mesi per mancanza della «materia prima».

La lunga siccità è finita anche in Liguria. Da ieri piove su tutto il Savonese e da stanotte nevica sull'entroterra. Su tutte le strade che dalla riviera portano al Piemonte, stamattina il traffico era consentito con catene. In Val Bormida sono caduti in brevissimo tempo dai 20 ai 25 centimetri di neve, così come nella zona del Sassello.

Disegno di Origone da Il Secolo XIX

Qualche novità e tante idee scontate nelle maschere per bimbi

Ape Maja, a braccetto con Hulk, batte il malinconico Pierrot e il vecchio Zorro

Scherzi per tutti, che squallore!

Per i grandi vasta scelta (ma tanto cattivo gusto)

Tempi brutti e anche il carnevale si adegua. Tra gli «scherzi» del momento: tanto per provare, si possono scegliere novità come la piccola sedia elettrica che appena si sfiora dà la scossa; spunti tipo la serie di finte pistole ben piene di pus o il grosso bitorzolo da sistemare a piacere o lo spillone da fachiro con congrua dose di sangue in parure; amenità sul genere della mano mozza che si muove con la stessa velocità del repellente sorcio a molla e del serpente in scatola, occhiali che grazie a uno speciale specchietto retrovisore permettono di scoprire chi ti pedina, telefoni e accendini che sputano o scoppiano.

Oppure, c'è il trionfante settore pornografico. Protesi da scrivanie fatte di gran seni con capezzolo-campanello. Il rossetto «da signora» che al posto dello stick fa gonfiare l'escrescenza che si immagina, i set da viaggio che si ispirano tutti, senza troppi sforzi di fantasia, al controllo delle nascite e alle precauzioni cui il destinatario virilmente provvederà.

Insomma, un grande squallore. Tranne per i produttori francesi e soprattutto tedeschi cui si devono queste e altre facezie di stagione, per chi le vende e chi, a quanto risulta, a Torino e in tutto il Piemonte ci si diverte moltissimo.

«Avevamo circa 500 scherzi di tipo diverso ma ormai il più è stato venduto — quasi si rammarica Rosa Chiapino nel suo centro all'ingrosso specializzato in articoli per il carnevale —. *La richiesta è enorme, tanto da creare serie difficoltà ai dettaglianti. Mettere insieme quelli per adulti e quelli per bambini, infatti, non è bello, e bisogna allestire settori separati. Un tizio di Cuneo con la moglie cartolaia l'ha risolta così: lei tratta gli scherzi per i piccoli, lui quelli per grandi li smista in ufficio ai colleghi. Un successone».*

Ma neppure in provincia bisogna generalizzare. Se è sicuro che anche là ci si fa un sacco di risate con gli escrementi di gomma e le bombolette di puzza, è dimostrato che solo nei paesi si continuano ad apprezzare, e richiedere, i patetici cappelli a cono da fata, le bonarie maschere di una volta, i baffoni e i nasi posticci che ci cambiano la faccia per poche centinaia di lire.

A Torino, certe cose non usano più. Qui le stelle filanti più nuove risultano ormai a disegni fantasia e i coriandoli sono venduti in confezione spray. Mentre tutti i bambini hanno almeno un flippy giapponese: un gran nastro di carta che si apre ad arco manovrando il bastoncino su cui sta arrotolato, e abbina la grazia delle tradizionali stelle filanti alla velocità delle vecchie *«lingue di Berlicche»*.

Spiega la signora Chiapino: *«Le bambine quest'anno chiedono di trasformarsi in Candy o in Anna dai capelli rossi, i maschietti adorano Ulk, l'uomo-mostro tutto verde che nasconde un generoso cuore da poeta. Più ancora, piacciono i Pierrot e le Pierrettes di gusto romantico. Ma vanno anche i cowboys, gli indiani e i soliti Zorro: da noi, all'ingrosso, le proposte di questo genere — più modeste ma comunque dignitose — vanno dalle 5 alle 10 mila lire contro le 40 e più dei costumi di maggiore attualità, e questo ha la sua importanza».*

Per i più piccoli, indipendenti come bambole, le mamme scelgono emozionate, senza troppo formalizzarsi per la spesa, costumi da pulcino, grillo o Ape Maya, coniglietto o principessa. Poi, quando il bambino cresce e pretende di scegliere di testa sua il costume finalmente uguale a quello di tutti gli amici, lo slancio familiare si raffredda. *«A questo punto preferiscono aggiungere un orlo o un volant al costume dell'anno prima. E, in compenso, ecco che gli adulti ne approfittano a proprio vantaggio. C'è la crisi? I nostri clienti adulti rimediano scegliendo le proposte meno costose: il costume da bagno del nonno, il set da zulù o da cavernicolo o da clown, il gonnellino tahitiano. In alternativa, si accontentano di una delle nuove maschere francesi in gomma leggera come pelle. Tutti vogliono Khomeini oppure Carter, offesi perché di politici italiani non ce n'è. Ci è rimasto impresso un cliente che se n'è andato sconsolatissimo. Voleva a tutti i costi una maschera da Zanone, non abbiamo potuto accontentarlo».*

Ape Maja, protagonista di un cartone animato televisivo, fa furore tra i più piccoli

Ma il progresso è in marcia. Anticipano in un gran negozio di giochi, in via Po: *«La miglior casa produttrice di costumi, toscana, ci ha promesso che il prossimo carnevale fornirà almeno 50 tipi diversi di modelli. Era ora, con 25 tipi soltanto proprio non riusciamo più a lavorare come si deve. Che cosa ci chiedono? In genere, le novità più costose. Per i bambini, damine Tudor dalle 70 mila lire in su, ricamate di perle, zarine ovattate di pelliccia, principi carichi di argento e di pizzi. Tra gli adulti si distinguono odalische sulle centomila lire, parecchi diavoli, molti quarantenni disposti a pagare 120 mila lire per trasformarsi in scimmione dalla testa ai piedi».*

Intanto in via Artisti, dove sono offerti in affitto migliaia e migliaia di vestiti per ogni sogno e qualsiasi follia, nessuno ha tempo d'illustrare le ultime novità. C'è una troupe della Rai che prova costumi per una scena di massa, c'è un'affezionata cliente perplessa tra una guaina da serpente e una giacca da domatrice.

E' vero che affittare un modello per una sera costa qui fino a centomila lire? Rispondono indaffarati: *«Dipende dal tipo richiesto e dalla durata del noleggio. Ci sono modelli quali i vecchi costumi da bagno che in coppia non superano le quarantamila lire, abbiamo abiti antichi che non daremmo via a nessun prezzo. Novità? Le serate a tema. Quest'anno si ballerà all'insegna del "tutto bianco", delle mille e una notte, del "c'era una volta" oppure della pirateria. Senza contare i soliti allegroni decisi a distinguersi tra tutti travestendosi da gallo o da suora beat».*

Possibilità di noleggio, con scelta e con prezzi decisamente più ristretti, anche in via San Francesco d'Assisi. Annuncia il titolare: *«Quest'anno tutti gli uomini con vecchie divise da sudista o garibaldino e le donne in costumi audaci stile Anni 30, intrecci trasparenti di petali o di veli. Ma va a ruba anche Paperino, completo di pancia gonfia, ciuffo sul sedere e l'immancabile giubba alla marinara, mentre mi chiedono in molti gli autentici costumi africani che acquisto girando per il mondo».*

Poi, chi sta dietro al banco offre una scatola di cre-

ma scura — *«8500 lire, basta per tre negri»* — ad una signora in pelliccia, sorridente sotto gli eleganti riccioli grigi.

Ride lei: *«Sarò Mamie, cuoca di colore, in compagnia di mio marito trasformato in "Bovero Negro" e chissà che cosa diranno gli amici che si aspettano una damina. Mi sono guardata in una vetrina, ho notato l'abbronzatura ed ecco l'idea buona. Vedeste lui, coi calzoni del tight di mio padre che gli sta troppo corto, che cos'è...»*.

E va a finire che, nonostante il carnevale, l'atmosfera si raggela.

«Signora, guardi che meraviglia quest'autentico cappello da coltivatore di cotone...».

«Giovanotto, le ho spiegato che siamo sul dixieland. Non perdiamo tempo, lei una paglietta ce l'ha?».

Luisella Re

Costumi fantasiosi anche per gli adulti che vanno al ballo in maschera

E allora facciamoci una testa di cuoio

Via Barbaroux anche a carnevale non si smentisce. Raccoglie le botteghe più curiose della città, da quattro mesi ci lavora a tempo pieno l'unico negozio di Torino specializzato in maschere e costumi teatrali di intonazione moderna.

Tutti gli esemplari che si trovano qui sono pezzi unici o al massimo in coppia, realizzati in stoffa, cartapesta, carta-colla, garza gessata oppure cuoio o carta intrecciata su fil di ferro. Sono fantastiche teste di animale a metà tra l'incubo psichedelico e le antiche miniature indiane; enigmatiche facce silenziose che sarebbero piaciute a Magritte; mascheroni dorati da fontana barocca, grandi fiori dai petali fiammati, inquietanti rostri da rapace d'altri mondi. Oppure, in nero lucido o oro antico, tutte le maschere della commedia dell'arte il Capitano e Pantalone, Pulcinella e Arlecchino — e «bautte» e «morette» identiche a quelle con cui giocava la Venezia del Canaletto e del Guardi.

Dice Giancarlo Tecker, che le crea: «I prezzi partono dalle 15 mila lire anche se possono salire, *come l'enorme* testa di gallo ispirata al carnevale cinese che è costruita su una cascata di sete rosse e gialle, a diverse centinaia di biglietti da mille. Ma in questo caso, più che di maschere, è giusto parlare di creazioni più adatte per l'arredamento che per una festa».

La scelta si allarga a teste di cuoio prosciugato che incanterebbero Lombroso, celate da maschera di ferro dell'anno duemila, sguardi tuareg filtrati tra lucidi arcobaleni azzurri e viola, Pierrot che piangono lacrime a farfalla e hanno rughe di foglie.

Per i più esigenti, disposti a spendere 80-90 mila lire, le maschere a calco. Comporta una seduta di un quarto d'ora per la modellatura sulla faccia e, poi, sei ore di lavoro in laboratorio. Il risultato è lo stesso viso di sempre improvvisamente immobilizzato nella luce di una statuetta Lenci, con le guance avorio e le labbra rosse rosse di un manichino per troppo tempo dimenticato in soffitta.

Dce Tecker: «In futuro e per chi si fida voglio tentare di dare a questi calchi qualcosa di più, una specie di interpretazione. Vorrei ne uscisse, più che una riproduzione, un autentico ritratto».

Due cronisti fanno la gara per stabilire quale mezzo sia più conveniente

Quella tradotta Torino-Milano non arriva mai In auto si viaggia veloci, ma a che prezzi!

L'idea della gara non è venuta subito. Prima avevamo pensato ad un servizio sul treno «Torino-Milano», che notoriamente non è un fulmine di guerra. E così uno parte per ferrovia, l'altra prende la macchina e vediamo chi arriva prima. Non che avessimo troppi dubbi. Solo si trattava di stabilire «quanto» il treno avrebbe preso dall'automobile.

Quasi un'ora, è stata la risposta. E su un percorso di centocinquanta chilometri scarsi, non è certo poco. Anzi, è un abisso. Il che spiega come mai, nonostante la nebbia, la pioggia (poca quest'anno) e il ghiaccio, la gente di Torino e di Milano preferisca viaggiare su quattro ruote sull'autostrada invece che salire su un treno, più economico, più sicuro, ma anche troppo, infinitamente lento.

Già senza ritardi le due ore (solo i rapidi, tre al giorno, impiegano un'ora e mezzo) richieste dal viaggio sono disastrose. Poi c'è la facilità con la quale diventano due e mezzo e anche qualcosa in più.

L'unico, vero vantaggio è il costo, con circa dodicimila lire si fa tutto il viaggio, mentre l'auto costa certo di più (se è a benzina). Ma a volte anche il tempo è denaro, ed ecco che la macchina ne fa risparmiare parecchio. Senza contare la comodità di partire da casa propria e arrivare dove si vuole senza troppi trasbordi.

Troppi Tir in autostrada sembrano veri «killer»

MILANO — Sono le 11 quando la Fulvia coupé 1600 esce dal garage. E via nel traffico cittadino verso l'autostrada. Da corso Telesio a via Servais a corso Svizzera, evitando furgoncini di fornitori che di solito non parcheggiano a filo del marciapiede, ma tranquillamente in mezzo alla strada. E quindi corso Regina Margherita che, come sempre, t'intrappola a Porta Palazzo. Ma superati i semafori, i vigili, i clienti del mercato, i contrabbandieri, qualche carretto vagante e il tram, si raggiunge corso Giulio Cesare.

Tappa obbligata, il distributore. «Il pieno, per favore». *E le prime considerazioni sul governo e sulle tasse le fai mentre guardi l'indicatore delle «lire» che batte in velocità quello dei «litri». Mentre la benzina scende nel serbatoio, la domanda.* «Una guardatina all'olio?». *Bene. Tanto, a quest'ora, il treno per Milano non è ancora partito.*

Il ragazzo del distributore torna con l'astina dell'olio e un'espressione del tipo: «donna al volante...». «E' vuoto — *fa lui* — bisogna aggiungerne almeno tre chili». *Bene, si fa per dire, aggiungiamo l'olio.*

Mano al portafogli, ma il ragazzo in tuta continua, con la solita espressione: «Forse è meglio guardare anche la batteria...». *Vuota, finita l'acqua distillata. Un salto fino al gabbiotto del distributore e alcuni flaconcini vengono versati nella batteria assetata.*

Pensando cose poco carine di chi aveva assicurato che l'auto «era a posto», si esce dal distributore con una discreta accelerata e con il portafoglio notevolmente alleggerito: in tutto la spesa è stata di 37 mila lire.

Alle 11,44 si arriva al casello: premere il pulsante, ritirare il tagliando e via con tre corsie davanti e 125 chilometri da percorrere. Velocità di crociera: 120. La radio è accesa, il traffico scarso. Finalmente ci si rilassa.

Ma dura poco. Prima li vedi nello specchietto retrovisore poi li hai subito a fianco e corrono, ti sorpassano guardandoti come Villeneuve deve aver guardato Arnoux dopo il duello al Gran Premio dell'anno scorso. Hanno scambiato la strada per una pista.

La tentazione è forte. «Ma che montato, lo raggiungo quando voglio». *E la velocità aumenta. E' la radio a riportarti alla ragione e Renato Zero che canta* «l'ambulanza vaaa...». *Il piede, chissà perché, si alza dall'acceleratore.* «Ma sì, corri corri, che poi esci sul giornale».

Il viaggio procede, lo sguardo ai campi di stoppie e alle fabbriche tutt'intorno. Questa è, sicuramente, l'autostrada più noiosa d'Italia. Ma anche una delle più sicure.

Ne approfittano tre autotreni, là davanti, per mettersi in «formazione», strombettandosi a vicenda e ingaggiando una gara per vedere se uno dei tre riesce anche a trasformarsi in «killer». La distanza e la velocità permettono di frenare e di allontanarsi dalla guida pericolosa dei tre.

C'è poi un personaggio tipico italiano: il pappagallo dell'autostrada. Ti supera, poi rallenta. Aspetta che lo sorpassi ancora, costretta a frenare per non tamponarlo e ce l'hai di nuovo alle costole e continuerebbe così, fra un sorpasso e un ammiccamento se al chilometro 96 non si fosse costretti tutti alla fermata per un incidente, per fortuna senza vittime, poco prima di Galliate.

La polizia fa scorrere le auto una alla volta ed è il momento buono per «seminare» il corteggiatore motorizzato, dando una buona accelerata (e pensando alla tua auto come ad un'ubriacona succhia-benzina).

Al Grill di Novara breve sosta per un the. Pochi minuti e scendi per ripartire. Su una trentina di auto parcheggiate, naturalmente, il vecchietto pulisci-vetri sta dandosi da fare proprio sulla tua. «Lasci, per favore, ho fretta». «Vada piano, vada piano, non bisogna correre», *dice trasformandosi in santone indiano, alzando gli occhi al cielo e «accettando» la mancia.*

Il casello di Milano è «doppiato» alle 12,52. Seconda considerazione sul governo e sulle tasse: si pagano lire 4900. L'appuntamento è in piazza del Duomo. Dopo qualche giro per la città (e qualche percorso sbagliato) siamo a destinazione. Sono le 13,20: del passeggero del treno nessuna traccia. Arriva quasi un'ora dopo. Ho vinto la corsa, ma mi è costata cara.

Daniela Daniele

All'appuntamento un'ora di ritardo ma a volte anche il tempo è denaro

Alle undici in punto il taxi svolta per corso Peschiera, puntando sulla stazione. Vedo la coda dell'«HF» svanire in corso Telesio un tantino oltre i cinquanta all'ora regolamentari. E' giovedì mattina, un giorno qualsiasi per una «gara» treno-auto che, non so perché, mi pare persa in partenza.

Alle 11,13 sono a Porta Nuova, alla biglietteria c'è poca gente, due persone ogni sportello. Mi metto in coda: macchine nuove, che non avevo mai visto, distribuiscono biglietti ben diversi dai cartoncini minuscoli che ricordavo. Elettroniche, naturalmente. «Milano, prima». Il ragazzo esita un momento sui tasti, poi dalla macchina esce un rettangolo chiaro con molti buchi. E' il mio biglietto.

Ore 11,18, sono ai binari. Il diretto delle 11,30 è fermo al 14, il vagone di coda è un postale, il penultimo una seconda, il terzultimo una prima. Salgo lì. Alle 11,25 sono sistemato in uno scompartimento con altre due persone, un giovane sui trent'anni, maglione beige e camicia azzurra ed un signore in grigio «principe di galles», 45 anni circa, immerso nella lettura del giornale.

Scoccano le 11,30. Niente. Nel senso che il treno proprio non si muove. Nemmeno un po'. Passano i minuti. Ai trentacinque un urto leggero e andiamo un metro indietro. Poi più nulla. Alle 11,40 metto la testa fuori del finestrino. Gelo polare, ma il treno non si muove. Alle 11,42, quando ormai non ci speravo più partiamo. A passo d'uomo, forse sfioriamo i quaranta chilometri orari. Sei minuti e siamo di nuovo fermi.

Porta Susa. Già, avevo dimenticato. Alle 11,50 si riparte. L'emozione della velocità mi rapisce, forse siamo già oltre i settanta all'ora. Mi abbandono al rumore regolare delle ruote sui binari. Dodici minuti dopo siamo ancora fermi. A Brandizzo. Sette minuti di sosta. Buoni per far conoscenza con i compagni di sventura.

«*Vado a Bologna per un'assemblea di condominio* — dice il giovanotto in beige — *e come sempre passo da Milano. Anche se si va sempre in ritardo, è ancora meglio che fare la linea diretta, lì rischi di stare anche cinque ore in treno*».

«*Io vado solo fino a Novara* — dice il signore in grigio — *ma ho già messo in preventivo la mia mezz'ora di ritardo e non mi preoccupo tanto*».

Ci lanciamo in racconti di viaggi epici, venti ore da Torino in Calabria, un giorno dalla Sicilia al Piemonte e via raccapricciando. Finalmente il treno riparte. Sono le 12,09. Alle 12,15 siamo fermi di nuovo. Chivasso. Quattro minuti di sosta, traffico di posta nel vagone dietro il nostro, esco nel corridoio dove due inglesi chiacchierano fitto e non sembrano troppo preoccupati dai ritardi. Profumo di

«Dunhill» che si spande dalle pipe fumiganti.

Si riparte alle 12,19, prossima sosta prevista Santhià. E invece no. Alle 12,26 fermi ancora. A Torrazza, per quattro minuti. «*Scriva, scriva*», mi dice il signore in grigio, che comincia a perdere un tantino l'«aplomb». Via. Sono le 12,30 e ci mettiamo in moto verso Santhià. Ci arriviamo alle 12,46 e immagino l'«HF» che divora i chilometri sull'autostrada. Se non è arrivata ci manca poco.

La sosta è brevissima, solo due minuti. Poi via verso Vercelli (arrivati alle 12,59, ripartiti alle 13,01) e Novara, dove giungiamo alle 13,15. Alle 13,17 si riparte, ma è solo una finta! Ci spostiamo di qualche metro, forse per consentire lo scarico più agevole del «postale». Intanto passa il capotreno e chiedo conto della partenza ritardata di dieci minuti abbondanti: «*Aspettavamo la motrice, che era su un treno arrivato con un'ora di ritardo...*» è la spiegazione.

La partenza «buona» è alle 13,20 e mentre ci allontaniamo scorgo il cartello con scritto «*diretto per Milano, ore 12,53*». Dunque abbiamo esattamente ventisette minuti di ritardo. Alle 13,35, ora di arrivo prevista dal tabellone di Porta Nuova (e segnalata sul libriccino che le FS distribuiscono gratis, pag. 7), siamo in aperta campagna. Quattro minuti dopo, a Rho, rallentamento a passo d'uomo, ci sono lavori in corso sulla linea. Altro rallentamento alle 13,46 alla Certosa, dove viaggiamo a passo d'uomo. Alle 13,49 siamo fermi davanti al primo cartello che indica Milano Centrale.

Ci sfila accanto un treno: lo «Zurigo-Milano». Danno la precedenza agli svizzeri? No. Ci fermiamo appaiati. Poi i due macchinisti, previo lancio di monetina, si accordano. Passiamo noi. Sono le 13,51. In otto minuti netti arriviamo ai binari della stazione. Guardiamo il cronometro con attenzione... sono le 13,59 e trentasette secondi. Io e il mio compagno di viaggio tiriamo un sospiro che non finisce mai e scendiamo a precipizio, lui puntando sulla coincidenza per Bologna, io sui taxi che affollano il marciapiede. Ne acchiappo uno: «Piazza del Duomo, per piacere». Ci arrivo alle 14,20. La macchia arancione della «Fulvia HF» è già là, il motore è ormai freddo.

Mauro Benedetti

Un singolare appello da La Cassa

Pastore «errante» cerca terra per le sue 170 pecore affamate

Raffaele Mureddu, 35 anni, da due vive in Piemonte, ma non riesce a trovare un pascolo adeguato al suo gregge: nessuno vuole affittargli un terreno dove possa coltivare erbai e costruire riserve per l'abbeveraggio

L'annuncio in neretto, su un settimanale specializzato in soli avvisi economici diceva testualmente: «*Qualcuno vuole aiutare un pastore che per passione non vuole lasciare il suo lavoro vecchio come il mondo, ma che per continuare a farlo ha bisogno di almeno dieci ettari di terreno a pascolo e in parte coltivabile? Posso pagare l'affitto e mi piacerebbe fermarmi in Piemonte. Vi ricordo che dove pascolano le pecore non si verificano incendi e il terreno si arricchisce naturalmente*». Seguiva il telefono (984.0875) che corrisponde a Benedetto Brignone, un piccolo industriale di San Gillio che si è preso a cuore il problema.

Protagonista della storia è Raffaele Mureddu, pastore di 35 anni, originario di Fonni in provincia di Nuoro, arrivato da un paio d'anni in Piemonte e tuttora in cerca di una sistemazione definitiva. Attualmente si è sistemato a La Cassa; ha trovato casa grazie alla generosità di Raffaele Pederzoli che gliene ha messa a disposizione una in paese, e pascola i suoi 170 ovini alle falde dei contrafforti pelati che salgono verso i 1300 metri del Monte Lera.

Il «*posto di lavoro*», di Mureddu è ora una tettoia che serve da ovile e deposito del fieno, a duecento metri dalla strada comunale Givoletto-La Cassa. Un luogo bello e selvatico asciugato dalla siccità che dura da quasi cinque mesi, con prati e il rado bosco ceduo annerito dagli incendi recenti.

«*E' dall'anno scorso che sono in questa zona e vorrei rimanere qui con le bestie; una parte del terreno è del comune che mi permette di pascolare gratuitamente, ma altri appezzamenti intorno sono di privati che non vogliono affittare. A me basterebbe poter coltivare erbai per l'estate, canalizzare l'acqua; fare riserve per abbeverare quando c'è siccità, ma non posso fare questi lavori se non sono sicuro di poter restare*».

Oltretutto Mureddu deve fare i conti con una legge regionale che vieta il pascolo nelle zone colpite dal fuoco. E siccome la montagna intorno è quasi interamente martoriata dagli incendi invernali, teoricamente tutte le pendici sarebbero vietate a qualunque attività pastorale.

«*Noi saremmo ben contenti di poter agevolare in ogni modo l'allevamento di pecore sui terreni del comune* — dice il sindaco di La Cassa Carlo Ebate — *purtroppo — a parte la legge sulle zone bruciate — i terreni di proprietà municipale sono pochi. Anche nell'ambito della Comunità Montana Ceronda-Casternone le proprietà pubbliche sono scarse per le esigenze di un gregge di pecore. A noi farebbe comodo che il signor Mureddu si stabilisse nella zona, sia perché sarebbe un piccolo passo in più contro il declino dell'agricoltura, sia perché gli ovini, pascolando, puliscono anche il sottobosco e concimano naturalmente i prati*».

Ma non bastano le buone intenzioni per consentire al pastore errante di insediarsi stabilmente. Mureddu è infatti sbarcato nel '73 nel continente, proveniente dalla Sardegna. Ha lavorato in Romagna, in un'azienda agricola, prima di far venire un primo piccolo gregge di 46 pecore col quale ha cominciato un pellegrinaggio nella pianura Padana, che non si è ancora concluso. E' stato in provincia di Forlì, nell'Appennino parmense e poi ancora a Corio Canavese, dove sperava di fermarsi. Ma dappertutto ha trovato gli stessi problemi. Impossibile affittare abbastanza terra per coltivare foraggio, scontrandosi le sue esigenze con l'ormai annosa questione del fitto dei «fondi rustici», fondi che molti proprietari preferiscono abbandonare a gerbido, piuttosto che lasciarlo da coltivare a contadini o allevatori.

In questo modo a problema si aggiunge problema: Mureddu, che vive esclusivamente del reddito prodotto dai suoi animali (producendo ricotta e formaggi) non può nemmeno avere le facilitazioni; i prestiti, i mutui, riservati ai coltivatori diretti, perché né possiede né affitta terreni, condizione indispensabile per la qualifica. Insomma un circolo vizioso, una pastoia burocratica che impedisce di fatto di vivere e lavorare in pace.

Una ulteriore riprova che quando si tratta di teorizzare sugli aiuti all'agricoltura si è tutti d'accordo, specialmente inneggiando ai suoi aspetti arcadici e poetici, ma quando si tratta di mettere in pratica i buoni propositi, questi si rivelano fragili, inconsistenti e scarsamente produttivi.

Renato Scagliola

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Clementina Pellero ved. Casadei

Ne dànno il triste annuncio i figli: **Ada, Renzo, Marisa** ed **Ezio** con rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al personale medico e infermieristico della casa di cura «La Quiete», per l'assidua assistenza prestata. Funerali il 26 c. ore 14,30 nella cappella del Cimitero Sud.
— **Torino**, 24 febbraio 1981.

E' spirata serenamente

Maria Teresa Bianchi ved. Parasol

La piangono: le sorelle **Irene** ed **Elisa** con **Vittore, Piero e Gianni**, il fratello **Cesare** con **Wilma** e parenti tutti. Le esequie avranno luogo giovedì 26 alle 14,30 nella parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 23 febbraio 1981.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Marino

anni 75

L'annunciano la moglie **Rosina Frua**, la figlia **Giovanna** col marito **Luciano Ravizza** e figli **Claudio** e **Roberta**, parenti tutti. La salma partirà da Torino, ospedale Molinette (via Santena), mercoledì 25 corr. alle ore 14 per Cantoira ove si svolgeranno i funerali alle ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 febbraio 1981.

Cristianamente è mancata

Maria Redi ved. Giovanelli

L'annunciano i nipoti e pronipoti: **Candeletti, Spaldo, Franchini, Moncalvo**, la cognata **Laura**. Funerali giovedì 26 corrente ore 8,45 da corso Casale 56.
— **Torino**, 25 febbraio 1981.

E' mancata

Maria Tanino ved. Palmesino

di anni 86

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la figlia **Flavia Neirotti** con il marito **Tino**, il fratello **Fortunato**, i nipoti **Claudio** e **Marco** con le mogli **Silvana** e **Marina**, i nipoti e cognati tutti e l'affezionata **Nina**, cui va il grazie per le lunghe e assidue cure.
— **Torino**, 24 febbraio 1981.

Cristianamente è mancato

Angelo Ferrero

Anziano FIAT

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Maria Cafasso**, la cognata **Beatrice Cafasso** con **Aldo**, parenti tutti. Funerali giovedì 26 febbraio ore 14,30 nella parrocchia Gesù Adolescente (via Luserna di Rorà). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 febbraio 1981.

E' mancata

Rosa Buda ved. Attanasio

Addolorati lo annunciano figli, nuore, nipoti, fratello, cognata. I funerali oggi alle ore 14,30 via Lavagna 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 febbraio 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Primo Gonella (Remo)

Lo annunciano addolorati: la moglie **Maria**, la figlia **Vittorina** e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 ore 14 da corso Giulio Cesare 129. La cara salma proseguirà per Cerrina Monferrato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 febbraio 1981.

Eri tutto ciò che avevamo di più caro e ci hai lasciati a piangerti troppo presto in un immenso dolore.

Ora che la tua anima eletta è salita in Cielo, guidaci e proteggici nel nostro cammino.

Dopo breve malattia è mancata serenamente all'affetto e all'amore dei suoi cari

Eleonora Paggiorino nata Famea

di anni 52

Ne dànno il doloroso annuncio il marito **Umberto**, la figlia **Marina**, l'adorato nipotino **Massimiliano**, il genero **Elio** e la sorella **Dorina**. Un particolare ringraziamento al dott. Carlo Allara, alla signora Fiorella Mantovani, a tutto il personale e all'équipe medica del prof. Prato dell'Ospedale Nuova Astanteria Martini per le amorevoli cure prestate. I funerali si svolgeranno giovedì 26 febbraio alle ore 10,15 partendo dall'Ospedale Nuova Astanteria Martini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 febbraio 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Celestina Guido ved. Pastore

Ne dànno il triste annuncio figlie, generi, sorella, fratello, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 25 c.m. alle ore 14,30 parrocchia S. Bernardino. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 febbraio 1981.

E' mancata

Cecilia Spada ved. Casali

Ne dànno il triste annuncio l'amica **Ida** e famiglia e conoscenti tutti. Funerali giovedì 26 ore 10 partendo da via Santena direttamente al Cimitero Sud di Torino.
— **Torino**, 24 febbraio 1981.

Serenamente come è sempre vissuto è mancato all'affetto dei suoi cari:

Aurelio Battaglio

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Frida**, la figlia **Andreina** con il marito **Mariano Tonon** e l'adorato nipotino **Luca**. Un ringraziamento particolare al dott. Ferdinando Ferrua per le cure prestate. Funerali venerdì 27 febbraio alle ore 8,45 nella parrocchia della Trasfigurazione via Spoleto n. 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 febbraio 1981.

E' mancata ai suoi cari

Angela Ormea ved. Destefanis ved. Gambertoglio

anni 81

Funerali giovedì alle ore 10,30 partendo dal Castelletto di Castiglione.
— **Castiglione Torinese**, 24 febbraio 1981.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con coraggiosa serenità è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Antonietta Betti in Rossi

Con profondo dolore ne dànno l'annuncio il marito **Umberto**, il figlio **Roberto**, le care zie **Tere, Secondina, Giuseppina, Ida, Antonietta, Luigina** e **Clara**. I funerali avranno luogo mercoledì 25 febbraio alle ore 14 partendo dall'abitazione dell'estinta, viale Cavalli d'Olivola 30 per la cattedrale. La cara salma dopo la funzione religiosa verrà tumulata nel cimitero di Odalengo Piccolo.
— **Casale Monferrato**, 24 febbraio 1981.

Quanto poi al giorno e all'ora nessuno li sa, né gli angeli del cielo, né il figliuolo, ma il Padre soltanto. (Marco XIII 32)

L'anima meravigliosa di

Agata Chapot vedova Cattro

è tornata nella luce di Dio. Un grazie ai dott. Barocelli, al dott. Gastaldi e a tutti. Funerali giovedì ore 14,30 corso Regina Margherita 192.
— **Torino**, 25 febbraio 1981.

Giovanni e **Marella Agnelli** sono vicini alla famiglia per la perdita del caro

Giorgio Campione

— **Torino**, 24 febbraio 1981.

Giovanni Nasi prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

comm. Giorgio Campione

per tanti anni stimato e valido collaboratore
— **Torino**, 24 febbraio 1981.

Umberto e **Allegra Agnelli** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Giorgio Campione

— **Torino**, 24 febbraio 1981.

Consiglio, Presidenza, Collegio Sindacale e Personale dell'Ifi - **Istituto Finanziario Industriale S.p.A.** sono vicini alla famiglia per il lutto che l'ha colpita e ricordano

Giorgio Campione

per lunghi anni collega e amico prezioso.

Si associano al lutto
Gianluigi Gabetti
Pio Teodorani Fabbri
Bartolo Bertinotti
Cesare Castellazzo
Silvia Cecconi
Luisa Corrado
Antonio Corti
Rita De Conto
Diana Florio
Mario Garraffo
Luciano Macchia
Virgilio Marrone
Franca Matis
Maria Vittoria Negro
Donatella Trotti
Nicoletta Vinca
Carmine Viriglio.

Il **Presidente** e l'**Amministratore Delegato** dell'Ifil - **Finanziaria di Partecipazione S.p.A.** si associano al lutto della famiglia per la scomparsa del

comm. Giorgio Campione

— **Torino**, 24 febbraio 1981.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** ed i **Collaboratori** tutti della **Saes S.p.A.** partecipano con profondo dolore la scomparsa del

comm. Giorgio Campione

già presidente della Società

cui per tanti anni aveva dedicato la sua umana e fattiva partecipazione.

Partecipano al lutto
Vittorio Camerana
Fabio Misuraca
Sebastiano Catena
Fausto Cuel
Arturo Majocchi
Giusi Bricca
Lella Guillaume
Ennio Orrù
Vanna Castaldi
Gabriele Osella.
— **Torino**, 24 febbraio 1981.

Vittorio Camerana e **Fabio Misuraca** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia di

Giorgio Campione

piangendo la scomparsa del caro amico.
— **Torino**, 24 febbraio 1981.

La **Unicem S.p.A.** prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

comm. Giorgio Campione

— **Torino**, 24 febbraio 1981.

La **Publikompass S.p.A.** si unisce al dolore della famiglia per la perdita del

comm. Giorgio Campione

— **Milano**, 24 febbraio 1981.

Il **Gruppo Editoriale Fabbri, Bompiani, Sonzogno, Etas, S.p.A.** partecipa al lutto della famiglia Campione per la scomparsa del

comm. Giorgio Campione

— **Milano**, 24 febbraio 1981.

La E.K.P.T. - **Etas Kompass Periodici Tecnici S.p.A.** - si unisce al dolore della famiglia per la perdita del

comm. Giorgio Campione

Partecipano al lutto:
Luigi Colloredo
Dante Secchia.
— **Milano**, 24 febbraio 1981.

Piegato da male inarrestabile, ha serenamente concluso la sua laboriosa giornata terrena

Pompeo Garzonio

Nell'angoscia dell'amaro distacco, lo annunciano la moglie **Nella Darò**, la figlia **Loredana** con il marito prof. **Gianfranco Coopmans De Yoldi**, il figlio **Roberto** con la moglie **Rossella Beretta** e i figli **Roberta** e **Luca**. La famiglia esprime commossi ringraziamenti al primario dott. Mauro Mainardi, ai medici e al personale paramedico dell'ospedale «Bellini» di Somma Lombardo, al prof. Elio Polli e ai dottori Saviano e Repetto della clinica «Madonnina» di Milano, che lo hanno validamente e premurosamente assistito. I funerali si svolgeranno a Somma Lombardo il 25 febbraio alle ore 15, partendo dal Mollificio Pietro Garzonio in via Galileo Galilei per la chiesa di S. Giovanni. La salma sarà tumulata nella cappella di famiglia nel cimitero di Somma Lombardo, accanto agli amati genitori e al mai dimenticato fratello Umberto.
— **Somma Lombardo (Milano)**, 23 febbraio 1981.

All'alba del 21 febbraio è mancato

Remo Gamba

tipografo

di anni 78

Per desiderio dell'estinto a funerali avvenuti ne dànno il doloroso annuncio i fratelli **Cielo, Elso** e famiglia, la sorella **Livia**; nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Vaglio di Biella.
— **Biella Vaglio**, 25 febbraio 1981.

Cristianamente mancata ai suoi cari

Carolina Bordone Marello

anni 92

La piangono i figli **Irma** e **Oreste** con le rispettive famiglie. Parenti tutti. Funerali giovedì 26 c.m. ore 14,30 parrocchia di Castellero d'Asti. Ringraziamenti particolari alle suore e personale del Santanera.
— **Torino**, 25 febbraio 1981.

Signore donagli in felicità ciò che egli ci donò in tenerezza e amore

In seguito a incidente, all'età di [illegible] anni, riposa nella pace del giusto

Ettore Bonetto

ex commerciante legnami
cav. di Vittorio Veneto

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie **Carla**, i figli: **Marisa** con **Gianni**, **Ezio** con **Lucia**, nipoti e parenti tutti. La famiglia porge un vivo ringraziamento ai dottori Gilberto Barbero e Biagio Laguzzi per le premurose ed assidue cure prestate, ed ai sigg. Ada e Nino Zen Mora, Paolo Romano e Rosa Bosio per la cordiale e simpatica amicizia. La Cara Salma partirà oggi alle ore 14 dall'ospedale Molinette per Scarnafigi ove alle ore 15,30 seguiranno i funerali.
— **Torino**, 25 febbraio 1981.

Con dolore e tanto rimpianto annunciano la morte di

Giovanni Zanotto

la moglie **Juccia**, la figlia **Luisella** con **Franco**, nonna, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali nella chiesa di Gesù Adolescente giovedì 26 alle ore 8,45. Dopo le esequie la salma proseguirà per Ala di Stura.
— **Torino**, 24 febbraio 1981.

Serenamente è mancato

Antonio Geda

di anni 75

Ne dànno il triste annuncio la moglie, i figli con le rispettive famiglie, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia N. S. di Fatima (corso Moncalieri 496).
— **Moncalieri**, 25 febbraio 1981.

E' mancato ai suoi cari

Natale Maroni

Addolorati lo annunciano i figli **Ferdinando** con la moglie **Maria Luisa** e figlie **Elisabetta** e **Maria Elena**; **Giuseppe** con la moglie **Maria Teresa** e figlio **Ilario**; fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale San Giovanni antica sede via San Massimo 24 giovedì 26 corrente alle ore 9,30 per Locana Canavese dove avranno luogo i funerali.
— **Torino**, 24 febbraio 1981.

Un crudele destino ha stroncato la giovane vita di

Patrizia Consortini

anni 23

lasciando in un dolore immenso e senza confini la mamma **Paola**, il papà **Umberto**, zio **Cesare**, zia **Lalla** e i cugini **Riccardo, Luca** e **Dimitri**; il vuoto resterà incolmabile in tutti i suoi cari. La benedizione verrà impartita alle h 14,30 del 25 c.m. presso le Molinette (via Santena), indi la cara salma proseguirà per Grana Monferrato ove alle h 16,30 si svolgeranno le esequie.
— **Torino**, 25 febbraio 1981.

Nella discrezione serena in cui si è svolta la sua breve esistenza si è spento

Natale Allegra

Nel ricordo affettuoso lo annunciano la moglie, le figlie **Mariella** e **Claudia**, mamma, fratelli, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 26 alle ore 10,15 nella parrocchia di Gesù Crocifisso partendo dall'Astanteria Martini (largo Gottardo).
— **Torino**, 24 febbraio 1981.

La moglie **Clara Guelchi**, i nipoti **Dino Coen, Carla** e **Vanna Scagliola** e il cognato annunciano con profondo dolore la scomparsa di

Gustavo Canova

Avvenuta ad Imperia Oneglia il 23 febbraio 1981.
— **Imperia**, 24 febbraio 1981.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Taverna

di anni 57

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Elsa Cornero**, la figlia **Laura**, il genero **Antonio Dalla Dea** e la piccola **Cristina**. I funerali avranno luogo giovedì 26 febbraio alle ore 8,45 partendo da via Damiano Chiesa 24.
— **Torino**, 25 febbraio 1981.

E' mancato

Rodolfo Morone

anni 72

Lo annunciano la moglie, il figlio e famiglia, parenti tutti. Funerali in Torino chiesa Ascensione via Demargherita oggi mercoledì ore 14,30.
— **Torino**, 25 febbraio 1981.

RINGRAZIAMENTI

I figli **Luigi, Franca** e l'adorato nipote **Antonello** ringraziano commossi quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa della mamma

Marianna Conglu ved. Pischedda

Un particolare ringraziamento al dott. Franco Pischedda per l'affettuosa e continua assistenza.
— **Torino**, 25 febbraio 1981.

ANNIVERSARI

1972 — 1981

Emmanuel Carello

Con amore e rimpianto ti ricorda la tua **Gemma**. S. Messa 26-2-1981 ore 18 parrocchia SS. Annunziata.

1976 — 1981

L'ing. Mario Brunetti

è sempre vivo in mezzo a noi.

1972 — 1981

Aristide Merlone

E' nel cuore dei suoi cari che lo ricordano con tanto affetto e rimpianto.

1975 — 1981

Ugo Rapetti

Sempre ricordandoti. I tuoi cari.

Cereser, Vieri, Agroppi: «Abbiamo un'eredità da trasmettere ai giovani»

Gli «ex» offrono aiuto

C'era una volta [illegible] squadra di non eccelso livello tecnico che faceva paura a tutte le altre: aggrediva l'avversario, [illegible] aveva paura di nessuno, suppliva [illegible] [illegible] impegno rabbioso all'eventuale divario di classe. Era il Torino del «vecchio cuore granata». Per lui si coniavano aggettivi [illegible] «tremendismo». Conduceva in porto i risultati sull'onda di [illegible] tifoseria che sembrava formare corpo unico coi giocatori.

Leader indiscusso di questo spirito era Giorgio Ferrini, cresciuto nelle squadre giovanili, [illegible] [illegible] prima squadra durante il «purgatorio» della serie B [illegible] poi capitano trascinatore di mille e mille battaglie combattute [illegible] l'anima fra i denti. Intorno a [illegible] sono cresciuti giovani [illegible] [illegible] immagine e somiglianza: Agroppi, Cereser, Fossati, Poletti, Pulici. Ragazzi più giovani di Ferrini [illegible] Vieri, [illegible] istruiti alla stessa [illegible] scuola: morti, [illegible] [illegible] arresi.

Ora il Torino sembra aver perso soprattutto questa caratteristica. Vince o perde, ma sempre con [illegible] certo distacco. Magari [illegible] lascia raggiungere — [illegible] neppure ribellarsi troppo — dopo essere andato in vantaggio. E del «tremendismo» che cosa [illegible] è? Il pubblico «vecchio» si sente tradito, lo stadio esplode in [illegible] grido di disappunto quando vede Vincenzino D'Amico dal piede delizioso [illegible] tentare neppure il recupero dopo aver perso un ennesimo [illegible] dribbling.

«Perché non prendono qualcuno di noi a insegnare ai giovani che cosa vuol dire giocare nel Toro?». Questa la proposta che, senza [illegible] minimamente sollecitata, viene da alcuni ex giocatori del Torino interpellati sul fatto che la squadra sembra aver perso quelle caratteristiche di combattività che in passato le avevano tante volte consentito di col[illegible] divari tecnici anche con altre *équipes* decisamente più forti.

Angelo Cereser parla [illegible] *«eredità da trasmettere alle nuove leve»*. *«Eravamo cresciuti nel Toro* — prosegue "Trincea" —. *Per noi la squadra [illegible] tutto. Solo noi possiamo far capire che avere [illegible] maglia granata non è come [illegible] mettersene un'altra qualsiasi»*. Aldo Agroppi afferma che il Torino *«rimane il suo grandissimo amore, che nel Torino è il suo destino»* ed è convinto di avere ancora molto da dare alla squadra. Secondo Lido Vieri qualche *«vecchio leone potrebbe servire per insegnare ai giovani non solo [illegible] tecnica, ma anche il carattere»*.

Tutti gli ex giocatori interpellati — anche in questo caso senza essere sollecitati — ricordano [illegible] maestro di questo spirito che sembra perduto capitan Ferrini. *«Un capo che non parlava mai: ci ha insegnato tutto con l'esempio»*, dice Cereser. *«Uomini come Giorgio [illegible] nasce uno ogni tanto»*, si commuove Agroppi. *«Ci ha insegnato che [illegible] si deve mollare mai, che si devono stringere i denti e lottare finché si ha fiato in corpo [illegible] anche oltre, che con la volontà si può supplire anche all'inferiorità tecnica»*.

Angelo Cereser non dimentica il suo Torino

Per il tifoso che [illegible] ritrova più sul campo i suoi *«tori infuriati»*, l'idea di mettere alla guida delle squadre giovanili qualcuno dei *«vecchi»* è certamente suggestiva. Proviamo [illegible] girarla a Beppe Bonetto, direttore generale del Torino. *«Un Ferrini in campo sarebbe certamente utile* — dice —. *In questo sono d'accordo con i nostri ex giocatori. Sull'inserimento di altri nello staff tecnico non mi sembra il caso [illegible] esprimere giudizi. Che oltretutto potrebbero anche risultare offensivi per chi, come ad esempio Cazzaniga, sta lavorando benissimo»*.

L'idea che qualche *«vecchia gloria»* possa trasmettere ai giovani un po' del [illegible] *«cuore granata»* non sembra neppure così campata in aria? *«Il temperamento [illegible] sempre una delle caratteristiche fondamentali delle nostre squadre minori* — risponde Bonetto —. *E' un fatto risaputo in tutto l'ambiente del calcio giovanile. Infatti è per questo che i nostri ragazzi patiscono [illegible] di altri il passaggio ai massimi livelli professionistici. Per quanto riguarda la qualità tecnica dei giocatori, abbiamo Sergio Vatta che lavora benissimo. Basta guardare gli ultimi ragazzi usciti dal nostro vivaio. Il problema del temperamento si pone a livello di prima squadra anche se domenica c'è stata una caduta [illegible] rendimento e non certo [illegible] impegno. Bisogna tenere conto che le caratteristiche delle squadre cambiano: ce ne sono che possono solo giocare col coltello fra i denti, altre, come quella attuale, invece, devono impostare il gioco [illegible] tutto un altro piano. Se si fosse continuato [illegible] allora probabilmente non saremmo arrivati ai livelli a cui siamo arrivati e su cui ci stiamo mantenendo»*.

Giorgio Destefanis

Scontati i quattro mesi di squalifica

Domenica risentiremo il fischio di Agnolin

A quattro mesi [illegible] distanza Luigi Agnolin potrebbe tornare domenica ad arbitrare in serie A. Sabato scadono infatti i quattro mesi [illegible] squalifica inflittigli dalla commissione disciplinare dell'Aia in [illegible] guito agli episodi avvenuti durante il derby Juventus-Torino del 26 ottobre scorso. Il condizionale però [illegible] d'obbligo in quanto a rigor [illegible] logica l'arbitro [illegible] Bassano [illegible] Grappa è in condizione di rientrare fin da domenica, [illegible] non [illegible] detto che i designatori arbitrali lo gettino immediatamente in campo.

[illegible] motivo della pesante sospensione inflitta ad uno degli arbitri più quotati anche a livello internazionale è ben noto [illegible] tutti. Ricordiamo comunque che durante il derby torinese, Agnolin si rivolse ai giocatori juventini (e a Bettega in particolare) pronunciando frasi pesanti del tipo «vi faccio [illegible] mazzo così». L'arbitro veneto ammise in seguito certe espressioni, adducendo a sua parziale scusante il fatto di essere stato provocato dai giocatori. Comunque la commissione disciplinare dell'Aia gli comminò questa pesante sanzione per inosservanza di quanto previsto [illegible] comma [illegible] dell'art. 19 [illegible] regolamento [illegible] settore che stabilisce che «gli arbitri sono tenuti a dimostrare in ogni luogo e circostanza esemplare rettitudine e moralità [illegible] sia sportiva [illegible] sia privata».

In realtà lo scambio di battute in campo tra giocatori [illegible] arbitro non sono infrequenti, anche se la Can raccomanda sempre ai direttori di gara [illegible] trattare i giocatori nel [illegible] più corretto. Ci sono arbitri che a volte [illegible] [illegible] battuta evitano [illegible] ammonizione. Ne [illegible] [illegible] prova domenica Riccardo Lattanzi durante Avellino-Torino, partita difficile [illegible] dirigere per la grande tensione in campo [illegible] sugli spalti. Comunque i tifosi non sentono quello che si dice in campo e quasi sempre interpretano male certi atteggiamenti arbitrali. Per questo l'arbitro in campo dovrebbe parlare il [illegible] possibile [illegible] limitarsi ad applicare le [illegible] tecniche e disciplinari. Senza dimenticare che solo il capitano della squadra [illegible] il diritto di chiedere chiarimenti e solo [illegible] fermo.

Ma gli arbitri [illegible] uomini (quante volte è [illegible] ripetuta questa frase!) [illegible] [illegible] tali possono sbagliare. Ricordiamo a questo proposito altri casi [illegible] sanzioni disciplinari inflitte [illegible] arbitri illustri. Alberto Michelotti nel campionato 1976-77 fu [illegible] speso per venti giorni. Nel corso [illegible] [illegible] riunione [illegible] sezione arbitri di Ferrara, dopo la partita Verona-Juventus, definì il giocatore Zigoni «seguace del chiarugismo». Il Napoli, società [illegible] Chiarugi, protestò e l'Aia sospese [illegible] per tre domeniche. Il fiorentino Gino Menicucci invece si fermò per ventitrè giorni nel campionato 1977-78. Fu deferito dal capo ufficio inchieste De Biase in seguito [illegible] denuncia del dirigente del Perugia, Cisi, «per non aver riferito nel referto che alla fine di Napoli-Perugia aveva pronunciato una frase inopportuna».

La stangata comunque è stata di quelle difficili da smaltire. Agnolin ha continuato in questi mesi [illegible] allenarsi regolarmen[illegible] «solo i miei fine settimana — ha ricordato — [illegible] cambiati perché ho potuto restare [illegible] le mie bambine che sono state felicissime di andare al cinema [illegible] in pizzeria [illegible] me».

Per lui comunque [illegible] lungo periodo di riflessione non del tutto negativo. Sarà interessante ora vedere se avrà smussato certi suoi atteggiamenti e soprattutto se non avrà perso la passione per questo hobby domenicale. Qualcuno ha proposto di fargli dirigere il derby di fine marzo, come partita [illegible] riconciliazione. Sarebbe indubbiamente una [illegible] di cattivo gusto che i massimi dirigenti arbitrali non si sentiranno sicuramente di prendere.

Fabio Vergnano

Vuole rilanciare i vercellesi

Bercellino a Cossato tecnico (per hobby)

COSSATO — *La «roccia» non muta. Passano gli anni* [illegible] *Giancarlo Bercellino mantiene una presenza «fisi-* [illegible] *ancora notevole. Negli spogliatoi del «Fila», al ter-*[illegible] *di un allenamento, è facile scambiarlo per uno* [illegible] *giocatori della Cossatese. Invece «Berceroccia» è l'allenatore della squadra laniera che cerca quest'anno il salto nell'Eccellenza («Così ci sarà* un derby storico contro la Biellese, che troveremo nel nuovo campionato»; *dicono i dirigenti).*

Trentanove anni, dieci di Juventus (uno scudetto [illegible] *una Coppa Italia), sei presenze in Nazionale A (campione d'Europa nella finale* [illegible] *Roma del '68)* [illegible] *altrettante nell'Under 20. Un curriculum ragguardevole quello* [illegible] *Bercellino che, conclusa la carriera attiva, è tornato* [illegible] *Gattinara dove dirige un'industria meccanica e, per hobby, fa il tecnico in Promozione.*

«Non mi interessa fare l'allenatore a tempo pieno — *esordisce Giancarlo* — così quando le società del Vercellese mi chiamano io sono a disposizione. Ora, a Cossato, stiamo tentando il salto di categoria visto che [illegible] Cossatese ha un passato recente da rinverdire. Qui si sognano ancora i tempi [illegible] C. Purtroppo questo è [illegible] campionato tremendo. C'è molto agonismo e siamo in sei-sette squadre [illegible] tentare [illegible] sca-[illegible].

E' strano il campionato della Cossatese...

«Effettivamente [illegible] vero — *prosegue Bercellino* — In casa i giocatori [illegible] condizionati. Pensi che [illegible] difesa ha subito dodici reti in [illegible] mentre, in trasferta, ha pre-[illegible] soltanto un gol. Non rie-[illegible] a spiegarmelo o meglio forse fra le [illegible] amiche, con il calore del pubblico la Cossatese si sbilancia e così rischia d'essere infilata in contropiede».

Il calcio dilettantistico esprime ancora dei giovani interessanti?

«E' grave ammetterlo — *sostiene Berce* — ma [illegible] pochi davvero i giovani interessanti. La squadra [illegible] un'età media di [illegible] anni. Per [illegible] un certo rendimento occorre affidarsi a giocatori non più [illegible] primo pelo. C'è poca voglia al sacrificio. Non esiste più la mentalità dei miei tempi, troppi diversivi per i ragazzi d'oggi e [illegible] si vuole rinunciare a nulla. Poi mancano gli istruttori preparati e così la scuola [illegible] calcio [illegible] a rotoli. Rimedi? Soltanto tornando all'antico si avrebbe un mutamento favorevole del calcio.

a. f.

Un pensionato torinese

Sassi-Superga mille volte in bicicletta

Aveva la silicosi [illegible] *il dottore gli consigliò di evitare gli sforzi:* «Se vuole può fare una partita [illegible] bocce ogni tanto. [illegible] assolutamente niente bicicletta», *gli disse. Giovanni Pelos, 57 anni, pensionato Fiat, non gli diede retta, anzi da allora ha stabilito un primato difficilmente eguagliabile: in* [illegible] *anni ha scalato mille volte la salita* [illegible] *Superga.*

Il [illegible] *«anno d'oro» è il* [illegible] *con 397 scalate da Sassi alla Basilica: più di una volta al giorno.* «Ormai mi conosco-[illegible] tutti lungo quella strada — *dice soddisfatto* — mi salutano come un vecchio amico».

D'estate, per concedersi un po' di vacanze, Giovanni Pelos soleva compiere lunghi «raid», sempre in bicicletta naturalmente. Così nel 1976 ha percorso tutte le coste della penisola, [illegible] *Torino a Genova* [illegible] *Reggio Calabria, con ritorno lungo l'Adriatico fino* [illegible] *Venezia* [illegible] [illegible] *qui nuovamente a Torino. Il tutto in* [illegible] *giorni in tenda* [illegible] *sacco a pelo. L'anno successivo: in 32 giorni, ha ripetuto l'impresa aggiungendovi il periplo della Sardegna e della Sicilia. Adesso ha dovuto abbandonare certi exploit:* «Oggi viaggiare è diventata una cosa proibitiva — *afferma* — pur servendosi dei campeggi occorrono almeno 25 mila lire al giorno. Troppe per un pensionato».

Pallavolo «[illegible]» I tornei in Piemonte

C2 [illegible] — Importanti «colpi» esterni [illegible] Borgomanero e Vallemosso che confermano in tal modo il loro primato nel girone A. Nel girone [illegible] è [illegible] rinviato l'atteso incontro tra Moncalieri ed AeM per il mancato arrivo dell'arbitro. Preziose in questo gruppo le vittorie di Alpignano e Bra nell'accesa battaglia per salvarsi dalla retrocessione.

[illegible] A: Junior Casale-Borgomanero 0-3; Galliate-Borgofranco 0-3; Occhieppese-Bellavista 0-3; Olimpia Ao-Vallemosso 2-3. Ha riposato: Splendor Cossato.

Classifica: Borgomanero, Vallemosso p. 10; Bellavista, Borgofranco 8; Olimpia, Junior e Splendor 6; Galliate 2; Occhieppese 0. (Vallemosso e Junior una partita in meno).

Girone B: Braidese-Chivasso 3-1; Moncalieri-AeM n.d.; Origlia Savigliano-Alpignano 1-3; S. Anna S. Mauro-Villar Perosa 3-1.

Classifica: Moncalieri p. 12; S. Anna 10; AeM [illegible] Villar Perosa [illegible] Alpignano 6; Origlia e Braidese 4; Chivasso 2. (Moncalieri ed AeM [illegible] partita in meno; Braidese [illegible] punti di penalizzazione).

C2 FEMMINILE — Giornata assolutamente priva di spunti di rilievo [illegible] tutti i risultati ampiamente prevedibili. Continuano [illegible] guidare i due gironi quindi Ivrea ed Aurora Venaria (girone A) e Pavic Romagnano (leader incontrasta-[illegible] [illegible] gruppo B).

Girone A: Candi Bra-Mondovì 1-3; Cuatto Giaveno-Valdocco 3-1; Kennedy-Aurora Venaria 1-3; Lib. Pinerolo-Ivrea 0-3.

Classifica: Ivrea e Aurora p. 12; Mondovì 10; Pinerolo 6; Valdocco, Candi e Cuatto 4; Kennedy 2. (Candi ed Ivrea una partita in meno).

Girone B: Vallemosso-Unimorando At 0-3; Pavic Romagnano-Cogne Ao 3-0; Maroso-Bellavista 3-0; Manganelli Al-Santhià 3-0.

Classifica: Pavic p. 14; Manganelli 12; Unimorando 10; Cogne 8; Maroso 6; Bellavista 4; Santhià 2; Vallemosso 0.

D [illegible] — Ancora [illegible] turno favorevole [illegible] Mondovì [illegible] Caluso, leaders dei gironi A e C. Nel girone B vincono di nuovo le capoliste torinesi Crdc e Lasalliano. Perde nel gruppo D la Lib. [illegible] Vercelli che viene così raggiunta in testa dal [illegible].

Girone A: Lorenzoni Pinerolo-Nuova Pinerolo 1-3; Valle-[illegible] Condove-Boves 3-2; S. Bernardo-Robe di Kappa 3-2; Scilp-Mondovì 0-3.

Girone [illegible] Il Legno Arquata-S. Paolo 3-2; Valdocco-Cdrdc 0-3; Scelto Acqui-Lasalliano 2-3; Sandri & Bocchino-Unimorando 3-0.

Girone C — Casati-Tigers Cuorgnè 0-3; Caluso-Aurora Venaria 3-0; Baro Strambino-Ivrea 3-2; Collegno-Druento 2-3.

Girone [illegible] Carf Villata-Trecatese 3-2; Lib. Sme Vc-Vapore Vc 2-3; Santhià-Sanmartinese 3-0; Altiora-Arona 3-1.

[illegible] FEMMINILE — Sempre appaiate nel girone A le novaresi Delfini e Sanmartinese; Moncalieri solitario nel girone B; bagarre nel girone C con ben sette compagini nello spazio minimo di due punti.

Girone A: Sanmartinese No-Lib. Sme Vc 3-0; Delfini No-Nus 3-0; Arona-Galliate 3-1; Châtillon-Gimar Casale 3-0. [illegible] riposato: Borgomanero.

[illegible] [illegible] Ufo-Imi Pinerolo 0-3; Virtus Novi-Scelto Acqui 3-2; Crdc-Moncalieri 0-3; Doyukai-Scilp 2-3.

Girone C: Lingotto-Ciriè 2-3; Venaria-Rivarolo 2-3; Boutique Cn-Ottica Casati Cn 0-3; Casati To-Lanzo 3-1. [illegible] riposato: Vol. Asti.

Torino 81: tanta volontà, pochi soldi

Pallanuoto anno zero i giovani in piscina

Pallanuoto torinese: anno zero. Si volta pagina, si ricomincia da capo, anche se la squadra cittadina resta iscritta al campionato di serie A. Un [illegible] fa c'era la Fiat Ricambi [illegible] ambizioni di scudetto, tanti soldi da spendere, [illegible] piscina disponibile [illegible] ore su 24, atleti-dipendenti con permessi retribuiti.

«Poi un mattino apprendo dai giornali che la squadra non esiste più — spiega Giovanni Capobianco — *mi ritrovo* [illegible] *formazione, senza piscina, senza sponsor»*. [illegible] campioni se ne vanno subito. [illegible] cavalier Pizzo torna in Liguria e, nonostante le tanto sbandierate intenzioni [illegible] smettere, sarà [illegible] [illegible] volta [illegible] acqua, alla guida del rinnovato Bogliasco. Lo seguono i nazionali Collina [illegible] Ragosa. Anche [illegible] portiere-saracinesca, Alberani, trova [illegible] [illegible] stipendio in Liguria, a Recco. [illegible] anche lui non se [illegible] va solo, [illegible] con l'amico Bertazzoli. Bartiloro invece sceglie la strada di Lodi [illegible] giocherà nel Fanfulla.

Chi resta? [illegible] giovani ed i giovanissimi, frastornati dal gran polverone che si è alzato intorno a loro. *«Ma proprio per i giovani occorreva fare qualche cosa* — puntualizza Capobianco — *per non vedere sciupato un lavoro iniziato nel 1963. Per questo abbiamo chiamato attorno* [illegible] *noi tanti amici di* [illegible] *tempo: Bertello, Lazzari, i papà dei ragazzi. Con loro abbiamo fondato la* [illegible] *società che si occuperà non solo* [illegible] *pallanuoto, ma anche di nuoto* [illegible] *di tuffi»*.

La nuova società si chia-[illegible] Torino 81. *«Il* [illegible] *nella denominazione sociale significa che questo per noi vuole* [illegible] [illegible] *punto di partenza e non di arrivo* — spiega l'allenatore Aversa — *anche se oggi come oggi l'esistere per noi è già* [illegible] *vittoria»*.

«Ci siamo dati [illegible] *spirito goliardico per ripartire* — interviene il presidente Bertello — *ed i ragazzi, che erano abituati a lottare per lo scudetto, si sono adattati psicologicamente a recitare* [illegible] *ruolo di cenerentola. Infatti il nostro obiettivo-miraggio quest'anno è la salvezza»*.

«Con una preparazione normale non ci troveremmo a fare questi discorsi — lo interrompe Aversa — *anzi mi sentirei di promettere qualche cosa in più della salvezza perché la squadra c'è, i ragazzi sono bravi anche* [illegible] *mancano di esperienza. Ma il nostro dramma è che ci troviamo a dover mendicare l'acqua. Lo scorso anno a partire da ottobre* [illegible] *faceva-*[illegible] *due allenamenti al giorno, 12 la settimana: oggi possiamo nuotare 3 ore, ospiti della squadra consorella Torino Nuoto. E se non fosse per lei ci troveremmo a secco, nel* [illegible] [illegible] *della parola»*.

«La colpa [illegible] *questa situazione è dovuta* [illegible] *fatto che, quando ci siamo costituiti come società, le ore-acqua nelle piscine torinesi erano già state assegnate* — conti-[illegible] Aversa — *ma nonostante questo non disperiamo di vedere accolte da parte del Comune le nostre richieste. La serie A* [illegible] *si può improvvisare, i ragazzi si stanno già sobbarcando tanti sacrifici, noi* [illegible] *spalle* [illegible] *abbiamo uno sponsor che* [illegible] *permetta* [illegible] *affittare piscine private per gli allenamenti»*.

Torino 81 infatti [illegible] e vuole restare, prima [illegible] tutto, un [illegible] [illegible] amici che [illegible] lo sport. [illegible] ha neppure [illegible] capitale sociale ed un campionato costa almeno 15 milioni. Per fortuna la Federazione viene incontro alla squadra rimborsando parte delle spese [illegible] trasferta, [illegible] poi Torino ha un [illegible] pubblico di appassionati della pallanuoto (lo scorso campionato la media-spettatori superò le 600 presenze [illegible] partita).

Naturalmente si dovran-[illegible] dimenticare certe abitudini, come viaggi in pullman ed alberghi di prima classe. Ma i ragazzi hanno dimostrato [illegible] essere già entrati in quest'ottica: la scorsa set-[illegible] andando [illegible] giocare [illegible] Camogli hanno fatto parte del viaggio in autostop. Tanti sacrifici, ma anche tanta allegria: sono tutti «under 22», tutti torinesi [illegible] giocano non [illegible] denaro, ma per passione. Lo sport per lo sport insomma.

[illegible] Sannazzaro

ECONOMICI

5 Locali ■ negozi

offerte

IMMOBIL. adiacenze Mortara occupato magazzino 480 mq con cantina L. 135. Telefono 539.166.

IPI Vittorio Veneto: muri negozio a 5 luci posizione angolare. Telefonare 511.382 - 537.066

zona locale ■ rialzato seminterrato esposizione o laboratorio 150 mq circa 175 milioni. Telefono 513.853.

LOCALE seminterrato luminoso 200 mq zona Crocetta adatto deposito. Tel 535.601.

70 adatto anche negozio attività artigianale da ristrutturare zona centro direzioni. Telefono 350.096 ore ufficio.

vende box zona Francia Cascine Vica. L. 13 milioni. no 011.

UTIP AT 531.186 vende Collegno piazza 4 muri negozio retro 29 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.

VENDO capannoni mq 3500 2000 uffici via Reiss Romoli e mq uffici. Casello Telefono 501.618.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. guadagno si offre a giovani ragazzi/e per facile lavoro via San Francesco da Paola 33/C zona Porta Nuova.

costruzione macchine 4'-5' per macchine Hurè. Via Randaccio, tel. 290.292.

FAMIGLIA 6 persone collina cerca cuoca ■ anche pensionata. 535.904 cio.

militi assolti max titolo di studio media inferiore attività di guardia giurata. Monginevro 242 interno 15 nei giorni 7-2-81 - 14-2-81 - 21-2-81 - 28-2-81 dalle ore 15 alle ore 18.

IMPRESA edile ricerca gruista per cantiere Collegno. 265.770.

PENSIONATO pratico giardino mezza pomeriggio cercasi per collina. ore ufficio.

PORTINAIA cercasi per palazzo possibilmente senza figli. dalle alle 19 al 539.166.

impiegati

A. esperti immobiliare. funzionario massimo 35 anni cui conduzione filiale piemontese. Retribuzioni adeguate. Tel. 517.591.

agenzia per ampliamento propri quadri diplomati spiccata personalità e spirito iniziativa titolo referenziale esperienza commerciale di ditta ad alto livello. Telefono 531.1.

un venditore/trice per inserimento organico vendite. E' gradita ■ non indispensabile esperienza del settore. Offresi inquadramento commercio, provvigioni, ■. Richiedesi diploma superiore, auto propria. Telefonare per appuntamento al: 748.287 Faita & Bertinetto agenzia immobiliare.

EBIM immobiliare (intermediazione) assume acquisitori 23-30enni dinamici con attitudini pubbliche relazioni auto propria. Offresi fisso mensile e provvigioni superiore alla media attuale. Per colloquio telefonare 512.012.

EUROCASE assume abile acquisitore/trice offresi inquadramento sindacale più provvigioni e rimborso spese Malteoti n. 3.

SEGRETARIA preparazione tecnica di diploma di geometra o perito tecnico ricercasi per dirigente società immobiliare sono richieste bella presenza distinzione indipendenza disposizione alle pubbliche relazioni mentalità e moderna.

SOCIETA' per ampliamento quadri impiegati con predisposizione a lavoro esterno. stipendio commisurato alle effettive capacità. Inquadramento di legge. diploma superiore e auto propria. Telefono 531.475.

SOCIETA' immobiliare cerca un acquisitore/trice e venditore/trice abili inutile presentarsi se privi esperienza biennale. Telefonare 885.747.

SOCIETA' immobiliare assume funzionari con o senza esperienza inquadramento 2° livello provvigioni. Presentarsi via Cibrario 12 in mattinata.

SOCIETA' leader nel biancheria per ■ casa argenteria orologeria e articoli da regalo dimostratrici/tori, tempo libero. Telefonare solo per appuntamento.

SOCIETA' vendita automobili cerca impiegata pratica del settore. Scrivere: «Publikompass 538 — 10100 Torino».

signora/ina auto munita presenza inserimento settore esercizi minimo 20 anni. Tel. 300.595.

assume con inquadramento ■ legge ■ provvigioni superiori alla media per impiegatizio minimo 25 anni da inserire nel proprio settore commerciale. Per appuntamento tel. 547.126.

Rappresentanti

COMMERCIALE Motta vendita prodotti consumo durevoli personale per visita clienti. Guadagno superiore a 12 milioni anno. Auto aziendali, Enasarco. Per colloquio corso Sommeiller 23 ore ufficio.

CONCESSIONARIA per ■ vendita ■ pubblicitari audiovisivi ■ private) 2 agenti di. Offresi: elevate provvigioni con anticipi mensili ■ rimborso benzina, portafoglio clienti Enasarco. Richiedesi ■ predisposizione alla vendita, auto, disponibilità ■ tempo pieno. Tel. 756.726 - 779.426.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A.A. convenienza Fiat con radiomangianastri ed altri 8 accessori non ■ serie, acquistandola concessionaria Torino Auto - valutazioni del - rateazioni quota minima. Sabato aperto. Torino Auto, corso 65 Torino tel.

A.A.A.A.A.A.A.A. Talbot Savea, corso Vercelli 66 (vicino piazza Crispi) 230.881, disponiamo: Panda 30 anni 1, anni 3, A112 18, Bmw 320 M/80 18 mesi, Sunbeam TI nero 4; Alfasud Sprint mesi 7, Opel diesel anni 2, Golf GTI nero '78, Alfetta 1600 '78, 520 '76, GSA Pallas mesi 7, 127 5 anno ed inoltre 127 '74, '78; 128 '71, '72, '73, '74, '75 ■ coupé '73, '75; 124 '72, '73; 131 '76; A112 '75, '77; 850 pulmino sinistrato '75, '78; Horizon '78, '79; Sunbeam '78; F '76, '77, '79; Mini 90 '78; R4 '79; Dyane 6 '74, '77; Fulvia coupé e berlina 5 marce e inoltre altre con permute o lunghe rateazioni. Ricordate: corso Vercelli 66, telefono 230.881 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA Concessionaria Fiat consegna 48 ore, Panda 45, permute, minimo anticipo, fino 36 mesi cambiali. Cessioni Leasing. centro assistenziale. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia: corso Francia 341. (Sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A.A. SELAUTO Fiat nuove consegna 48 ore rateazioni Sava 30 mesi revisionate con garanzia 12 mesi con tagliando: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, GS, Panda, vetture accelera, lunghe rateazioni con minimo anticipo. Selauto venditore autorizzato Fiat, Trapani 116.

A.A.A.A. NCIA centro autoccasioni con garanzia 12 mesi permute vantaggiose lunghe rateazioni con anticipo: 500, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Mini. accelera cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia, corso Francia 341.

A. 127 nuove qualsiasi modello 550 mila anticipo resto ■ mesi. Autofrancia corso Francia 341.

A NICHELINO

super convenienza Fiat 127 con radio mangianastri ■ accessori non di serie acquistandola alla concessionaria Fiat Torino Auto - super valutazione del usato - consegna - rateazioni minimi anticipi sabato aperto. Torino XXV Aprile tel 621.162.

auto piccole e grossa cilindrata anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. 32, telefono 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO pagando 126; da; 112; Ritmo; 131; Alfa Romeo; Delta; Bmw; Fiesta; R4; R5; R6; R14. Raffaello 3. Telefonare 658.001.

AUTO AFFARI LANCAR

concessionaria vende vetture italiane ottime di tutti i tipi Fiat - Rateazioni. Regina Margherita 270.

AUTOVETTURE SCOFIT

Fiat Lancia Autobianchi selezionata. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. corso Turati 15. Tel. 599.878, 504.339.

BETA coupé 1600-75 - blu scuro, ottime condizioni, vende privato. Telefonare ore al 93.59.529.

BETA maggio 80 funzionario Lancia L ■ milioni 200 mila. Rivoli. Telefono 958.72.57.

BMW 528 I

automatico, grigio metallizzato unico proprietario km 28 mila '79 splendida occasione Kit Car corso Belgio. Telefono

CABRIOLET Golf 1.1 bianco impeccabile fine '79 vende concessionario Simoni. Corso Turati 53, tel. 506.106.

Innocenti Mini 90 SL fine '79, Mini, Mini Cooper 1300. Via P. Clotilde 17, tel.

CENTRO VEICOLI INDUSTRIALI

Pastorino corso Allamano 48 l'intera gamma del autodiesel ■ cilindri consegna: prove e dimostrazione. Tel. 880.34.50.

CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solara, Sumbeam, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen. le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincarauto corso Principe Oddone 88 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).

CITROEN MASERATI

garanzia «Eurocasion» a partire da L. 5 milioni. Permute rateazioni Francar, corso Vittorio Emanuele. Tel. 758.282.

contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione vostro domicilio tel. 351.257.

FIAT 126 Automar via Tunisi 50. Telefono 396.178.

FIAT 131 Racing gruppo 2 nuova pronta gara. Tel. 233.992 ore ufficio.

FURGONI PULMINI

ogni vendesi ed acquistasi. Autoalexander, via Giulia di Barolo 3/G, tel: 882.456 - 831.751.

G. vende permuta rateizza: coupé 1.6 '77, 1.6 '78, Jeep Commando Diesel '76, 131 Panorama '78. Tel. 276.024.

el in buono stato 75. Automar via Tunisi. Telefono 396.178.

OTMA

Concessionaria Lancia Autobianchi, corso Spezia 20 angolo via - Torino, tel. di spazio speciale vendita usato. Alcuni esempi: Lancia Beta berlina 1600 '78 ■ milioni 500 mila; '74 1 milione mila; '75 2 milioni; 3 milioni mila; berlina '77 ■ milioni; coupé 1600 '75 3 milioni mila; '79 ■ milioni 500 mila; Renault 5 GTL ottobre '80 5 milioni 150 mila; Peugeot 104 '77 2 milioni mila; Simca 1301 '74. Vasto assortimento A112. Pagamento in 30 mesi e senza cambiali.

PANDA 45 agosto 80. L. 4 milioni mila. Vencar Rivoli. Telefono 958.72.57.

PERCHE'

alla Concessionaria Alfa Romeo puoi trovare 200 autoccasioni di ogni marca anticipo di L. ■ e rate mensili cambiali ■ ipoteca ■ trovarci e scegli la tra i seguenti modelli Alfasud, 127 Fiat, A112, R5, Giulietta, 131 Fiat, Golf, 2000 L, GTV e Bmw. Car, corso Belgio 101, telefono 899.90.44/5/6 e G. Ferraris 24, telefono 510.251.

PRIVATO vende Gamma berlina 2000 azzurro metallizzato, condizionatore aria - Agosto 80. Tel. ore serali 93.59.529.

RENAULT 5 Alpine nera fine marzo '80 km 30 mila circa perfetta privato vendo. Telefonare 537.478.

R5TS del '77 L. 3 milioni 600 mila. Vencar - Rivoli, telefono 958.7257.

GTI

nero, unico proprietario anno '79 stupenda occasione Kit Car corso Belgio 101, tel. 897.878.

SCIROCCO 1.3 GT grigio scuro metallizzato fine '79 vende concessionario Volkswagen Audi, Simoni, corso Turati 53, tel. 506.106.

SIMCA 1000-1100-1307/8 Fiat 126, 127, 128, 132, A112 E, A112 Mini 90 e Fiesta, Beta 1300-1600 e tanti altri modelli, garanzia, facilità di pagamento senza cambiali Savea corso Francia 353. Telefono 713.113 tutto il giorno.

semestrali ■ d'occasione garantite in prova per 10 giorni senza impegno d'acquisto. Vasto assortimento. Agenzia Panero, corso Tazzoli 4, Torino.

SPRINT 1.3

rosso anno '76 ottima occasione Kit Car, corso Belgio 101, telefono 897.878.

UNICO proprietario vende Fiat 127 confort lusso 3 porte luglio 79 e Fiat 126 anno 76. Telefono 467.160.

VOLVO 66 GL in perfetto stato vendesi eventualmente manuali patente F. ufficio al 488.277 - 489.194.

16 Motocicli

1979, perfetta, Francar, corso Vittorio Emanuele 206. Tel. 758.282.

MOTOCARRI Ape portata 2/6 ql. ciclomotori Si Ciao Bravo Boxer Moto Gilera consegne pronte Moroni corso U. Sovietica 169 tel. 393.628.

13 Acquisto alloggi

piemontese urge acquistare alloggio mq in Torino per proprio funzionario. Telefonare entro giovedì (011) 517.591 interno 36.

Rivoli Torino dintorni in contanti alloggi complessi. Terreni V. & V. snc Pianezza via Torino 16, 967.31.53.

A.A. Immobiliare Goito ■ ricerca alloggi ville stabili in blocco massimo contanti. Telefono 011

SCOPO investimento acquisto alloggio affittato purché buono stato Torino ■ prima cintura. Telefonare 549.505 12.

A. ACQUISTASI

da privato alloggio qualsiasi dimensione e anche vecchia costruzione, occupato. Massima valutazione. Telefonare, ore ufficio.

A. con giardino libero anche da rimodernare periferia Torino pagamento contanti. Tel. 585.333.

bilocale acquisto solo da privato pagamento contanti alla consegna delle chiavi. Tel. casa 896.280 ufficio 443.123.

A Torino acquisto da privato pagamento contanti alloggio libero 3 camere cucina salone box 2 auto. Tel. 756.581.

ABBISOGNAMI alloggio libero tre quattro camere con servizi pagamento consegna. Telefonare 599.657.

su incarico, locali a piano interno, circa mq 200, agibili con auto, zona Francia corso Inghilterra, via Boggio, Peschiera, corso Trapani. Ifit ultraventennale esperienza nel campo immobiliare Torino - piazza Adriano 5. Telefono 441.144.

ACQUISTA

su incarico cliente mento nuova-vecchia costruzione occupato mq 150-180 tra Francia, Inghilterra. Vittorio. Ifit ultraventennale nel immobiliare Torino, piazza Adriano 5, telefono 441.144.

ACQUISTA

su incarico cliente, stabile in Torino o prima cintura, costruzione 10-20 anni, complessive 50-60 preferibilmente con box annessi. Ifit ultraventennale esperienza nel campo immobiliare Torino - piazza Adriano 5. Telefono 441.144.

ACQUISTEREI due camere tinello servizi libero pagamento contanti. Tel. 539.181.

ACQUISTIAMO

Stabili in blocco ■ Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide - massima valutazione - contanti. Rileviamo inoltre pacchetti Fiduciaria Immobiliare 55.69.56.

ACQUISTO alloggio libero 2 ■ 3 camere servizi per urgente matrimonio figlia pago in contanti no agenzie. Tel. 472.057.

ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché garantito sicuramente entro il 15 giugno) in Torino o stretta periferia. Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Telefonare 517.591 chiedere signor Orso.

ACQUISTO pagamento contanti villa bifamigliare terreno cintura Torino massimo 15/20 km da Torino. Telefono.

ACQUISTO per appartamento ■ setta libero ■ 60-90 preferibilmente in Caselle-Lanzo. Tel. 929.6413.

insegnante trasferita acquista ■ alloggio libero 2-3 vani servizi e in Torino o Moncalieri pagamento subito o contanti. 385.465.

ALLOGGIO acquisto privato ■ libero in zona decorosa studio abitazione, dispongo contanti. Telefonare 472.057.

libero 1 - 2 anche in costruzione. Tel. 532.409.

ANCHE occupato acquisterei alloggio ■ 2-3 camere e servizi in Torino anche periferia escludendo cintura. Telefono 539.019

ANZIANI pensionati acquistano alloggetto in stabile decoroso disponiamo pagamento. Tel. 472.057.

acquista da 20 a 50 con magazzino anche ■ ristrutturare o villetta con magazzino pagamento. Tel. 640.3221 ore pasti.

CASA in blocco 30-150 camere anche società acquisto contanti. Telefonare.

CASETTA massimo 30 Torino cerco camere indipendente. Telefonare.

CERCO c dintorni Torino con cortile box giardino. Telefonare 378.789.

CERCO casetta da mettere a posto in Torino o primissima cintura pago in contanti. Telefonare 744.025 solo fino alle 15.

CERCO in Torino possibilmente zona Francia S. Paolo Parella in acquisto 2/3 vani servizi anche occupato. Telefonare 725.260 ore serali.

COMPRO alloggio Torino libero 3-4 camere letto più cucina. Telefonare sera 330.725.

CONIUGI cercano in Torino o Grugliasco 2 camere cucina pagando in contanti. Telefonare 442.081 ■ mattino fino alle ore 15.

pensionati cercano contanti alloggio libero in estate o autunno di 2/3 servizi. Tel. 537.421.

da privato acquistasi alloggio signorile doppi anche. Tel. 610.884.

FUNZIONARIO acquista signorile ■ cucina servizi pagamento contanti. 539.722 ufficio.

GENITORI cercano per figlia universitaria alloggio in Torino libero comodo servizi. Pagamento immediato. Tel. 472.057.

IMMOBILIARESANPAOLO

acquista direttamente appartamenti, ville, casette in Torino e cintura.

da privato acquistasi alloggetto libero in Torino con. Tel.

PER contanti urgentemente ricercasi libero ■ privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 610.884.

PRIVATO acquista per investimento capitale liberi. Tel. 657.521.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 750.

PRIVATO acquista saloncino 2-3 camere cucina libero in buona zona pagamento per contanti. Telefonare 444.716 ore pasti.

acquista da privato appartamento corso Regina piazza Statuto pagamento in contanti. Tel. 657.521.

PRIVATO urge acquistare casetta di 4 vani servizi con seminterrato sottostante giardino indipendente. Telefono 606.02.86.

PRIVATO urge acquistare appartamento libero subito di 2 camere tinello servizi Torino cintura. Telefono 606.02.86.

SIMPATIA 80

606.2367 trattiamo la vostri immobili liberi e occupati facendovi realizzare pagamento per contanti procuriamo finanziamenti mutui con massima serietà ed efficienza.

(continua)

STAMPA SERA

L'Armeria Reale

I MUSEI
DI TORINO

Non sono molti i fondi e si spera nei lasciti generosi

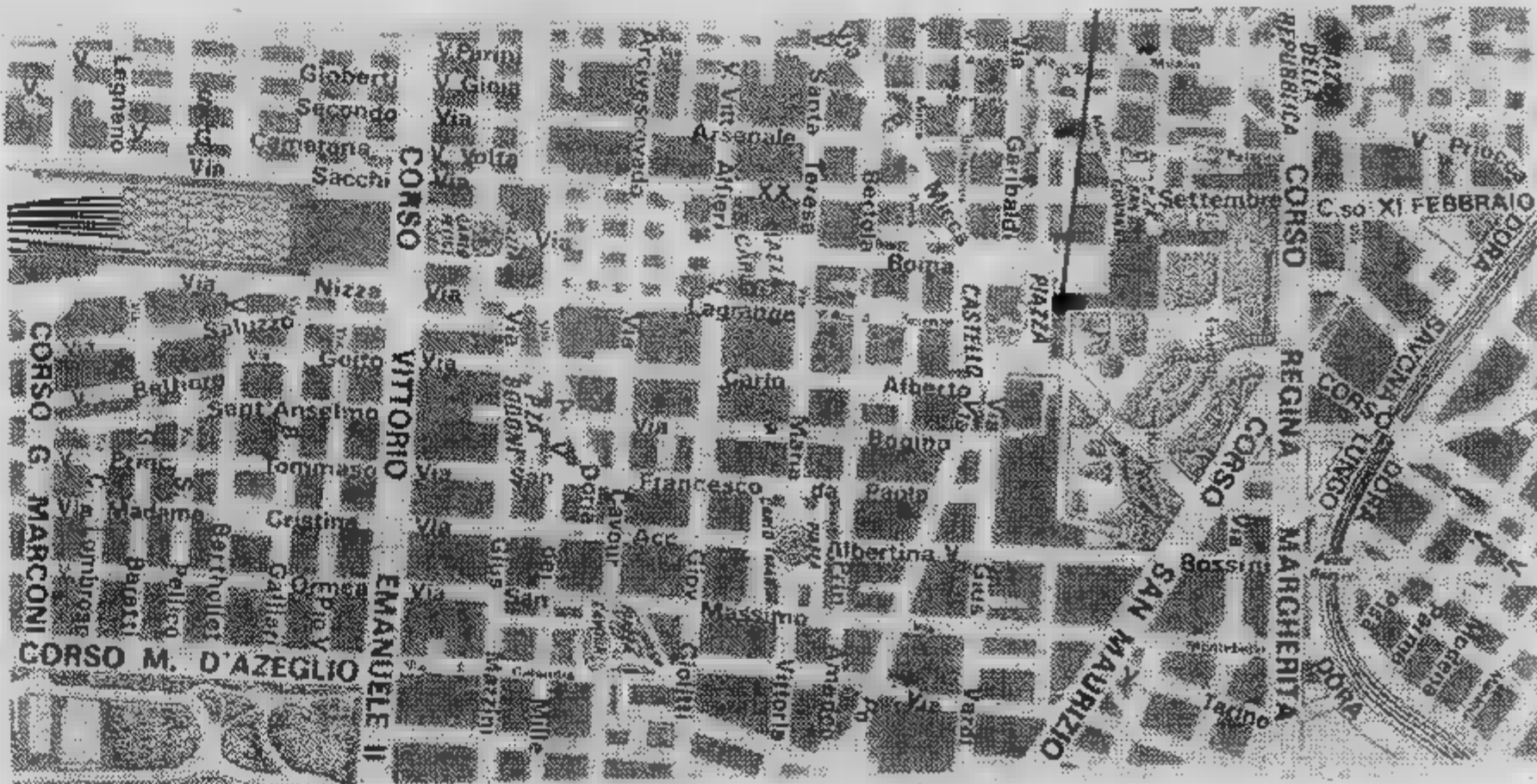
In quella sontuosa galleria

In Europa i più importanti musei di armi antiche sono incontestabilmente a Vienna [illegible] Madrid, città che hanno ricevuto la ricca eredità militare degli Absburgo, [illegible] le loro imponenti collezioni. Ma [illegible] terzo posto [illegible] Europa viene Torino, con la [illegible] Armeria Reale. Torino [illegible] quindi, sotto questo aspetto, prima in Italia. Le si avvicinano le collezioni pubbliche [illegible] Napoli, Roma, Firenze, Milano; [illegible] Torino resta in testa dal punto [illegible] vista storico e artistico, nonché per l'ubicazione della collezione, in [illegible] dei palazzi storici del [illegible] della [illegible] E, aggiungiamo, anche come eleganza [illegible] presentazione, dopo i re[illegible] restauri [illegible] una collocazione più razionale del materiale espositivo, che ha richiesto lungo studio [illegible] grande amore.

Tuttavia non si è ancora raggiunta la sistemazione ideale. L'Armeria Reale sta allo stretto, avrebbe bisogno di espandersi, il che pare impossibile, negli attigui locali della Prefettura (l'ex prefetto Veglia ha però ceduto in uso il locale al di sopra dello studio di Cavour, che serve ai sorveglianti). Però qualche locale espositivo in più sarebbe necessario, l'Armeria possiede circa duecento bandiere: solo [illegible] piccola parte può [illegible] esposta, il resto viene tenuto in «cassettiere» ed esibito soltanto [illegible] studiosi.

Il problema delle bandiere presenta poi [illegible] altro grave aspetto. Per troppo tempo molte di [illegible] sono state esposte, appese all'asta; sotto il peso la seta si è stracciata, le bandiere sono andate letteralmente [illegible] pezzi. Ora si procede a laboriosissimi restauri, che ad [illegible] profano parrebbero impossibili. La povera bandiera, ridotta [illegible] pezzettini, [illegible] straccetti, viene portata in un sacchetto alla restauratrice signora Lattes (gli israeliti hanno sempre avuto come nobile tradizione una particolare competenza in fatto di restauri di tessuti) o al laboratorio Nicola, [illegible] Aramengo d'Asti. Sotto abili mani, i mille pezzi che compongono quel delicatissimo «puzzle» vengono riappiccicati uno all'altro, poi incollati su un tessuto. La bandiera non potrà più ondeggiare al vento, ma potrà essere [illegible]rata in una vetrina dell'Armeria.

I restauri sono anche costosi, ovviamente, e la considerazione porta ad altri problemi. Lo Stato stanzia fondi, ma — [illegible] solito — questi arrivano in ritardo, quando l'inflazione si è mangiata parte del valore. Difficile quindi per l'Armeria trovare [illegible] fornitore: bisogna considerare però che lo Stato è l'unico committente che non [illegible] mai in fallimento...

A sorvegliare i duemila «pezzi» dell'Armeria esposti, [illegible] [illegible] totale di quattromila, sono destinati 25 custodi, con gli indispensabili turni anche di notte. Un sistema di allarme antincendio garantisce contro le brutte sorprese: alla galleria è proibito fumare, [illegible] [illegible] qualcuno violasse [illegible] divieto, basterebbe quell'esile fil di fumo per fare scattare l'allarme. Altri sistemi proteggono dai furti. L'ultimo — a quanto ci assicura lo storico d'arte dott. Bertolotto, preparatissimo funzionario [illegible] cui dobbiamo molte notizie — è avvenuto nel lontano 1948, quando scomparve la spada di Umberto I, preziosa soprattutto perché [illegible] l'elsa interamente d'oro. Probabilmente è stata fusa [illegible] non se n'è mai più saputo nulla.

Altri fondi sarebbero necessari per procedere ad acquisti sui mercati principali di oggetti storici, [illegible] purtroppo questo può avvenire solo in misura molto ridotta. Si spera nei lasciti, [illegible] questi si fanno rari; l'ultimo dono è stato quello [illegible] una sciabola di Carlo Alberto, donata dai conti De Rege; [illegible] si sa, con i prezzi che si possono spuntare ad un'asta, contare su [illegible] generoso, disinteressato dono diventa sempre meno probabile.

L'interesse per le armi antiche aumenta in tutti gli strati sociali [illegible] nei collezionisti raggiunge, oltre alla passione, la vera mania. Le visite all'Armeria aumentano di anno in anno, tanto da far nascere il proble[illegible] dei «ciceroni» che accompagnino i visitatori. Vi sono maestre specializzate per le scolaresche; i custodi, a richiesta, possono fornire qualche indicazione sulla collocazione dei «pezzi»; poi studiosi ferratissimi, [illegible] Giorgio Dondi, dedicano gran parte della giornata all'Armeria e sono sempre pronti a dare spiegazioni.

Il giudizio complessivo non può che essere favorevole (un po' meno sulla leggibilità [illegible] troppe didascalie dei cartellini); Torino, [illegible] che la galleria può essere finalmente visitata in continuità, deve [illegible] fiera della sua Armeria.

La linea continua indica l'Armeria Reale, in piazza Castello, tra Palazzo Madama e Palazzo Reale

Il catalogo ci sarà, ma non in vendita nel Museo

Un solo testo accessibile

Entrando all'Armeria Reale od uscendone, inutile cercare di comperare volumi, riproduzioni, diapositive, o anche umili cartoline. Né all'ingresso, sotto i portici di piazza Castello, né al primo piano, dove si aprono le spaziose sale. Nulla da acquistare per approfondire lo studio [illegible] nemmeno per mandare un saluto, [illegible] cartolina, agli amici. La proibizione di origine governativa è assoluta: una violazione può essere considerata un reato. in [illegible] museo di Stato del territorio nazionale possono essere messi in vendita libri o ricordini di qualsiasi tipo.

Chi intende approfondire il discorso deve arrangiarsi [illegible] cercare testi, molti dei quali sono ormai introvabili. Citiamo per esempio il volume di Angelo Angelucci («Catalogo dell'Armeria reale») del 1890, con riproduzione anastatica eseguita a Roma, 1969; oppure la «Guida Breve all'Armeria reale» di Vittorio Maglioli edita [illegible] Torino nel 1959; od ancora «L'Armeria reale riordinata» [illegible] cura di Franco Mazzini (1977) edita dal Ministero per i beni culturali, che però non è mai stata in vendita.

Consigliamo quindi tutti coloro che intendono documentarsi sui tesori dell'Armeria di Torino di rivolgersi ad una pubblicazione di carattere didattico, che ha il grande pregio della concisione e della precisione. E' il fascicolo «Armeria Reale», nella collana «I musei [illegible] Torino» promossa da Comune [illegible] Provincia di Torino [illegible] dalla Regione Piemonte. Lire tremila, Editrice Grafiche Alfa, ora «Daniela Piazza Editore», ventiquattro pagine splendidamente illustrate. Lo si trova non nell'Armeria, come sarebbe lecito attendersi, ma in tutte le principali librerie ed in molte edicole.

Entro l'anno dovrebbe poi uscire a cura della Sovrintendenza un catalogo dell'Armeria, con ben 500 fotografie ed una schedatura completa. Ma anche questo non sarà in vendita, paradossalmente, nei locali dell'Armeria.

La schedina dell'Armeria

Denominazione: Armeria Reale

Ente proprietario: lo Stato

[illegible] piazza Castello 191. Telefono 543.889

Soprintendente reggente: dott. Rosalba Tardito Amerio

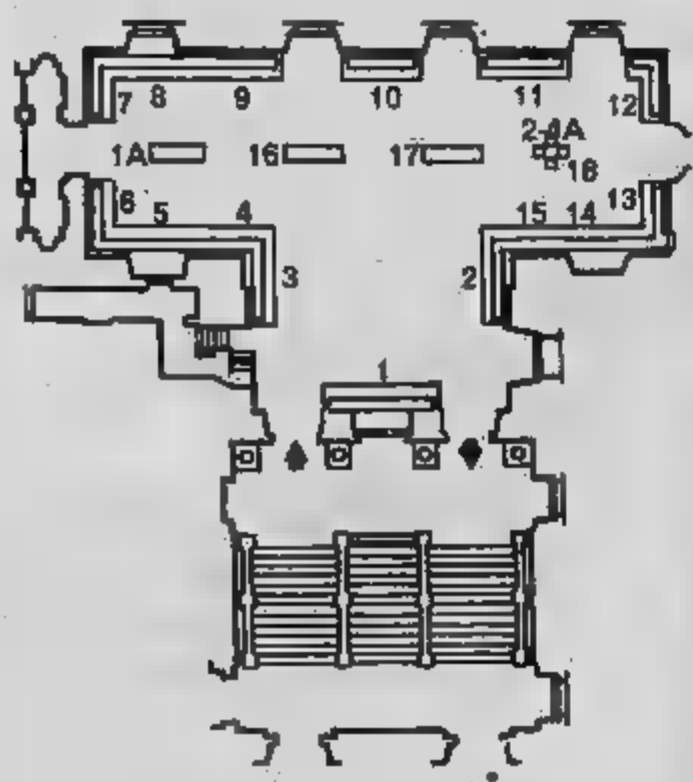
Orario delle visite: dal martedì al sabato, dalle ore 9 alle 14. Al mercoledì e al giovedì anche dalle 15 alle 19. Tutte le domeniche dalle 9 alle 13

Ingresso: lire 500 per i visitatori tra i venti e i sessant'anni, compresi i dipendenti statali. Gratuito la seconda [illegible] quarta domenica e il primo [illegible] terzo giovedì di ogni mese

Nella Rotonda il destriero di Carlo Alberto in esilio

Il vecchio cavallo «Favorito»

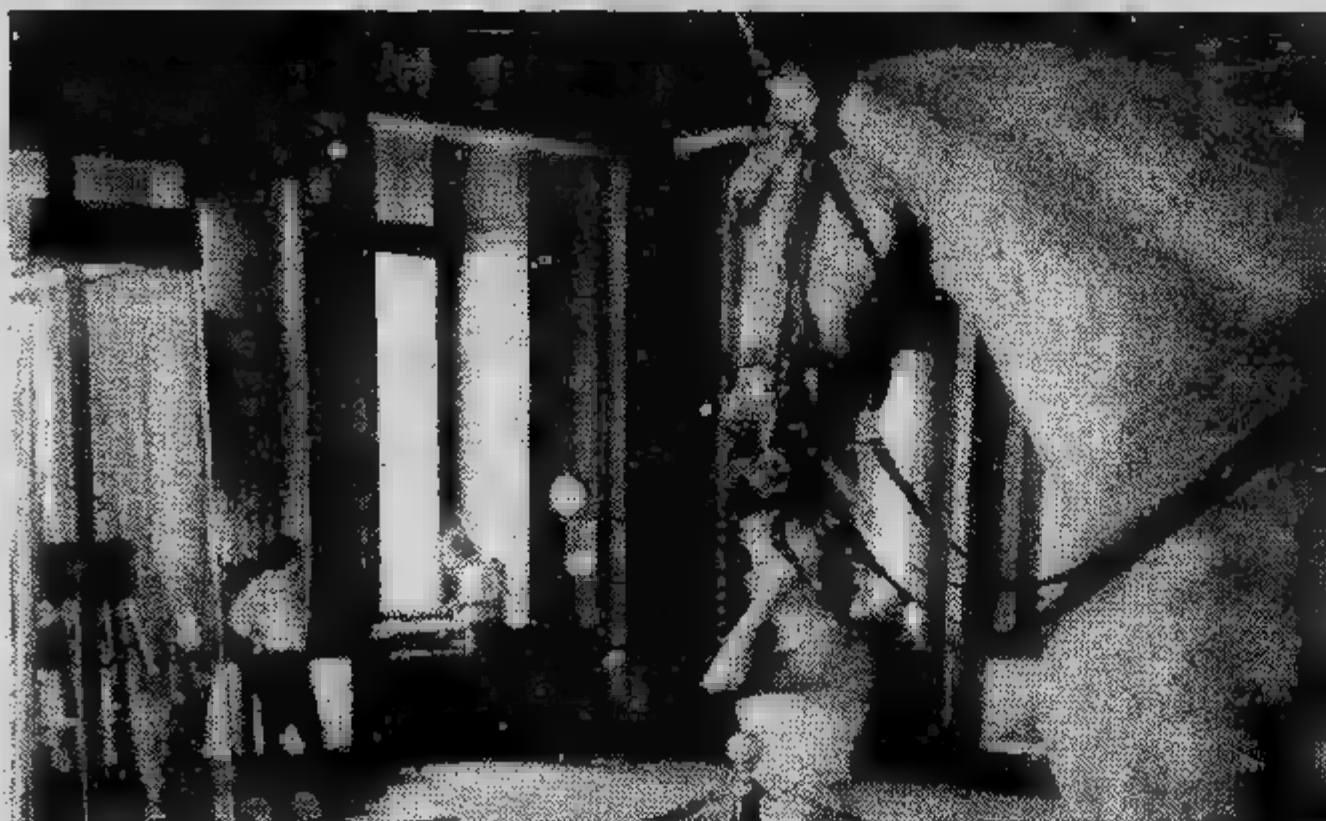
ROTONDA

Una veduta d'insieme della sontuosa Galleria Beaumont, cuore dell'Armeria Reale

L'Armeria Reale trae origine da un gruppo di armi [illegible] di armature possedute da Carlo Emanuele I, figlio del grande Emanuele Filiberto. Ma il vero fondatore dell'Armeria Reale [illegible] Carlo Alberto, che nel [illegible] diede incarico di formare una «raccolta d'armi» al Seyssel d'Aix, capitano d'artiglieria. Il materiale che si aggiunse [illegible] quello proveniente dai duchi sabaudi fu reperito essenzialmente negli arsenali di Torino e di Genova; a questi seguirono altri «fondi», altro materiale, [illegible] la collezione dello scenografo milanese Sanquirico e quella dei Martinengo della Fabbrica; vennero pure acquisti isolati e donazioni di famiglie nobili piemontesi e savoiarde.

L'Armeria poté così essere aperta al pubblico nella primavera del 1837; il primo catalogo uscì nel [illegible]

L'Armeria Reale ha quindi quasi [illegible] secolo e mezzo [illegible] vita. Nel corso di tanti anni, il concetto d'allestimento museografico si [illegible] spostato, la collocazione dei «pezzi» ha subito diverse variazioni. Molto importanti furono gli interventi effettuati nel 1961, in occasione delle celebrazioni centenarie dell'Unità d'Italia. Nel 1968, infine, si affrontò il riordino delle collezioni e il restauro degli ambienti. Abbandonato il criterio espositivo spettacolare [illegible] quello decorativo dei raggruppamenti simmetrici, si è cercato di evidenziare il singolo «pezzo»; sono stati eliminati i manichini per le armature, molte bardature non autentiche, e così via. Ora l'Armeria Reale rappresenta [illegible] modello anche per quanto riguarda la funzionalità espositiva.

★ ★

L'edificio che ospita l'Armeria Reale è un'ala del Palazzo Reale (secolo XVII), confinante [illegible] il palazzo stesso e con le vecchie segreterie di Stato, [illegible] divenute sede della Prefettura. L'ingresso è sotto i portici di piazza Castello. [illegible] piano terreno si trova la Biblioteca [illegible] Reale, ricchissima di volumi [illegible] alto valore storico e scientifico. Uno scalone, progettato [illegible] Juvarra e ultimato da Benedetto Alfieri (zio del drammaturgo), arricchito da sculture francesi e antiche, porta al primo piano, dove si trovano i saloni dell'Armeria Reale. La prima sala, dalla quale si gode una vista d'insieme straordinario sulla «fuga» della galleria, è ancora chiamata Rotonda benché la [illegible] forma sia quadrata e non circolare, per il fatto che era adibita a rondò, sala da ballo, piccolo teatro; destinata all'armeria, fu ristrutturata in forma quadrilatera. [illegible] disegno dell'ambiente è dovuto a Pelagio Palagi; molto interessanti gli affreschi mitologici del soffitto; complesse e fastose le travature lignee, splendido il loggiato che ospitava i volumi della biblioteca reale.

«Favorito», il cavallo [illegible] seguì Carlo [illegible] [illegible] esilio

Tra i «pezzi» più interessanti segnaliamo:

1) Vetrina della collezione [illegible] Vittorio Emanuele III, tra le porte d'ingresso.

3-7) Cinque vetrine della collezione di Vittorio Emanuele II, con sciabole, pistole e fucili [illegible] pietra focaia e [illegible] percussione, in particolare da caccia; l'uniforme [illegible] colonnello degli zuavi donatagli da Napoleone III in occasione della battaglia [illegible] Palestro (1859).

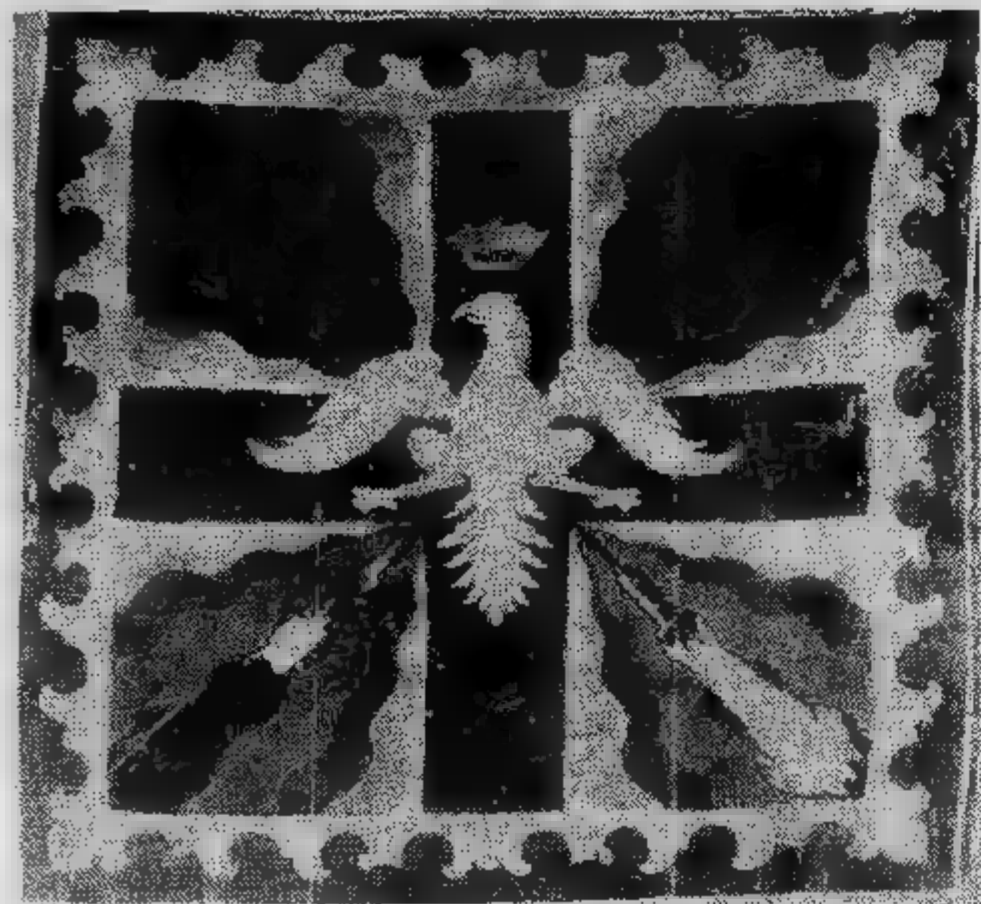
1-A) il cavallo «Favorito», prediletto da Carlo Alberto nelle campagne '48-'49, che seguì il re nell'esilio di Oporto e, alla morte di Carlo Alberto, fu riportato a Torino, dove morì a trent'anni d'età. Ricordiamo che gli altri cavalli presenti nell'Armeria Reale [illegible] sculture [illegible] legno, ricoperte da autentica pelle equina. Soltanto [illegible] due cavalli che nella sala detta «Medagliere» portano barde giapponesi [illegible] animali di cartapesta.

16-17) Armi con cui si affrontarono gli eserciti austriaco [illegible] piemontese nelle guerre d'Indipendenza.

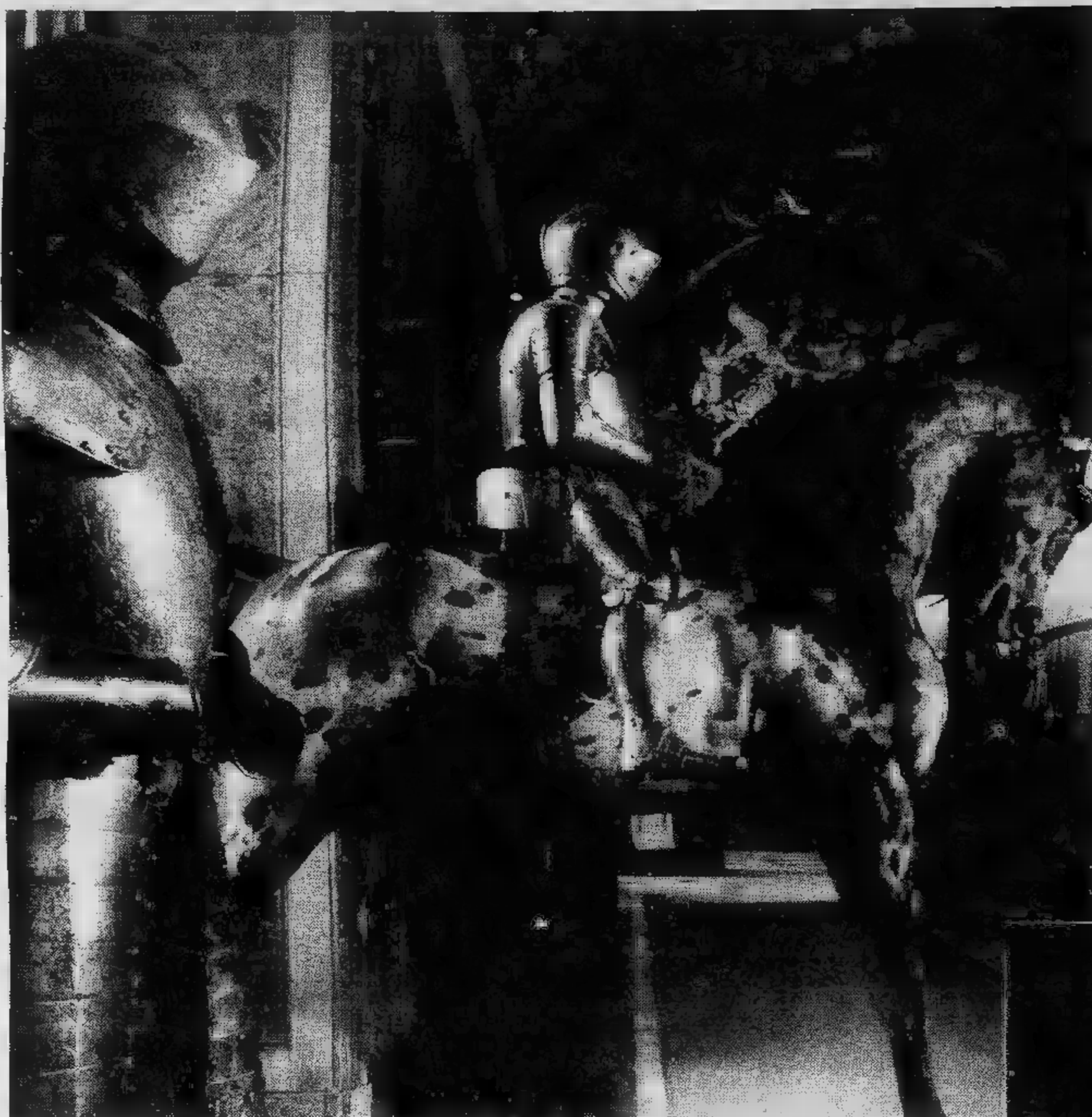
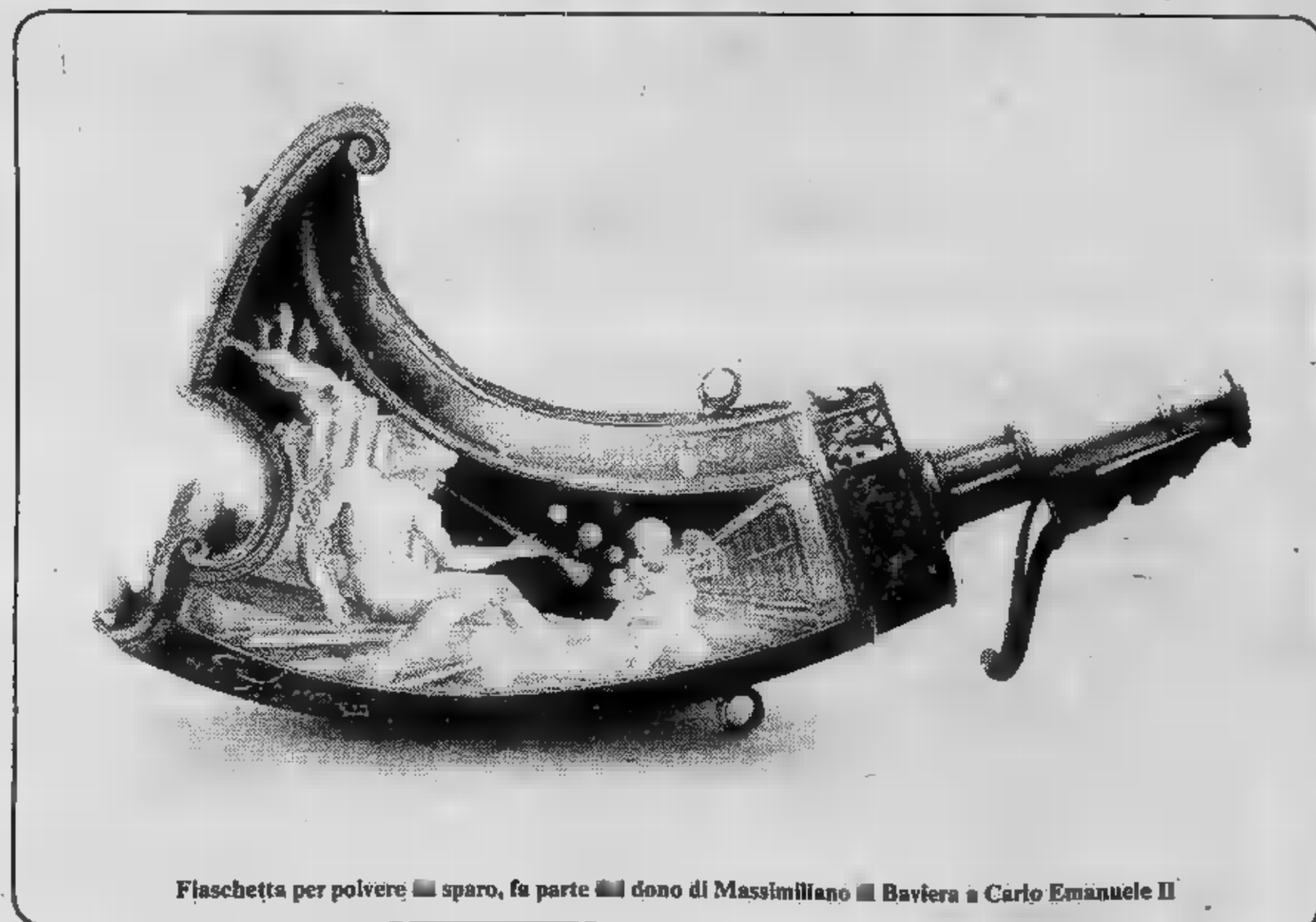
10) Armi del periodo napoleonico: spada di Napoleone; coppia di pistole di Gioachino Murat.

18) Vetrina con due timballi (tamburi) della cavalleria francese, conquistati nella battaglia di Torino, alla Madonna di Campagna (1706).

14) Corazze e armi dei principi [illegible] duchi di Savoia dei secoli XVII e XVIII.

15) Vetrina con fucili, pistole [illegible] revolver [illegible] percussione del secolo XIX. In alto bandiera del Reggimento provinciale Nizza. Uscendo dalla Rotonda si passa davanti alla vetrina 2, collezione di Umberto I.

Bandiera del ducato di Modena (sec. XVIII) e timballi presi all'esercito francese nel 1706

Nell'immensa e scenografica galleria Bea

Alla carica, prodi cavalieri!

La seconda sala, immensa [illegible] scenografica, dell'Armeria Reale, si chiama galleria Beaumont (vedi piantina alla pagina sei) in omaggio al pittore, che decorò superbamente le volte [illegible] episodi tratti dall'«Eneide» di Virgilio: Venere che scende dal cielo nella fucina di Vulcano per ottenere che fabbrichi le armi per Enea; Psiche ed Enea; l'Olimpo con Venere in atto di implorare da Giove la salvezza dei profughi Troiani; il trionfo d'Amore; Giunone che volendo disperdere i navigli dei troiani fa scatenare [illegible] venti da Eolo.

Durante il regno di carlo Emanuele III furono eseguiti lavori di alta qualità artistica. I disegni delle decorazioni sono del Juvarra e dell'Alfieri.

Le quattro statue di marmo [illegible] Carrara, scolpite dai fratelli Collino, rappresentano la Benificenza, la Fortezza di animo, la Rettitudine e l'Affabilità. Sempre dei fratelli Collino i medaglioni in cui [illegible] effigiati Minerva e la Storia, l'Eroe incoronato dalla Fama, la Città di Torino riceve dalla Fama le insegne della Pace [illegible] del Commercio.

Sono opere del Bernero i bassorilievi di episodi dell'antica Roma: una scena di sacrificio, l'arringa dell'eroe, [illegible] trionfo dell'eroe, la distribuzione dei premi ai soldati. I bassorilievi dello Spalla sono dedicatti [illegible] fatti d'arme dell'Esercito Piemontese: la liberazione dell'assedio di Torino (1706), la battaglia di Guastalla (1734), la vittoria dell'Assietta (1747), la battaglia dell'Authion (1796).

Opera del Muttoni gli stucchi nelle due testate della Galleria, i capitelli e basi in bronzo delle colonne del fonditore Ladatte, [illegible] fregi lignei dorati probabilmente coevi a un modello alfieriano, mentre i trofei applicati posteriormente sembrano opera della bottega del Bonzanigo. Il pavimento composto [illegible] elementi di marmo (ora quasi interamente ricoperto di moquette) [illegible] completava degnamente l'ambiente.

Armatura a piedi, con i gigli di Francia, [illegible] armatura equestre (secoli XVI e XVII)

Fiaschetta per polvere [illegible] sparo, fa parte [illegible] dono di Massimiliano [illegible] Baviera a Carlo Emanuele II

Armatura [illegible] [illegible] famoso [illegible]

… rivivono i guerrieri vestiti d'acciaio

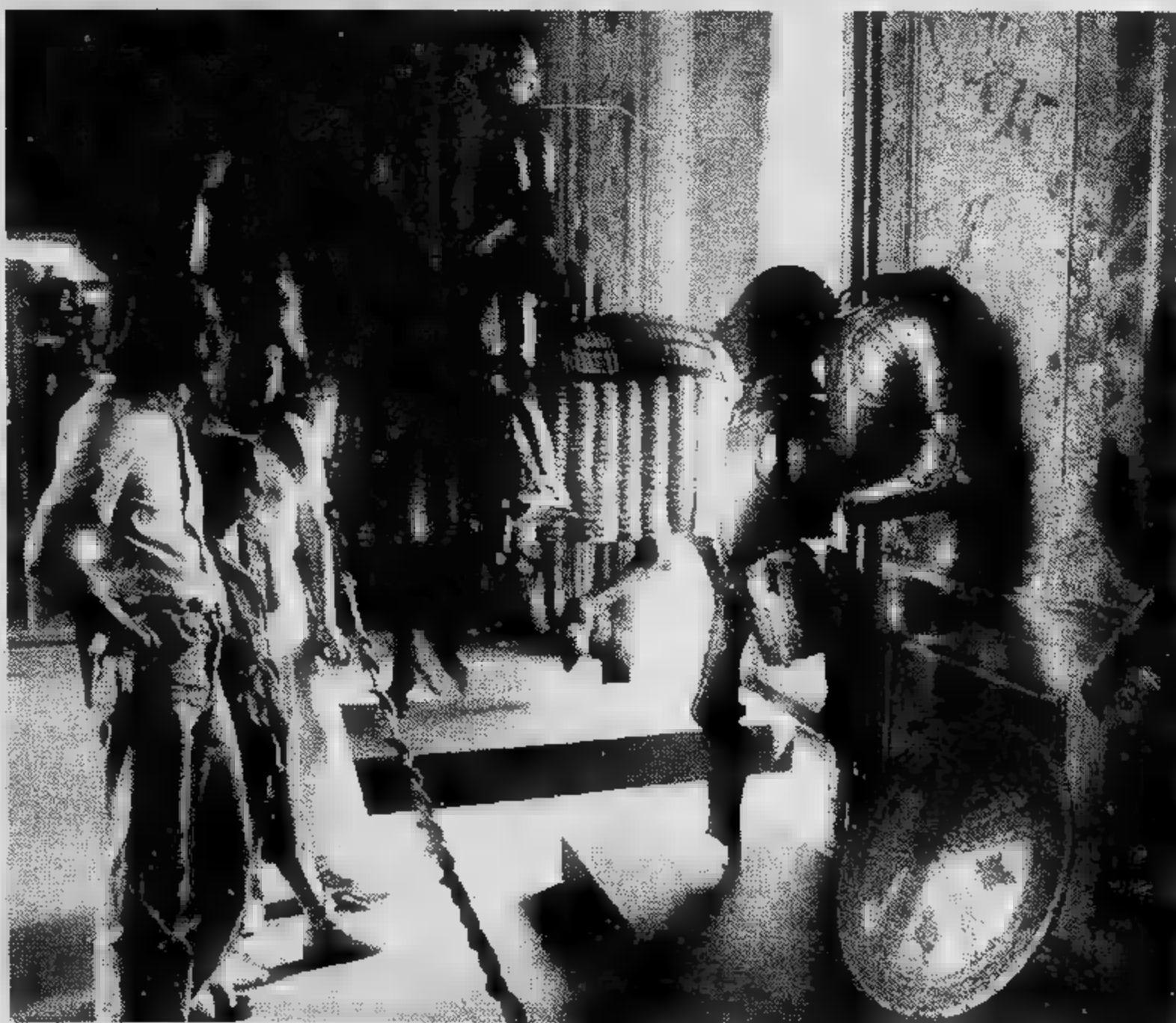
…i Emanuele Filiberto, che ispirò il Marocchetti per il monumento del «Caval 'd brons» in piazza San Carlo

Gli oggetti che più colpiscono a prima vista il visitatore dell'Armeria Reale sono senza dubbio i cavalli con i loro cavalieri ricoperti da corazze. Per le armature si [illegible] eliminato l'impiego di qualsiasi manichino [illegible] supporto integrativo: si è scelta, dopo molti esperimenti, la posizione più neutra possibile, per conseguire posizioni tecnicamente più ortodosse dell'armatura [illegible] più collimanti con l'oggettività anatomica. Molte bardature sono state eliminate perché riconosciute di fabbricazione ottocentesca: è stato spogliato [illegible] cavallo, ma ne sono state evidenziate le movenze.

Desterà senz'altro viva curiosità il fatto che le armature sembrano piuttosto per ragazzi che per uomini fatti, che ci immaginiamo tutti di corporatura erculea. La verità è che la statura dell'uomo, nei secoli passati, era di parecchio inferiore alla media attuale. Una persona di un metro [illegible] settanta di altezza, che ora è la media, veniva considerata quasi un gigante. Emanuele Filiberto, Testa di Ferro, «fondatore» del Piemonte, raggiungeva [illegible] mala pena [illegible] metro [illegible] sessanta di altezza: lo conferma una sua armatura conservata in modo perfetto, che lo mostra rannicchiato quasi come un bambino sulla groppa del cavallo. Più piccolo ancora di lui [illegible] il figlio Carlo Emanuele I (il che non gli impedì di avere venti rampolli, la metà dei quali illegittimi).

Il peso completo di un'armatura si aggirava tra i venti [illegible] i trenta chili. Piuttosto notevole, quindi, ma non tale da richiedere, come molti credono, l'uso della carrucola per sollevare il cavaliere e porlo sul cavallo. Bastava un palafreniere per sospingere il guerriero in groppa. Inoltre l'armatura era composta da diversi pezzi e poteva quindi essere montata, in parte, quando il cavaliere era già in sella.

Aggiungiamo che molte corazze, molti scudi, ageminati, [illegible] sbalzo, veri capolavori d'arte, non erano usati in guerra e neppure nei tornei, per timore che un fendente li scalfisse, rovinandone la squisita [illegible] delicata fattura. Erano semplicemente materiale da parata, usato in tempo di pace in occasione di feste [illegible] di cortei.

…a (fine secolo XVI)

Alcuni visitatori resteranno forse delusi: [illegible] spariti pennacchi e bardature, briglie e staffe. I guerrieri sembrano spogli, ma l'attuale museografia vuole che siano presentati soltanto pezzi sicuramente autentici. Un museo [illegible] luogo di studio, non di folclore.

Venti «pezzi» di armi da fuoco donati da Massimiliano di Baviera

Ecco la perla dell'Armeria

Targa a mandorla di Etienne Delaune

Nella galleria Beaumont armi ed armature sono esposte in ordine cronologico discendente dal XVII al XIII secolo. Elenchiamo i 'pezzi principali, facendo notare che per [illegible] lunga fila delle vetrine centrali, riordinate recentemente, [illegible] opportuno richiamarsi ai cartelli esplicativi posti accanto [illegible] singoli «pezzi». Partendo da sinistra entrando:

5B) Lungo la parete, in curva, sono disposte alabarde del secolo XVII.

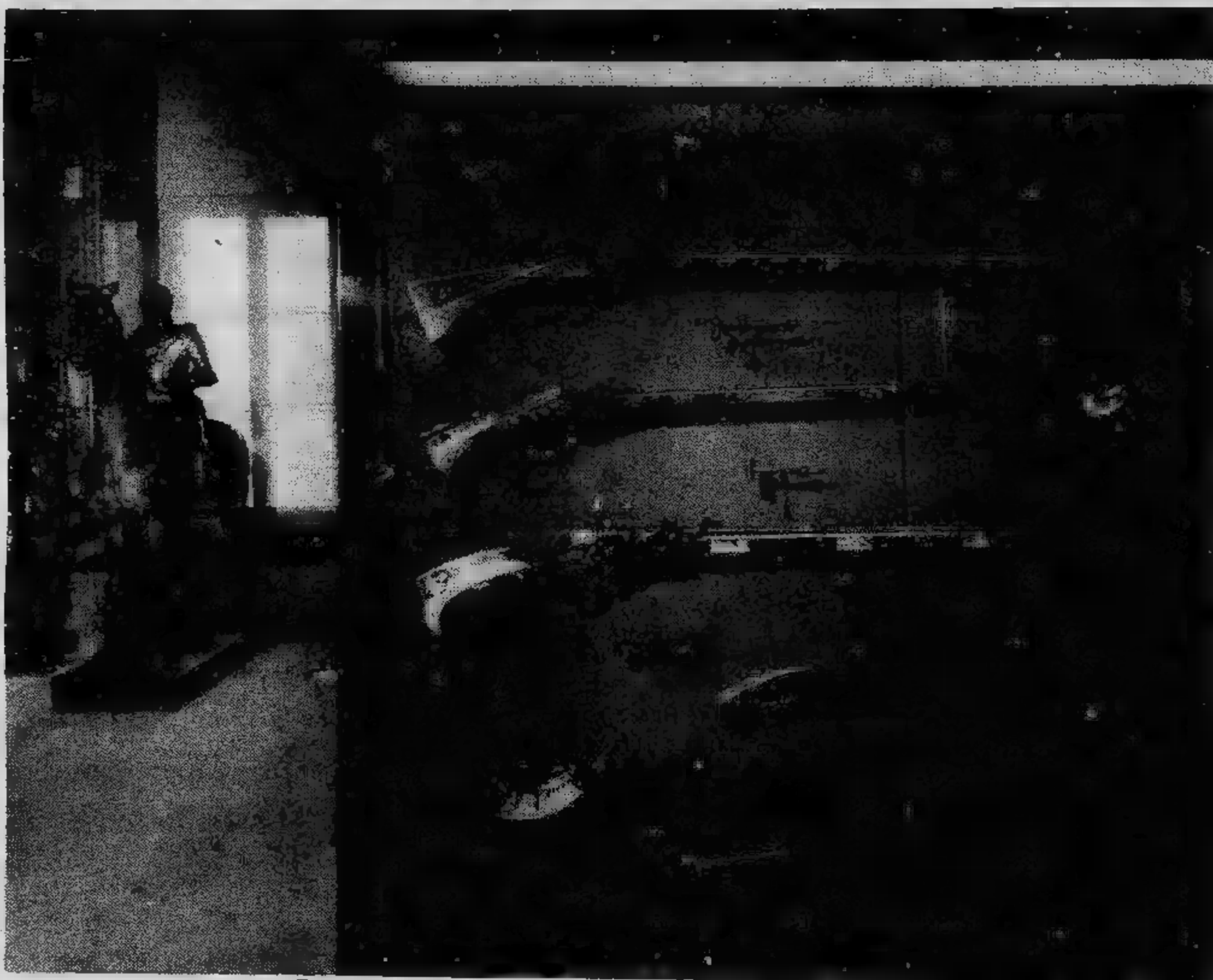
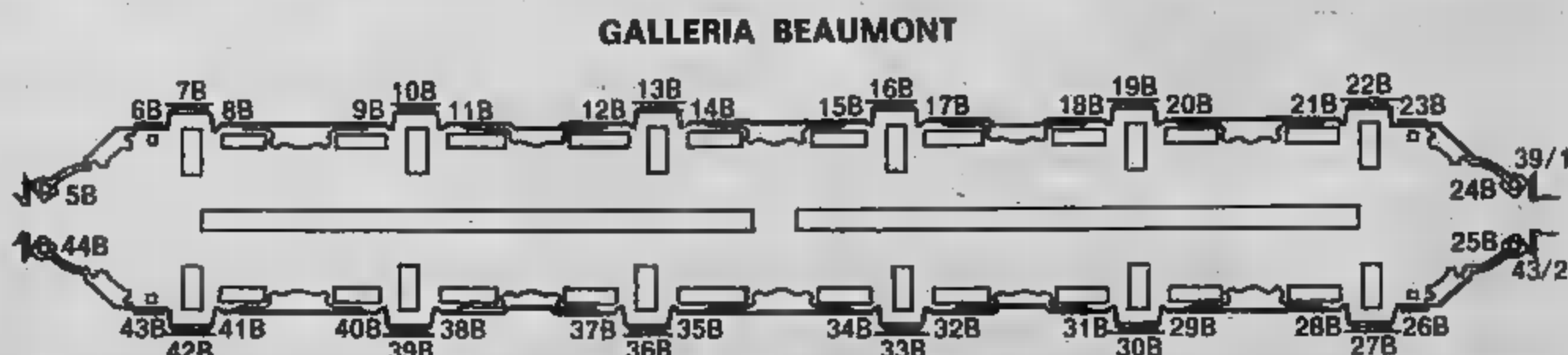
6B) Seguono un'armatura [illegible] guerra di Carlo Emanuele I e armi in asta delle Guardie dei Savoia del secolo XVII.

7-8B) La prima armatura è quella [illegible] cavallo, da giostra, del principe Emanuele Filiberto, figlio di Carlo Emanuele I, [illegible] quindi nipote di Emanuele Filiberto detto Testa [illegible] ferro.

9-11B) Lungo la parete, parti di una guarnitura di armature [illegible] giostra e da combattimento del duca Emanuele Filiberto. Parti di questi pezzi [illegible] riscontrabili nel ritratto del duca dipinto dall'Argenta (secolo XVI), così anche nel monumento del Marocchetti [illegible] piazza San Carlo. Il cavallo di questa armatura equestre ha le stesse movenze di quello del monumento.

12-18B) Lungo la parete, armi in asta e armature in prevalenza italiane, tre equestri, dei secoli XVI-XVII.

19-21B) Lungo [illegible] parete, armi in asta ed armature italiane e tedesche dei secoli XV-XVI.

Il settore più prezioso: [illegible] sparo [illegible] scuola [illegible] Monaco [illegible] Baviera

22B) Barda [illegible] cavallo «alla Massimiliano», sec. XVI.

24B) Lungo la parete, in curva, sono disposti ronconi italiani del secolo XVI.

25B) Lungo la parete, in curva, sono disposte alabarde e corsesche [illegible] secolo XVI.

26-28B) Lungo la parete, un'armatura tedesca intera, [illegible] rarissima barda in pelle di rinoceronte dipinta e parti d'armature tedesche [illegible] secolo XVI.

29-30B) Lungo la parete, armi in asta e armature turche da cavaliere; una è [illegible] cavallo, del secolo XVI. Da notare la differenza di costruzione [illegible] queste armature (flosce) con quelle europee (rigide).

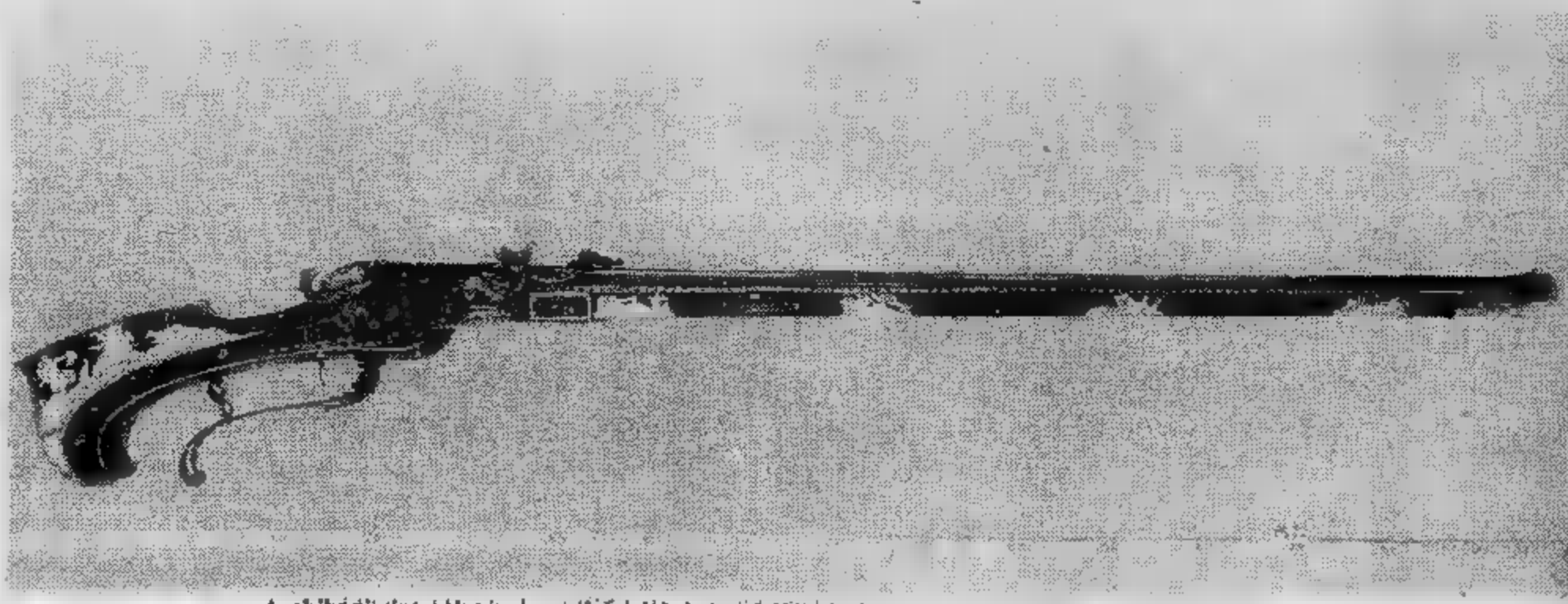
31-32B) Lungo la parete, armi in asta e armature in gran parte italiane; tre sono a cavallo, del secolo XVI.

40B) Lungo la parete, parti [illegible] armature, spiedi, picche dei secoli XVI-XVII.

41-42B) Lungo [illegible] parete, armature italiane del secolo XVII; una è a cavallo.

43B) Gigantesca armatura di Diego Filippo Gusman, ultimo governatore spagnolo di Milano. Sullo sfondo falcioni veneziani del secolo XVII.

44B) Lungo la parete, in curva, alabarde del secolo XVI.

Un dono preziosissimo dalla Baviera

Archibugio intarsiato, opera dei celebri armaioli bavaresi; dono di Massimiliano al duca di Savoia

In [illegible] delle vetrine centrali, si può ammirare quella che è la perla dell'Armeria Reale: un gruppo di armi da fuoco, composto [illegible] venti «pezzi», donato da Massimiliano di Baviera [illegible] Carlo Emanuele II (verso [illegible] metà del secolo XVII) in occasione delle [illegible] [illegible] Enrichetta Adelaide, sorella [illegible] Carlo Emanuele II, con il figlio [illegible] Massimiliano [illegible] Baviera. Sono armi e materiale da munizione [illegible] intarsi in avorio, metallo dorato eccetera, tutto di squisita fattura.

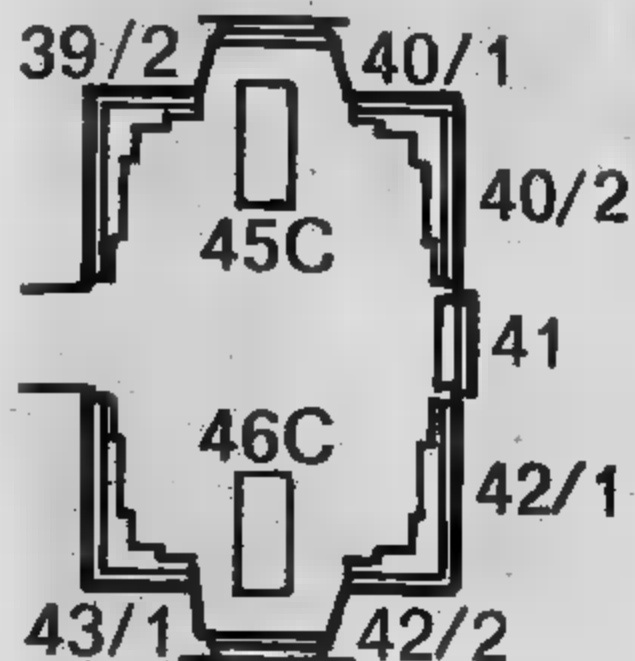
Le armi probabilmente non sono mai state usate, neppure in parata. Il gruppo [illegible] notissimo anche all'estero e viene sovente richiesto per esposizioni specializzate.

Altro «pezzo» [illegible] eccezionale valore [illegible] lo scudo scolpito a sbalzo, con una folla [illegible] raffigurazioni mitiche, attribuito fino [illegible] non molto tempo fa al Cellini, ma che studi recenti hanno dimostrato opera di Etienne Delaune, artista al servizio dei [illegible] di Francia (fine '500).

Nella sala detta «del Medagliere» dalle ricche decorazioni

Armi dell'Asia misteriosa

MEDAGLIERE

Armatura [illegible] [illegible] da cavallo, [illegible] il marchio dell'arsenale di Istanbul (inizio [illegible] XVI)

La terza sala, denominata «il Medagliere» perché conservava le medaglie dei Savoia (ora custodite [illegible] Palazzo Madama), è stata ceduta recentemente all'Armeria Reale dalla direzione di Palazzo Reale. La volta fu dipinta [illegible] tempera nel 1837 da Pietro Ayres di Savigliano [illegible] [illegible] mitologiche.

Nel «medagliere» sono esposte le armi orientali. Particolarmente notevoli sono:

45 C [illegible] 46 C: cavalli coperti da bardature per samurai (Giappone, secoli XVIII e XIX).

39/2: Armi della Turchia o di regioni di influenza turca: fucili, pistole, sciabole, archi, mazze, tugh (emblemi d'autorità), archibugi (con canne in acciaio di Damasco), yatagan (coltelli a taglio concavo).

40/1: Sciabole turche in acciaio di Damasco [illegible] passi del Corano ageminati in oro.

40/2: Sciabole, scuri, pezze d'armature, pugnali persiani. Le lame sono in acciaio di Damasco ageminato in oro, i foderi dei pugnali in smalti policromi. Armi del Caucaso (pistole, sciabole, pugnali). Diverse varietà di jambya (pugnale di origine araba) dell'Arabia e aree d'influenza.

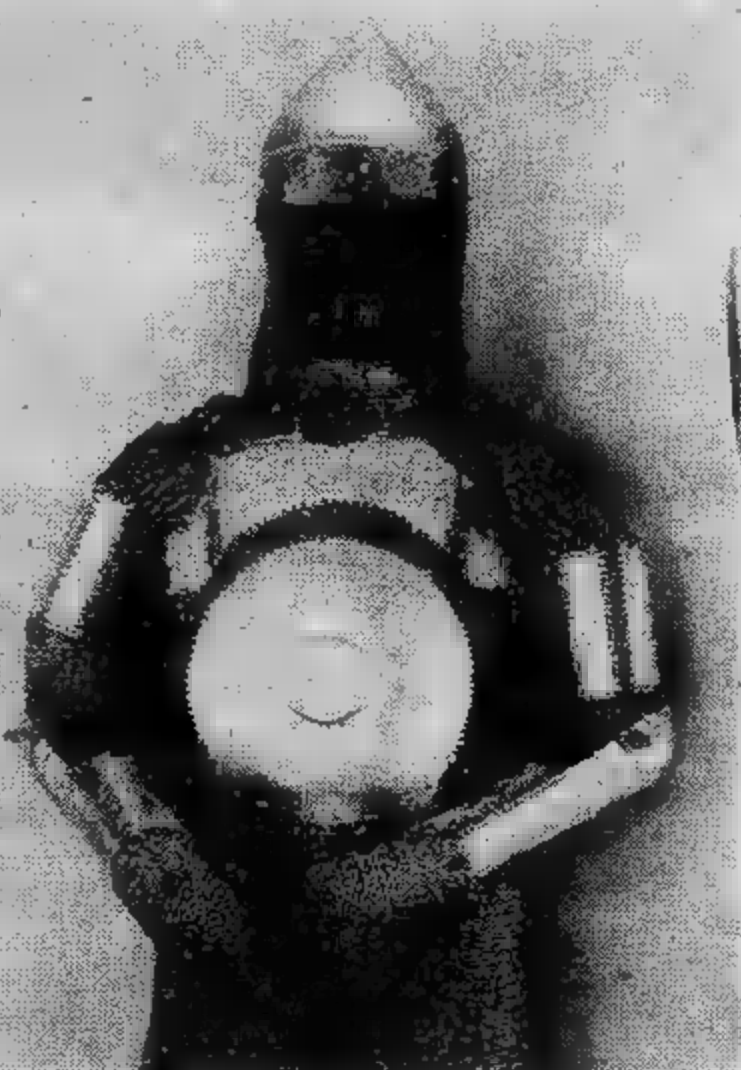
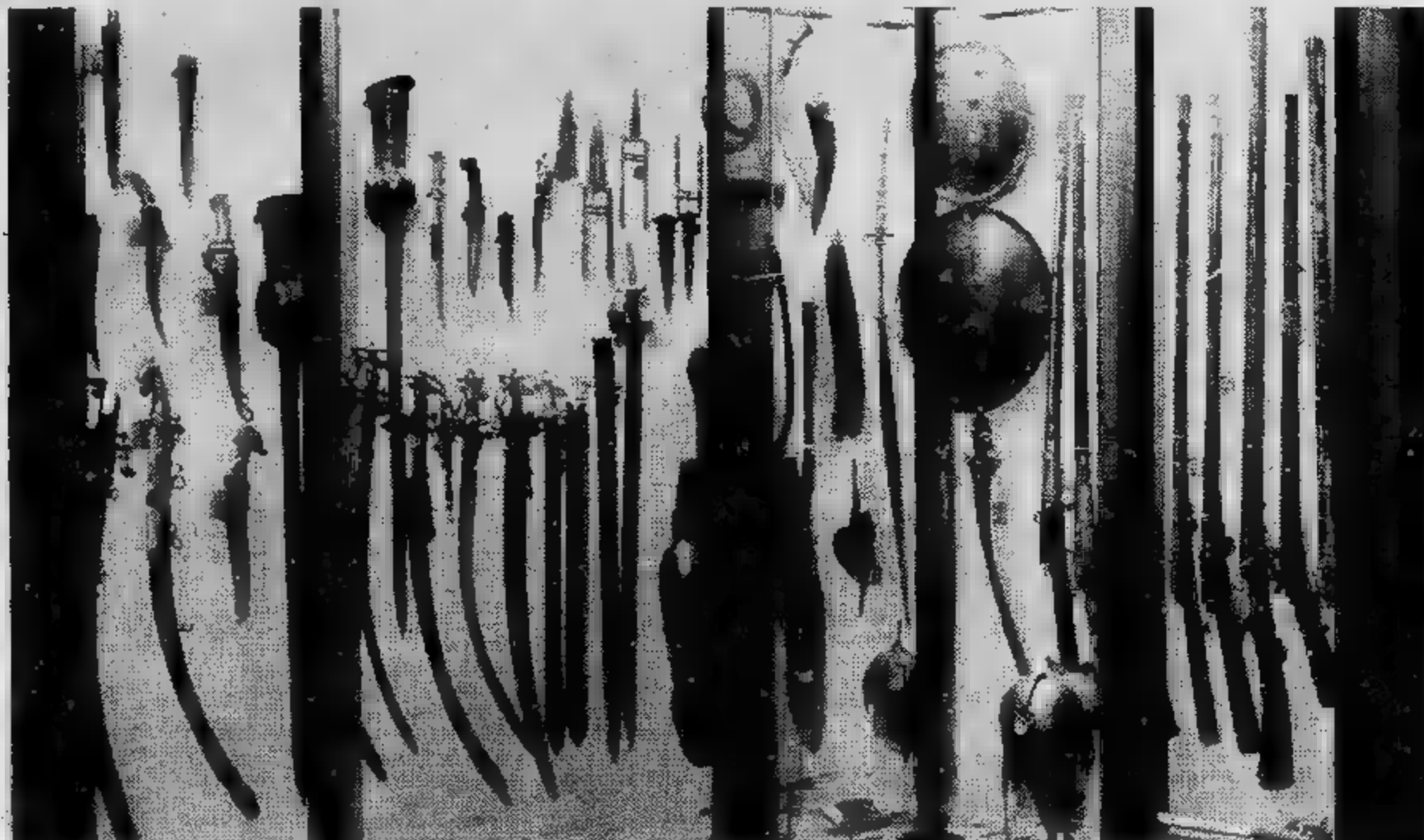
41: Kris, pugnali a lama ondulata o dritta dell'Indonesia. Sullo sfondo armi in asta dell'isola di Giava.

42/1-2: Armi [illegible] varie parti dell'India: pugnali, spade, sciabole, chakram (anelli taglienti da lanciare), pezze d'armature, rotelle, schioppi a miccia.

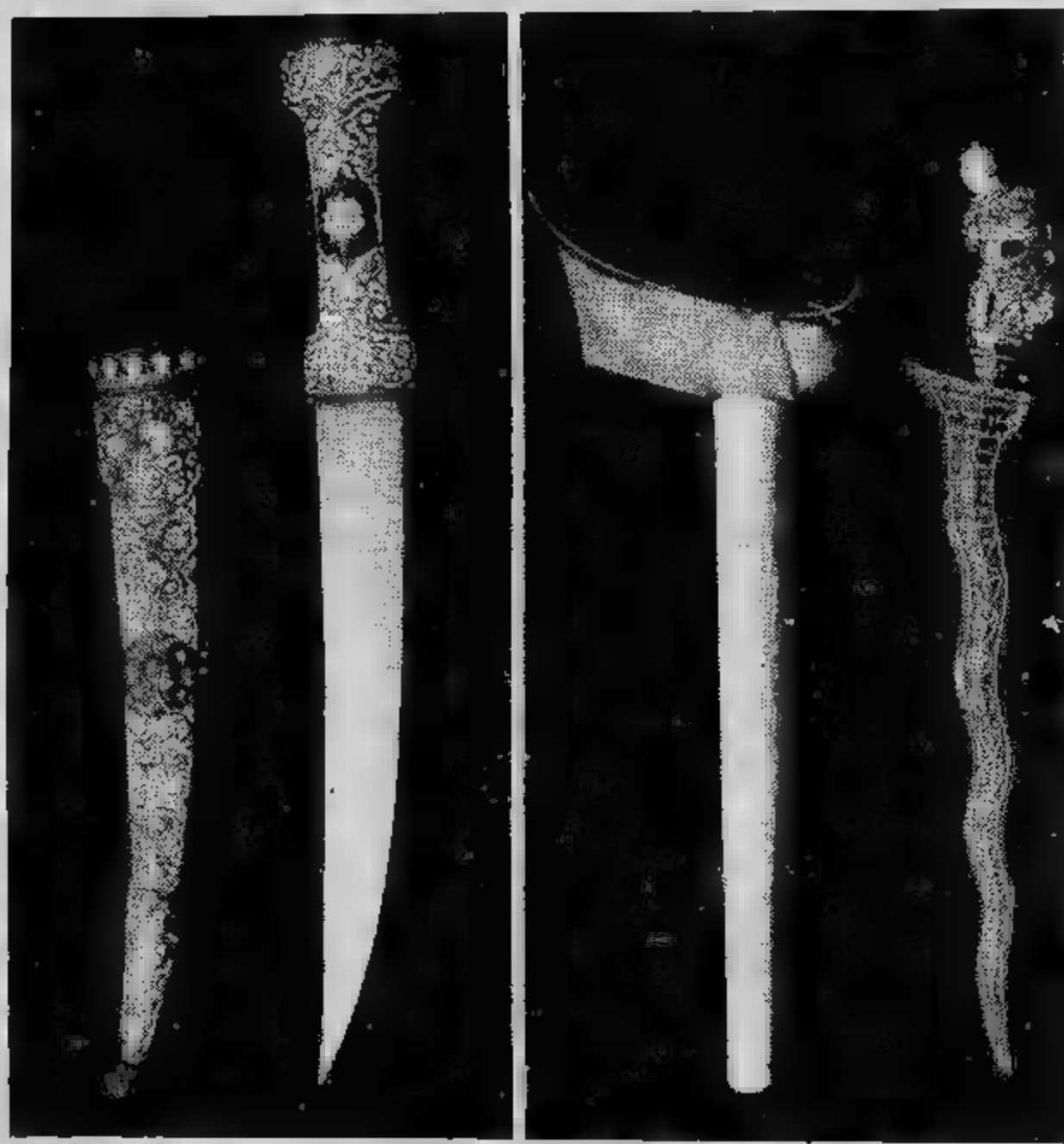
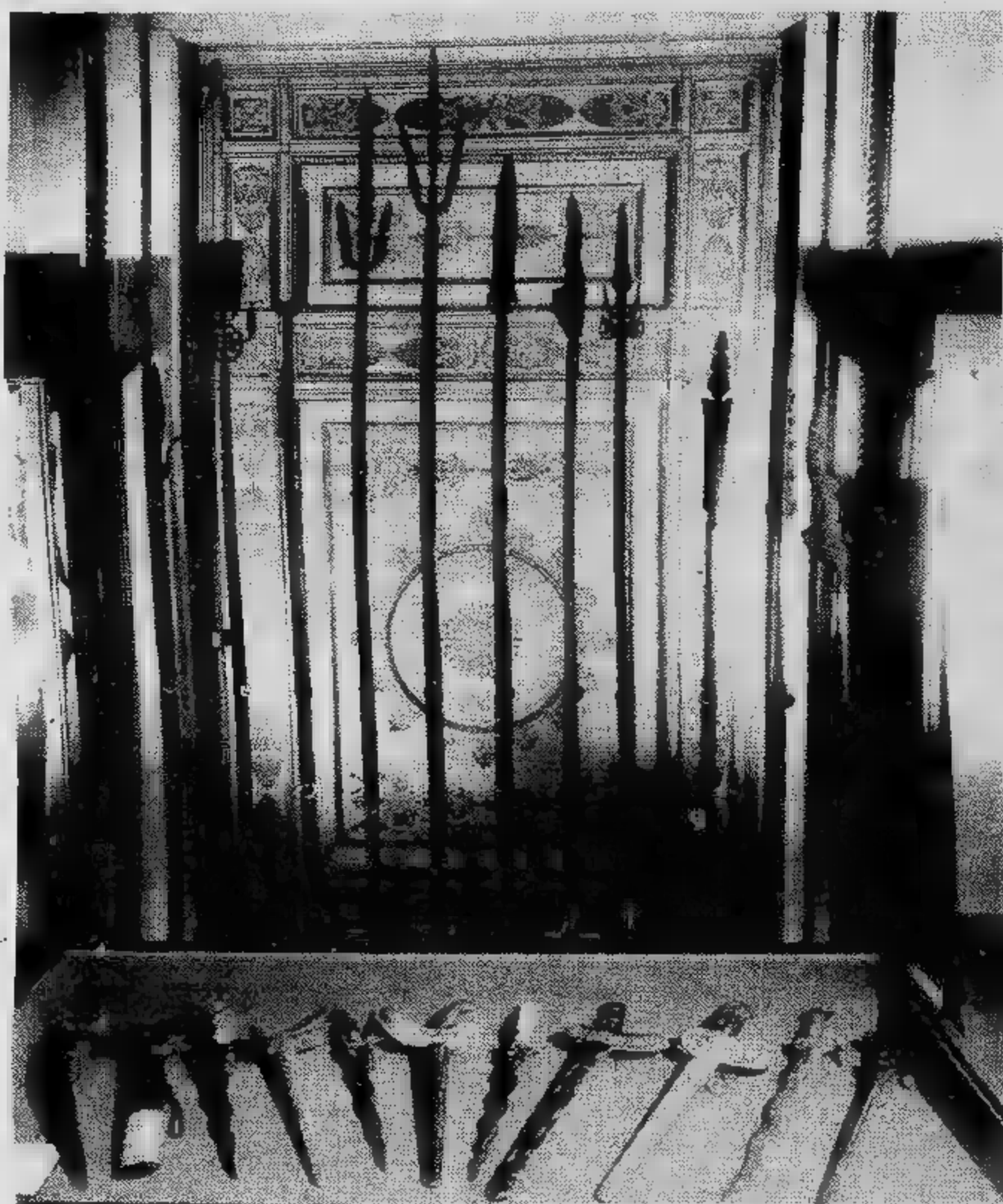
43/1: Archibugio malese, spade siamesi e birmane con else e foderi altamente decorati.

La visita si conclude sul lato lungo del «Medagliere», dove si possono ammirare una bandiera di samurai, elmi con maschera, sella, ventaglio, pistole, spada da parata e da combattimento, lance, tutto di origine giapponese. L'ultima vetrina presenta infine varie armi della Cina: armi in asta, spade, mazze, coltello ed anche bacchette per pranzo durante un viaggio.

Uscendo si riattraversa l'intera galleria Beaumont e si ritorna alla Rotonda. Un ultimo sguardo a piazza Castello, sulla quale si svolse tanta parte della storia [illegible] Torino [illegible] d'Italia. Ricordiamo infine, per gli appassionati [illegible] armi, che un'altra eccellente collezione è esposta nel Museo Storico Nazionale di Artiglieria, nella Cittadella (via Cernaia angolo corso Galileo Ferraris).

Ringraziamo la casa editrice «Daniela Piazza», per averci concesso [illegible] usare parti della sua pubblicazione «Armeria Reale», in vendita in tutte le librerie ed in molte edicole.

Tipico esempio di armatura ottomana

Particolare della sala «Medagliere» con il settore delle armi indiane

Tra scimitarre, yatagan ed i terribili kriss malesi

E qui rivive Sandokan

A sinistra: armi «in asta» [illegible] pugnali indonesiani. Sopra: pugnale persiano e kriss malese, [illegible] rispettivi foderi. Sotto: in alto, spada persiana (secolo XV); in basso, [illegible] donata dal re del [illegible] al re Umberto I. Elsa [illegible] fodero decorati [illegible] oro e smalti policromi

«La scimitarra di Budda», «Lo yatagan fiammeggiante», «Il kriss malese»... Titoli di romanzi di avventure che ci hanno fatto sognare, proponendoci armi terribili, che ci parevano fantastiche, probabilmente irreali, tanto era squillante ed evocativo il suono del loro nome. Invece kriss e yatagan e scimitarre esistono davvero e l'Armeria [illegible]eale di Torino ne mette in mostra una ricca collezione.

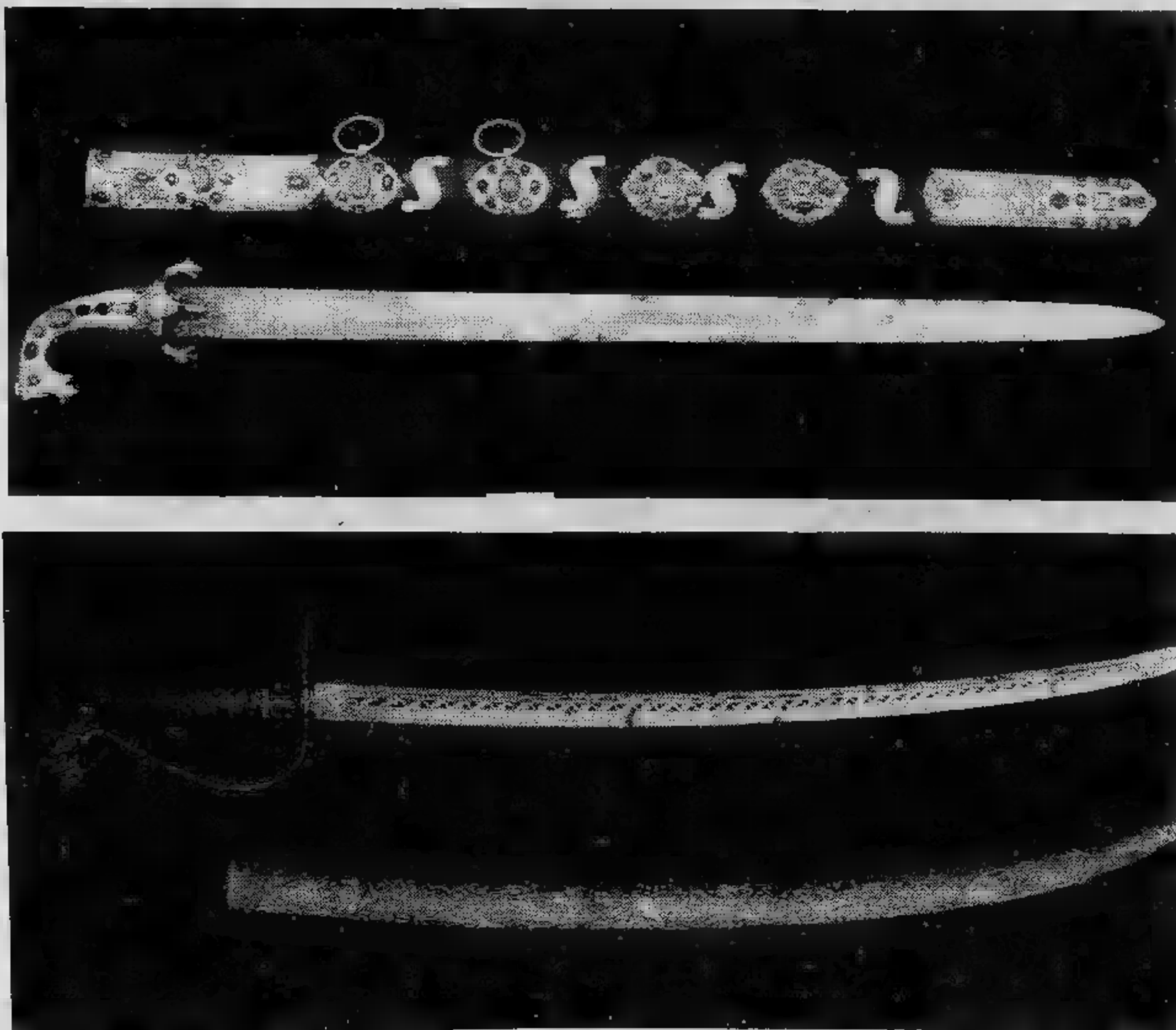
Particolarmente competente in materia [illegible] il signor Giorgio Dondi: per cui non hanno segreti neppuri i lacci usati dai thugs, sebbene questi non siano vere e proprie armi da guerra o le micidiali frecce impiegate dai filippini nelle loro imboscate, quantunque anche queste siano armi indegne di [illegible] usate da un autentico guerriero.

Una particolarità delle armi del sud est asiatico [illegible] di essere scarsamente funzionali: eccitano [illegible] fantasia, forse incutono terrore con la loro lama [illegible] forma di fiamma, ondulata [illegible] [illegible] serpente, ricurva come una falce di luna; però sono armi piuttosto scomode quanto pittoresche, che richiedono foderi di grandi dimensioni, [illegible] di [illegible] acciaio sovente di modesta qualità.

Le lame migliori sono senz'altro il vanto della vecchia Europa; gli acciai tedeschi, le spade di Siviglia [illegible] di Toledo, [illegible] picche [illegible] le partigiane che si confezionavano in luoghi di altissima tradizione come la Lombardia, l'Andalusia, la Baviera non hanno rivali al mondo.

Lo stesso si deve dire per le armi da fuoco e per le corazze, sebbene in questo settore i cavalieri dell'Islam adottassero volutamente armature leggere, di maglia [illegible] piastre, per le diverse condizioni climatiche e belliche. Alcune furono in uso fino al secolo scorso. In Occidente [illegible] armature decaddero per lo strapotere delle armi da fuoco. Tornano di moda adesso, [illegible] uno straordinario ricorso storico, con i giubbotti antiproiettile...

Supplemento al numero 55 di STAMPA SERA del 25 febbraio 1981 - Direttore responsabile Sandro Doglio

A cura di Carlo [illegible]

Campania:

Una regione viva che produce

presenta ■ Expovacanze (1° padiglione) anche con il più qualificato artigianato ■ i più pregiati prodotti tipici

REGIONE CAMPANIA

ASSESSORATO AL TURISMO

Per una regione come la Campania, ■■■ sin dall'antichità più remota ■ stata sempre aperta ai rapporti con i popoli d'oltremare, l'esportazione costituisce ■■■ vera ■ propria vocazione, la più diffusa per ■ ■■■ gente.

Questa la ragione ■ un primato che ■ Campania ha acquistato, ■■■ soltanto nel campo dell'agricoltura, per i prodotti numerosi della sua fertilissima terra, ma anche in tutti gli altri campi ■ attività dove la matura■■■ culturale ■ l'ingegno■■■ manifatturiera hanno dato vita ■ produzioni di elevata qualità e ■ grande valore artistico.

Il susseguirsi degli eventi storici e ■ mutare nel tempo delle condizioni sociali ■■ economiche, non hanno intaccato questi caratteri, che si sono anzi costantemente affinati e arricchiti di nuove esperienze. Certamente ■ Campania ha partecipato attivamente all'evoluzione tecnologica ■ ha impiantato potenti industrie in settori di avanguardia ■■■■ quello siderurgico, quello chimico e dell'automobile. ■■■ questo progresso non è stato pagato, ■ differenza ■ quanto è accaduto altrove, ■■■ l'abbandono di quelle attività che si affidano prevalentemente alle capacità dell'uomo.

La tradizione di originalità, ■ gusto, di fantasia, è stata difesa nella ■■■ integrità e ulteriormente valorizzata nella produzione dell'artigianato ■ della piccola industria, dove la costante ricerca di linea e di stile è ancora oggi indirizzata ■■ esprimere, in forme sempre nuove, quell'humus di arte e di cultura che costituisce l'autentica ricchezza della Campania. In un'epoca di crescente tecnicismo, proporre all'attenzione ■■■ mercato i prodotti tipici ■ questa terra diviene un ■■■ commerciale, ■ insieme una sollecitazione a vivere in una dimensione umana.

CERAMICHE ARTISTICHE

Come avvenne in ■■■ regioni, anche in Campania ■ lavorazione artistica delle ceramiche ebbe inizio con il Rinascimento e acquistò grande fama in Italia e in Europa, dove ■■■■ conosciute sin ■■ principio del XVI secolo.

Fino ■ questo periodo, tuttavia, la ceramica napole■■■ subisce l'influenza dei caratteri comuni alle altre regioni dell'Italia centrale; solo ■■■ fine del secolo ■■■■ raggiunge ■■■ propria fisionomia artistica nella forma dei manufatti, nei disegni, nei colori.

Una data importante nella storia della ceramica napoletana è certamente quella della fondazione nel 1736 della manifattura di maiolica ■ di porcellana ■ Capodimonte, che fu la prima fabbrica italiana ■ porcellana.

I prodotti in porcellana del periodo iniziale imitano ■ opere giapponesi in modo così perfetto, che si confonderebbero certamente con queste se non fossero distinte dal marchio. Ma la manifattura ■ Capodimonte abbandonò ben presto questa via, per ■■■■ un'arte puramente indigena e napoletana, che è caratterizzata dall'eleganza delle forme, dalla modellazione delicata dei rilievi rappresentanti ora oggetti classici e mitologici, ora coralli, conchiglie e piante improntate alla flora ■ alla fauna del Mediterraneo.

Il tutto in «pasta tenera», che non ■ può confondere con la porcellana di Meissen, sia per un gusto tutto ■■■ e sia ■■■ ■ natura dell'impasto usato.

Accanto alla produzione ispirata alla porcellana ■ Capodimonte, va segnalata ■ maiolica ■ la ■■■■■ popolare che vanta una tradizione secolare e che ■ è affermata, oltre che nell'area napoletana, anche nelle località di Vietri sul Mare, Cerreto Sannita ed Ariano Irpino, per citarne solo alcune.

Questa importante forma di artigianato — ■■■ ■ presenta oggi ■■■ una localizzazione diffusa in tutto il territorio — ■ acquistato in questi ultimi tempi una ■■■■ fioritura, arricchendosi nelle forme, nei colori, anche in aderenza alle tendenze dell'arte moderna, ma con uno ■■■ tutto proprio ed ha assunto ■■■ dimensione nuova anche in rapporto alla molteplice destinazione a cui la ceramica è chiamata.

Infinita è la varietà di oggetti prodotti ■ tutta la regione: dai grandi piatti alle coppe smaglianti, dalle anfore ad anse snelle ai vasi panciuti, dalle scatole alle statuine, ■■■ opere di finissima scultura. Tutti ■■■no eseguiti ■■■ eguale cura, con giusta intonazione dei colori, che hanno quella lucentezza di smalto e quella leggera velatura del tono che rende caldo l'insieme.

VINI

L'arte di coltivare la vite ■ di fare ■ vino è antica in Campania.

Sui fianchi dei colli, lungo i crateri dei vulcani spenti, nelle valli ancora calde ■ lava la vite ■ coltiva da epoca remota.

Nel periodo romano la Campania fu la regione vinicola per eccellenza e ■ detta «Felix» anche per l'abbondanza e la qualità delle uve ■ gli ottimi vini che produceva.

I vini prodotti in questa regione sono ricordati ■ ■■■ di scrittori eccelsi che ne cantarono le ■■■ Marziale definì «immortale» il Falerno, Orazio lo giudicò «ardente»; Virgilio cantava: «Quod vinum Falerno? Quale vino può paragonarsi ■ Falerno?».

Tra i vini che si producono oggi ■ Campania ritroviamo quelli che già si bevevano nell'epoca imperiale ■■■ nella gamma di una produzione molto ■■■■ nella quale si ritrovano: il Fiano, il Greco di Tufo, l'Aglianico, il Taurasi, il Solopaca, il Falerno, l'Ischia, il Lacrima Christi, ■ Gragnano, il Vesuvio, il Ravello, il Sanguinella, il Corbara, il Tramonti, il Capri.

Ancora oggi ■ Capri si coltiva la «vite ■ Tiberio» che si dice discenda da quella curata dall'imperatore in persona che beveva tanto di quel ■■■ che produceva per cui i capresi lo chiama■■■ «Biberio».

■ provincia ■ Avellino la valle ■■ Sabato e i colli ■■ Partenio con i vini «Greco» e «Fiano», la zona ■ Taurasi con ■ vino che da essa prende ■■■■ In provincia di Benevento ■ importante la zona collinare di Solopaca che produce il vino omonimo.

In provincia ■ Napoli la produzione è molto varia; nell'Aversano si producono i vini Asprino e Fragolillo, nella zona vesuviana bassa i vini di Palma e Piedimonte, ■■■ zona vesuviana ■■■ e sul versante orientale ■■ Vulcano il Lacrima Christi ed il vino Terzigno oltre ad ■■■ serie di spumantini naturali, nella zona dei monti Lattari ■■■■ prodotti i vini ■ Gragnano e ■ Lettere, sulla costiera sorrentina il Verdolino ed ■ Rosato di Massalubrense, in territorio ■ Pozzuoli, che ■ ■ considerato l'antica patria il celebre Falerno, nelle isole i ben noti vini di Capri, Procida ed Ischia.

In provincia di Salerno vanno ricordati il Medio ■■ Alto Sele, Platano ■ Monte Alburno dove predominano i vitigni che danno il moscato di Crotone, ■ colline piacentine con il rosso ■ San Mango, il medio Calore con il rosso ■ Castello S. Lorenzo, il Cilento Occi■■■■ con il ■■■■ omonimo, la costiera amalfitana e le colline litoranea di Salerno con i vini: Furore, Ravello, Tramonti; Rosso di Corbara, Sanguinella, la ■■■ collinosa litoranea di S. Maria di Castellabate con gli omonimi vini bianco e rosso.

■ può dire che ■ gamma ■ vini prodotti è tale da soddi■■■ tutti i possibili gusti del consumatore: si ■■ infatti da vini leggeri, poco alcoolici a vini che dopo anni d'invecchiamento raggiungono caratteristiche che possono farli considerare vini di gran classe ottimi ■■ selvaggina e per arrosti di carni rosse, a tutta una ■■■ di vini bianchi diversi fra loro per corpo, gradazione alcoolica, sapore, bouquet, colore.

CORALLO E CAMMEO

L'arte del corallo risulta diffusa in tutto il Mediterraneo, ■■ fu solo in Sicilia che ■■■ raggiunge ■■ ■■■ ■ ■■ massimo splendore, particolarmente a Trapani e Messina. Nei secoli successivi, il centro della lavorazione si spostò in Provenza, a Genova, ■ Livorno, per approdare nel ■■■ nel golfo di Napoli, ■ Torre del Greco, dove si fermò definitivamente e raggiunse quella fama riconosciuta in tutto il mondo.

A Torre del Greco sorse la scuola di incisione del corallo, che doveva più tardi trasformarsi nell'Istituto Statale per l'Arte del Corallo e l'Oreficeria, dal quale ■■■ usciti, ■ continuano ad uscire, i migliori artisti ed i più raffinati artigiani.

Più ■ trecento botteghe, con oltre duemila addetti, assorbono più ■■ 90 per cento del corallo pescato nel mondo e lo riesportano trasformato in oggetti ■ bellezza incomparabile. ■ corallo viene lavorato per tutti gli ■■ richiesti oggi dal mercato.

FORMAGGI

La Regione è ricca ■ formaggi e latticini, che produce in una vasta gamma di prodotti.

Dall'antico formaggio caprino portato a valle ■■ pastori dei monti che fanno corona alla pianura campana, si è via via estesa ■ caciocavalli, ai provoloni e ■ formaggi molli, tutti di elevatissima qualità.

Fra i formaggi ■ pasta molle, famosi quelli teneri e leggeri di Aiello del Sàbato, quelli ■ gusto sapido ■ franco ■ Aquilonia, quelli ■ Aversa così vicini alle celebrate mozzarelle ■ latte ■ bufala.

Nella ricca varietà dei formaggi a pasta dura, alimentano una consistente corrente ■ esportazione i saporosi provoloni di Bagnoli Irpino, di Piano di Sorrento, di Montemarano, eccellenti per lunga maestria artigianale. Allo stesso livello qualitativo e ■ gusto il caciocavallo di Corleto Monforte e quello di Tremonti, insieme ai formaggi ■ latte vaccino di Padùla e ai formaggi di Valle Agricola.

Di classe eccezionale, frutto anch'esso di una sapiente lavorazione artigiana, è il pecorino campano che certamente non ■ secondo, per qualità ■ gusto, ■ quello romano ■ sardo. Numerose le ■■■ ■ produzione, da Bisaccia a Castelfranco in Miscano, a Castelvolturno, a Morcone, ■ Novi Vélia, a Zùngoli.

■ questa categoria meri■■■ ■■■ citazione per le caratteristiche particolari, il pecorino «da raspa» di gusto imperioso ■ Ricigliano, il pecorino di Felitto fatto da una saporosa mistura ■ ■■■ di pecora ■ capra.

Ottimi anche, per il loro gusto autoritario ■ piccante i formaggi della piana della Baronia e quelli di Ariano Irpino.

Fra le proposte più interessanti del Salone delle vacanze

Un'auto? Sì, ma «totale»

Fra le dozzine ■ case su ruote che il salone sciorina davanti agli occhi del visitatore, alcune si staccano decisamente dalla ■. Per ■ modo con cui ■ costruite, per certi accorgimenti, per il fatto, qualche volta, che non sono nemmeno «case»; è l'ultima frontiera ■ «camper», dove il veicolo attrezzato per viverci ■ viaggiare diventa sempre più per viaggiare ■ ■ per viverci.

L'espressione, più alta di questa tendenza ■ nel terzo padiglione, quello detto tradizionalmente «dei carrozzieri» per il posto che vi occupano i maestri dello stile durante il salone dell'automobile. Telaio americano (Chevrolet) realizzato ■ America da gente ■ ed importato, questo «furgone ■ lusso per turismo veloce» costa ventiquattro milioni più Iva, ma li vale tutti.

A parte ■ motore ■ benzina di cinquemila di cilindrata ■ (assicurano che fa gli otto con un litro) l'interno ■ totalmente moquettato, offre spazio per almeno sette persone, un frigorifero ■ un lavandino completano la dotazione interna. I sedili sono singoli (i quattro anteriori, due davanti e due in seconda fila) ed a panchetta ■ ■ posti i tre dietro. Mensole in legno, luci singole, impianto stereo, cambio automatico, vetri elettrici ■ ogni altro tipo ■ comfort completano il tutto. In fondo neppure caro. Il problema ■ mantenerlo.

Per affrontare e risolvere questo problema (e molti altri) sempre nel terzo padiglione abbiamo visto una soluzione che si avvicina di più al concetto ■ «auto totale». ■ tratta ■ ■ camper vero, questa volta, con tanto di angolo cucina, posti letto ■ perfino doccia. ■ si tratta, in primo luogo, ■ ■ confortevolissima automobile a molti posti. Fino a sei, oppure, nella soluzione più classica, quattro posti auto ■ quattro letto, organizzati in modo tale da rendere del tutto indipendenti gli occupanti dalle condizioni esterne.

I tre modelli esposti, con la sigla generica ■ «Fulltime», ■ piazzati proprio ■ to ■ scala che porta ■ lungo corridoio sotterraneo, sotto ■ marchio «Almo». E' il caso di mettere in rilievo il risultato ottenuto ■ questa piccola ditta torinese in quanto i furgoni (uno dei quali attrezzato ■ sala-stam■ viaggiante ■ già ben noto nel mondo ■ rally) hanno prezzi veramente bassi, se rapportati alla qualità ■ alle cifre della concorrenza: si parte da un minimo di quindici milioni circa ■ telaio «238» per arrivare a ■ massimo ■ 26 milioni ■ un telaio Mercedes. Vale ■ pena di dargli un'occhiata.

Infine, sempre parlando ■ autocamper, degne di nota sono alcune realizzazioni presentate ■ fondo al padiglione, nella parte ■. Li troviamo su telai americani alcune splendide interpretazioni ■ «van» ■ corpo automobilistico. Lontani, forse, dalla nostra mentalità, questi mezzi hanno un fascino incredibile, dovuto forse alla loro capacità di ■ visioni di larghi spazi, di cinematografiche ■ ■ strade infinite, attraverso gli immensi parchi americani. Fat■ sta che ci si ferma a bocca aperta ■ guardarli, ■ girargli attorno, ■ ammirarli. ■ motori sono tutti diesel ■ cinque-seimila di cilindrata, il comfort è assicurato. I prezzi, dai venti milioni in su, nel loro genere neppure ■ sivi.

E il resto? Molti camper, molti motorhome (splendidi quelli della Hymer, su ■ Mercedes) insomma, molto «dejà vu», sia pure con ■ modifiche, i «restyling» ■ ■ rinfrescatine del ■. La tendenza è quella di arrivare a mezzi sempre più sofisticati, più attrezzati, più, in una parola, comodi. Ma il punto fondamentale rimane ■ prezzo. Quindici, venti, trenta, quaranta milioni e oltre. Ma chi può spenderli? Non tanti, se ■ vero, ■ è vero, che dopo un effimero trionfo il fenomeno «casa ■ motore» ■ è ridimensionato ■ bel po', a favore della solita, vecchia roulotte. Fino a quando non sarà ■ ■ i giorni il concetto ■ «auto totale». Gli inizi ci sono, e buoni. Non re■ che aspettare.

Per la prima volta ■ Salone

Turismo e cavalli

Per la prima volta è presente ad «Expovacanze» ■ settore dedicato ■ promozione del turismo ■ dello sport equestre. Un maneggio, appositamente allestito, consente ai ragazzi di avere ■ primo contatto con i cavalli provando l'emozione di montare in sella ■ docili ponies sotto il controllo ■ attenti istruttori. L'iniziativa ha uno scopo preciso: avvici■ il pubblico — e soprattutto i giovani — ■ uno sport che è sempre stato considerato di élite ma che, conti alla mano, non risulta più dispendioso di altri ritenuti popolari: prendere in affitto ■ cavallo per qualche ora costa come un «giornaliero» ■ sci, e ■ prezzo ■ un cavallo che consente una buona attività equestre ■ paragonabile a quello ■ ■ motocicletta di media cilindrata. Per quanto riguarda l'equipaggiamento (giacca, pantaloni, stivali, frustino ■ cappello di protezione), con 350 mila lire si riesce ad ottenerlo, e pressappoco ■ stessa ■ si spende per una media attrezzatura sciistica.

L'equitazione — ■ no gli esperti del settore — diventerà lo sport degli Anni Ottanta. Inoltre, la ■ ■ cavallo sta suscitando un crescente interesse presso un pubblico ■ necessariamente dotato di «alta scuola», bensì — innanzitutto — di passione per l'animale e per un contatto ■ la natura quale poche altre esperienze possono offrire. Così, accanto ■ settimane bianche, si vedono oggi anche ■ «settimane a cavallo», giornate ■ Week-end equestri in alternativa alle solite va■.

L'A.N.T.E. (Associazione Nazionale Turismo Equestre) promuove ■ Italia questa forma ■ attività sporti■. L'Associazione ■ circa 2700 iscritti ma si stima che il ■ di coloro ■ praticano questo sport, nei ■ centri raccomandati, non ■ inferiore alle 150 mila unità. Altre Associazioni quali «Il Cavalcavalli» — presente ad «Expovacanze» — si occupano in particolar modo di promuovere l'equitazione presso i bambini ■ di diffondere la passione per questo sport anche presso gli adulti. Al Salone i bambini potranno montare nell'apposito maneggio tutti i giorni ■ orario 16,30-17,30 e 20-21.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

STUDIO Codoni, per incarico fiduciario, ricerca alta collina alloggio e mansarda di 80/80 mq. Telefono 53.

30 GIORNI

incarico è tutto quel vi chiede il per vendere il vostro alloggio Union-Casa 549.777.

19 Vendita

A.A.A.A.

89 1/2/3/4 camere cucina casa ristrutturata nelle parti comuni. Lux Case, tel.

A.A.A. ALLOGGI signorili S. Mauro Torinese 3 cucina doppi servizi cooperativa. Telefono 545.128.

A.A.A. CENTRALEDILE vende pressi corsi Peschiera - Monte Cucco alloggio libero 3 camere tinello bagno. Tel. 530.163.

CENTRALEDILE Cascine Vica corso Francia recente signorile 2 camere tinello bagno facilitazioni pagamento. 530.163.

CENTRALEDILE vende pressi Santa Rita recente camera tinello cucinino bagno termo ascensore sufficienti contanti 13 milioni resto mutuo. Tel. 530.163.

CENTRALEDILE Moncalieri recente signorile tinello cucinino gno sufficienti contanti 14 tuo. Tel. 530.163.

vende corso Francia corso Monte Cucco signorile appartamen- cucinino bagno. Piano alto. Dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI Z vende posizione centralissima adiacente Porta Nuova ultimi appartamenti magazzini uffici 2-3-4 servizi interessanti. 548.123.

A.A. FIDALCASE B vende libero 3 camere cucina servizi mq. L. 98 milioni. Telefono.

LIBERO tinello cucinino o zona corso U. Carelio). L'Istituto 517.591.

A.A. PIOSSASCO libero in recente stabile saloncino 2 camere cucinotta abitabile 2 servizi milioni mutuo e. Tel. 513.950 513.990.

S. PAOLO corso Peschiera adiacenze libero camera tinello cucinino prezzo interes- l'Istituto 517.591.

zona S. Rita (via Barletta) signorile camere tinello triplice. Tel. 519.017/085.

A. Mirafiori libero alto 2 camere cucina abitabile mo. Telefonare.

A. zona Mirafiori (via Loano) libero signorile camera tinello cucinino L. 59 milioni Telefonare 548.148.

A. RECENTE Vanchiglietta luminoso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno facilitazioni Sergi vende. Tel.

A. VIA Genova Studio Rd vende soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno pato. Telefonare 532.711.

A' Moncalieri villa del parzialmente ristrutturata privato vende metà 220 milioni. Telefono 642.101.

ADIACENTE corso Umbria (corso Regina) 2 camere cucina servizi occupato 4° piano no ascensore. 18 milioni. Cobeni 548.426.

ADIACENTE corso Montecucco camera tinello cucinino occupato piano rialzato 21 milioni Cobeni 548.426 532.210.

ADIACENTE corso Francia libero ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Telefoni 779.094 - 779.426 - 756.726 - 749.2891.

AFFARE via Boccaccio appartamento occupato di camera tinello cucinino bagno e servizi interamente nuovo, L. 28 milioni. Telefonare 537.977.

AFFARONE Madonna Campagna ottimo stato libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno Sergi vende. Tel. 530.801.

AIRASCA

20 km da Torino recente appartamento saloncino 2 camere cucinotta ingresso bagno cantina posto auto 48 milioni meno mutuo. Telefono 540.801 533.986.

ALLOGGIO LIBERO

composto da ingresso camera cucina bagno cintura Torino Sud vendesi 7 milioni contanti differenza dilazioni volendo mutuo. Res Immobili, tel. 512.923.

ALLOGGIO S. Paolo 1° piano occupato mq 50 servizi privato vende. L. 29 milioni. Telefono 606.88.27.

ALLOGGIO via Induno libero recente signorile 2 camere salone tinello cucinino biservizi box G1 vende tel. 300.585.

AMIE' J. & CO. D via Venaria ingresso camera tinello cucinino 2 balconi cantina 23 milioni dilazionabili. Tel. 548.585.

Baldi mo- in ristrutturato volendo libero più 7 milioni mutuo. Telefonare 517.803.

ANSELMO libero S. Rita 2 grande cucina angolo cottura servizi piano alto grandi balconi. Telefono 300.595.

ATHENA vende adiacente piazza Massaua camera cucina libero e camera cucina occupato in blocco 25 milioni. Tel. 885.307.

ATHENA vende libero corso Svizzera camera tinello cucinino bagno ottimamente ristrutturato 29 milioni. Tel. 885.307.

via Genova (Molinette) stabile decoroso termo centrale 2 bagno 27 milioni. 885.307.

ATTICO subito piazza Respighi adiacenze ingresso camera tinello cucinino zi cantina grande terrazzo. Grimaldi. 590.500

ATTICO libero signorilmente 2 vani angolo servizi asc. Telefoni - 779.426 - 756.726.

BARRIERA libero 2 camere tinello cucinino bagno, posto auto, vendesi L. 52 milioni 800 volendo mutuo. Tel. 540.947.

BARRIERA Milano appartamenti 2-3 cucina bagno vendiamo via Parella 13 a prezzi veramente d'occasione da L. 35 milioni. Per informazioni e visite Edil Case tel. 546.154.

BIFAMIGLIARE

Villafranca d'Asti Torino recente costruzione 2 camere tinello cucinino box 3 auto tavernetta terreno mq 9600 piop- peto luce telefono possibilità. Telefono 540.801 533.986.

Immobiliare libero recente via Rovada 3 ingresso bagno L. milioni mila dilazionabili. Telefono 650.30.24.

I libero Collegno 50 metri da corso Francia (via Rossini) 2 camere cucinino box dilazioni. Tel. 657.516.

BUTTIGLIERA villa bifamigliare di 450 mq coperti alloggio padronale 270 mq alloggio di 120 mq tavernetta lavanderia garage 5 auto 1000 mq giardino cintato. L. 265 milioni dilazioni e permute. Telefono 537.977.

CASA in blocco S. Mauro 16 camere di cui 4 libere 2 negozi 4 box posti auto privato vende 148 milioni. Tel. 898 88.04.

CASALEGNO A via Montalenghe libero ne 2 tinello cucinino servizi terrazzo mq 90. L. 130 milioni. Mutuo. 839.84.44.

B via Bologna tinello cucinino servizi cantina. L. milioni, mutuo. Telefono 839.84.44.

CASALEGNO C via Candia (Barriera Milano) libero 3 camere cucina servizio 2 balconi. L. 28 milioni. Mutuo. Telefono 839.84.44.

D via Frassineto 3 camere cucina servizi cantina. L. milioni. Mutuo. Telefono 839.84.44.

E (precollinare) monolocale libero con servizi e posto. L. 7 milioni 500 mila. Telefono 839.84.44.

CASALEGNO F via Bava (Vanchiglia) libero 2 camere cucina servizio cantina. L. 500 mila. Mutuo. Telefono 839.84.44.

CASALEGNO G via Lanzo li- 2 camere cucina servizi cantina, L. mutuo fondiario. Per riori telefonare

TO S.p.A.

tel. 650.38.05 vende in Pecetto tissimo appartamento composto salone, 2, ingresso, giardino privato di 150 mq, servizi. L. milioni.

S.p.A.

650.38.05 vende libero S. Giulia 2 cucina 18 milioni.

CASAMERCATO S.p.A.

tel. 650.3805 vende libero in corso Francia in casa signorile ingresso 2 tinello cucinino servizi.

CASAMERCATO S.p.A.

tel. 650.3805 vende libero in via Valprato 2 camere, cucina, servizi, 2 posti auto. Minimo contanti milioni.

AMERCATO S.p.A.

tel. 650.38.05 vende libero zona Giulia 2 camere, cucina 18 milioni.

CASAMERCATO S.p.A.

tel. 650.38.05 vende libero in Pecetto recentissimo appartamento composto di salone, 2 camere, ingresso, giardino privato di 150 mq, . L. 98 milioni.

CASAMERCATO S.p.A.

tel. 650.38.05 vende libero in Torino in via Pragelato composto 3 camere, cucina, servizi, L'appartamento è completamente ristrutturato. L. 98 milioni.

CASAMERCATO S.p.A.

tel. 650.38.05 vende libero prima cintura di Torino salone, due vizi, ingresso, 3 balconi.

CASAMERCATO S.p.A.

tel. 650.38.05 vende libero adiacenze corso ingresso, camera, tinello, cucinino, soffitta. Minimo contanti 11 milioni.

S.p.A.

tel. libero in Collegno piano alto con ascensore saloncino, ingresso, camera, tinello, cucinino. Prezzo 48 milioni.

CASAMERCATO S.p.A.

tel. 650.38.05 vende libero corso Giulio Cesare ingresso, camera, cucina, servizi cantina. Minimo contanti 10 milioni.

CASAMERCATO S.p.A.

tel. 650.38.05 vende in Cambiano appartamento composto da ingresso, salone, camera, cucina, servizi. Minimo contanti 18 milioni.

CASAMERCATO S.p.A.

. 650.38.05 vende in prima cintura di Torino alloggio prestigioso in casa signorile di 220 mq eventualmente divisibile.

CASAMERCATO S.p.A.

tel. 650.38.05 vende libero zona Parella piano alto con ascensore 3 camere, cucina servizi, ingresso, ripostiglio, box auto.

CASAMERCATO S.p.A.

tel. 650.38.05 vende in Moncalieri in stabile di recente costruzione ingresso, camera, tinello, cucinino, piano alto con ascensore.

CASAMERCATO S.p.A.

tel. 650.38.05 vende lussuoso appartamento libero composto da ingresso, salone, camera, tinello, cucinino, servizi. Prezzo eccezionale. Zona Pozzo Strada.

CASA-NOVA

alloggio libero corso Francia (Collegno) re- signorile di soggiorno 2 camere tinello ampio cucinino bagno. Telefonare

CASA-NOVA libero Settimo Torinese alloggio recente tinello ampio cucinino ripostiglio e bagno. Telefonare 385.916.

CASAPIU'

Stadio luminoso panoramico appartamento composto soggiorno ampio tinello cucinino bagno. Tel. 768.857 - 747.204.

ETTA bifamiliare zona Millefonti, alloggi di 3 camere cucina ciascuno; cantina mq., giardino 200 mq. Telefonare 505.000.

CENTRALE libero in stabile d'epoca ingresso salone 3 camere grande cucina servizi soffitta cantina. Grimaldi 590.500.

CHIVASSO via Mazzè prestigioso appartamento composto da salone 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale mutuo e dilazioni. Telefonare Grimaldi via Torino 66, 911.38.66.

CIRIE' nuovo complesso residenziale appartamenti di varie metrature con riscaldamento indipendente Casa-Nova 920.9705.

CIRIE' prestigiosa villa zona Parco vicinanze 1300 mq terreno 8 vani doppi servizi su 2 piani Casa-Nova 920.9705.

COLLEGNO li 3 camere cucina recente piano alto. Tel.

offre occasione pressi piazza S 2 camere tinello notto bagno soli 36 500 mila.

CORSO DE GASPERI

vendesi 2 e 5 camere cucina e servizi. Lux Case, tel. 546.476.

CORSO Francia decoroso ingresso servizi 21 milioni Grimaldi tel.

CORSO Francia, cucina 12 milioni. Telefonare 748.287 - 744.863.

CORSO Montegrappa recente 2 cucina termo piano alto L. milioni 500 mila. Centro Immobiliare.

libero in stabile con riscaldamento cucina bagno ingresso 45 milioni di- . 532.760 - 531.827.

CORSO luminoso ingresso tinello cucinino Grimaldi tel. 590.500.

CORSO TASSONI

libero signorile camere cucina ingresso bagno 2 . 532.760 - 531.927.

CORSO VENEZIA

recente signorile ampio ingresso 2 camere soggiorno cucinotto bagno ripostiglio 62 milioni 500 mila meno mutuo. Tel. 683.434.

CROCETTA

adiacente Stati Uniti casetta occupata 300 mq seminterrato box e piccolo giardino ufficio. 170 milioni. Telefono

CROCETTA liberi prestigiosi uffici di rappresentanza: salone dodici camere servizi mq 500 con ampio magazzino mq 100 permuta. Fisim, tel. 599.897 - 595.273.

EDILFIDUCIARIA c.so libero adatto ufficio ingresso 5 vani servizi. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA zona Francia mansarda libera prezzo ribassato 11 milioni 500 mila. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA zona Nizza due camere cucina servizio 22 milioni. Tel. 513.853.

libero P.za Repubblica soggiorno 2 camere cucina servizi L. milioni. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA centrale in signorile casa d'epoca appartamento di tre vani e servizi per complessivi 160 mq uso ufficio o Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA via Pianezza: ingresso camera cucina servizio, 31 e facilitazioni. Tel. 513.853.

vende libero zona Vanchiglia 2-3 cucina bagno. Telefonare 650.5539 - 650.8479.

EXIMPORT 613.333 vende via Madama sima 2 alloggi abbinabili camera cucina prezzo affare dilazioni.

EXIMPORT 613.333 vende libero pressi piazza Carducci spazioso 3 camere cucina servizi dilazioni pagamento.

FISIM A libero c.so Peschiera recente complesso signorile appartamento soggiorno tinello cucinino servizi mutuo fondiario permute. Telefono - 599.897.

FISIM libero pressi c.so G. Cesare rimesso a nuovo tre cucina dilazioni. Tel. 581.759.

pressi p.zza Montanari (via Tripoli) luminoso soggiorno camera cucina servizi anche ufficio. Tel. 595.273.

FISIM libero via Principessa Clotilde ampio luminoso servizi dilazioni. Tel. 585.902.

FISIM libero pressi via Chiesa della luminoso due tinello cucinino . Tel. 501.970.

FISIM occupato c.so Gaberti accuratamente luminoso cucina servizi posto. Tel. 581.980.

occupati pressi Rebaudengo una-due tinello cucinino dilazioni. Tel. 581.759 - 591.

FISIM occupato prezzi Galimberti in stabile d'epoca ampio due camere tinello cucinino servizi box. Tel. 501.970.

FISIM occupato pressi Racconigi panoramico due camere cucina servizi 22 milioni dilazioni. 581.759.

GEDIM A vende libero via San Quintino in stabile restaurato nelle parti comuni soggiorno 2 cucina bagno volendo box auto permute. Telefono 517.566.

GEDIM B vende libero corso Vittorio vicinanze corso Castelfidardo servizio milioni. T 517.566.

GEDIM C vende Traiano recente piano alto ogni confort camera cucinino bagno. Telefono 517.566.

D vende Borgo Dora adiacenze corso G. Cesare recenti 1-2 camere tinello cucinino bagno mutuo. Telefono 517.566.

GEDIM E vende Mirafiori Sud costruzione del 1970 spaziosi soggiorno camera tinello cucinino bagno terrazzo 30 milioni 700 più mutuo fondiario. Telefono 517.566.

F vende corso Siracusa recente soggiorno camere tinello cucinino bagno veranda 75 milioni Telefono 517.566.

Traiano angolo via Cercenasco spaziosi, soggiorno 1-2 cucina bagno mutuo. 517.566.

GEDIM H vende adiacenze corso G. Cesare in stabile restaurato 4 vani servizio 35 milioni.

GIVOLETTO panoramica libera nuova villa salone 4 camere cucina 3 servizi ampia mansarda garage 2000 mq giardino. Tel. 789.206.

GOTHA 580.181 vende piazza E. Filiberto alloggio 3 camere cucina ingresso e servizi a L. 8 milioni 700 mila più mutuo.

a Collegno nuovo libero panoramico 2 cucinino L. 55 milioni più 15 milioni mutuo. Telefono 953.28.32.

GRIMALDI a Grugliasco viale Gramsci centrale comodo ai servizi 4° piano libero subito 2 camere tinello cucinino servizi cantina possibilità box auto. Telefono 953.2832.

LDI Alpignano via Pianezza 2 camere tinello cucinino servizi cantina, L. 35 milioni . Telefono 953.2832.

GRUGLIASCO Nazario Sauro tinello servizi 28 milioni mutuo. Telefono 513.022 530.880 547.821.

HOLDING Cosenza (S. Rita) in recente signorile salone 2 tinello cucinino servizi. Tel. 505.861.

HOLDING via Cesare Balbo fronte Po panoramico libero salone 2 cucina cantina forte mutuo. Tel. 503.677.

IL GUSCIO vende zona Parella camera cucinino servizi. 38 milioni. Telefono 329.85.58 329.87.78.

IMMOBILIARESANPAOLO libero, S. Rita (Parco Rignon) salone 3 camere tinello vizi mq 200 piano alto. 505.000.

libero vicinanze piazza Cattaneo costruzione spazioso tinello cucinino bagno. Tel. 511.382.

Aurora cucina bagno. L. milioni mila. Telefonare 511.382 -

IPI solo Torinese villetta su due piani di recente costruzione: salone 4 camere cucina 3 bagni box doppio 1500 mq di terreno. Tel. 511.382 - 537.066.

IPI libera a giugno Volpiano camere cucina bagno L. milioni. 511.382 - .066.

libero Chivasso due saloni cucina camere cameretta bagno. Telefonare 511.382 - 537.066.

libero corso Orbassano spazioso tamento di 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 511.382 - 537.066.

libero Marinetto ingresso camera tinello bagno balconi. Telefonare 511.382 -

IPI libero Mirafiori cucina bagno L. 68 milioni. Telefonare 511.382 - 537.066.

libero Nichelino appartamento recente costruzione due camere tinello cucinino bagno veranda box. Tel. 511.382.

(continua)

La Minoprio ritrova il successo in teatro, tv e anche con un disco

Il momento magico di Minnie

■ Minoprio ■ Lionello, Beruschi e, in basso, con l'uomo della ■ vita, ■ Mezzano

ROMA — E' il momento magico ■ Minnie Minoprio, cantante-ballerina made in England. Sta suscitando ammirazione a Roma con lo spettacolo *My fair Minnie* accanto ad Oreste Lionello ■ Bagaglino, ha registrato a Milano lo spettacolo-varietà per la Tv *I love New York*, sta preparandosi ad incidere un nuovo 45 giri.

I maligni dicono che ■ pubblico accorre soprattutto per vedere le sue gambe, ■ vero? «*Una volta mi chiamavano Minnie Gambalunga. Non mi dispiaceva, mi faceva ■ brare ■ personaggio da favola, tipo Peter Pan. Ma ora mi sono accorta che non guardano solo ■ gambe. Hanno scoperto anche altre cose, che so cantare, che so ballare, insomma che so stare ■ ■ un palcoscenico*».

E' vero che è anche soddisfatta perché ■ guadagnando un sacco ■ soldi? «*Mica tanto. Non ■ affatto vero che guadagno molto. Anzi a volte invidio ■ sicurezza e ■ tranquillità di un'impiegata che torna a casa e trova il marito e i figli, come tutte le ■. Non ha alti e bassi, non deve ■ da ■ città all'altra*».

A proposito di guadagni, fu accusata ■ non aver presentato la denuncia ■ redditi nel 1975... «*Ho già spiegato che s'è trattato di un equivoco. La denuncia l'avevo presentata nella sede sbagliata. Tutto qui. E' stato un errore, ma la mia coscienza è a posto, perché il mio dovere l'ho fatto*».

■ che cosa ■ dovuto, secondo lei, il suo successo attuale? «*Faccio il mio lavoro ■ serietà ed amore. Il pubblico apprezza questo comportamento e ■ crea ■ rapporto d'intesa, che ho cercato di mantenere ■ quando sono in Italia*».

Già, ■ è nata a Londra ma da una famiglia ■i origine italiana, è proprio così? «*Esattamente. Sono nata alla periferia della City. A quattro anni frequentavo una scuola di ballo. A quattordici anni già danzavo ■ recitavo nei teatri londinesi. ■ diciassette sono venuta in Italia ed ho cominciato a lavorare con ■ Chiari, ■ poi c'è stato tutto il resto*».

Ma questo nome, Minoprio, è proprio quello tramandato ■ ■ padre ■ un nome d'arte? «*Anche ■ mio padre era il tipico business-man, con bombetta ed ombrello, molto old London, era di origine italiana, cioè discendente da italiani stabilitisi ■ Inghilterra chissà quando. E il suo nome ■ proprio Minoprio. Dunque non ■ ■ nome d'arte. Vicino a Cantù c'è un paese che si chiama Minoprio, forse discendiamo di là*».

■ sua madre, invece? «*Mia madre è ■ donna bellissima che faceva la mannequin. E' inglese, ma di origine cecoslovacca*».

E in Italia lei si sposò con un italiano, dal quale ha avuto un figlio... «*Esattamente. ■ poi abbiamo divorziato. Adesso vivo con un uomo che è dell'ambiente dello spettacolo e quindi ■ capace ■ capire meglio certe situazioni, certi problemi*».

Prima di fare compagnia con Lionello è stata insieme con Enrico Beruschi, quale differenza c'è? «*Moltissima. Con Beruschi ero io ■ mandare avanti la baracca ■ momento che lui era quasi un esordiente. Con Lionello è ben altra cosa. E' ■ grande professionista. Un vero ■ da palcoscenico, con lui c'è da imparare moltissimo. Questo naturalmente non significa che anche Beruschi non sia altrettanto bravo*».

E' soddisfatta ■ proprio carattere? «*Non molto. Vorrei essere più coerente, meno lunatica. Manco di razionalità e vivo alla giornata. Alterno momenti di depressione ■ ad altri di euforia. Sono incostante e per ■ sciocchezza mi viene ■ piangere*».

Lei tornò ■ ribalta, con ■ rinascita clamorosa, accanto a Fred Bongusto che ■ *Che gatta*. Tutti tornarono ■ scoprirla. Che cosa era successo prima e ■ successe dopo? «*Ho avuto ■ periodo tristissimo. Tutti si erano dimenticati ■ me, nessuno mi cercava. Io stessa ■ trascuravo, mi credevo finita, non mi sentivo neppure più donna, ■ mi truccavo, vestivo male, non mi importava più di nulla. Poi Giuliana Lojodice mi presentò ■ Garinei e Giovannini che mi proposero di prendere parte ■ Ciao Rudy, ■ commedia musicale con Marcello Mastroianni. Allora ripresi interesse ■ tutto, partecipai ad ■ festival del jazz e proprio in quella occasione mi proposero di affiancarmi ■ Fred Bongusto. La canzone fu trasmessa in tivù, ripetuta ■ sigla della trasmissione Speciale per noi, e allora tutti tornarono ad apprezzarmi*».

Ci fu anche ■ specie di piccola rivoluzione perché, per una sera, quella sigla non venne mandata in onda... «*E' vero. Una sera ■ ne saltata per annunciare la notizia del terremoto ■ Tuscania. Era un fatto drammatico, senza dubbio, e capisco il motivo che indusse i funzionari della Rai a sospendere per quella ■ ■ sigla, ■ il terremoto ci fu anche alla Rai per le centinaia di telefonate di protesta*».

Alcuni dicono che lei canta e balla stupendamente, ■ che non recita altrettanto bene... «*Lo so. Si dimenticano che io non parlo ancora sufficientemente bene l'italiano ■ questo mi inceppa, mi rende insicura. C'è anche ■ certa diffidenza perché io ■ soprattutto una ballerina. Eppure di ballerine che sono diventate attrici ■ pieno il mondo dello spettacolo. Basta pensare ■ Leslie Caron...*».

Per ■ esperienza ■ più difficile conquistare il successo ■ o mantenerlo? «*E' faticoso arrivare al successo, ma ■ ancor più duro adoperarsi per mantenerlo, specie in Italia. Per una soubrette, poi, c'è come una spada di Damocle che incombe su lei: l'avanzare dell'età. Un'attrice può recitare fino ad ottant'anni (vedi Paola Borboni, con cui ho lavorato in Ciao Rudy) ma per ■ ballerina, quando comincia a perdere l'avvenenza, allora ■ terreno ti frana sotto i piedi. E ■ vuoi stare sulla cresta dell'onda devi sforzarti di migliorare in qualche altra cosa*».

Le persone con cui ha contatti la giudicano antipatica o simpatica? Scostante ■ cordiale? «*Solo il pensare che qualcuno possa sentirsi in disaccordo ■ me non mi ■ dormire la notte. Io cerco di rimanere in buona armonia con tutti, di essere ■ pre cordiale ■ simpatica con tutti. Penso proprio di non meritarmi la fama di persona antipatica. Semmai proprio il contrario*».

E' vero che lei è stata spesso alla corte d'Inghilterra? «*Dire spesso è ■ po' esagerato, direi. Però ci sono stata alcune volte. Ma è perché facevo parte, prima di venire in Italia, di un balletto londinese che si esibiva ■ migliori teatri, così fui ricevuta un paio di volte dalla regina Elisabetta e dal principe di Edimburgo. Ma fui anche ricevuta da re Baldovino del Belgio e dalla regina Giuliana d'Olanda*».

■ ■ Italia, dove non ci sono più re? «*Be', una volta, in ■ della consegna di un premio artistico, sono stata allo stesso tavolo del presidente Pertini...*».

E che cosa le disse il caro Presidente? «*Mi disse che mi aveva vista, anni prima naturalmente, alla televisione, nello show con Fred Bongusto ■ che mi aveva trovata molto graffiante*».

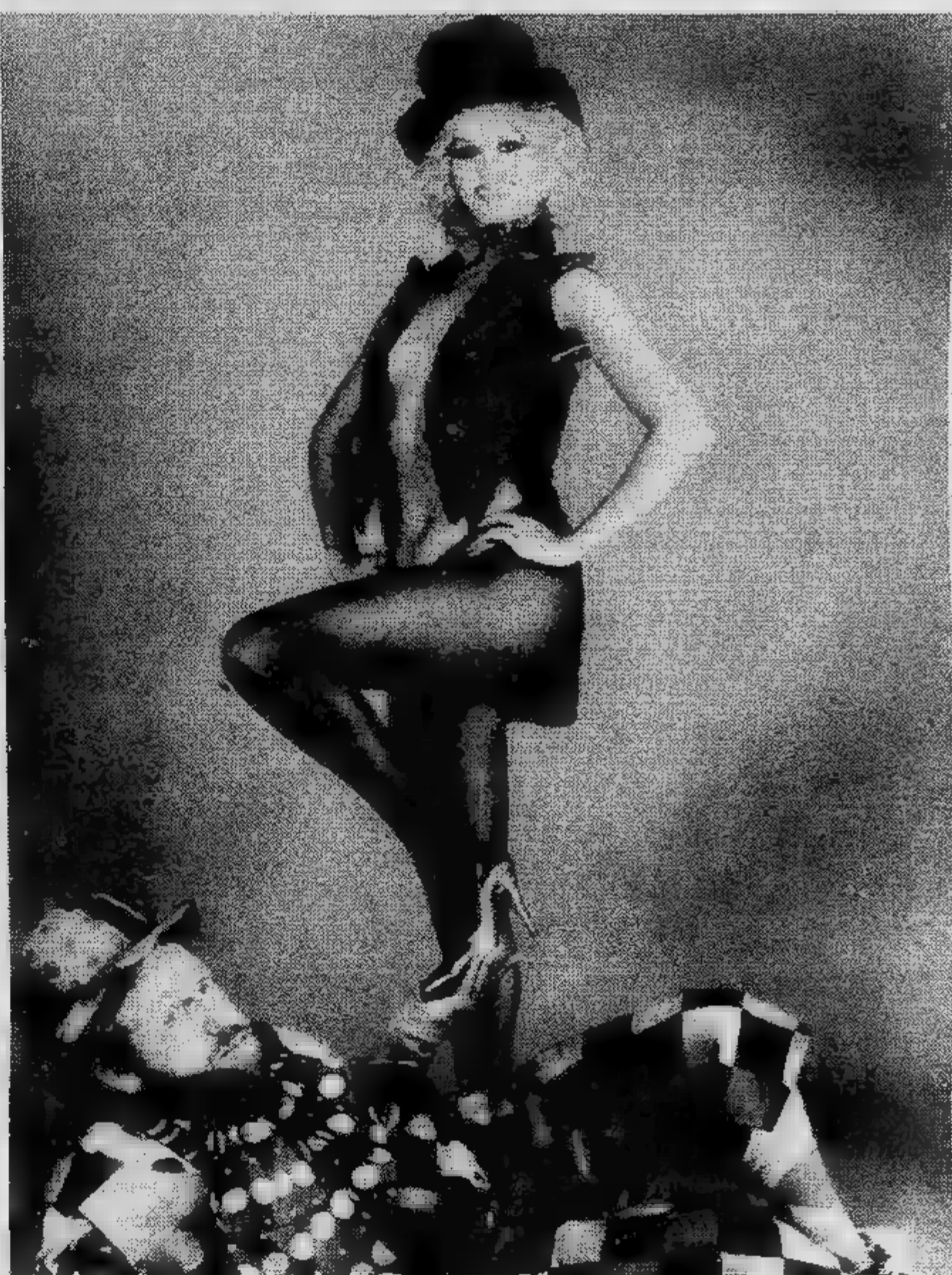
Nessuna nostalgia per l'Inghilterra? «*Pochina pochina, ormai mi considero italiana ■ tutti gli effetti*».

Che cosa c'è nel cassetto delle sue ambizioni? «*Adesso mi ritengo matura, sia come cantante, ■ come ballerina, sia come attrice. Mi sento pronta per ■ ruolo di prima-donna teatrale, ■ commedia musicale*».

Come chi, per esempio? «*Mah, ecco, direi Delia Scala*».

Per conservarsi sempre in perfetta forma fa qualche dieta speciale? «*No, nessuna dieta. Mangio di tutto. Non ho problemi di linea*».

Rispetta la regola inglese ■ tè alle cinque? «*Alle cinque di solito ho ■ gran fame per cui mi faccio ■ bel piatto di pastasciutta*».

Lamberto Antonelli

Nell'ex tempio dell'avanspettacolo «Il revisore» con Franco Branciaroli

Gogol inaugura il vecchio Adua

TORINO — *In una città tanto infelice anche l'appuntamento in un nuovo teatro costituisce una novità bellis[illegible]. Lo Stabile, che fatica [illegible] soddisfare le richieste dei suoi abbonati, ha riattato il vecchio Adua [illegible] corso Giulio Cesare suscitando interesse [illegible] sfiorando l'esaurito fin dalla prima serata.*

Per i torinesi l'Adua rappresenta [illegible] delle più vecchie [illegible] popolari sale dell'avanspettacolo. Nel dopoguerra così duro [illegible] anche felice [illegible] impegnativo, [illegible] serata all'Adua faceva magari da intermezzo giusto alla fatica quotidiana. Comici e fantasisti, cantanti che gorgheggiavano e imitatori che esageravano ma soprattutto formose ballerine occupavano da par loro la ribalta. La coscia lun[illegible] era vietata, il fisico robusto [illegible] vagheggiato. Si acui[illegible] [illegible] vista, si levavano gli applausi.

Oggi la cosa non sarebbe immaginabile. Relegati in soffitta i nivei decolleté e le gambe inguainate, si seguono le tv e a titolo d'eccezione gli altri intrattenimenti. Lo Stabile ha fatto piazza pulita delle incrostazioni (alla lettera) e ha studiato per l'Adua un'ambientazione chiara. Sulle tavole del pavimento e del palcoscenico una mano di vernice bianca sembra aprire elegantemente il teatro [illegible] prospettive diverse.

Con [illegible] Teatro Popolare [illegible] Roma è giunto [illegible] attore che ai torinesi piace moltissimo: Franco Branciaroli che vi ha recitato in parecchie messin[illegible] di [illegible] Trionfo. Ora Branciaroli lavora proficuamente con Maurizio Scaparro [illegible] insieme hanno pensato a Il revisore di Nikolaj Gogol, uno dei testi più belli dell'Ottocento. E' persino giusto ritrovare nella figura [illegible] Chiestakov, un impiegatuccio che le circostanze portano a fingersi ispettore generale, un bagliore degli scontrosi personaggi che l'attore predilige in teatro e in cinema (Vizi privati e pubbliche virtù *riassu[illegible] nel bene [illegible] nel [illegible] tutte le sue caratteristiche).*

Chiestakov è uno squattrinato che vive [illegible] sbafo in un albergo malfrequentato. Un equivoco lo fa apparire agli occhi [illegible] parecchi burocrati disonesti come il castigamatti che [illegible] sempre paventato. [illegible] approfitterà per corteggiare insieme la moglie [illegible] la figlia [illegible] Podestà, per chiedere subdolamente in prestito cifre inverosimili, per imporre con il solo silenzio [illegible] regime [illegible] terrorismo.

Branciaroli allontana [illegible] personaggio dalla Russia zarista e ne fa un angelo tenebroso, un vendicatore moralistico. Gli pare troppo facile trarre vantaggio [illegible] dabbenaggine perciò di tanto in tanto sembra caricarsi come una molla per scatenarsi in pretese tanto buffe quanto immediatamente esaudite. Il sorriso triste che costantemente gli aleggia sul viso coincide con la cifra crepuscolare della rappresentazione.

Maurizio Scaparro non ha certo sbagliato nello scegliere il protagonista [illegible] nel conferirgli toni [illegible] «bugiardo» goldoniano: Lelio non racconta [illegible] menzogne ma spiritose invenzioni, Chiestakov da [illegible] diventa vendicatore. Forse converrebbe mantenere il quadro — completamente tagliato — [illegible] cittadini onesti che chiedono al revisore [illegible] raddrizzare i torti. In ogni modo, con l'accademica scena [illegible] Francia e i sobri costumi del Rossi, la regia [illegible] puntato [illegible] [illegible] discrezione che finisce con il convincere.

Accanto [illegible] Branciaroli spiccano lo sventato podestà caratterizzato da Giulio Pizzirani, [illegible] sua goffa consorte (Adriana Innocenti), quella zitella [illegible] figlia (Delia D'Alberti). Applausi a tutti, [illegible] gli altri i valenti Piero Nuti, Rinaldo Porta, Francesco Vairano, Orlando Forioso e il musicista Giancarlo Chiaramello.

Piero Perona

Franco Branciaroli, protagonista (Foto Piero Goletti)

Quartetto Gabrieli per il Fiat

Organo e ottoni al Conservatorio

TORINO — L'organista veneziano Luigi Celeghin lavora da alcuni anni con il quartetto «G. Gabrieli», formato da due trombe e due tromboni, [illegible] l'intendimento di riproporre una delle più antiche forme strumentali, quella appunto che si colloca agli albori della musica strumentale. L'intendimento non è soltanto arcaico, ma [illegible] rivolge con successo anche [illegible] versante della musica contemporanea. [illegible] questo brillante eclettismo ha fornito [illegible] saggio il concerto offerto ieri sera [illegible] Conservatorio dal Centro FIAT. L'organo di Celeghin [illegible] i quattro ottoni del «Gabrieli» hanno esordito con [illegible] «battaglia» [illegible] secentista spagnolo Cabanilles, una solenne fanfara alla quale ha seguito [illegible] *Voluntary* dell'inglese Stanley, sorta [illegible] festosa celebrazione, metà per gli ottoni [illegible] metà per l'organo, [illegible] una forma musicale in auge nel settecento inglese.

Il concerto ha quindi seguito percorsi più noti con due pagine bachiane, la grandiosa Toccata in [illegible] maggiore, eseguita con elegantissime registrazioni da Celeghin e il famosissimo corale «Werden Munter mein Gemuethe» eseguito dall'organo con sontuosi sostegni accordali degli strumenti [illegible] fiato.

La Sonata di Nicolò Zingarelli, con la sua scanzonata allure melodrammatica ha fatto da cerniera tra l'antico e il moderno. Seguiva infatti un componimento [illegible] Giorgio Ferrari dal titolo *Risonanze* che [illegible] può considerare una delle testimonianze più estrose dello stile del musicista che da qualche anno dirige il Conservatorio di Torino. Ferrari [illegible]à infatti prova [illegible] quattro episodi di una calcolatissima volubilità stilistica che lo induce [illegible] trascorrere [illegible] [illegible] massima disinvoltura da una gravità di tipo schoenberghiano, ai registri del virtuosismo strumentale a quelli di un'ironia che nella compattezza del suono degli ottoni sembra accostarsi alla scioltezza del migliore Kurt Weill.

Seguivano, per organo solo, le tonanti [illegible] spericolate variazioni dell'americano Charles Ives sull'inno nazionale degli Stati Uniti e la Sonata per ottoni [illegible] organo [illegible] Nino Rota, estrosa, simpatica ed elegantissima. Il *Recitativo ed ostinato* per ottoni ed organo di Luciano Chailly concludeva la simpatica serata svoltasi davanti ad un numeroso pubblico.

Enzo Restagno

FUORI CASA

[illegible] [illegible] **Marion** — Al Conservatorio stasera alle [illegible] — per l'Unione musicale [illegible] abbonamento dispari, in collaborazione con il Centro culturale italo-francese — concerto-spettacolo con l'Ensemble Perceval de Paris. In programma: *Le jeu [illegible] Robin et Marion* di Adam de la Halle, rappresentazione alla Corte angioina di Napoli tra il 1275 [illegible] il 1285. Revisione e direzione artistica Guy Robert, coreografia Jane Watts, costumi Odile Voyer, ac[illegible] Pierre Lespagnol.

Teatro Araldo — In via Chio[illegible] 3 [illegible] Cooperativa Majakovskij [illegible] Roma rappresenterà fino a domenica «Anatol» di Artur Schnitzler.

Audizioni discografiche al Piccolo Regio, oggi alle 17,30: *«I racconti di Hoffmann»*, [illegible] t'anni dopo. Presentazione di Gino Negri. Ingresso libero.

«Come tu mi vuoi» con la regia di Sontag

E' tornato Pirandello

Lo spettacolo «Come tu mi vuoi», [illegible] Pirandello, per la regia di Susan Sontag, continua [illegible] avere il successo che ha riscosso [illegible] [illegible] stagione. E' in scena [illegible] ieri al teatro Carignano [illegible] inizio alle 20,30. Interprete principale è Adriana Asti. Le scene [illegible] i costumi [illegible] di Pier Luigi Pizzi. Le musiche [illegible] Arturo Annecchino

Woody Allen fa guerra ai moralisti

NEW YORK — Woody Allen sta organizzando una «coalizione» contro la cosiddetta «maggioranza morale». Gli danno man forte Warren Beatty e Paul Simon.

Una quarantina di noti personaggi del mondo artistico americano si sono riuniti su invito ■ Allen in un grande albergo di Manhattan per gettare ■ basi di una «libera coalizione» con l'obiettivo ■ controbattere ■ crescente minaccia ■ un ritorno ■ censura e alle «liste nere» sollevata ■ reverendo Jerry Falwell, ■ multimilionario «predicatore televisivo» fondatore ■ leader della «maggioranza morale» cui Ronald Reagan deve in buona parte la sua ■ vittoria ■ Jimmy Carter.

Woody Allen, di cui giova ricordare il controverso *Il prestanome*, centrato sugli angosciosi e devastanti effetti delle «liste nere» dell'era maccarthyana, ha cominciato a telefonare e scrivere ad amici e colleghi diverse ■ttimane ■ a seguito delle insistenti voci, poi indirettamen■ confermate dello stesso Falwell durante le ■ regolari «trasmissioni evangeliche», sull'intenzione della «maggioranza morale» di boicottare programmi televisivi e film definiti «discutibili».

Oltre ■ Allen, Beatty ■ Simon hanno partecipato fra gli altri alla riunione il commediografo Bob Fosse, l'attrice Ellen Burstyn, il cantante-attore Harry Belafonte, il regista Sidney Lumet, il produttore-agente Sam Cohn, il «columnist» Pete Hamill, il produttore Norman Lear, il cantante-attore-produttore Alan King, Diahann Carroll, Paul Sorvino, Gena Rowlands, Alan Arkin.

Dopo più di quattro ■ ■ dibattito sulla strategia da adottare è stato deciso di tor■ ■ riunirsi ■ prossima settimane, il tempo ■ studiare le ■ proposte avanzate, di «sondare» attori ■ ■tenti ■ cui popolarità è prevalentemente ristretta alla «Bible belt» (la cosiddetta «fascia della Bibbia», cioè gli Stati del Sud a forte prevalenza battista ed episcopaliana).

Non ■ escluso, ha ■ dopo la riunione Sidney Lumet, che la «coalizione» lanci la ■ campagna in conco■ ■ quanto stanno già facendo la «American civil liberties union» (organizzazione volontaria formata da giuristi che si battono in difesa ■ Costituzione) ■ la «Friends of the American say» («sostenitori del sistema americano», gruppo composto da teologi e studiosi per controbattere le distorsioni della maggioranza morale).

Un film sulla laguna con Peter Ustinov

Fracci-Nureyev pro Venezia

VENEZIA — *Basta con le malinconie. Bando alle sinuose decadenti immagini cantate da Aznavour in ■ ■ celebre canzone. Non ■ vero che Venezia sia triste. La città unica ha certamente mille problemi, che anche il contributo fattivo internazionale cerca di risolvere. Tuttavia il ■ incanto, ■ ■ magia, la sua inimitabile struttura urbanistica è un fatto irripetibile, che l'odierno Carnevale contribuirà a valorizzare, ad arricchire, ad aureolare di atmosfere fantasiose che sembrano uscite da ■ sogno.*

Press'a poco così, con questi giudizi carichi di desiderio di poesia, Mario Lanfranchi ci parla del film che ha da poco iniziato ■ girare per «calli» e «campielli» con protagonisti due astri di assoluta luminosità nell'universo della danza classica: Carla Fracci e Rudolf Nureyev, affiancati tra gli altri da Peter Ustinov.

La ■ settimana Lanfranchi ne aveva dato pubblico annuncio nella sede veneziana dell'Unesco che s'era messa a disposizione di ■ Nostra, promotrice ■ quest'iniziativa destinata sia ■ grande come al piccolo schermo, in più versioni idiomatiche, del costo d'un miliardo di lire tondo. Il titolo è Venezia oggi - Carnevale: gioia di vivere. *Un film sulla danza? No. Cioè, ■ ■ si vedranno la Fracci e Nureyev anche danzare, tuttavia si tratta di qualcosa di più complesso. Il tentativo di estrarre da un metaforico magico cilindro un'immagine di Venezia fantasiosamente poetica ■ nella sua più pura autenticità.*

La «troupe» da giorni si sposta ■ un «set» sempre diverso e i metri di pellicola impressionata già s'ammucchiano formando i primi versi, le prime rime, le prime liriche di questo inno poetico alla città labirinto che si muove all'insegna d'un tenue intreccio sentimentale. ■ Venezia un giorno arrivano due professori di storia dell'arte, Carla Fracci ■ Rudolf Nureyev, per l'appunto, desiderosi di presentare nella forma più felice e ideale ai loro allievi la merlettata monumentalità di Venezia. Sono i giorni del Carnevale, e l'animazione spensierata delle «maschere» che saldano ■ presente col passato anche remoto della Serenissima poco ■ poco avvolge in un dolce abbraccio i due studiosi, i quali, così, esprimono il turbamento che li ha contagiati in ■ nuova gioia di esistere dentro una realtà urbana ricca di mille echi romantici danzando ■ quindi perdendosi nella dimensione di onirica esaltazione dato loro da questo contagio.

Quindi, non un film propriamente sulla danza, ■ meno un film sul Carnevale, bensì un nuovo «atto d'intensa partecipazione», ■ lo ha definito Carla Fracci, nei confronti ■ Venezia. Con immagini filmiche destinate a spandersi in contemporanea nei prossimi ■ in tutto il mondo.

Peter Ustinov sarà in quest'operazione l'emblematico mago benefico di turno. ■ mentre dal suo metaforico cilindro usciranno in sequenza le immagini di cui s'è tentato di dire, dallo schermo si spanderanno nelle platee, nei salotti pubblici e privati, ■ musiche che Pino Donaggio ■ componendo per l'occasione. Una musica colta, come egli dice, collegata alla tradizione, permeata anch'essa di magia. ■ dobbiamo ■ quest'o punto ricordare come Donaggio abbia fornito suggestive partiture sinfoniche a vari film, in parte veneziani, dense d'atmosfere «terribili», inquietanti. L'ultimo, in ordine di tempo, ■ stato Vestito per uccidere *di Brian De Palma...*

Qui dovrà confrontarsi con Ciaikowski, ma sarà un confronto stimolante, perché «la mia città — afferma — ■ suggerisce continuamente motivi musicali che trovano origini dall'anima».

Un contributo non soltanto culturale questo film per aiutare Venezia, com'è stato detto dai responsabili di Venezia Nostra, attiva ■ tempo nell'attuazione di restauri di ripristino e protettivi. Servirà ■ ridestare l'attenzione sulla laguna attraverso l'incanto di una realtà preziosa, bene comune del mondo civile. ■ sarà anche ricco di sorprese. Nello svolgimento del racconto anonime «bautte» potranno rivelare il volto ■ celebrità dell'arte, della cultura, dello spettacolo.

Piero Zanotto

La rassegna su Marat al Movie Club

Una sera con Napoleone

La sezione cinema della mostra «Le maschere di Marat» propone tra gli altri ■ kolossal, praticamente inedito per Torino, che già fa parte della storia del cinema. E' ■ *Napoléon* di Abel Gance, un film mu■ che conobbe traversie paragonabili ai capolavori di Stroheim (tra l'altro la versione integrale è stata lanciata da Coppola con successo in America).

Tutti i film ■ in programm■ ■ cinema Movie Club di via Principe Amedeo 5/A.

Oggi: *Serata Abel Gance.*

Ore 18,30: *Napoléon* (replica).

Ore 20,05: *La fin d'un mon■* di Jean Vidal. Francia, 1965, bianco ■ nero, 25', versione francese. Cortometraggio storico sulla Rivoluzione Francese, dall'«ancien régime» all'ottobre 1789.

■ 20,30: *Bonaparte ■ ■ Révolution* (prima parte) di ■ Gance. Francia, 1971, bianco e nero, 120', versione francese. Rifacimento ■ «Napoléon vu par Abel Gance» (1925-1927) in edizione parlata curata da Gance nel 1971.

Ore 22,30: *Bonaparte et la Révolution* (seconda parte) ■ Abel Gance. Francia, 1971, bianco e nero, 120', versione francese.

Giovedì ■ febbraio, ■ 18,15: *Orphans of the storm (Le due orfanelle)* ■ D.W. Griffith.

Ore 20,15: *Fate la rivoluzione senza ■ noi (Start the Revolution without me)* di ■ Yorkin, con Gene Wilder, Donald Sutherland, Hugh Griffith, Jack MacGovran, Orson Welles, Ewa Aulin; pr Norburd Film; Gran Bretagna, 1969, colori, 90', versione italiana.

Ore 21,50: *La ■ en ■ révolutionnaire* ■ Georges Rebillard. Francia, 1966, bianco e nero, 17', versione francese. Canti e musiche rivoluzionarie, incisioni, pitture, feste, cerimonie, teatro, moda, manifesti, slogan. Informazione e propaganda nella Rivoluzione francese.

Ore 22,15: *Orphans* (replica).

Venerdì 27 febbraio, ore 18,15: *Marat-Sade* ■ ■ Brook. ■ dramma «The Persecution and Assassination of Jean-Paul ■ as Performed by the Inmates of the Asylum at Charenton under the Direction of the Marquis De Sade» ■ Peter Weiss, con Patrick Magee, Jan Richardson, Michael ■illiams, Clifford Rose, Glenda Jackson. Gran Bretagna, 1967, colori, 111', versione italiana.

Ore 19,15: *1789* di Ariane Mnouchkine. Dal lavoro teatra■ «1789» creato dal collettivo del Théâtre du Soleil ■ René Patrignani, Mario Gonzales, Geneviève Peuchenet; pr Les Films Ariane. Francia, 1974, colori, 155', versione italiana.

Ore 22: *Quatre-vingt-treize* di Jean Vidal. Francia, 1965, bianco ■ nero, 29', versione francese. Cortometraggio storico sulla Rivoluzione Francese dal 10 agosto 1792 al 9 Termidoro. La figura di Robespierre.

Ore 22,30: *Marat-Sade* (replica).

Sabato ■ febbraio, ore 18,30: *La Marseillaise* ■ Jean Renoir, con Jean Renoir, Carl Koch, Nina Martel-Dreyfus, Mme Jean-Paul Dreyfus; effetti speciali Lotte Reiniger (teatro d'ombre); F Jean-Serge Bourgouin, Alain Douarinou, Jean-Marie Maillols, Jean-Paul Alphen, Jean-Louis; SCF Léon Barsacca, Georges Whakévitch, Jean Périer; cost. Louis Granier; ■. Lalande, Grétry, Mozart, J. S. Bach, Rouget ■ l'Isle, Joseph Kosma, Sauveplane; con Pierre Renoir, Lise Delamare, Léon Larive, Louis Jouvet, Andrex, Charles Blavette, Paul Dullac, ■ Sibirskaja, Jenny Helia, Gaston Modot, Julien Carette; pr C.G.T. poi Société de Production et d'Exploitation du film *La Marseillaise*. Francia, 1937-38, bianco e nero, 135', versione originale francese.

Ore 21: La *Nation ou ■ Roi* di Jean Vidal. Francia, 1965, bianco e nero, 25', versione francese. Cortometraggio storico sulla Rivoluzione Francese dall'ottobre 1789 alla proclamazione ■ Repubblica nel 1792.

Ore 21,30: *1789* (replica).

Domenica 1 marzo, ore 18,15: *Marat-Sade* (replica).

Ore 20,10: *La Marseillaise* (replica).

Ore 22,30: *Marat-Sade* (replica).

FILM

«Exterminator» con la Eggar

«Il cacciatore» incarognito

EXTERMINATOR di Ja■ Glickenhaus, con Christopher George, Samantha Eggar, Robert Ginty. ■matico, americano, ■ colori (cinema Astor).

Un atletico giovinotto esce un po' suonato dalla guerra in Vietnam — come si vede in un rapido antefatto spudoratamente copiato ■ Il cacciatore *— e fa ritorno ■ New York dove riprende ■ vita ordinaria. Ma una banda ■ teppisti sfascia la spina dorsale ■ un suo amico ed ex commilitone e al nostro giovinotto salta la mosca al naso.*

Si dedica quindi, ■ già Charles Bronson in Il giustiziere della notte, *■ cacciare piccoli rapinatori, pervertiti ■ altri poco raccomandabili individui, che con tecniche assai spettacolari manda a raggiungere i più. Senonché sulle sue tracce viene sguinzagliato un intrepido poliziotto — reduce anch'egli dal Vietnam: si gioca in famiglia — fino allo* show down *finale, quando i conti fra i due vengono in ■ tanto inopinato quanto drastico regolati da un ceffo della Cia, che ■ mantenuto una ■ obliqua presenza in tutto ■ film.*

Per quanto condotta con mano svelta, la storiella appare del tutto squinternata: ■ qua teppisti ■ politicanti imbelli ■ corrotti, di là i due ex marines che con passo di giaguaro ■ dito sul grilletto si aggirano per Manhattan come fossero ■ una risaia indocinese, l'uno contro l'altro ma, si sa, nei loro petti solidali, con l'immaginetta di Reagan sul giustacuore.

Il film, insomma, è di quelli che fanno venire l'acquolina in bocca alla sedicente maggioranza silenziosa: non manca niente, dalla tradizionale ripugnanza a usare il cervello ■ componente sadica, dalla scarsa considerazione per le leggi al rozzo mito del ■ uomo. Per chiudere, restano da segnalare la rentrée di Samantha Eggar in un ruolo assolutamente inutile, il grande scialo ■ effettacci truculenti, delizia per gli amanti del genere, ■ la veloce, troppo veloce comparsa di Stan Getz che si produce in un assolo in un club ■ Battery Park. **a. dg.**

Ultimo film della Weill

Amarti a New York con Jill Clayburgh

ROMA — *«Le donne dopo tante battaglie pubbliche, che hanno vinto, stanno ■ tornando al loro privato, cioè stanno facendo i conti con la propria vita emotiva. Il femminismo si configura anche in questa sfera. Il mio cinema attuale si muove essenzialmente in questa direzione».* Claudia Weill, nota per *Girl friends*, con cui ■ rivelò nel 1977 ■ Festival di Cannes, così ha spiegato, in una conferenza stampa, le ragioni di «It's my turn» (Tocca ■ me), il film, che è venuta ■ presentare e che in Italia vedremo con il titolo *Amarti a New York*.

«*Questa mia nuova pellicola* — ha detto la regista americana, ritenuta una agguerrita esponente del movimento femminista d'oltreoceano — *esprime in chiave di commedia ciò che le donne desiderano sul piano sentimentale, pur restando indipendenti*». (Il personaggio è affidato a Ji■ Clayburgh, ■ nota interprete di *Una donna tutta sola*).

Sulle possibilità finanziarie che ha avuto il film, presentato da ■ delle «majors» di Hollywood, ■ Weill ha precisato: «*Sì, ■ vero, ho avuto più soldi che per* Girl friends, *un'opera molto sofferta; ■ il denaro non conta. Restano sempre uguali le difficoltà ■ raccontare una storia*».

La regista si prepara ora a realizzare *Galatea* storia di una donna che pesa 130 chili e la riedizione del famoso *La ronde* ■ Ophuls (allora con la Signoret).

TV NAZIONALI

Rete uno

13 — **Arte città, gioco come cultura:** Roma: [illegible] paesaggio nella Roma del '600, documenti (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
14 — **La [illegible] Monsoreau,** sceneggiato — *De Bussy scopre che Monsoreau fa credere al padre di Diane che questa è morta, e chiede di tornare a Parigi. Chicot, travestito [illegible] frate, assiste ad una riunione politica segreta* (c)
14,30 **Oggi al [illegible]** (c)
14,40 **Occhio [illegible] stop,** attualità (c)
15,10 **Braccio [illegible] ferro,** cartoni animati (c)
15,30 **L'uomo [illegible] venti,** sceneggiato. Prima puntata — *Giovane archeologo, recatosi nel Cadore per studiare gli effetti dei fortissimi venti della zona (che secondo la tradizione potrebbero anche condurre alla pazzia) si trova di fronte ad uno strano caso di suicidio dietro il quale potrebbe nascondersi invece [illegible] omicidio. Una misteriosa bambina può forse rivelargli qual-[illegible]*
18 — **Schede storia,** documenti (c)
18,30 **I problemi del signor Rossi,** attualità. A cura di Luisa Rivelli (c)
19 — **Cronache italiane,** attualità (c)
FILM 19,20 **Salty: Non [illegible] scordar di me,** telefilm (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,30 **Da Roma: Calcio.** Cronaca dell'incontro Italia-Resto d'Europa (c)
FILM 22,20 **Dallas: Barbecue,** telefilm — *Gli Ewing offrono un ricevimento all'aperto con la speranza di rinsaldare antiche amicizie. L'operazione porta a risultati opposti [illegible] quelli voluti* (c)
23,15 **Telegiornale** (c)

Rete due

13 — **Tg2 [illegible] tredici** (c)
13,30 **Corso elementare di economia:** Il calcolo del reddito nazionale (c)
14,10 **I promessi sposi,** sceneggiato. Sesta puntata — *Condotta in casa del sarto, Lucia, raggiunta dal cardinale Borromeo e dalla madre, confida di aver fatto voto di castità in un momento di disperazione. Le due donne si trasferiscono presso don Fer-[illegible]*
15,25 **La storia [illegible] volo,** documentario (c)
17 — **Tg2 flash** (c)
17,30 **L'Ape [illegible],** cartoni animati (c)
18 — **Giallo rosso arancio verde [illegible] blu,** spettacolo educativo-didattico per i più piccoli (c)
18,30 **Dal [illegible] - Tg2 sportsera** (c)
18,50 **Cartoni animati** (c)
19,[illegible] **Buonasera [illegible] Alice ed Ellen Kessler,** varietà (c) - **Muppet show,** varietà (c)
19,45 **Tg2** (c)
20,40 **Il caso Graziosi,** sceneggiato, [illegible] Jean-Pierre Cassel, Roberta Paladini. Seconda puntata — *Inizia il processo al pianista Arnaldo Graziosi accusato di aver ucciso [illegible] moglie. Poco consistenti [illegible] prove a suo carico, quanto quelle a suo discarico* (c)
FILM 21,45 **Il prigioniero: Persecuzione,** telefilm — *Il prigioniero viene sottoposto [illegible] prove elettriche, nella speranza che parli, ma si dimostra particolarmente resistente. Nel tentativo di comunicare con qualcuno, affida un messaggio ad [illegible] cadavere che getta in mare. Anche questo suo trucco viene però scoperto* (c)
22,35 **Pino Daniele [illegible] concerto** (c)
23,05 **Tg2 stanotte** (c)

Rete tre

19 — **Tg3** (c)
19,30 **Da Cenerentola,** di G. Rossini. Quadro quinto (c)
19,35 **Torniamo ai fornelli,** inchiesta (c)
20,05 **Gli incidenti nell'infanzia** (c)
20,35 **[illegible] Cenerentola,** di G. Rossini. Quadro sesto (c)
FILM 20,40 **Rapina [illegible] armata,** di Stanley Kubrick, con Sterling Hayden, Marie Windsor. Drammatico 1956 — *Ex carcerato, messosi a capo di una banda di poveracci bisognosi di quattrini, mette [illegible] punto [illegible] rapina [illegible] danni di [illegible] ippodromo. Il colpo, meticolosamente preparato, riesce, ma subentra il caso*
22,05 **Tg3** (c)
22,35 **Cenerentola,** di G. Rossini. Quadro quinto (c)
22,40 **Viaggio sentimentale nell'Italia dei vini,** con Luigi Veronelli (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Per i più piccoli** (c)
18,40 **Telegiornale** (c)
18,50 **[illegible] come fanno a [illegible] belli,** come nasce un cartone animato (c)
19,20 **Il Carnevale [illegible] Ivrea,** documentario (c)
19,50 **Il Regionale** - Telegiornale (c)
20,40 **Argomenti** (c)
21,30 **Musicalmente,** con Les Etoiles (c)
22,20 **Telegiornale** (c)

Montecarlo

14 — **Piazza degli affari** (c)
17,15 **Montecarlo news** (c)
17,30 **Noi, tu [illegible] la scimmia,** varietà (c)
18,35 **La [illegible] nel bosco,** sceneggiato. Secondo episodio (c)
19,15 **La tata e il professore,** sceneggiato (c)
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Il Buggzzum,** gioco a premi (c)
FILM 20,35 **Lezioni private,** [illegible] Vittorio De Sisti, con Caroll Baker. Commedia (c)
FILM 22,20 **L'ispettore Bluey: [illegible] cadavere scomparso,** telefilm (c)
23,10 **Oroscopo - Notiziario** (c)
23,25 **L'insoddisfatta,** commedia (c)

Capodistria

FILM 17,30 **Film**
19 — **Alta pressione,** programma musicale (c)
19,30 **Temi d'attualità** (c)
20 — **Cartoni [illegible]** (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
FILM 20,30 **Obsession,** storia di un delitto, [illegible] Roger Saltel, con Magali De Vendeuil. Drammatico
22 — **Telegiornale** - Tutto [illegible] (c)
22,10 **[illegible] musicale,** con l'orchestra [illegible] coro del teatro comunale Giuseppe Verdi di Trieste (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 [illegible] Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Paolo Mauri [illegible] Giuseppe Neri
15,30 **Errepiuno.** Radiopomeriggio [illegible] Gigi Grillo, Lino Matti e Katia Sinò condotto da Elena Doni
16,30 **L'arte di lasciarsi ovvero dell'abbandono** di Giuseppe Gianni Celati
17,03 **Patchwork.** Varie comunicazioni per il pubblico giovane fra musica, [illegible] spettacolo con qualche delirio. Oggi: **L'ultimo grido - Combinazione suono**
18,20 **Sexy [illegible]** Mae West: una dea, [illegible] donna, un [illegible]. Cabaret musicale in venti puntate [illegible] Laura Betti
19,30 **Impressioni dal vero.** Musiche ispirate alla natura [illegible] cura di Domenico De Paoli
20 — Audiodrammi '80 Il re di denari, la sua corte, i suoi sudditi **Il [illegible]** Un programma di Claudio Novelli
21,03 **Premio 33.** Programma [illegible] con quiz sulla musica leggera [illegible] Giuseppe Barbieri e Stefano Mizzau
22 — **Kurt Weill: un berli[illegible] a stelle e strisce.** Originale radiofonico di Bruno Longhini con Marisa Fabbri e Carlo Reali 7ª puntata
22,30 **Europa [illegible]: L'Italia di Goethe.** Programma di Ada Santoli

DUE (FM 95,6)

15 — [illegible] 3131 (II parte) Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 **Disco club.** Un appuntamento giornaliero con la cosiddetta musica leggera, in studio Arnoldo Foà con Claudia Di Giorgio e Cesare De Robertis
17,32 **Il Gruppo [illegible]** diretto da Orazio Costa Giovangigli presenta «I promessi sposi». Lettura integrale a più voci del romanzo di Alessandro Manzoni
18,32 **America, America!** Aspetti [illegible] vita americana proposti da Luciana Corda
20,40 **Spazio X**
22 — **Nottetempo** «Partenopei e Partenianesi» con Ettore [illegible] Guido Lombardi

TRE (FM 98,2)

15,30 Ernesto Assante presenta **Un certo di[illegible]** Percorsi [illegible] territori della musica giovanile
17 — **L'arte in questione.** Esperienze e voci del dibattito artistico contemporaneo
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Marco Diani
21 — **[illegible] Davis dirige**
22,15 **Il libro [illegible] rondini.** Cantata ispirata a una raccolta di poesie di Ernst Toller di Sergio Liberovici 2ª parte
23 — Michele Iannaccone presenta **Il jazz**

TV PRIVATE

Radio Tele Aosta Canali 33-35

FILM 13,30 **Laramie,** telefilm
14,30 **Cartoni a[illegible]** (c)
FILM 15 — **La ragazza dell'ultimo spettacolo,** drammatico
FILM 16,30 **Dove vai Bronson?,** telefilm (c)
17,30 **Cartoni animati** (c)
18 — **Cartoni [illegible]** (c)
FILM 19 — **La fattoria [illegible] prati verdi,** telefilm (c)
19,30 **La valle dei dinosauri,** cartoni animati (c)
20 — **Cartoni [illegible]** (c)
FILM 20,30 **T[illegible]**
FILM 21,30 **Appartamento al Plaza,** commedia 1971 (c)
FILM 23,30 **Van [illegible] Valk,** telefilm (c)
24 — **Oroscopo** (c)

Tele Malta 80 Canali 49-60

FILM 14,45 **Ancora dollari per I McGregor,** western 1970 (c)
FILM 16,30 **La morbida pelle della [illegible] Susanna,** drammatico 1968 (c)
FILM 18,15 **Film**
19,30 **Dimagrire [illegible] salute** (c)
FILM 20 — **Film**
21,20 **Speciale casa** (c)
21,30 [illegible] (c)
FILM 21,45 **Il vascello misterioso,** guerra 1951
FILM 23,30 **Film**

Telecupole Canali 57-64

FILM 12,30 **Un assassino per [illegible] testimone,** drammatico 1969 (c)
FILM 14 — **Le nuove avventure [illegible] Lassie,** telefilm (c)
FILM 14,30 **[illegible]**
16 — **Per i più piccoli** (c)
FILM 16,30 **Telefilm**
FILM 17 — **Heidi,** telefilm (c)
17,30 **Per i più piccoli** (c)
FILM 18 — **Heidi,** telefilm (c)
18,30 **Cartoni animati** (c)
19 — **[illegible]sica eccellente** (c)
19,30 [illegible]
FILM 20 — **Le nuove avventure di Lassie,** telefilm (c)
FILM 20,30 **Telefilm**
FILM 21,30 **L'incredibile Hulk,** telefilm (c)
[illegible] — **La trattoria dei ricordi,** varietà (c)
FILM 0,10 **Due volti per vivere, uno per morire,** giallo 1974 (c)
1,40 **Notiziario**

Teleradio city (Al) Canali 44-47

FILM 12,45 **Film**
FILM 14,30 **Star trek,** telefilm (c)
15,30 **[illegible] animati** (c)
16 — **Anni verdi,** per i più piccoli (c)
16,35 **Cartoni animati** (c)
17,05 **Video show** (c)
17,45 **Battaglia spaziale,** gioco a premi (c)
18,15 **Izemborg,** cartoni animati (c)
FILM 18,45 **I ragazzi di [illegible] River,** telefilm
19,15 **Trc flash** (c)
19,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 20 — **Maude,** telefilm (c)
FILM 20,30 **Una [illegible] vita,** film per la Tv (c)
FILM 22 — **[illegible] poliziotti,** telefilm (c)
FILM 23 — **Dipartimento S,** telefilm (c)
FILM 0,05 **Film**

Videovercelli Canali 37-60

FILM 16,30 **[illegible]**
18 — **Cartoni [illegible]** (c)
18,30 **Jabber jaws,** cartoni animati (c)
19 — **Tutti in pista,** quindicinale di automobilismo (c)
19,30 **La grande vallata,** sceneggiato (c)
20,30 **[illegible]**
FILM 20,45 **Telefilm**
FILM 21,15 **L'incredibile Hulk,** telefilm (c)
FILM 22,45 **Fantasilandia,** telefilm (c)
23,45 **Notiziario**

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 14,15 **Telefilm**
15,15 **Motori [illegible] stop,** quindicinale di automobilismo (c)
FILM 18 — **Boys [illegible] girls,** telefilm
18,30 **Cartoni animati** (c)
19,50 **[illegible] flash** (c)
FILM 20 — **Telefilm**
FILM 21,45 **La meravigliosa favola [illegible] Biancaneve,** film d'animazione 1974 (c)
23,15 **Telenotte** (c)
FILM 23,30 **Telefilm**
FILM 24 — **Uno strano tipo,** commedia (c)
1,30 **Buonanotte con...**

TV PRIVATE

G. R. P. — Canali 42-66

FILM 14.15 **Sanford e son**, telefilm (c)
14.50 **Spazio 5**, rubriche a cura [illegible] Alessandra Fontana (c)
15.50 **Special musicale** con Mireille Mathieu (c)
16.50 **Grp flash** (c)
17.05 **Giochi giocando**, gioco [illegible] premi per i più piccoli. A cura di Franco Mello e Alessandra Pecchio (c)
FILM 17.35 **Thiebaud [illegible] Crociate: Il prigioniero di Xizenghi**, telefilm (c)
18.10 **Space robot**, cartoni animati (c)
18.45 **Sebastian**, sceneggiato. Undicesimo episodio (c)
19.15 **Grp flash** - Almanacco storico (c)
19.55 **Oroscopo** (c)
20.05 **Peyton Place**, sceneggiato. Quinta puntata (c)
FILM 20.40 **Gli invasori: Le sanguisughe**, telefilm (c)
21.45 **Scusi, [illegible] che classe è?**, le interviste di Felice Andreasi (c)
FILM 22.35 **La pattuglia disperata**, di Robert Day, con Jim Hutton, Don Marshall. Guerra — *Una condanna della guerra attraverso le vicissitudini di un drappello di [illegible] stanchi e demoralizzati, e del loro comandante, verso la fine della guerra di Corea* (c)
0.30 **Grp flash** - Oroscopo (c)
0.50 **Dai giornali di giovedì** (c)
FILM 1 — **Film**
FILM 2.30 **Film**
FILM 4 — **Film**
FILM 5.30 **Film**

Tele Europa 3 — Canale 58

13.30 **Cartoni animati** (c)
FILM 14 — **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
15 — **Agente speciale**, telefilm (c)
FILM 16 — **Love boat**, telefilm (c)
FILM 17 — **Batman**, telefilm (c)
17.30 **Cartoni animati** (c)
18 — **Danguard Ace**, cartoni animati (c)
FILM 18.30 **La casa nella prateria**, telefilm (c)
FILM 19.30 **Batman**, telefilm (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
FILM 20.30 **Il gatto di Brooklyn aspirante detective**, di O. Brazzi, con Franco Franchi, Annabella Incontrera. Comico 1973 — *Detective da strapazzo, unitosi ad un collega ugualmente sprovveduto, dopo vari infelici tentativi di far fortuna vede presentarsi la [illegible] grande occasione nella figura di [illegible] contesse che lo incarica di accertare [illegible] nella [illegible] villa si aggirino veramente, come pare, fantasmi e vampiri* (c)
FILM 22.15 **Dan August**, telefilm (c)
23 — **Duello sul fondo**, sceneggiato (c)
FILM 23.30 **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
FILM 0.30 **La costanza della ragione**, di Pasquale Festa Campanile, con Catherine Deneuve, Samy Frey, Enrico Maria Salerno. Drammatico 1965 — *Giovane estremista di sinistra aspira ad un posto in una grande industria. Le sue convinzioni, unite alla propria intransigenza e alla determinazione [illegible] non scendere mai a compromessi, gli sono [illegible] di ostacolo. La morte improvvisa della fidanzata, e [illegible] scoperta di alcune cose sul suo conto, lo fanno meditare inducendolo a rivedere tutti i suoi atteggiamenti* (c)

Televox — Canali 28-5

16 — **Gioca gioca**, per i più piccoli
18 — **Dialogo [illegible] i telespettatori**, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 — **Le organizzazioni internazionali**
FILM 20 — **Il leggendario conquistatore**, di E. Riett, con Barbara McDonald, G. Martin. Avventuroso [illegible] — *Agli inizi del secolo XVI l'impresa di Vasco [illegible] Balboa, scopritore dell'Oceano Pacifico, del quale tutti parlano, e che nessuno in realtà ha mai visto*
21.30 **La giustizia a Torino**, convegno di giudici e avvocati

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 13 — **Sotto il [illegible] rovente**, western
15 — **D come [illegible]** (c)
FILM 16.15 **Telefilm**
17.15 **Flash Gordon**, cartoni animati (c)
17.45 **[illegible] ciao**, cartoni animati (c)
19.15 **Viaggiando [illegible] Telestudio**, gioco [illegible] premi (c)
19.45 **Buonanotte bambini**, cartoni animati (c)
FILM 20.30 **[illegible] Totò: Il [illegible] Monza**, con Totò, Macario, Lisa Gastoni. Commedia [illegible] — *Ciabattino del 1600, padre di dodici figli, si traveste [illegible] frate per trovare più facilmente ospitalità per sé e [illegible] sua famiglia. Accolto nel castello di un perfido marchese, provoca boccacceschi incidenti a catena*
FILM 22.15 **Telefilm**
FILM 23.30 **I giochi proibiti dell'Aretino Pietro**, con Femi Benussi. Commedia — *In quattro episodi, altrettante donne sotto processo descrivono il loro piccante passato in una particolareggiata confessione* (c)
FILM 1.15 **Film**

Tv Flash — Canale 39

FILM 19 — **Tempo di credere**, di Antonio Racioppi, [illegible] M. N. Parenti, Maria Tachinowsky. Drammatico 1962 — *Giovane desideroso di salire la scala sociale, rinuncia all'amicizia e all'amore per sposare una cinica ereditiera. Ottenuto finalmente il posto sognato da tempo, comincia però a sentire il vuoto intorno a sé* (c)
20.50 **Playtime**, cabaret (c)
FILM 21.20 **[illegible] al cielo**, [illegible] cura di Peter Kolosimo (c)
FILM 22 — **Flash [illegible] - Inferno [illegible] deserto**, guerra
[illegible] attualità

Canale 5 — Canali 61-50-32

12.30 **Okey**, cartoni animati (c)
FILM 13 — **L'uomo [illegible] Atlantide**, telefilm (c)
13.30 **Programma [illegible]** (c)
14.30 **Okey**, cartoni animati (c)
FILM 15 — **Carovane verso il West: La ragazza della cella 83**, telefilm (c)
FILM 16 — **Cairo [illegible]**, di D. McDonald, con Laurence Harwey, M[illegible] Mauban. Drammatico 1951 — *Agente specializzato nella lotta al contrabbando di stupefacenti, dopo la morte di un corriere, riesce indagando a risalire all'attività sospetta di un battello a bordo del quale trova una ragazza, che semisvenuta, fornisce preziosissime informazioni mettendolo sulla pista giusta*
17.30 **Okey**, cartoni animati (c)
18 — **Programma musicale** (c)
FILM 19 — **Cow Boy [illegible] Africa: Zanne [illegible] artigli**, telefilm (c)
FILM 20 — **L'uomo di Atlantide**, telefilm (c)
FILM 20.30 **Lou Grant: Il reduce**, telefilm (c)
FILM 21.30 **Cinque matti [illegible] in guerra**, di Claude Zidi, con Les Charlots, Paolo Stoppa. Commedia 1975 — *Quattro singolari soldati trascorrono il periodo di leva sabotando le iniziative del sergente militarista e bellicista* (c)
23 — **Speciale ore undici: Fortissimo**, quindicinale di automobilismo (c)
FILM 23.45 **Roma [illegible] armata**, di U. Lenzi, con Arthur Kennedy, Tomas Milian. Poliziesco 1976 — *Capo della Squadra Omicidi romana, convinto che per combattere la criminalità sia necessario non farsi imbrigliare dai codici, in aperto contrasto con tutti, noncurante degli ordini, distrugge una gang applicando i propri metodi nonostante i continui ostacoli che i superiori gli frappongono* (c)

Videogruppo — Canale 52

FILM 13 — **La pazienza ha un limite... noi no**, commedia (c)
15 — **[illegible] alla sopravvivenza** (c)
FILM 15.30 **Misha**, telefilm (c)
FILM 16.05 **Telefilm**
17.30 **Tex Willer**, cartoni animati (c)
17.30 **Il ritorno di Gundam**, cartoni animati (c)
18 — **Uaul**, cartoni animati (c)
FILM 18.30 **Misha**, telefilm (c)
19 — **Cartoni animati** (c)
19.35 **Prima pagina** (c)
19.45 **Videonotizie**
20.05 **Il mondo [illegible] uno spettacolo** (c)
FILM 20.30 **Angie**, telefilm (c)
FILM 21 — **Partirono preti, tornarono curati**, di N. Rostel, con Lionel Stander, Clara Hopf. Western 1974 — *Fuorilegge pluriricercati, si aggirano per il Messico sconvolto dalla rivoluzione travestiti da preti. Un capo rivoluzionario si serve di loro per mettersi sulle tracce di un carico d'oro* (c)
22.30 **L'auto italiana**, settimanale di automobilismo (c)
23.30 **Videonotizie**
23.45 **Proma pagina** (c)
FILM 24 — **Telefilm**

Rete Manila 1 — Canale 50

14.30 **Rimmel** (c)
FILM 16 — **La miccia di fuoco**, di Roger Corman, con Lloyd Bridges, Joan Taylor. Western 1962 — *Esperto di affari indiani, incaricato dal governo di recarsi nell'Oklahoma per indagare su una serie di rapine, s'innamora di [illegible] ragazza scoprendo che suo fratello è il capo della banda. Lui le promette di cercare [illegible] ogni modo di risparmiargli la vita, mentre lei cerca di convincere il bandito a redimersi* (c)
18 — **Tarallucci [illegible] vino**, musica da Napoli (c)
19 — **Il mio [illegible] la moto** (c)
FILM 20 — **L'avamposto degli uomini perduti**, di Gordon Douglas, con Gregory Peck, Lon Chaney. Western 1950 — *Sei soldati brutali e indisciplinati presidiano da soli un intero fortino. Li comanda un capitano odiato da loro stessi e sospettato di essere un assassino, ma [illegible] torto poiché è innocente*
21.45 **Gran Bazar**, vendita in diretta di varia merce a prezzo scontatissimo (c)
23.30 **Oroscopo** (c)
FILM 23.35 **La montagna sacra**, di Alexandro Jodorowsky, con Alexandro Jodorowsky, Ramona Saunders. Fantastico 1973 — *Un'ampia parabola divisa in tre parti: il doloroso viaggio [illegible] un povero cristo nelle terre del Sudamerica oppresse da dittature appoggiate dalla Chiesa: sette emblematici personaggi raggiungono un alchimista per essere da lui illuminati: [illegible] difficile scalata alla vetta abitata dai nove saggi che conoscono il segreto dell'immortalità* (c)
Spogliarello (c)

Quarta Rete — Canale [illegible]

FILM 17 — **Mixage**, filmati musicali [illegible] richiesta (c)
18 — **Cartoni [illegible]** (c)
18.30 **Vendetta sul ring**, drammatico
20.15 **Cartoni animati** (c)
FILM 20.45 **Catene**, di Silvio Amadio, con Maurizio Merli, Rosemarie Dexter. Drammatico 1974 — *Rifacimento dell'omonimo film di Raffaello Matarazzo: meccanico geloso uccide l'uomo che crede [illegible] l'amante della moglie. Al processo solo la testimonianza della consorte potrebbe salvarlo, se questa confessasse un tradimento che [illegible] ha mai commesso* (c)
22.15 **Oroscopo** (c)
FILM 22.30 **La grande battaglia [illegible] Sebastopoli**, con Dina Cochran. Storico 1965 — *Amori ed eroismi di soldati tartari alle prese con gli inglesi durante l'invasione della Crimea* (c)
0.10 **Spogliarello** (c)
FILM 0.15 **Le sensitive**, di R. O'Neil, con Claire Hagen. Avventuroso 1973 — *Dottoressa, specializzata nel trapianto di qualsiasi organo [illegible] un corpo all'altro, rapisce campioni sportivi per attingere da loro materia prima. Un detective arriva [illegible] seguendo le loro tracce e tenta di penetrare nella sua fortezza guardata a vista da soldatesse armate* (c)

Telepinerolo — Canale 56

FILM 17.30 **Film**
19 — **Momento sindacale** (c)
19.40 **Notiziario** (c)
20 — **Servizi speciali** (c)
20.20 **Giocate [illegible] noi**, gioco [illegible] premi (c)
FILM 21.30 **Inchiodate l'armata [illegible] ponte**, di [illegible] Krveci, con [illegible] Zinvojnovich. Guerra 1970 — *Durante l'ultima guerra mondiale un valoroso soldato è incaricato [illegible] far saltare il ponte attraverso il quale le armate tedesche potrebbero passare e piegare la resistenza di quelle jugoslave* (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

[illegible] convenzionate [illegible] l'Agis - Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Bernini, Centrale, Continental, Eliseo, Erba, Fortino, Gioiello, Keller [illegible], Maffei, Nazionale, Odeon, Principe, Roma, Romano, San Paolo, Torino, Vinzaglio.

● Film segnalati dalla critica: **Angi Vera** (Centrale).

cinema prime visioni

ALCIONE — c. R. Margh. 134, Tel. 287.400
Sesso nero, con A[illegible] Goran (Usa - Colori). Viet. 18.
Orario: ap. 14,30; ultimo 22,30. — Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 3000

[illegible] — c. Vitt. Eman. 52, e. 547.007
[illegible]to per uccidere, di Brian De Palma, con Michael Caine, Angie Dickinson, Nancy Allen (Usa - Colori) — Una donna viene uccisa. Una prostituta, occasionale testimone, e il figlio [illegible] vittima indagano sul delitto.
Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,25. Viet 18. — Giallo
Critica ●●● — P[illegible] OOOOO — Ingresso L. 3500

ARISTON — v. Lagrange 21, Tel. 546.147
Pomi d'ottone e manici [illegible], di Robert St[illegible] Angela Lansbury, David Tomlinson (G.B. - Colori) — Nella Londra del 1940, allieva strega e i suoi piccoli amici sono introdotti nel mondo fiabesco.
Orario: 15,30; [illegible]; 20,15; 22,30. [illegible] viet.
[illegible]EDIZIONE — Ingresso L. 3500

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190
Il piccolo Lord, di Jack Gold, con Alec Guinness, Ricky Schroder (Usa - Col.) — Bim[illegible] americano orfano, raggiunge il nonno Lord in Inghilterra e lo conquista con le [illegible] maniere poco nobili. [illegible] romanzo di F. Hodgson.
Orario: 16; 18,20; 20,25; 22,30. [illegible] viet. ★ [illegible]
Critica [illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

ARTISTI EROTIC [illegible] — v. A[illegible], Tel. 831.374
Le [illegible] notti di Caligola, di Roberto Montero, con Cinzia Romanazzi, Patrizia Webley, Carlo Colombo (Italia - Colori).
Orario: ap. 15; ult. 22,30. [illegible] 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 3000

ASTOR — v. Viotti [illegible], Tel. 519.516
Exterminator, di James Glickenhaus, con Christopher George, Samantha Eggar, Robert Ginty (Usa - Col.) — Drammatiche vicende di un uomo spinto alla violenza dall'esasperazione di [illegible] mondo crudele.
Orario: 15,30; 18,15; 20,20; 22,30. Viet. 18. — Avventuroso
Critica [illegible] — Pubblico OOO — Ingresso L. 3500

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248, Tel. 530.714
Una vacanza bestiale, di Carlo Vanzina, con i Gatti di Vicolo Miracoli, Nini Salerno, Franco Oppini, Teo Teocoli (Italia - Colori) — I quattro simpatici attori nelle tragicomiche avventure di [illegible] vacanza al mare.
Orario: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Non viet. ★ [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 3500

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Fantozzi, di Luciano Salce, [illegible] Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro (Italia - Colori) — Dai primi due libri omonimi di P. Villaggio, i guai combinati dall'ormai noto timido travet che [illegible] di far carriera.
Orario: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. — Commedia
RIEDIZIONE (1975) — Ingresso L. 3500

CENTRALE d'Essai — v. C. Alberto 27, [illegible]. 540.110
Angi Vera, di Pál Gábor, con Veronica Papp, Erzsi Pásztor, Eva Szabó, (Ungheria - Colori) — Ambientata fra il 1948 e il 1956 (anni di «deformazioni» della personalità) la storia di [illegible] adolescente. Non viet.
Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. ● segn. dalla Critica. — Drammatico
Critica [illegible] — Pubblico OOO — Ingresso L. 3000

CRISTALLO — v. Goito 5, Tel. 650.71.00
[illegible] 39° eclisse, di Mike Newell, con Charlton Heston, Susannah York, [illegible] Townsend (Usa - Col.) — Egittologo scopre la tomba di una principessa del 2000 a. C., ma una maledizione pesa sul profanatore.
Orario: 15,40; 17,30; 19,05; 20,40; 22,30. Viet. 14. — Drammatico
Critica ●● — Pubblico OOO — Ingresso L. 3500

DORIA — v. Gramsci, Tel. 542.422
E io [illegible] gioco [illegible] bambina, di Walter Bernstein, con Walter Matthau, Julie Andrews, Sara Stimson (Usa - Colori) — Tragicomiche vicende di [illegible] allibratore a cui è rimasta in pegno una bimba giocata dal proprio padre.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Non viet.
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso [illegible]

FARO — via Po 30, Tel. 832.214
The great [illegible] 'n roll swindle, di Julian Temple, con i [illegible] Pistols e Mary Millington (G.B. - Colori) — Storia de[illegible] gruppo punk inglese, attraverso una serie di concerti che ne formano la biografia musicale.
Orario: 16,20; 18,20; 20,20; [illegible]. Non viet.
Critica ●● — Pubblico OOO — Ingresso L. 3000

GIOIELLO — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760
Laguna blu, di Randal Kleiser, con Brooke Shields, Christopher Atkins, Leo McKern, William Daniels (Usa - Colori) — Amore innocente e sensuale fra due [illegible] cresciuti sperduli su un'isola [illegible] Tropici.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. — Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

KELLER STUDIO — V.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.813
[illegible] stallion, di Carol Ballard, con Kelly Reno, Teri Garr, Clarence Muse, Mickey Rooney (Usa - Colori — Amicizia fra bimbo e magnifico stallone che dopo averlo salvato da naufragio gli fa [illegible] Gran Premio.
Orario: proiezione unica [illegible] 21,15. [illegible] viet. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

IDEAL — c. Beccaria 4, Tel. 541.523
Il [illegible] domato, di Castellano e Pipolo, [illegible] Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Ragazza di città si [illegible] un contadino dell'Oltrepò e si adatta alla vita rustica per «domarlo». Non viet.
Orario: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30.
Critica ● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis, Tel. 537.100
Il pap'occhio, di [illegible]. Arbore, con R. Arbore, R. Benigni, M. Maranco, I. Rossellini, [illegible]. Luotto (Italia - Colori) — Surreali vicende di una strampalata troupe incaricata di organizzare spettacolo [illegible] nuova Tv vaticana.
Orario: 15; 17,40; 20; 22,20. Non viet. — Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3500

LUX — Gall. S. Federico, Tel. 541.283
[illegible] scatenato, di Martin Scorsese, con Robert [illegible] Niro, Joseph Carter, Peter Savage (Usa - B.n.) — Tratto dalla biografia di Jack La Motta, la vita e la folgorante carriera del pugile campione del mondo.
Orario: 15,30; 17,55; 20,10; 22,20. Viet. 14. — Drammatico
Critica ●●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3500

MAFFEI — v. [illegible]. Tommaso 5, Tel. 683.354
La moglie ingorda, [illegible] Philip Drexler jr, con Paul Thomas, Vanessa Del Rio, Jessica Teal (Francia - Colori).
Orario: ap. 14,30; ult. 22,30. Viet. 18. — Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 3000

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6, Tel. 650.54.70
Corpi [illegible] d'amore, con Gena Lee, Narky Ofman (Usa - Colori). Vietato anni 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 3000

NAZIONALE — v. Pomba 7, Tel. 518.850
Laguna blu, di Randal Kleiser, con Brooke Shields, Christopher Atkins, Leo McKern, William Daniels (Usa - Colori) — Amore innocente e sensuale fra due adolescenti cresciuti sperduti su un'isola dei Tropici.
Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

OLIMPIA — v. Arsenale 31, Tel. 532.448
Il bambino e il grande cacciatore, di Peter Collinson, con [illegible] Holden, Ricky Schroder (Usa - Colori) — In Australia, bambino, unico sopravvissuto di un gruppo di turisti, viene [illegible] da rude avventuriero.
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] viet.
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3500

PRINCIPE — v. Princ. d'Acaja 45, Tel. [illegible]
Porno holocaust, [illegible] Joe D'Amato, con George Eastman, Annie Goran (Italia - Colori).
[illegible]o: ap. 15; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non [illegible] — Ingresso L. [illegible]

REGINA — c. R. Margh. 123, Tel. 530.885
[illegible] bagnate, di Joe D'Amato (Italia - Colori).
Orario: [illegible] 10; ultimo [illegible]. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. [illegible]

REPOSI — v. XX Settembre, Tel. 531.400
[illegible] barca, di Sergio Corbucci, con Johnny Dorelli, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Coniugi separati (lui in [illegible] lei in yacht) si incrociano sul Tirreno [illegible] pazzesche.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet.
Critica [illegible] — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3500

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
[illegible] d'albergo, di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman, Monica Vitti, Enrico Montesano (Italia - Colori) — Strane coppie e originali personaggi colti nell'intimità di [illegible] camera d'albergo.
Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica [illegible] — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3500

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, Tel. 830.521
Atlantic City, di [illegible]uis [illegible]e, con [illegible]. [illegible], [illegible]. Sarandon, M. Piccoli (Canada - Col.) — Gangster da strapazzo conquista a sessant'anni la celebrità, mettendo casualmente le mani su un carico di droga. Non viet.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ● Leone d'oro Venezia '80. ★ Comm. dramm.
Critica ●●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. [illegible]

TORINO — [illegible]. Buozzi 6, Tel. 530.353
Labbra aperte, di Patrick Aubin, con Karine Gambier, Dominique Aveline, [illegible] Fournier (Francia - Colori).
Orario: ap. 10; ultimo 22,30. Viet. 18. [illegible]e erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 3000

VITTORIA — v. Roma 336, Tel. 561.789
[illegible] formula, di John G. Avildsen, con Marlon Brando, George C. Scott, Marthe [illegible] (Usa - Colori) — Lotta fra due potenti per il possesso di una formula che sostituirà il petrolio quando questo sarà finito.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. [illegible] viet. ★ [illegible]
[illegible] VISIONE — Ingresso L. 3500

VITTORIO VENETO — p. Vitt. Veneto [illegible], Tel. 871.642
Labbra bagnate, di Joe D'Amato (Italia - Colori).
Orario: ap. ore 14,30; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO — v. Donizetti [illegible], Tel. 651.264
OGGI CHIUSO

AMBRA — v. C. Salute 77, Tel. 297.197
Le segrete esperienze di Luca e Fanny, di Bob Ghisais, con Julia Perrine, Fawzi Devuax (Francia - Colori).
Orario: 20,30; 22,30. Viet. 18. — Commedia erotica
[illegible] non recensita — Ingresso L. 2500

APOLLO — l.go Giachino 91, Tel. 215.685
OGGI CHIUSO

ARCO-INC. — c. Pr. Oddone [illegible], Tel. 484.621
Taglio di di[illegible] [illegible] Don Siegel, con [illegible] Reynolds, David Niven, Lesley-Anne Down (Usa - Col.) — Miliardario americano e ricchissima cleptomane rubano gioielli [illegible] d'occhio da astuto ispettore di Scotland Yard.
Orario: 20; 22,20. [illegible] viet. ★ Commedia
Critica [illegible]●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. [illegible]

ELISEO — piazza [illegible], Tel. 335.98.15
[illegible] Bruno [illegible] (Italia - [illegible]) — Un villaggio di cow-boys subisce le continue vessazioni di un ricco proprietario terriero che avrà alla fine la peggio. Org. Quartiere Cenisia.
Orario: 10; 14,30. Ore 21: Serata riservata. Non viet. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1965) — Ingresso libero

[illegible] — c. Trapani 57, Tel. 372.057
[illegible] moglie è una strega, di Castellano e Pipolo, con R. Pozzetto, E. Giorgi (Italia - Colori) — Bella strega [illegible]iata sul rogo [illegible] Clemente X, rivive per vendicarsi [illegible] un suo discendente. [illegible] l'amore interviene...
Orario: 20; 22,20. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

LA PERLA — [illegible] De Gasperi 26, Tel. [illegible]
[illegible] [illegible] Paolo Villaggio, con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia - Colori) — Tratto dall'ultimo libro omonimo. [illegible] tragicomiche avventure dello sfortunato impiegatuccio.
Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,20. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2000

[illegible] — p. [illegible], Tel. 795.803
OGGI CHIUSO

[illegible] — v. [illegible], Tel. 876.061
OGGI CHIUSO

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano 8, Tel. 530.255
Sensual eruption, di Stanley Kurlin, con Leslie Bovee (Usa - Colori)
Orario: ap. 10; ult. 22,30. Viet. 18. — Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. [illegible]

ORFEO — p. [illegible]na, Tel. 839.6701
Giulia [illegible] ragazzina del porno show, [illegible] Anthony Riverton, [illegible] Susannah French, John [illegible] (Usa - Colori)
Orario: ap. 15; ultimo 22,30. Viet. 18 — Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 3000

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 3[illegible], Tel. 545.245
Ostia, di Sergio [illegible]tti, con Anita Sanders, Laurent Terzieff, Ninetto [illegible] (Italia - Colori) — Il primo film [illegible] regista romano, realizzato nel [illegible] con l'apporto del soggetto e [illegible] sceneggiatura di P.[illegible] Pasolini.
Orario: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1970) — Ingresso L. 2500

ROMA Porno in blue — v. S. Donato 40, Tel. 487.765
Sexy bistrò, con Ginz Noach (Francia - Colori).
Orario: ap. 15; ult. 22,30. Viet. 18 — Commedia erotica
[illegible] — Ingresso L. [illegible]

SEXY MOVIE ONE — c. Belgio 53, Tel. 874.171
Autostoppista in calore, di Bernard Aubert, con Brigitte Lahaie, Isabelle Fortin, Jean [illegible] (Francia - Colori).
Orario: ap. 15; ult. 22,30. Viet. [illegible]. ★ Commedia erotica
PRIMA [illegible] non recensita — Ingresso L. 2500

STATUTO — v. Cibrario 16, Tel. 487.051
Stardust memories (Ricordando Polvere di stelle), di [illegible]. Allen, [illegible] W. Allen, C. Rampling, J. Harper (Usa - Bn) — In un albergo, regista in crisi d'ispirazione racconta in una ironica confessione la sua vita.
Orario: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. — Commedia
Critica ●●● — Pubblico OOO — Ingresso L. 2000

NUOVO VIP — c. [illegible], Tel. 832.086
The [illegible] (La mela), di Menahem Golan, con Catherine Mary Stewart, Allan Love, Grace Kennedy, George Gilmour (Usa - Colori) — Storie di ragazzi sulle note della disco-music e nello scenario di discoteca.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia musicale
Critica ●● — P[illegible] OO — Ingresso L. 2500

seconde e altre visioni

[illegible] (via Sacchi 18, tel. 511.293)
Proibitissimo, Gene Lee Nancy, Hoffman. Viet. 18. Techn. Or.: 14,05; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. L. 1500. ★ [illegible]

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
Io e Annie, W. Allen, D. Keaton, T. Roberts. ★ Commedia

FORTINO (via Cigna 47, tel. [illegible])
Taxi driver, Robert [illegible] Niro. Ap. [illegible] 20; ult. 22,30. Ingr. L. 1500.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Chiuso per riposo.

NUOVO ODEON (via Venaria 8, [illegible]. 749.2362)
L'esorcista, di W. Peter Blatty, Ellen Burstin, Lee J. Cobb. Ore 20; ult. 22,30. — Drammatico

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
Dalle 16 alle 22 **Hungry Lover**, novità assoluta. Lo spettacolo del piacere. Ingresso soci. ★ Erotico

CINE CLUB (via Calandra 15, tel. 447.2868)
Cabaret tabù. Questa sera Hard-core. Edizione italiana. Ingresso soci. ★ Erotico

MOVIE CLUB (via Pr. Amedeo 5/L, tel. 544.077): Serata Abel Gance **Napoleon**, di Abel Gance, con A. Artaud; ore 18,30 **Bonaparte e la rivolution**, di Abel Gance. 1ª parte ore 20,30; 2ª parte ore 22,30. — Commedia

PO (v. Po 21, t. 510.496)
Oggi chiuso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.716)
Il re degli zingari, S. Haiden. Ult. 22,20. Viet 14. ★ Avventuroso

ARCI-SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Rassegna film di fantascienza **L'uomo venuto dall'impossibile**, diretto da Nicholas Meyer. Ap. ore 20; ult. ore 22,30. ★ Fantascienza

[illegible] (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125)
Fuga [illegible] Alcatraz, [illegible] Don Siegel, con Clint Eastwood (a grande richiesta). Ore 20,15; 22,30.

ZONA S. PAOLO

[illegible] (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Unico spettacolo [illegible] 21 **Woodstock (3 giorni [illegible] amore e musica)**. Ingresso L. 1200. ★ Musical

[illegible] (via Cesana 80, tel. 372.637)
Oggi riposo

[illegible] FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3343)
I [illegible] di J. Cassavetes, [illegible] Gazzara, [illegible] Falk. ★ [illegible]

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.2907)
Fate la rivoluzione senza di noi, di B. Yorkin, con [illegible] Sutherland, E. Gould. Ap. ore 20; ult. ore 22,30. ★ [illegible]

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Ragazzine di buona famiglia. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. ore 22,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 606.0553)
Invito a cena con delitto, Peter Sellers. Ore 20,15; 22,30.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
LUCE ROSSA: **Le calde compagne**. Viet. 18. Ap. [illegible] 15. Ingresso 1000. — Erotico

TEATRI

[illegible] 17,30 Audizioni discografiche **I racconti di Offmann, cent'anni dopo**. Presentazione di Gino Negri.

[illegible] REGIO: [illegible] 20,30 turno E **Torneo notturno**, [illegible] G.F. Malipiero - **Phaidra-Heliogabalus**, di S. Bussotti.

PICCOLO RE[illegible] - **Quincinetto**: Scuole comunali, ore 10 [illegible] scuola.

[illegible] REGIO: ore 10,30 [illegible]

[illegible] (via Chiomonte 3, [illegible]. 331.764): [illegible] 21,15 **Anatol** di A. Schnitzler. Coop. Teatrale Majakovskij di Roma.

CABARET VOLTAIRE: Rassegna avanguardia e po[illegible]guardia, ore 22,30 1ª assoluta **Eumenidi**, di Rino Suda[illegible] [illegible] Eschilo, Gruppo [illegible] Cantoni di Roma. Ingresso soci.

[illegible] moderna. Tel. 690.467.

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (dispari) Ensemble Perceval de Paris **Le jeu de Robin et Marion**, di Adam De la Halle. Ingressi piazza Castello 29, tel. 544.523 e [illegible]e 20,30 a Conservatorio.

TEATRO STABILE - Al Teatro Adua (corso G. Cesare 67): ore 20,30 il Teatro Popolare di Roma presenta: **Il revisore** di Gogol; regia di Maurizio Scapa[illegible]. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562, 558.246.

TEATRO STABILE - Al Carignano: ore 20,30 Adriana Asti in **Come tu mi vuoi**, [illegible] Luigi Pirandello; regia [illegible] Susan Sontag. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562, 556.246.

[illegible] (837.500): **Jazz caldo**. Ingresso [illegible] ai soci - Domani [illegible] Paoli.

TEATRO STABILE - [illegible] ore 21 la Compagnia di Prosa del Piccolo Eliseo diretta [illegible] Giuseppe Patroni Griffi presenta [illegible] spettacolo scritto, diretto e interpretato da Franca Valeri: **Non c'è [illegible] donna cade** (da H. Mitton). Scene di Giulio Coltellacci. Tel. 544.562, 556.246.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Spettacoli per [illegible] scuole **Pinocchio**.

ITALIA: ore 21,15 Gipo in **I maneggi per maritare una ragazza**. Prenot. via Nizza 138, tel. [illegible]. Ultimi 5 g.

TEATRO [illegible] - SETTORE SCUOLA RAGAZZI: alla Scuola Materna di via Fontanesi 37, [illegible] 10 e ore 14,30 la Compagnia Drammatico Vegetale presenta **Il bambino e il bosco**.

[illegible] - SETTORE SCUOLA RAGAZZI: alla Scuola Media [illegible] via Vigone la Compagnia dell'Opera dei Pupi Siciliani presenta: [illegible] **principessa e i paladini di [illegible] Magno**.

[illegible] ANTONELLIANA: L'Officina Eisenstein ore 9,30 [illegible] Bazin; [illegible] 14,30 **Ivan il terribile**; ore 17 **Alexandr Nevskij**. Ingresso [illegible].

RITROVI

AL [illegible] (str. Cavoretto 2): [illegible] 21.
ARLECCHINO: [illegible] 21 Gruppo 5.
CLUB 84: ore 21 [illegible].
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
LA PERLA: ore 15,30 e 21 Danze.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
[illegible] ore 15,30 e 21 Nuccio Nicosia.
TROCADERO: ore 21 Fred California.

INDIE - Piano [illegible] (via Verdi 10, [illegible]. 839.7441): Piero e Pino.
[illegible] - Piano bar (via C. Battisti 3, te. 532.492): Thomas-Palumbo-Crissy.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: Pino show.
SHAKER - Discoteca (via C. Battisti 3).

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

CARMAGNOLA
Luz: Porno delirio.
Splendor: Gardenia il giustiziere della mala.

CHIERI
Nuovo Chierese: Action in love.

CHIUSA SAN MICHELE
Gloria: Blue sensation.

CHIVASSO
Moderno: Blue ecstasy.

CIRIE'
Italia: Porno reporter.
[illegible] oggi chiuso.

LANZO
Catalano: Si lo voglio.

PINEROLO
Italia: Mondo porno di 2 sorelle.
Nuovo: Rosso nel buio.
Hollywood: Quella viziosa di Susan.
Ritz: Qua la [illegible].

SETTIMO
Beccaria: Taglio di diamanti.

VENARIA
Supercinema: Bruce Lee il grande eroe.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Toro scatenato.
Ambra: Aprili con amore.
Comunale: Vestito per [illegible].
Corso: Xanadu.
Cristallo: Ultra porno sexy movie.
[illegible] il diabolico [illegible] di [illegible] Manchu.
Moderno: Supersonic man.

ACQUI TERME
Ariston: riposo.
Cristallo: La banchiera.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.

CASALE MONFERRATO
Moderno: Laguna [illegible]
[illegible] Don Giovanni.
[illegible] spettacolo musicale con Rita Pavone.
Vittoria: Camera d'albergo.

GAVI LIGURE
Il Forte: Un americano a Parigi.

NOVI LIGURE
Cristallo: L'altro vizio di una porno moglie.
Iris: Le ali della notte.
Italia: Le laureande.
Moderno: Driver.

OVADA
Lux: Porno proibito.
Moderno: Taxi love, servizio per signora.
Torrielli: [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA
Lara: Welcome to Los Angeles.

TORTONA
Moderno: Super lesbo.
Sociale: La ragazza su[illegible]
Verdi: Porno zombie.

VALENZA PO
Nuovo Italia: L'esorcista.
Sociale: Superthi.

VOGHERA
Arlecchino: La sorella di Ursula.
[illegible]: Il bisbetico domato.
Roma: Lo squalo.
Sociale: Una donna infedele.

ASTI

Lux: Xanadu.
Politeama: Mi [illegible]
Salone: Speed driver.
Splendor: Supersexsuper.
Vittoria: Camera d'albergo.

CANELLI
Regno d'Oro: Dolce e calda Lisa.

MONCALVO
Nuovo: riposo.

NIZZA
Aurora: Follie sessuali.
Lux: riposo.
Sociale: Kriminalove.
[illegible] il giustiziere della notte.

SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

CUNEO

Corso: riposo.
Fiamma: Flash Gordon.
Italia: Sexy moon.
Nazionale: riposo.

ALBA
Corino: Salto nel vuoto.
Eden: riposo.

BEINETTE
Astra: riposo.

BENE VAGIENNA
Allodi: riposo.

BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: riposo.
Don Bosco: riposo.

BOVES
Nuovo: riposo.

BRA
Impero: riposo.
Politeama: Serpico.
Vittoria: Bruce Lee l'uomo più forte del mondo.

[illegible]
[illegible] Sexy Hotel servizio in [illegible].

CEVA
[illegible] riposo.

CORTEMILIA
[illegible] riposo.

COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.

FOSSANO
Astra: riposo.
[illegible] Casanova supersexy.

MONDOVI'
Corso: serata teatrale con C. Campanini.
Italia: Una donna di notte.

MONESIGLIO
Italia: riposo.

ORMEA
Ariston: riposo.

PIASCO
La Rosa: riposo.

ROBILANTE
Robilantese: riposo.

SALUZZO
Civico: Delitto a Porta Romana.
Italia: Caldo desiderio erotico.
Splendor: riposo.

SAVIGLIANO
[illegible] riposo.
Nazionale: riposo.
Ritz: Il colpo maestro di Bruce Lee.

VERZUOLO
Corso: riposo.

NOVARA

Astra: Clarissa.
Coccia: E io mi gioco la bambina.
Faraggiana: Speed driver.
S. Cuore: Vecchia America.

[illegible]
Roma: Il pornografo.
Moderno: Intime relazioni.
Lux: Super sexymania.

BORGOMANERO
Moderno: Il vizietto n. 2.
Nuovo: The Rose.

DOMODOSSOLA
Corso: Fantozzi contro tutti.
Filodrammatici: Il laureato.

OLEGGIO
Comunale: Les pornocrates.

OMEGNA
Sociale: Maledetti vi amerò.

TRECATE
Comunale: Tora Tora T[illegible].
Vittoria: Super climax.

VERBANIA
Ariston: Superlesbos.
Sociale (Pallanza): Mi faccio la barca.

CANNOBIO
Diana: Le rose di Danzica.

ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: Spettacolo teatrale il «Re minore».

VERCELLI

Astra: Febbre erotica del piacere.
Civico: ore 21 per la II pu[illegible] di «Divertisse man» Hector Malam[illegible] [illegible] «People Love Me».
Nuovo Italia: Mi faccio la barca.
Principe: riposo.
Verdi: riposo.
Viotti: riposo.

BIELLA

Apollo: Erotismo dei sensi.
Impero: Vestito per uccidere.
Mazzini: Laguna blu.
[illegible]: Mi faccio la barca.
Sociale: Come vi piace, spettacolo in abbonamento con Ottavia Piccolo.

COGGIOLA
Ensio: La trombata.

PRAY
[illegible] i [illegible] della [illegible]nica.

SERRAVALLE
[illegible]: Mia moglie è una strega.

[illegible]

Astor: Io, Willy e Phil.
[illegible]: La moglie in [illegible] l'amante al pepe.
Diana: Xanadu.
Eldorado: riposo.
[illegible] di scuola.
Jolly: L'ultima pornomoglie.
Filmstudio: Liquirizia.
Cinema d'Essai: riposo.
Lux: riposo.
Asilo Infantile: All'armi siam fascisti.

ALASSIO
Colombo: Porno erotic antology.
Ritz: Il cobra nero.

ALBENGA
Ambra: Bombo.
Cristallo: Città in fiamme.
Astor: Boxeur e la ballerina.

ALBISSOLA MARE
Marconi: riposo.

ALBISSOLA CAPO
Leone: riposo.

CAIRO MONTENOTTE
Abba: Scorpio.
Della Rosa: riposo.
Cristallo: Superporno girls in un collegio svedese.

CARCARE
Olimpia: riposo.
Italia: riposo.

FINALE LIGURE
Ondina: Butch Cassidy.
Vittoria: riposo.
Ideal: riposo.

[illegible]
Perla: Piacere fino al delirio.

MILLESIMO
Italia: Golden girl.
[illegible] riposo.

PIETRA LIGURE
Comunale: Sette per l'infinito.

VALLEGGIA
Valleggia: riposo.

VARAZZE
[illegible] riposo.
Verdi: riposo.

IMPERIA

Rossini: Bruce Lee l'ira del drago colpisce ancora.
Centrale: riposo.
Dante: Johanna la pornotarfalla.
Imperia: riposo.
Ambra: [illegible] call girls.
Cavour: riposo.

DIANO MARINA
Dianese: Pole position.

ARMA DI TAGGIA
Capitol: Il piccione [illegible] piazza San Marco.
[illegible] degli Zombi.

TAGGIA
Olimpia: riposo.

BORDIGHERA
Zeni: riposo.
Olimpia: Il bisbetico domato.

RIVA LIGURE
Corallo: Si lo voglio.

VENTIMIGLIA
Impero: La tigre di Honk Kong.
Europa: riposo.

SANREMO

Ariston: Toro scatenato.
Ritz: Il bambino e il grande cacciatore.
Astra: Camera d'albergo.
Centrale: Laguna blu.
Orfeo: Eros perversion.
Sanremese: L'amante ingorda.
Supercinema: L'uomo del confine.
Lux: La febbre nella pelle.
Mignon: Supersexysuper.

GENOVA

Ambassador: Incontri molto... particolari.
Ariston: Canadesi supersexy.
Astor: Un mondo di marionette.
Augustus: Toro scatenato.
Dioniso: Dolce gola.
Gioiello: Impero della lussuria.
[illegible] L'uomo del confine.
Lux: Laguna blu.
Nuovo Palazzo: Xanadu.
Odeon: Una vacanza bestiale.
Olimpia: Vestito per uccidere.
Orfeo: Due sotto il divano.
Le Petit Centrale: Le porni libidini di mia moglie.
Plaza: Sorvegliate il vedovo.
Rivoli: E io mi gioco la bambina.
Smeraldo: Action in love.
Supersexlesovies: Superlesbos.
[illegible]: Il bisbetico domato.
Verdi: Il dottor Stranamore.
Dante: Il rito.
Ritz: Ludwig.
Alfa: Mia moglie è una strega.
Cristallo: La [illegible] di campagna.
Ideal: The Blues Brothers.
Lido: Atlantic City U.S.A.
Mania: Vivere alla grande.
Araldo: Fuga da mezzanotte.
Chiabrera: L'affare [illegible] speciale.
Corallo: La grande fuga.
Diana: Qui le albe sono quiete.

[illegible]
Astoria: Shining.
Eldorado: riposo.
[illegible]: Sogni proibiti di [illegible] coppia particolare.
Modena: Mi faccio la barca.
Splendor: Fantozzi contro tutti.

CERTOSA
Colombo: Femmine infernali.

QUINTO
Flora: Il padrino parte seconda.

SANTA MARGHERITA
Centrale: Shoking.
Lux: riposo.
Mignon: Alessia un vulcano sotto la pelle.

RAPALLO
Augustus: riposo.
Grifone: Giochi erotici di una moglie perversa.
Italia: L'insegnante va al mare con tutta la classe.

CHIAVARI
Astor: Josephine la viziosa.
Cantero: Vestito per uccidere.
[illegible] il bambino e il grande cacciatore.
Nuovo: Sexy love.
Odeon: riposo.

SESTRI LEVANTE
Ariston: riposo.
Centrale: riposo.

GALLERIE MUSEI

ARTECENTRO QUAGLINO: R. Toscani.
ARTE CLUB (via Brofferio 3): G. De Magistris.
L'ARIETE (via Bava 4, [illegible].075): Franco Mercuri.
CITTADELLA (via Bertola 31): Galvano.
E[illegible] (corso Re Umberto 10): Pittori [illegible].
LA [illegible]: Suite d'artista.
LA RUOTA (via Govemolo 12, tel. 587.169): Luigi Margari, pittore 800 piemontese.
RICERCHE: personale di A. [illegible] Premoli.
3 A (via [illegible] Vittoria 18): Ernesto Treccani, dipinti e opere grafiche.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Raul Viviani.
[illegible] (via Bogino 17): Diotallevi.
[illegible] Moncalieri: Ignazio Berardo.
[illegible] Carlo Musso 1907-1968 opere [illegible].
[illegible] P. Campora, acquerelli.
[illegible] personale Mario Fallani.
[illegible]NTA: Pittori della galleria.
FOGLIATO (via Mazzini 9[illegible]): Roberto Pasteris.
GISSI (p.za Solferino 2): Artias - personale (lunedì chiuso).
ID[illegible]A (corso De Gasperi 35): Merlo.
LA BUSSOLA (via Po 9): Personale di Giuseppe Pirozzi.
LA FORNACE - Asti: Luigi Calderini.
LA GIOSTRA - Asti: Beppi Zancan.
LA PARISINA: Bruno Martinazzi, sculture. Ore 16-20.
LE IMMAGINI: Flavio Costantini.
[illegible] - Cuneo: Giovanni Guerlotti.
[illegible]SO: personale David Ruff.
[illegible] (corso Cairoli 32, tel. 877.344): [illegible] i suoi paesaggi la [illegible] gente.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): V. [illegible] Casalnovo.
STUFIDRE: Ugo Nespolo.
VIOTTI: Antonio Di Lernia.

MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
[illegible] E DEL CINEMA (P[illegible] Chiablese): ore 16-21,15 [illegible] Boccaccio 70, Il lavoro, [illegible] Luchino Visconti, con Romy Schneider, [illegible] Millan, Romolo Valli - Le tentazioni del dott. Antonio, di F. Fellini, con Peppino De Filippo, Anita Ekberg (Italia 1962, col. minuti 105). Vari. 14.

[illegible]

TO: 91-94 / CN: 91-93 / GE: 101 / AT: 91 dalle ore 15 alle 16,30

La signora del giovedì

Verrà eletta con i voti degli ascoltatori che sceglieranno la migliore delle tre lettere biografiche lette all'emittente monegasca il martedì, il mercoledì e il giovedì e che anche Stampa Sera pubblicherà regolarmente.

[illegible] Luisella
questa che [illegible] mando è una foto che ho fatto due anni orsono ma ti assicuro che sono sempre uguale. Questi [illegible] i miei due figli.

Sono una casalinga nata il 11/9/1942 sposata felicemente da 17 anni con un insegnante elementare, abito in campagna e ci sto molto volentieri.

La cosa che mi dispiace [illegible] che noi casalinghe non siamo considerate niente (dalla società più che mai).

Nonostante io stia poco bene [illegible] una donna di spirito, quando mi sento un po' bene, sono la donna più felice del mondo, sono allegra, mi piace conoscere gente nuova, [illegible] vita [illegible] vorrei vivere a lungo soprattutto per i miei figli che [illegible] la [illegible] più bella per me.

[illegible] piacerebbe molto l'abbigliamento, [illegible] piace tanto tanto, anche perché tutto quello che mi metto mi sta tutto bene.

Ma purtroppo nel mio piccolo guardaroba ho lo [illegible] necessario.

Io non potrei permettermi tanto, viviamo quattro per[illegible] con un [illegible] stipendio.

Avrei [illegible] cose [illegible] dirti ma non [illegible] un giornale, e termino salutando tutti perché siete [illegible] bravi.

Lilli

0575 - 617090
Viti Lilli
52040 S. CATERINA (Ar)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IPI libero vicinanze corso Bramante ingresso camera cucina bagno L. 45 milioni. Telefonare 511.382 - 537.066.
IPI libero via S. Secondo in casa d'epoca appartamento: salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 511.382.
IPI Parella. Appartamento ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno L. 25 milioni. Telefonare 511.382 - 537.06ö.
propone Vanchiglia via Mongrando camera cucina servizio cantina L. 8 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 512.870.
ITALCASE propone San Salvario piano mansarda libero camera cucina servizio L. 13 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 512.870
ITALCASE propone corso Umbria camera cucina servizi cantina L. 17 milioni 500 mila minimo contanti 30%. Telefonare 512.870
LA GINEVRA 442.333 libero vicino v. Cigna camera cucina servizi termo per abitazione-studio, 35 milioni dilazioni.
LA GINEVRA 442.333 occupato zona centro appartamento di 100 mq con termo a bagno per abitazione/studio 28 milioni
LA GINEVRA 444.225 libero Cascina Vica signorile: salone 2 camere cucina bagno lavanderia posto auto giardino condominiale costruzione 10 anni p. 6 dilazioni.
LA GINEVRA 444.225 liberi Grugliasco vicino p. Papa Giovanni casa recente con termoascensore camera tinello servizi 38 milioni e 2 camere tinello servizi 50 milioni. Contanti 50% mutui fino al 50%
LA GINEVRA 442.333 libero Borgaretto vicino p. Kennedy nuovo camera cucina servizi conforts p 5 35 milioni meno mutuo.
LA GINEVRA 444.225 libero vicino v. Breglio 2 camere cucina bagno termo p. 4 a 39 milioni. Contanti 50% resto mutuo
LA GINEVRA 442.333 libero Moncalieri str. Stupinigi recente camera tinello servizi 37 milioni per abitazione/studio
LA GINEVRA 444.225 frazione Settimo in costruzione recente con termoascensore alloggi liberi da 1-2 camere tinello servizi a partire da 36 milioni 500 mila. Mutui 50%.
LA GINEVRA 442.333 libero via Monastir ampio camera tinello servizi termo per abitazione/studio 36 milioni Mutuo 50%.
LA GINEVRA 444.225 affare a 49 milioni 500 mila libero Nichelino nuovo 2 vani tinello servizi p 5 termoascensore contanti 50%
LIBERI Borgo San Paolo stessa casa 2-3 camere più cucina ingresso termo bagno interamente rinnovati mutui e dilazioni. Telefonare 696.7058.

LIBERO
via Pree n° 45, nuovissimi in fase di ne appartamenti di soggiorno 2 camere cucinotta bagno sottotetto + posto auto Minimo contanti possibilità mutuo fondiario e dilazioni personali sul posto anche festivi. Immobiliaratoro 549 781 - 553 204.

adiacente Onorato Vigliani camera tinello cucinino servizi milioni 500 mila Immobiliare S. Rita 745.692.

LIBERO
adiacente Tesoriera signorile recente 2 biservizi rifiniture. Coberi 548.426 - 532.210.

adiacente piazza Statuto spaziosissimo camera tinello bagno milioni. Consuledile 533.322.

adiacente Maurizio signorile 5 camere cucina biservizi mq 175 milioni. Coberi - 532.210.
LIBERO Borgata Vittoria Saorgio piano alto 1 cucinino bagno ripostiglio Risparmiocasa
LIBERO Borgo Vittoria casa recente spazioso 3 camere tinello cucinotta anche uso ufficio vende Studio RO 532.711.

Cascine Vica recentissimo signorile saloncino 2 camere cucina e servizi lavanderia L. milioni meno mutuo volendo box e no permute Edilcentro 583.434.
LIBERO Crocetta (corso De Gasperi) ampio 2 camere cucina servizi termo ascensore 75 milioni 548.426 532.210.

Favria 30 km Torino alloggio condominio 2 cucina bagno ingresso cantina termo ascensore 30 milioni eventuale mutuo. Tel. 533.986 - .
LIBERO Grugliasco adiacente Gramsci recente spazioso camera tinello cucinino servizi. Telefonare 350.096 ore ufficio.
LIBERO camera cucina altro blocco milioni Immobiliare S. 745.692.
recente spazioso Generale 3 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel 542.338.
subito Barriera Milano piano ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi .
LIBERO v. signorile appartamento di 3 camere in complesso residenziale altamente prestigioso. Telefono Grimaldi 547.841.
Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 57 milioni facilitazioni pagamento. Tel. Sica - 832.036.

LIBERO
via Breglio Borgata Vittoria recente stabile: 2 tinello bagno ripostiglio grande e balcone, 62 milioni, sufficiente 50% contanti, eventuali permute. Telefonare - 533
via Cigna cucinino servizi piano rialzato 14 milioni contanti più mutuo. Telefono 532.760 531.927.
LIBERO via Mercadante in residence signorile: salone 3 letto cucina biservizi, 139 . Mutuo. Rivar 842.631.
LIBERO via Nicola Fabrizi (Parella) ristrutturato 2 camere cucina servizio termo L. 39 milioni. Italimmobili
LIBERO Aurora (via Aosta) soggiorno camere cucina piano alto 100 . Coberi 548.426 - 532.210
corso Montegrappa 2 cucina bagno riscaldamento vendesi ottimo Tel. pasti.
LIBERO 3° piano corso Casale palazzina 18 anni soggiorno letto cucina bagno servizi mq 85 no ascensore L. 69 milioni. Tel. 537.977.
grandioso bifamiliare appena ultimata disposta su 3 con circa di circostante. Grimaldi 590.500.
RDA a Robassomero condominio di recente costruzione composta di cucina letto e bagno libera Casa-Nova 920.
MARE' frazione Cascine Vica in villa alloggi metrature. Telefonare 548.214.
vende bassa collina Moncalieri villa semiristrutturata 360 più 3000 giardino. Tel. 548.214.
MARE' vende libero Collegno in palazzo signorile alloggio mq 150. Telefonare 548.214.
MARE' vende libero in Castel Longobardo del 1000 con 30.000 mq parco bassa collina Moncalieri signorile alloggio su 2 piani mq 330. Tel. 548.21
MARE' vende villa bifamigliare in Torino. Tel. 548.214.
MARE' vende zona Statuto libero piano rialzato alloggio anche uso ufficio mq 85. Tel. 548.214.

MIRAFIORI
libero via Roveda spazioso 4 camere cucina bagno ingresso box auto 60 milioni meno mutuo residuo. 532.760 - 531.927.

Borgo S. Pietro in 3 cucina servizi 23 milioni dilazioni. Telefono 513.022 547.621.
MONOCAMERA Airasca libera recente con angolo cottura arredato bagno balcone 17 milioni 500 mila meno mutuo. Tel. 583.434.
camera tinello cucinino bagno ripostiglio piano . Risparmiocasa 513.076.
ORBASSANO alloggio libero signorile 2 camere bagno sufficienti contanti milioni resto mutuo vende Centraledile. Tel. 530.163.
ORBASSANO elegante alloggio semicentrale libero saloncino 2 camere cucina bagno cantina vendo 70 milioni. Tel. 885.747.
libero signorile in palazzina recente soggiorno 2 camere cucinotta . milioni 532.210.
ORBASSANO (Tetti Francesi) recente libero camere cucina ingresso servizi piano rialzato L. 38 milioni (compreso mutuo). 309.6809.

ORBASSANO
via Juvarra 3 casa recente termo bagno vendiamo 1-2 tinello. Lux Casa, telefono 548.476.
PECETTO villa in complesso a schiera appena ultimata ingresso soggiorno pranzo 2 camere cucina tripli servizi tavernetta box per 2 auto terreno Grimaldi tel. 590.500.

PIAZZA RIVOLI
Libero camera cucina ingresso bagno rialzato 32 milioni ampiamente dilazionabili Telefonare 532.760 - 531.927
libero: salone 2 letto cucina bagno veranda giardino, 90 milioni. Rivar
PINO splendida villa padronale volendo migliare: salone 10 vani pluriservizi garage parco. 430 milioni. Rivar .
frazione p. Statuto in ristrutturato alloggi 2-3-4 camere più cucina da L. 20 milioni. Tel. 696.7058.
RIVOLI libero prestigioso in palazzina salone 3 cucina 2 bagni doppio mansarda dilazioni permute. Telefono 542.335.
via Emanuel luminoso appartamento 5° piano ingresso 2 tinello cucinino bagno e cantina L. 48 milioni.
655.359 villa signorile a Bruino 3 cucinetta servizi più appartamenti terreno al piano giardino mq 1100 dilazioni e/o permute
SABATELLIMMOBILI 655.359 San Salvario via Berthollet libero 4 cucina servizio interno L. 36 mila.
SABATELLIMMOBILI 655.359 libero Trapani angolo Tolone: camera cucina termo bagno, L. 30 milioni 800 mila
SABATELLIMMOBILI libero fine luglio via Spazzapan (Lingotto) 3 camere indipendente doppi servizi box 60 milioni 600 mila più mutuo 4 milioni 400 mila.
445.588 vende libero camera cucina ingresso servizio piano arredato mutuo dilazioni
445.588 vende libero signorile zona Francia attico salone 2 camere cucina ripostigli cantina.
E vende zona Vanchiglia (v. Napione) alloggetto cucina bagno. Locato. L. 15 milioni 300 mila. 425.
TAIT G vende a Moncalieri Borgo S. Pietro camera cucina ingresso servizi. L. 18 milioni 700 mila locato. Telefono 502.383.
TAIT H vende Lingotto (via Duino) camera tinello cucinino ingresso bagno. L. 26 milioni 300 mila occupato. Telefono 596.425.
TAIT I vende zona S. Donato camera tinello angolo cottura ingresso servizi locato. L. 24 milioni 200 mila. Telefono 502.383.
TECNOKASA vende libero adiacenze corso Novara 1 camera cucina servizio a terrazzo a L. 17 milioni Telefono 545.662.
USAV 747.729 vende libero nuovo zona piazza Rivoli 4° piano no ascensore 2 camere tinello bagno dilazioni.
747.729 vende libero in Verolengo riscaldamento centrale 1 camera tinello cucinino bagno box cantina dilazioni
USAV 747.729 vende libero zona Madonna Campagna in stabile 1 tinello cucinino bagno
USAV 747.729 vende libero via angolo corso G. Cesare nuovo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno cantina dilazioni
747.729 vende libero camere tinello cucinino bagno box compreso mutuo dilazioni.
USAV 747.729 vende via Milano libero nuovo appartamento mq circa adatto ufficio divisibile 2 salone 2 pranzo 2 cucine 9 camere tripli servizi mutuo dilazioni.
UTIP 531.186 vende in stabile rinnovato via Chiesa della Salute 86 3-4 camere servizi da 28 milioni 900 mila a 41 milioni 900 mila facilitando personale in loco pomeriggio
UTIP 547.828 vende adiacente corso Siracusa via Bassano camera tinello cucinino bagno 30 milioni 900 mila meno mutuo dilazioni.
547.828 vende Barriera Milano via Tronzano camera ingresso bagno 17 900 mila facilitazioni pagamento.
VENDESI nella prima cintura 4 più servizi. Telefonare 678.602

VIA Arduino per ultimazione frazionamento stabile vendonsi ultimi alloggi tinello servizi Ifit piazza Adriano. Telefonare 441.144.

VIA Brissogne angolo via Ozegna vendesi alloggio occupato piano rialzato 2 camere tinelli servizi. Ifit piazza Adriano 5. Telefonare 441.144

VIA Camillo Riccio angolo Unione Sovietica zona Mirafiori Sud vendesi alloggio occupato di camera cucina servizi con annesso spazioso box. Ifit piazza Adriano 5. Telefonare 441.144.
VIA Castelgomberto libero saloncino camera tinello cucinino servizio cantina box dilazioni e/o permute vendesi. Tel. 5 484.

VIA NIZZA
libero in stabile recente camera tinello cucinino ingresso bagno balconi piano alto termoascensore. 532.760 - 531.927.
VILLA a Vinovo 4 camere salone doppi servizi box L. 150 milioni. Tel. 482.919.
VILLA bifamiliare a Vinovo (Villaggio Torretta) 2 appartamenti indipendenti più ampio garage, giardino libera . Analizzarsi . Telefonare 3.200.
VILLA del 700 perfetta abitabili mq 600 più casa custode parco 12.000 mq accessibilissima privato vende. Telefono 642.101.
VILLA libera signorile al villaggio Le Torrette ippodromo Vinovo salone 3 camere cucina servizi taverna box 3 auto giardino privato vende 162 milioni tel. 756.581.
VILLA nuova vende soggiorno 3 camere cucina biservizi 1500 mq terreno. Telefono 543.534 ufficio 983.67.
VILLA Pianezza zona splendida per 1-2 famiglie mutuo dilazioni vende società V. & V. snc Pianezza via Torino 18. Telefono 967.31.53.
VINOVO libero in recentissima palazzina signorile salone 2 camere cucina doppi servizi tavernetta box auto. Grimaldi tel. 590.500.
VUOTO Lungo Dora Napoli in stabile decoroso camera tinello cucinino servizi cantina 25 milioni. Grimaldi tel. 590.500

SAN
alloggio camera tinello cucinino bagno vendiamo via prezzo L. milioni mila. Edilcasa. Tel. .154.

via Monginevro alloggio tinello cucinino servizi ottimo per investimento 36 milioni. Telefonare 885.747.

20 Domande

A. ABBISOGNAMI in Torino alloggio arredato uso pied-à-terre. Telefono 779.316.
A. AGENZIA Comba telefono 760.890 - 538.539 cerca alloggi e uffici arredati e vuoti qualunque dimensione massima serietà.
CERCASI alloggio in affitto zona Parella preferenziale composto di 2 camere salone cucina e servizi. Tel. 746.461.
CERCASI appartamento in zone signorile: 3-4 camere salone doppi servizi, . Telefonare 547.926.
CERCHIAMO per nostra selezionata clientela appartamenti in affitto anche in vecchia costruzione di 2-3 camere cucina offriamo premio buon ingresso. Fiduciaria Immobiliare 556.956
PRIMARIA società cerca appartamento uso ufficio mq 150 zona centrale, Crocetta si esamineranno con precedenza le offerte su corsi relativi. Telefono 517.566.
REFERENZIA ricercano alloggio signorile 150/250 mq o villa in zona collinare e precollinare in Torino Pino o S. Mauro spesa massima 650 mila mensili. Telefono 482.919.
Codoni, per incarico fiduciario, ricerca ufficio 130 mq corso Svizzera Tassoni Vercelli Giulio Telefono 530.871
revisionista inglese in trasferta Torino cerca un appartamento mobiliato. Telefonare

21 Offerte affitto

A.A. COM.FAI Valentino uffici eventualmente abbinabili. Telefonare 548.123.
ABBISOGNANDOVI alloggi e uffici vuoti stessa casa. Agenzia Comba via Sacchi 14. Telefono 538.539.
AFFITTASI Crocetta uso ufficio 3 vani segreteria nuovo casa d'epoca. Telefonare 548.148.
AFFITTASI zona Lingotto uso ufficio primo piano 3 camere indispensabile Camera Commercio. Tel. 610.359.
AFFITTIAMO in lussuoso residence zona Mirafiori appartamenti arredati da 40 a 60 mq. Tutti i comfort Tel. 348.6333.
AFFITTO a coniugi trasferta per un anno alloggio arredato zona corso Casale 3 camere cucina servizi. L. 350 mila mensili più spese. Telefono 748.107.
AFFITTO in Torino ammobiliati a persone in trasferta o pied-à-terre stessa casa. Telefonare 745.010.
CORSO elegante 2 vani ingresso cucina doppi servizi box piano 2° ufficio/abitazione mensili 550 mila. Tel. 544.968.
residence Reni Mirafiori affittasi eleganissimi arredati angolo di cottura. Tel. 309.67.67.
residence collinare adiacente Villa Genero affittasi monolocali arredati con angolo di cottura. Tel. 877.055
palazzina collinare comoda servizi affitta alloggio signorile quale seconda dovendone disporre entro 4 anni. Scrivere «Publikompass 558 — 10100 Torino»
affittasi studenti impiegati servizi esterni no abitazione. L. mila mensili . Telefono 965.79.84.
UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 556 444
signorili arredati completo servizio segreteria. Recapiti telefonici. Telefonare pomeriggio 636.777.
UFFICIO via Madama Cristina piano terreno angolare mq 330 passo carraio adatto ogni attività. Telefono 748 107

UFFICIO
via S. Quintino salone mq 70 5 vani ufficio tripli servizi riscaldamento autonomo totali mq 240 doppi ingressi piano primo. Telefonare 544 210.
VILLA signorile 3 camere salone tripli servizi garage tavernetta Buttigliera Alta affitto. Telefonare 535.601

24 Mobili, arredi

A. AL Mobilificio Raspino troverete vasto assortimento di mobili usati e nuovi provenienti da stock fallimentari a prezzi eccezionali fino ad esaurimento. Raspino via Cirio 2. Tel. 287.368

BAROVERO dà di più. Ampia scelta di mobili classici e moderni ambientati dilazioni di pagamento. golo via Valperga Caluso

PRIVATO vende camera pranzo noce massiccia olandese 600 e divano antico. Tel. 835.643 mattino.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente seria premiata ditta artigiana lavabile 70 mila tappezzeria compresa 120 mila infissi 15 mila. Telefonare 323.876.

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria cabinati F.B. e E.F.B. Gobbi motori marini Volvo Suzuki canotti Lomac. Automar via Tunisi 50 Tel. 366.178.
CIGALA e Bertinetti sport cruiser 647, carena Alus 22, motore Bmw 220 cv, nuova, prezzo scontato, vendesi o permutasi con auto. Presso Gas, via Pinelli 14, tel. 488.277.

IL salone per le Vostre Vacanze è in corso Potenza 156/A, 2000 mq. di esposizione permanente, 5000 articoli ci permettono di esporre dal Surf al cabinato di 12 metri. Tutto quello che serve per il mare, derive, surf a vela, piccoli e medi cabinati, salvagenti, canne, trapezi, scarpe, stivali, centro allestimento interni, riparazioni, ammodernamenti, Velacentro Nautica Market tel. 739.6645. Durante il Salone delle Vacanze offriamo su tutti i nostri articoli lo sconto del 5%.

NAUTICA Nord Mare concessionaria Gobbi, Elan, Hobby-Craft, Mirage, motori Tomos informa la spettabile clientela che non è presente all'Expovacanze. Nel periodo dell'Esposizione mette a disposizione offerte vantaggiose. Cambiano, strada Nazionale 42, telefono 944.1290.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO Boxer cuccioli cuccioloni addestrati e selezionati tel. 500.671 via Gioberti 60 Torino.

42 Antiquariato

ACQUISTANSI oggetti antichi, mobili, dipinti soprammobili ville e abitazioni perizie gratuite! Ifir Piemonte Torino 011 858.463
ANTICHITA' «Il Gabbiano» compra-vendita mobili d'epoca. Massima serietà. Moncalieri, strada Torino 39. telefono 640.7352 - 645.137.
Pirra Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. ACQUISTIAMO appartamenti Riviera ligure, qualsiasi dimensione rapida risoluzione contratto. Tel. 011 506.000 - 503.200.

A. CASALEGNO
A cerca urgentemente ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 839.8444.

A.C.S. Brusasco struttura villa alla isoletta panoramica su 5000 mq terreno 47 milioni permute. Telefono 882.137.
A.C.S. S. Vittoria d'Alba panoramicissima casa 6 camere bagno 800 mq terreno, 75 milioni dilazioni permute. Tel. 835.135.
A. L. milioni vendo vicinanze Passana alloggio di camera soggiorno e servizi sufficiente 50% contanti il resto dilazioni. Telefono 942.37.30.

A. L. 2.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico servito da strada acqua e luce pagamento rateale. Tel. 658.303.

A. L. 4.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico servito acqua e luce pagamento rateale.

A. L.
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico servito da e luce pagamento rateale. Tel. 658.235.

A. PALAZZOTTO nel Monferrato a 45 km da Torino posizione panoramica funzionale in tutte le sue parti 8 vani doppi servizi lavanderia 2 cantina 1 mq di recintato Telefono 011 649.79.31.
Brossasco Varaita zona turistica alloggio in villa nuova costruzione, ingresso cucina bagno, L. 22 milioni (possibilità mutuo). Telefonare 0121 724.84, ore ufficio

A L. 17.500.000
vendo rustico di 4 vani portico e 2600 mq. di terreno adiacente strada luce dilazioni di pagamento tel. 882.196

A Moretto (At) km 45 da To villetta soggiorno 2 camere cucinetta servizi terreno 9000. Sabatellimmobili 011/682.669.
A Vasto Marina vicinissimo al bel mare abruzzese privato vende 700 mila al mq magnifico signorile recente alloggio 135 mq calcolati libero all'atto, composto grande entrata salone 3 camere cucina doppi ripostiglio balcone con vista mare. Tel. 011/283.222.
A 2 km da Pinerolo zona signorile villa recente costruzione pluricamere con giardino vendo. Tel. 0121 94 ore ufficio.
A 2 km da Pinerolo ottima posizione mica ultimata vendo. Tel. 0121 500.596 ore pasti.
ACQUISTO casetta o rustico max 30 km da Torino anche da ristrutturare con terreno pago contanti. Tel. 472.057.
«Case al mare» vende alloggi nuova e vecchia costruzione a rustici da Finale ad Alassio ed entroterra. Tel. (011) 893.064 - (019) 669.972.
ALBISOLA Mare 30 mt vendonsi appartamenti liberi 2-3 vani servizi. Telefonare 019 33.373
ALTA Valle Susa zone di turistico invernale in stabili recenti appartamenti di 1-2-3-4 vani servizi prezzi vantaggiosi mutui fondiari e dilazioni pagamento per maggiori ragguagli telefonare Grimaldi 911.36.66.

BARDONECCHIA
privato vende alloggio arredato vicino agli impianti 6 posti letto esposizione sud. Tel.

BONINO Immobiliare vende cascinotta in Sommariva Bosco 10 camere più parte rurale terreno mq 10 mila. Telefono 011 650.30.24.
40 km. Torino casa dominante vallata 4 camere salone bagno ampio porticato grande frutteto 75 milioni. Telefonare 396.635.
CASALEGNO B Castelnuovo Don Bosco (At) villetta di 1 piano con terreno mq 1500 con alberi da frutto. L. milioni. Telefono 011 839.84.44.
CASALEGNO B Leinì (To) villa unifamiliare libera indipendente con terreno mq 4200. L. 205 milioni. Telefonare 011 839.8444.
CASALEGNO B Settimo (To) casa di 2 re cucinotta servizio giardino. L. 18 milioni. Telefono 011 839.84.44.

C Giovanni Cse (Torino) rurale riattata di 2 piani con terreno mq 1500, L. 98 milioni. Per ulteriori 011 839.8444.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.3805 vende nel Canavese a Canischio rustico parzialmente ristrutturato terreno. Prezzo interessante.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende in Barge 4 mini alloggi liberi, box auto, 3000 mq terreno recintato.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende in Barge villa libera bifamiliare elevata su due piani fuori terra: 1° piano 3 camere, servizi, cucina; 2° piano 3 camere, tinello, cucinino, servizi. Giardino circostante di 900 mq.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. vende libera in villetta recintata 2 camere, salone, cucina, servizi e box auto.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.3805 vende in Tronzano (Vc) in parte ristrutturato 3 camere cucina 2 servizi su 2 piani L. 55 milioni.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.3805 vende in Sangano 2 camere, tinello, cucinino, servizi.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende libera in Lanzo su complessivamente che separatamente casa composta di 3 alloggi di 3 camere, cucina, bagno e terrazzo + negozio retrostante 2 camere, terrazzino, bagno e soppalco. Il tutto completamente ristrutturato.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende in bassa Valle Susa chalet libero di nuova costruzione elevata su due piani composto di ingresso, salone, 4 camere, servizi, box auto + 1300 mq di terreno.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende a Fonte del Faggio Bibbiana, alloggio libero composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, pluriuso, ascensore, riscaldamento centralizzato. Minimo contanti 18 milioni.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende libero in Bardonecchia prestigioso alloggio composto di 3 camere, cucinotta, ingresso, servizio, box auto, 2 mila mq di parco. L. 130 milioni.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende a Perosa Argentina 2 appartamenti rispettivamente di 78 e 120 mq. Prezzo interessante

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende in Piossasco casa su 2 piani fuori terra composta da saloncino, camera, cucina, servizi, posto auto il tutto completamente ristrutturato.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende libero a Pont Canavese ingresso, soggiorno con angolo cottura arredato, caminetto, cantina e posto auto. Minimo contanti 25 milioni.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende a San Secondo di Pinerolo villetta libera elevata 2 piani fuori terra composta di 2 camere, cucina servizi, mansarda circostante di 200 mq circa.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 3 vende libero panoramicissimo alloggio a Jouvenceaux 2 camere, cucinino, box.

CASCINA nel Monferrato posizione soleggiata ampio fabbricato acqua luce telefono strada asfaltata 16 mila mq di terreno unico corpo vigneto frutteto e seminativo. L. 90 milioni. Telefono 011 649.79.31.
CHALET a Corio posizione panoramica nuovo fabbricato in legno 350 mq di terreno fornito di acqua luce. Casa-Nova 920.9705.

DU COIN - OULX
In splendida posizione panoramica e soleggiata impresa vende alloggi 1-2-3 camere. Riscaldamento controllo individuale. Coibentazione grado superiore minimi costi gestione. Tel. 011 597.626 0122 831.420.

CORIO villa indipendente di 3 camere letto salone tinello con cucinino e servizio terreno di 1000 mq Casa-Nova .
CUORGNE' vendo rustico indipendente spazioso progetto approvato seminterrato L. 18 milioni Tel. 513.916.
privato acquisto casetta o alloggio in Torino o altro posto. Pago in contanti. Telefono
Borgo Medioevale alloggio camera, sala, cucina, bagno con sottostante negozio libero. Tel. 019 690.231
impresa mt centrale attico 1 camera cucina bagno dispensa balcone 67 milioni. Tel. 019 690.307.
FINALE Ligure vendesi mq 120 occasione unica per chi ama la natura il verde, la tranquillità a 14 km mare L. milioni. Tel. / 693.248 ore pasti
FINALE Ligure privato vende a privato alloggio vicinissimo mare tricamere cucinotta 55 mq vista mare. Tel. 019 / 690.600.
GABETTI Pinerolo 0121 22.851 vende Frossasco nuovo capannone 920 mq con palazzina 300 mq terreno recintato. 4000 mq.
GABETTI Pinerolo 0121 22.851 vende Cumiana capannone per allevamento bovini suini 2000 mq. Palazzina 300 mq. Terreno.
22.851 vende via Martin del XXI appartamenti 2-4 vani da 28 milioni mutuo compreso.
GABETTI Pinerolo 0121 77.448 Pinerolo, via XXI magazzino mq 320, altezza 3,25
GABETTI Pinerolo 0121 77.448 terreno agricolo, pezzo unico, pianeggiante, mq 9300, libero.
GIAVENO Val Sangone Immobiliare chiotti 29 Tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi, sabato domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.
GIAVENO vendo alloggio 2 camere cucinotta servizi 26 milioni. Tel. 937.7082 pomeriggio lunedì escluso.
GRIMALDI nel parco naturale di S. Giorio rustico con giardino indipendente da ristrutturare con progetto approvato per 2 cucine servizi box. Telefono 953.26.32.
IMMOBILIARESANPAOLO libero in casetta a S. Lorenzo Mare camera tinello angolo ingresso servizi posto auto, costruzione. Telefono 011 506.000.
IMMOBILIARESANPAOLO libero Voltri camera cucina servizi ripostiglio L. milioni 500 mila dilazioni. Tel. 011 / 503.200
IMMOBILIARESANPAOLO libero a Ventimiglia monocamera mansardata, angolo cottura servizi. Arredata. Telefono 011 503.200.
IPI Valle d'Aosta, Emarese vicinanze Col di Joux in nuova costruzione appartamenti varie dimensioni L. 60 milioni mutuo compreso. Telefonare 511.382 0165 / 437.41.
IPI Valle d'Aosta non vendiamo soggiorno cucinotta 2 camere bagno zo box auto terreno L. 58 milioni. Telefonare 511.382 Aosta 0165 / 437.41.
IPI Valle d'Aosta Courmayeur-Entrèves vendiamo: soggiorno-letto, angolo cottura, bagno, balcone, box auto completamente arredato. Telefonare 511.382 Aosta 0165 / 437.41.
IPI Valle d'Aosta - Emarese, vicinanze Col di Joux, in costruzione: soggiorno, angolo camera, bagno, balcone, cantina, postoauto. L. 48 milioni. Mutuo compreso. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.
IPI Valle d'Aosta - Antey strada per Torgnon. Appartamenti in costruzione, varie dimensioni da L. 40 milioni, 511 0165 43.741 43.742.
IPI Valle d'Aosta-Perloz. Appartamento: soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, box L. milioni. Mutuo compreso. 511.382 0165 43.741.
Valle d'Aosta La Thuile vendiamo in rustico ristrutturato zona varie dimensioni. Telefonare 511.382 Aosta 0165 / 437.41 - 437.42.
LANZO Coassolo prestigiosa villa uni o bifamigliare di 10 vani servizi garage posizione panoramica. Casa-Nova 920.9705.
LIMONE Piemonte Villaggio del Sole sulla del Sole, vendite dirette. Tel. 0171 565.00 S.C.P. Cuneo.
LOANO alloggio in villa nuova completamente libero 2 camere tinello cucinino collegabile con vende dilazionando Utip 531.186.
LUSERNA S. Giovanni vicinanze stazione libera casa indipendente 2 alloggi servizi box (volendo un alloggio) occasione. Telefonare 309.6608
residenza Tre Aquile vendesi in recente stabile signorile libero soleggiato soggiorno 1 camera cucinino servizi . Telefonare 732.436, dopo ore 19.
da privato villa unifamigliare zona Pianezza Alpignano Rivoli Valdellatorre. Tel. 541.482.
ricerca urgentemente 2 - 3 camere tinello, libero Carignano o Carmagnola. Tel. 541.482.
PRIVATO vende alloggi km da Aosta stazione sciistica, importante nuovo arredato cantina box 4/6 posti letto dilazioni. Telefono 011 678.835 0165 42.103.
PROFESSIONISTA acquista zona Cumiana, Avigliana, Piossasco villa unifamiliare di circa 180 mq con giardino. Tel. 541.482.

RIVALTA
impresa vende casa bifamiliare a 2 piani cucina salone 2 camere doppi servizi locale di sgombero mq 50 L. 85 milioni più 40 di mutuo ogni piano già frazionata. Telefonare 822.1097.

RUBIANA
privato vende in palazzina di recente costruzione alloggio piano terreno composto di: camera letto grande soggiorno angolo di cottura bagno piccolo giardinetto e garage, dilazioni pagamento. Telefonare 503.513.

RUSTICO libero San Giorio (Valle di Susa) camera bagno mansardabile ampio stalla posto macchina privato orto, 19 milioni dilazioni. Telefonare - 393.433, Guali.
S. REMO comodi mare in villa trilocali con grande giardino indipendente. Telefonare 0184 70.884 - 011 549.884.
SALICE d'Ulzio regione Richardet costruzione panoramico soleggiato soggiorno cucinotta mutuo vende. Holding .
SANREMO 3 alloggi nuovi in palazzina salone 3 camere cucina doppi servizi giardinetto privato tel. 011/506.891/503.318.

SANSICARIO
Posizione panoramica e soleggiata in piccolo condominio impresa vende mini alloggi finizioni e soluzioni architettoniche di prim'ordine. Tel. 011 592.540.

SARDEGNA Costa Rei in villaggio vacanze sul mare funzionante e superattrezzato con piscine tennis discoteca negozi eccetera restante con dilazioni vantaggiose e mutuo. Prezzi a partire da L. 23 milioni. Casavacanze telefono 011 / 515.721.
investimento acquistiamo rustici zone Monferrato e Canavese. Telefono 780.30.36 780.41.34.
SIRMIONE 500 m dal lago di Garda alloggi signorili 2 camere cucina sala bagno balconi ampio garage L. 77 meno mutuo vende «Principalle tra immobiliari». Tel. 0166 61.776 anche festivi.
ST-VINCENT vendiamo ampio con terrazzo e servizi, finiture particolarmente accurate, posizione panoramica e soleggiata. La Vallée, via Chanoux 14 - St-Vincent, telefono 0166 37.750 (anche festivi).
USAV 747.729 vende La Morra villa finizione 9 vani 3 bagni seminterrato terreno 3000 mq mutuo dilazioni.
UTIP 531.186 vende grandiosa villa signorile libera nuova Baldissero salone 5 camere cucina multipli servizi box giardino, Mutuo, dilazioni, permute
UTIP 547.828 vende strada per alloggio libero camera tinello cucinino bagno box mutuo dilazioni.

Casalegno Bonanni vende a S. Ambrogio rustico composto di cucina abitabile camera letto servizi solaio posto macchina. Telefono 0122 31.914.

VALLE DI SUSA
Casalegno a Vaie di Susa rustico di due piani fuori posto da cucina abitabile camere letto servizi cantina cortile tel. 0122/319.14

VALLE DI SUSA
Casalegno Bonanni a Bussoleno signorile bifamigliare via di ultimazione terreno circa 20000 mq ottima posizione tel. 0122/319.14

VALLE DI SUSA
Casalegno Bonanni vende a Bussoleno vicinanze stazione FF.SS. caratteristica d'epoca composta di tre appartamenti riscaldamento centrale terreno di tel. 0122/319.14

VALLE DI SUSA
Casalegno di Bonanni vende a Ferrera-Cenisio villetta arredata composta salone 3 camere letto cucina doppi servizi terreno. Ottima posizione. Telefono 0122 31.914.

SUSA
Casalegno di Bonanni vende a Bussoleno vi stazione FF.SS. posizione immobile 3 piani fuori composto di locali uso negozio e uso abitazione e relative attinenze tel. 0122/319.14.

VALLE
Casalegno di Bonanni vende a Borgone appartamento mansardato occupato in condominio di 7 fuori terra composto di soggiorno letto cucinotta servizi ripostiglio cantina tel. 0122/318.14.

VALLE DI
Casalegno di Bonanni vende a Meana villetta indipendente bella posizione composta di soggiorno 2 camere letto cucinotto servizi cantina ripostiglio box prefabbricato terreno, impianto di riscaldamento con programmatore ammobiliata tel. 0122/319.14.

VALLE DI SUSA
Casalegno di Bonanni vende a Bussoleno prestigiosa villa d'epoca di tre piani fuori terra composta di 25 vani e relative attinenze riscaldamento centrale terreno recintato di 3000 mq tel. 0122/319.14.

Casalegno di Bonanni vende a Vaie di Susa casetta composta di salone cucina camere cortile. Telefono 0122 31.914.

VALLE DI SUSA
Casalegno di Bonanni vende a S. Antonino di Susa appartamento centrale composto di ingresso 2 camere letto sala cucina abitabile soggiorno servizi ripostiglio box. T 0122 31.914.

VILLANOVA d'Asti vendo casa di campagna 4 cortile accorpato posizione panoramica 75 milioni. Telefonare 885.747.
VILLANOVA d'Asti vendo bella casa vani servizi garage giardino terreno circostante 68 milioni. Tel. 885.747.
VILLE monofamigliari e rustici dimensioni dintorni Torino prezzi vantaggiosi valutazioni di pagamento per ulteriori informazioni telefonare via Torino 66, Chivasso, 911.36.66.
VIU' posizione panoramica indipendente vani doppi servizi terreno prezzo interessante Casa-Nova 920.9705.

13.000.000
rustico panoramico composto da cucina cantina portico giardino servito di strada acqua luce a 39 km da Torino Res Immobili vende. Telefonare 512.923.

2.000.000 contanti mutuo fondiario e dilazioni vendesi in Costa Smeralda la tua casa vacanze Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29, via Giolitti 18. Telefonare 011 556.413 - 547.960.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

DIANO sul mare residence signorile spiaggia privata affittasi alloggetti a settimane. Tel. (011) 300.528 ore 15-19.

49 Informazioni

AIRIT investigazioni controlli infedeltà indagini matrimoniali private, rintracci ovunque, corso Re Umberto 63, tel. .

52 Varie

A.A. ACQUISTA arredamenti di ville alloggi signorili con oggetti di valore antico massima garanzia. L'Omnibus tel 257.264.
A.A. ACQUISTO mobili 800 soprammobili quadri tappeti arredamenti completi sgombero alloggi Telefonare 578.241.
A.A. SGOMBERO ville alloggi soffitte cantine acquisto mobili antichi e oggetti di vario genere. Recomi anche festivi. Tel. 280.196.
A. CARTOMANTE dotata di forti poteri extra aiuterà a eliminare forze malefiche solo donne. Per appuntamento tel. 556.342.
CARTOMANTE medium diplomata risolve fortuna leva contrarietà riunisce a persona amata certi. Telefonare 309.7736.
CHIAROVEGGENTE parapsicologo mago ri d'amore aiuta fortuna affari lavoro toglie malefìcio. Telefonare 636.718.
DOPPI vetri? Venite a vedere le ancine Sarpe brevettate a partire da L. 26 mila il mq applicabili da voi stessi. Sarpe, via Villa Giori 5, telefono 631.396.
PORTOBELLO il mercato dell'antiquariato di None è il luogo per farsi un arredamento e un regalo sicuro e garantito, in 4000 mq di esposizione. Vendita a commercianti privati, e collezionisti. S.S. Sestriere 23 n. 71 - None, telefono 986.5584.

I fatti della politica

Disegno di Forattini da La Repubblica

Fallito «golpe» in Spagna

● La Spagna democratica ha prevalso sul tentativo di golpe portato avanti da uomini della guardia civile al comando del tenente colonnello Antonio Tejero Molina — annunzia *Il Popolo* —. E' durato 18 ore l'assedio del congresso ed il sequestro dei 350 deputati. I golpisti hanno dovuto arrendersi, posti di fronte alla determinazione del re Juan Carlos, delle forze politiche, della stragrande maggioranza dei militari, del Paese nel suo complesso. E' considerazione unanime quanto rilevante sia stato il ruolo del sovrano per far superare alla Spagna la pericolosa contingenza. Il suo messaggio alla nazione, teletrasmesso, ha galvanizzato il popolo che ha così rafforzato la propria fiducia nelle istituzioni democratiche liberamente scelte attraverso il voto. Allo stesso tempo la gerarchia militare e le truppe hanno dimostrato in maniera irrefutabile il loro rispetto verso la Costituzione.

Congresso pcus

● La seconda giornata dei lavori al ventiseiesimo congresso del pcus ha visto alternarsi alla tribuna degli oratori i massimi dirigenti dei partiti dei Paesi socialisti, da Fidel Castro a Le Duan, da Stanislaw Kania a Janos Kadar — rileva *l'Unità* —. Tutti hanno espresso il loro appoggio all'insieme delle proposte internazionali contenute nel discorso introduttivo di Breznev, soprattutto per quel che riguarda le iniziative volte alla riduzione degli armamenti e al rilancio del dialogo Est-Ovest. In particolare, il primo segretario del poup, Kania, parlando della situazione nel suo Paese, ha rassicurato il congresso sulla volontà e capacità dei dirigenti polacchi di superare la crisi interna e rafforzare le alleanze. Il leader cubano Fidel Castro ha replicato alle accuse americane per il Salvador, sottolineando il carattere nazionale ed autonomo dei movimenti di liberazione dell'America Latina. Un attacco al gruppo dirigente cinese è venuto dall'intervento del vietnamita Le Duan. Hanno preso la parola anche numerosi segretari di Repubblica e alcuni membri dell'ufficio politico. La delegazione spagnola è rientrata in patria, in seguito ai drammatici avvenimenti di Madrid.

Il congresso del psi

● Anche tra i socialisti — osserva *Il Giornale Nuovo* — in vista del congresso di fine aprile a Palermo, si sviluppa il dibattito. Ma il gruppo craxiano, forte di una maggioranza schiacciante, non sembra temere alcuna insidia. Ancora oggi Claudio Martelli, stretto collaboratore di Craxi, ha vantato in una intervista «la forza del progetto socialista» per la modernizzazione dello Stato e della società, denunciando la inconsistenza delle altre proposte politiche. A giudizio di Martelli la nuova politica di Berlinguer «non ha una base realistica, né politica, né numerica», mentre «l'emergere confuso di progetti tecnocratici e la formazione di una nuova destra, sono privi del requisito di un largo consenso nel Paese». «L'attenzione dei comunisti a Visentini — sostiene Martelli — ha solo carattere tattico» e la proposta dell'esponente repubblicano «è, comunque, un elemento di dissociazione rispetto al governo da parte del presidente di un partito della maggioranza. Quando parla di impotenza del governo — rileva Martelli — non si comprende se Visentini faccia un ragionamento che mira a questo governo, oppure se pone una esigenza di governabilità e, quindi, di riforma delle istituzioni quale noi proponiamo». Isolata e largamente minoritaria, l'opposizione socialista cerca conforto anche nelle tesi di Visentini per trovare argomenti di contestazione alla linea della segreteria Craxi. Così Nevol Querci, demartiniano, ha affermato che «non si può condividere la posizione della maggioranza del psi che tende a liquidare semplicisticamente le proposte di Visentini, giudicandole come germinazione di una nuova destra sul qualunquismo crescente nel Paese».

La polemica Visentini

● Sulla proposta Visentini, più volte sepolta nel giudizio dei politici ma di fatto ancora in evidenza, si continua ad argomentare — riferisce *Il Giorno* — seppure non tanto per concretarla quanto per servirsene nella polemica quotidiana. Contro Craxi la usano nel psi Querci, della sinistra, e Mancini: i partiti non possono pretendere «che tutto si riduca ad essi», dice il primo, mentre Mancini parla di «esigenze reali» cui Craxi vuole contrapporre una «impostazione personalistica». Che nell'analisi di Visentini vi sia del buono riconosce anche il craxiano Martelli: ma tanto «i progetti tecnocratici» quanto l'emergere di una «nuova destra», obietta, hanno come vizio di origine la mancanza di un requisito essenziale, che è «un largo consenso del Paese». Acque tranquille invece nella dc, dove Piccoli continua a vedere esponenti interni. Data questa serie di contatti la riunione dei dorotei, che doveva tenersi ieri sera, è stata rinviata alla settimana prossima. Un gesto distensivo anche da Gerardo Bianco, che ha ritirato le dimissioni da capogruppo.

CINZANO BRUT METODO CLASSICO CHAMPENOIS

la Repubblica

A Madrid l'esercito esce rafforzato ed è ormai il vero arbitro della situazione politica

Il Re ha salvato la Spagna

Ma resta il mistero sui veri autori del golpe

Dopo la resa del capo dei ribelli cominciano gli arresti

Le lettere dei lettori

Tremila per dente

Ma sì — mi son detto — adesso con l'avvento della riforma sanitaria è venuto il momento di mettermi quei due denti mancanti. Noi italiani — vado riflettendo mentre mi dirigo verso gli uffici dell'Inam — siamo proprio degli indolenti; non pensiamo alla nostra salute nemmeno quando viene fatto di tutto per darci ogni assistenza. L'Inam non esiste più — mi fa gentilmente notare l'impiegato al quale mi rivolgo (e non mi risparmia uno sguardo che mi dice quanto io sia disinformato) — ora, a seconda del suo caso, può rivolgersi al Cup oppure al Saub o altrimenti all'Usl. Vado, e mentre vado penso con soddisfazione che i tanti milioni versati per contributi a mio nome finalmente sono diligentemente amministrati soprattutto nel mio interesse. Finalmente, vagando in questo labirinto di sigle, ho la fortuna di trovare una persona, che, molto garbatamente, mi fornisce tutte le informazioni: «Sì — mi dice — l'assistenza c'è; tenga però presente che può usufruirne solo se le mancano 5 denti e che essi siano antagonisti. Pensa sia il suo caso?». Faccio una rapida riflessione e rispondo di sì. Infatti — mi dico — mi faccio togliere altri tre denti così raggiungo il «quorum». Per quanto riguarda l'antagonismo, anche se i miei denti sono sempre andati d'accordo, troverò il modo di metterli in discordia. Poi domando: e il contributo? «Sì — mi risponde l'impiegato — giusta una disposizione della Regione (e qui mica sono disinformato perché io lo so che la Regione è una istituzione molto più recente del Regno delle Due Sicilie) è prevista per l'assistito una somma di L. 3000 (tremila) per ogni dente».

Non faccio altre domande. Me ne vado sorridendo perché sento di essere protetto, protetto da qualcosa che, inspiegabilmente invece, tutti i giornali deprecano.

Rag. Aristide Servadei

Erbe o pillole?

Nella polemica sorta in questi giorni tra erboristi e farmacisti mi pare che il pomo della discordia sia quella frase «impertinente» scritta dal responsabile dell'Associazione: «A noi la ricerca e la vendita di erbe che abbiano come scopo il favorire l'equilibrio fisiologico». Non mi sembra, però, che la frase incriminata, così come è stata articolata, possa ledere i diritti e toccare la suscettibilità dei medici. Se riconosciamo agli erboristi, come è giusto, competenze di carattere botanico, di conoscenze di fisiologia vegetale e di specifiche conoscenze di chimica vegetale, dobbiamo riconoscere ad essi anche conoscenze fitoterapicche delle erbe, perché se così non fosse, allora sì, sarebbe molto grave! Quindi, allorquando affermano di cercare erbe che non siano velenose (ed è loro specifico compito, e non dei medici, almeno per gli allopatici) che favoriscono l'equilibrio fisiologico dell'organismo animale e preparano di conseguenza pozioni scritte dal medico, fanno il loro lodevole mestiere senza prevaricare.

Quello poi di rimproverare loro di ritardare l'opera del medico o del farmacista col miraggio di erbe miracolose per cui il malato non ricorre tempestivamente alle cure del medico con grave danno, mi pare un'accusa speciosa e quindi, non vera. I «semplici» depurati dalla presenza di erbe tossiche, se non sortiscono effetto benefico, certo non fanno mai male: vorrà dire che serviranno come lavaggio dei nostri meandri intestinali. E' evidente, comunque, che solo i malati cronici beneficiano dell'uso dei «semplici» perché per gli acuti varranno altri presidi medici.

Nelson Rossi, dottore agronomo

C'è altro per sognare

E' assurdo arruolarsi nella Legione Straniera nel 1978? Io l'ho fatto. Può darsi che io faccia parte di quei «romantici ritardati» di cui parla il signor Caorsi.

E' un fatto che ora la «Légion» riforma 6 giovani su 10 ed è un'incredibile deterrente a livello internazionale, per la Francia e di conseguenza per l'Occidente.

In una società alienante e noiosa evviva chi sa essere ancora un inguaribile romantico che sogna orizzonti lontani con la Legione Straniera.

Maurizio Rivera

Gli alberi "potati"

La drastica decisione di «tranciare» tutti i rami di tutti gli alberi della città sarà costata molto all'assessore preposto ben sapendo di scatenare le ire dei torinesi attaccati al loro misuratissimo verde! Gli diamo atto di aver «operato» per la salute delle piante stesse e ci auguriamo che la primavera ce le faccia ritrovare completamente guarite e rigogliose più di prima! Allego la mia lirica:

E ADESS SPETOMA PRIMAVERA...

Pòvre piante... a l'han tranciaje ij branch
che, come 'd brass uman a së sporzlo,
a l'é mach pì restaje 'd tronch patàu...
dëspojà dai ram che ansem a vivlo!

Vàire motiv an fan bzògnos dle fronde
ch'a ven-o a taj për l'aria ossigenà,
a dan frëscura quand ël sol a pica,
a guarnisso e a coloro la sità.

Vivoma fra 'l ciman: e 'l verd dle feuje
a n'ilud dë sté trames 'n giardin,
's contentoma 'd pòch e s'arlegroma
'd podèj spasgé sota j'erbo sitadin...

Adess a diso che ij tronch a son malavi,
ch'a rapresento 'n pericol për la gent:
a strompo ij ram e a òogni taj ëd ressia
a noi a strompo 'l cheur già tant dolent!

Spetoma primavera con la fiusa
'd vëdde a deurbse quàich gëmma rifiorla,
peui 'l sol e nòstra anvia a faran ël rest:
arbuteran le feuje e a sarà torna n'armonìa!

Giuseppina Fagnano Gonella, Torino

L'enciclopedia

Dio mio, di questo novantenne,
ti prego, abbi tu un po' di pietà:
fa' ch'io viva almeno fino a che
mi sia giunto l'ultimo volume
dell'enciclopedia che acquistai
ratealmente quindici anni fa.
Son giunto solo alla lettera enne
e il conteggio lo lascio fare a te,
che di certo sei più bravo di me.

Giuseppe Martini, Torino

(Cavallo)

Lunedì

STAMPA SERA

Edizione nazionale

STAMPA SERA

l'amica dei sette giorni

Lunedì

STAMPA SERA

Edizione nazionale

lunedì

STAMPA SERA & Standard EXPRESS SUNDAY EXPRESS STAR

impariamo l'inglese dai giornali

PERCHE'

PREMI

In collaborazione con l'assessorato al Turismo della Regione Piemonte

How much home help do you expect from your kids?

I nostri bambini e i lavori domestici

GLOSSARY

martedì

Viaggiare

mercoledì

STAMPA SERA

Cronache della seconda guerra mondiale

La battaglia d'Inghilterra

giovedì

In casa

LIBRI

Mai prestarli a un amico

SOMMARIO

venerdì

week-end STAMPA SERA

Bardonecchia accoglie i «vignerons» e si gemella con Modane

Festa di San Fabiano

Questa settimana

sabato

STAMPA SERA

tuttospettacoli

Nilla Pizzi è tornata sulla ribalta che l'ha lanciata

Le confessioni della regina

Venti canzoni per l'Eurovisione

Mercato vivace ancora rialzi

TORINO — Il mercato azionario continua a muoversi al rialzo. Anche nell'odierna seduta i compratori hanno dettato legge portando così le quotazioni su nuovi massimi. Si sono comperati soprattutto gli assicurativi e in particolare le Generali che mettono a segno un progresso del 3,28 per cento; ma i recuperi più consistenti di questo comparto si sono avuti per le due Toro (quasi l'8 per cento).

Un altro settore del listino da giorni alla ribalta è il finanziario con le Ifi sempre in primo piano. Da segnalare inoltre i consistenti progressi registrati da Centrale (+7,29 per cento) e da Ifil (+10). Diffusi miglioramenti anche per gli industriali dove sia le Olivetti che le Fiat appaiono scambiate attivamente con prezzi in netta ripresa.

Altrettanto attive e migliori le Magneti Marelli (+12 per cento). Buon recupero infine per le Rinascente (+3 per cento). Poco scambiati invece i titoli locali dove un certo interessamento si è avuto soltanto per le Westinghouse e le Cir. Nel comparto obbligazionario un certo risveglio dell'attività si è avuto per i Cct e i Buoni del Tesoro.

FIXING — Fiat ord. 2315 - 2360; priv. 1445; Cir 1° luglio '80 15.475; Cir risp. 15.500; Cir risp. 1° luglio '80 15.250; Ras 1° luglio '81 137.500; Milano risp. 29.800. Diritti Italgas pagamento 156; Italgas gratuiti 330. Diritti Sai ord. pagamento 24.700; priv. pagamento 21.000.

MILANO

Continua l'ascesa dei titoli patrimoniali affiancata oggi da una generale migliore intonazione in quasi tutti i settori compresi i farmaceutici e gli immobiliari. Il rialzo odierno si rispecchia nel movimento della Mediobanca quotata a metà mattina a 86.000.

Seduta quasi caotica costellata da ordini che provengono anche da fuori piazza. In pratica nonostante le modifiche attuate alla chiamata del listino le riunioni continuano a terminare molto tardi mettendo sempre in crisi il centro meccanografico. Alle 11,30 l'indice generale era già salito dell'1,7 per cento.

La chiusura ha confermato per i grandi valori patrimoniali e per i bancari i massimi della giornata: le Mediobanca hanno toccato il tetto di quota 88.000 ma anche nel dopolistino il rialzo è proseguito per molti titoli tra cui le Fiat e le Ifi. Resta da chiedersi quale sarà il livello massimo su cui la Borsa potrà puntare. Il settore del reddito fisso non ha presentato grandi variazioni con movimenti di piccola entità.

Ecco le quotazioni:

Abeille 58000; Alleanza 51900; Anic 10,50; Autos. To-Mi 2380; Bastogi 747; B.co Roma 68500; Burgo or. 12260; Burgo pr. 9350.

Cementir 4501; Ciga 11300; Cir 15700; Coge 4000; Comp. Milano or. 30490; Comp. Milano pr. 29950; Comp. Toro or. 34000; Comp. Toro pr. 30500; Credit 7550; Eridania 19510; Fiat or. 2320; Fiat pr. 1430.

Generali 163330; Ifi pr. 6840; Ifil 8200; Interbanca 38880; Italcementi 49000.

Italia Ass. 43.700; La Centrale 45.500; L'Ausiliare 10.660; Mediobanca 88.000; Montedison 260; N.A.I. 234,75; Olivetti or. 4365; Olivetti pr. 3949; Pertusola 1399; Pirelli e C. 4750; Pirelli S.p.A. 1850; Ras 147.000; Rinascente or. 434,75; Rinascente pr. 359; Saffa 9750; Sai 30.450; Silos 7200; Standa 3599; Tosi Franco 41.510; Westinghouse 32.000.

GENOVA

Centrale 45.500; Generali 162.900; Ras 148.800; Meridionali 749; Viscosa ord. 1400; Viscosa pr. 1070; Finsider 96; Italsider 298; Fiat ord. 2345; Fiat pr. 1426; Sip 1200; Montedison 260.

Il dollaro oggi a livelli più bassi

AMSTERDAM — Il dollaro ha aperto su livelli più bassi ma con frequenti sbalzi di quotazione nei confronti di quasi tutte le principali valute, rimanendo comunque al di sotto dei valori di chiusura del giorno precedente. L'oro ha aperto leggermente al rialzo consolidando le posizioni nel corso della mattinata in un mercato molto calmo.

Il dollaro ha aperto a 2,0945 marchi, continuando poi con un'altalena di variazioni tendenzialmente in ricupero fino a punte di 2,1100; in ripresa, quindi, rispetto ai livelli di chiusura di New York (2,0983) ma sotto la chiusura londinese (2,1190); più chiaro il ribasso del dollaro sul franco svizzero: apertura a 1,9000 franchi, con oscillazioni fino a 1,9100, contro la chiusura londinese a 1,9205; sul franco francese il dollaro ha aperto a 4,9175 franchi contro 4,9750 a Londra. Più contenuta la variazione sulla sterlina che ha aperto a 2,2337 dollari rispetto a 2,2325 della chiusura londinese. Sulla lire la valuta americana ha aperto a 1006,50-1007,50 (1008 alla chiusura di ieri).

L'oro ha aperto a 206-207 dollari sia a Zurigo sia a Londra per salire a 505-508 al pre-fixing londinese con un progresso di tre dollari circa sulla chiusura.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	24-2	25-2
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	56	56
Edil. Scol. 5,50% 68	84	84
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	75	75
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	76	76
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	99 80	99 80
» » » 1/5/82	99 70	99 90
» » » 1/7/81	97 80	97 90
» » » 1/7/82	97 80	97 70
B.T.N 5,50% 1982	89 45	90 15
B.T.Q. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	96 40	96 20
» 12% 1982 II	95 30	95 10
» 12% 1983	91	91
» 12% 1984 I	90 60	90 40
» 12% 1984 II	90 90	91
» 12% 1987	87 70	87 70
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	75	74 50
» » '69 II	66 30	66 10
» 7% '73	60	60
Enel '74 indicizz.	136	136
» 10% '75 II	92 35	92 35
» '77 ind. II	118 80	118 80
» 12% '78 I	90 60	90 60
» 12% '78 II	90 15	90 15
I.R.I. 6% '64	93 05	93 05
I.R.I. 8% '65	84 20	84 20
Autostrade 6% '68 I	69	69
» 6% '69	64 50	62 50
» 7% '72	70	70
OO.PP. 6%	51 50	51 70
» 7%	50 70	50 70
» 8% Auto '75	52 10	52 10
» Int. St. 6% IV	65 10	65 10
» Int. St. 7% IV	62	62
» Anas 6% 66	51	49 50
» » 7% 72 I	52	52
» Autostr. 7% II	51 50	50 90
FF.SS. 6% '66 I	75	75
» 6% '67	71 60	71 60

Titoli	24-2	25-2
» 7% '72 II	62	62
A.F.S. 7% '70	65	65
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	63 60	63 60
» 7% II	64	64
ICIPU vent. 6%	71	71
» » 7% I	61	61
Imi XXVI 6%	72 10	71 30
» XXIX 7%	71 30	70
» XXXIII 7%	71 50	71 50
» XXXVIII 7%	66 50	66 50
» XLII 8%	62 25	62 25
» IL 10%	71 30	71 30
Isveimer 7% '71 XIX	73 50	73 50
» 6% XIII	90	90
Torino Aem 5,50% 60	83 50	83 50
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	63	63
S. Paolo 6%	57 50	57 50
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	53 50	53 50
» » 6%	55	55
» » 7%	68	69
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	64 90	64 90
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	79	79
» » 7% '70	80	80
C. R. PP.LL. 6%	57	57
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	60 50	60 50
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 6,50 '62 II	91	91
Calini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	58	58
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	85 70	85 70
RIV 5,50%	68 50	67 50
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	396	390
M. Sip 7%	78	78
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	79	79
S. Paolo II. 12%	202 50	201

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	6400	6400
Eridania	20200	20200
Florio	1500	1500
Imm. Agr. Vit.	24000	24000
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	30150	31000
C. Ass. Mi priv.	23800	29000
Comp. Latina ord.	1140	1290
Comp. Latina priv.	835	895
Generali	158300	163500
RAS	144500	148000
SAI	30000	30000
Toro Ass. ord.	32000	34500
Toro Ass. priv.	28400	30500
BANCARI		
B. Comm. Italiana	64500	67700
Banco di Roma	68500	67200
Credito Italiano	7400	7700
Interbanca priv.	38500	38590
Mediobanca	80000	83350
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	12800	13640
Burgo priv.	8800	8900
Cart. Ital. Riunite	252	225
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	180	180
Pozzi Ginori risp.	118	118
Eternit ord.	640	650
Eternit pref.	730	730
Unicem	28200	29250
CHIMICI		
Anic	10 75	10 75
Italgas	1170	1150
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	19800	19900
Montedison	259	260
Paramatti	1570	1460
Pierrel	1500	1500
Rumianca	—	—
Saffa ord.	9600	9600
Saffa risp.	9200	9200
SAIAG	1530	1530
Schiapparelli	1310	1202
COMMERCIO		
Rinascente ord.	420	440
Rinascente priv.	345	355
Silos Genova	7400	7400
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1290	1290
Autostr. To-Mi	2380	2380
Italcable	13000	13800
NAI	235	235
SIP	1150	1110
Torino Nord	70	70
ELETTROTEC.		
M. Marelli	820	920
E. Marelli	332	345
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	750	750
Borgosesia ord.	9800	9200
Borgosesia risp.	6000	6000
Centrale	42500	45500
Finsider	92	92
GIM	6500	6500
IFI priv.	6730	6850
IFIL	7900	8700
Invest	5000	4965
Mittel	1900	1900
Fiscambi	3650	3675
Pirelli & C.	4700	4700
Pirelli S.p.A.	1820	1845
SAROM	1820	1730
SME	2790	2790
SMI	5900	5900
SIFA	1790	1820
STET	1170	1180
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	1180	1215
B.I.I. priv.	—	—
Condotte Acqua	285	275
Fer-Co	320	320
Gen. Imm. Sogene	2460	2480
I.P.I.	—	4005
ISVIM	—	21750
Risan. Napoli	20400	20400
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	—	1390
FIAT ord.	2365	—
FIAT priv.	1420	—
Gilardini	4215	4215
Graziano	1493	1495
Olivetti ord.	4280	4350
Olivetti priv.	3850	3950
Westinghouse	28300	32500
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	138	145
Fornara	433	438
Italsider	290	290
Talco Grafite	31800	31800
TESSILI		
Cantoni	15500	15500
Fisac	8550	8550
Snia Visc. ord.	1370	1370
Snia Visc. priv.	1020	1020
DIVERSI		
Acque Potabili	2190	2210
CIGA	10800	11100
CIR	15450	15700
Pacchetti	120	128
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	145	145
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	395	395
M. Mont. 7% 73/88	77	77
M. Oliv. 12% 79/89	400	410
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	102	102
IRI Stet 7% 73/88	80	80

Movimenti al vertice del Gruppo

Fiat: Marco Pittaluga alle relazioni esterne

TORINO — Ai vertici di alcuni importanti settori del Gruppo Fiat sono stati ratificati ieri mutamenti già allo studio da tempo. I cambi sono stati determinati dalla assunzione, da parte di Luca Montezemolo responsabile delle relazioni esterne della holding della carica di amministratore delegato della Itedi (Italiana Edizioni Spa) che raggruppa le partecipazioni Fiat in campo editoriale.

A Luca Montezemolo succede Marco Pittaluga che lascia la carica di amministratore delegato del settore Macchine Movimento Terra. E' un novarese di 56 anni che nel '47 è stato giornalista in un quotidiano torinese. In seguito è entrato alla Fiat con incarichi commerciali all'estero. Successivamente è stato direttore di zona nel gruppo affari internazionali e infine amministratore delegato della Fiat Allis alla quale, in poco più di due anni, ha fatto superare gran parte delle difficoltà che, come tutto questo settore nel mondo, l'avevano colpita.

La Fiat ha scelto Pittaluga come responsabile delle relazioni esterne perché «manager di provate esperienze internazionali in grado di muoversi con disinvoltura negli ambienti economici, finanziari e politici ed in possesso di una profonda esperienza operativa del Gruppo».

A guidare la Fiat Allis è stato chiamato Ferdinando Palazzo che mantiene anche la responsabilità del settore siderurgico.

In questo movimento a sostituire Marco Benedetto nella direzione dell'ufficio stampa è stato nominato Alberto Nicolello, giornalista, che ha iniziato la professione a *La Stampa* e l'ha proseguita per 11 anni alla Rai prima di entrare alla Fiat.

Con un disegno di legge

Chiesto «Statuto dei consumatori»

ROMA — L'istituzione di uno «statuto dei consumatori» è stata proposta con un disegno di legge presentato oggi a Palazzo Madama. Il provvedimento riguarda «norme sull'attività legislativa, programmatoria ed amministrativa in materia di consumi, e per la difesa dei diritti dei consumatori».

Si è fatto più aspro lo scontro fra socialisti e comunisti

Asti: questa sera riunione decisiva per la sorte della giunta comunale

ASTI — *Questa sera riunione dei rappresentanti della maggioranza consiliare comunale (pci, psi, psdi, pri). Il segretario provinciale del partito socialista, Aprato, ha detto che si tratta di una «verifica politica. Il sindaco nella sua lettera di convocazione l'ha denominata «discussione sugli obiettivi».*

Sarà una riunione «calda», dato il clima assai agitato tra i vari partiti, soprattutto per la presa di posizione dei comunisti nei confronti di due assessori comunali socialisti: Galvagno (lavori pubblici) e Goitre (personale).

Tutto è successo quattro settimane fa quando Galvagno ha presentato il «Piano Asti Ottanta», proponendo, tra l'altro, la costruzione sulla vasta piazza del Palio di un edificio per mostre e riunioni e di un'ampia gradinata per il pubblico che assiste alla storica corsa del Palio (una volta all'anno).

Sul progetto c'è stata un'immediata reazione dei socialdemocratici i quali hanno detto che ci sono delle opere prioritarie come il risanamento del centro storico e la soluzione del problema «Casermone» di via Scarampi dove alloggiano ancora alcune decine di famiglie. I comunisti hanno detto a chiare lettere che «la piazza del Palio non si tocca». Gli altri partiti non sono entrati se non marginalmente nella polemica.

Ad aggravare i rapporti tra socialisti e comunisti è scoppiata pochi giorni fa la vicenda dei dipendenti comunali. L'assessore Goitre ne ha trasferito 21 (dice per ragioni di servizio), i sindacati dei dipendenti hanno reagito con una vivace protesta; i comunisti attraverso il presidente della commissione comunale del personale, il consigliere Aldo Mirate, hanno preso una posizione «anti Goitre».

«Sarà un fatto casuale — ha scritto l'altro giorno in una nota resa pubblica il segretario provinciale del psi Aprato — ma da qualche tempo a questa parte l'operato dei nostri assessori in giunta è oggetto di una attenzione "particolare" che non sempre si mantiene nella giusta dialettica che un civile confronto tra "compagni" di maggioranza richiederebbe».

La segreteria del psi accusa i comunisti di «aver scoperto solo oggi la politica del personale e di continuare col metodo della strumentalizzazione».

Il partito comunista non ha risposto (fino a stamane) alle accuse dei socialisti. Evidentemente intende discutere il tutto questa sera. Qualcuno, in casa socialista, parla ormai di crisi in seno alla maggioranza. **Vittorio Marchisio**

Per il congresso tecnico-scientifico

Alba: da tutta Italia alla Scuola enologica

ALBA — Alba, capitale delle Langhe e del buon vino, ospiterà quest'anno il 36° Congresso Nazionale Enotecnici che si svolgerà dal 30 aprile al 3 maggio. In città arriveranno enologi da tutta Italia e anche dall'estero. Si tratta dell'annuale appuntamento tecnico scientifico sulla figura dell'enologo, «responsabile del miglioramento qualitativo della produzione vinicola» che tanta importanza ha per l'economia locale.

Il congresso prevede una serie di visite tecniche ad aziende rinomate delle zone vinicole dell'Astigiano e dell'Albese. Nell'ambito del congresso verranno consegnati alcuni premi: AEI per la ricerca scientifica in enologia, il «Grappolo d'oro» e la «Targa d'oro», massimi riconoscimenti che l'Associazione enotecnici italiani assegna a chi si è particolarmente distinto nel mondo della ricerca, della tecnologia.

In questa occasione Alba festeggierà il centenario di vita della «Scuola enologica», fondata nel 1881, oggi istituto tecnico agrario specializzato in vitivinicoltura, unico in tutto il Piemonte ed una delle otto scuole esistenti in Italia. **g. f.**

Stanno anche franando le difese delle sponde

Allarme a Cuneo: sprofonda il letto del torrente Stura

CUNEO — *Il letto del torrente Stura, uno dei due corsi d'acqua che scorre lungo l'altipiano sul quale sorge la città, sta lentamente sprofondando con il conseguente franamento delle difese delle sponde costruite molto tempo fa per difendere zone coltivate dalle ricorrenti alluvioni.*

L'allarme viene lanciato da una interrogazione urgente del gruppo socialista al Comune che chiede al sindaco Guido Bonino di intervenire prima che la situazione diventi irreparabile. Non si tratta — spiega il capo gruppo del psi Gianfranco Ferro — di un fenomeno naturale perché il dissesto che si sta verificando nel tratto del fiume fra il deposito delle ferrovie dello Stato e il rione Basse Sant'Anna è provocato dalle eccessive estrazioni di ghiaia.

«I cuneesi forse non lo sanno — dice ancora Gianfranco Ferro — ma esiste un assessorato comunale all'ecologia che non ha neppure provveduto ad affiggere cartelli di divieti di scarico nei punti confinanti con le sponde del fiume più esposte all'inquinamento. In pratica si concede da parte delle nostre autorità il diritto di uccidere il torrente Stura».

Il gruppo socialista lamenta, inoltre, che nessuno degli organi preposti, dal Magistrato del Po al Genio civile della Regione, controlli quanto effettivamente venga rispettata la licenza per l'estrazione di ghiaia dal letto dello Stura.

L'abbassamento sarebbe più preoccupante proprio in corrispondenza del maestoso viadotto Soleri, e questo fatto dovrebbe preoccupare anche l'Anas che gestisce la viabilità sul ponte. Lo Stura insomma è malato ma i suoi malanni non sono naturali **g. d. m.**

Temperatura ore 13 a Torino: +8 - Ieri max +9 min +1

SITUAZIONE: una perturbazione estesa dalla Francia al Mediterraneo si sposta verso Sud-Est tendendo a interessare l'Italia centrale e meridionale. Sulle regioni settentrionali ancora variabilità con nevicate al di sopra dei 700 metri e sporadiche piogge in pianura. TEMPERATURA: senza variazioni. VENTI: deboli o moderati.

In Italia		
Bolzano	+ 1	+11
Verona	— 1	+ 8
Milano	— 2	+ 9
Firenze	— 1	+13
Bologna	— 1	+ 9
Roma	0	+14
Napoli	0	+12
Reggio C.	+ 8	+15
Palermo	+10	+13

Aosta	[illegible]	[illegible]
Aless.	0	+15
Asti	+ 1	[illegible]
Cuneo	— 3	[illegible]
Novara	+ 1	[illegible]
Vercelli	0	[illegible]
Biella	+ 2	+ 7
Genova	+ 5	+11
Imperia	+ 7	+12
Savona	+ 5	[illegible]

all'estero		
Atene	0	+ 8
Bangkok	+22	+32
Belgrado	— 3	+ 2
Beirut	+10	+17
Bruxelles	— 5	+ 2
B. Aires	+12	+27
Il Cairo	+12	+21
Ginevra	— 6	0
Lisbona	+ 6	+14
Londra	+ 1	+ 7
Madrid	+ 4	+12
Montreal	—10	+ 1
Mosca	— 8	— 3
New York	0	+ 7
Parigi	— 3	+ 8
Stoccolma	0	+ 3
Sydney	+24	+29
Tokyo	+ 6	+17
Vienna	— 4	+12

Nel pomeriggio la festosa invasione di piazza San Carlo e via Roma

Il Carnevale dei bimbi sabato con «Stampa Sera»

Un ricordo del «carnevale dei bimbi» dell'anno scorso, 16 febbraio, in via Roma sotto la nevicata dei coriandoli

Per la quarta volta «Stampa Sera» chiama a raccolta i bambini di Torino per il loro Carnevale. Si è cominciato nel '78, e l'idea ha avuto subito successo. Di anno in anno la folla dei partecipanti è aumentata, soprattutto è aumentata la folla dei bambini in maschera, come era nei nostri programmi: e non intendiamo i costumi acquistati nei negozi, ma quelli fatti in casa, confezionati con amore e fantasia da mamme o da sorelle maggiori, e da maestre per intere scolaresche.

Quaranta, cinquanta mila persone? Non abbiamo mai fatto un censimento, ma sappiamo già che anche quest'anno, sabato grasso 28 febbraio, via Roma e piazza San Carlo saranno gremite. Il traffico ovviamente sarà deviato nelle vie laterali, gli automobilisti forse si lamenteranno... o forse no, sapendo che una volta tanto il centro della città è di esclusiva proprietà dei bambini torinesi e che quando i bimbi si divertono non devono essere disturbati.

Con l'avvicinarsi di sabato, aumentano le telefonate e le richieste di informazioni. Mamme ed insegnanti chiedono se è necessario iscriversi. Rispondiamo che non è affatto necessario, il Carnevale è un'allegra baraonda e non intendiamo affatto burocratizzarla. Basta presentarsi in maschera e con tanta voglia di divertirsi tutti insieme, senza tante pretese.

Chi avesse atteso gli ultimi giorni per provvedersi di un costume o di una maschera facciale o di un «testone» può rivolgersi per consigli (gratuiti) al pittore Serafino Geninetti, corso Vinzaglio 1. Geninetti, uomo di pazienza e di buona volontà infinite, è sempre lieto di regalare un'idea e di mostrare «come si fa» a realizzarla.

Ricordiamo che l'appuntamento per coloro che intendono sfilare è per le ore 14, in piazza Castello davanti al Palazzo Madama. Molti genitori ci chiedono se posssono accompagnare i loro bimbi nella sfilata. Come impedirglielo? L'importante è che papà e mamma non siano troppo «oppressivi» e si limitino a controllare la prole da una certa distanza: sabato la festa è dei bimbi, lasciamo loro un poco di libertà (cercando però che non vadano poi smarriti in piazza San Carlo, nella grande calca...).

Sull'ordine della sfilata abbiamo idee abbastanza vaghe, sarà una specie di happening. Avremo gli «hovercraft» dell'ing. Del Signore, poi Gianduja con le solite belle Giacomette, poi il fantasmagorico gruppo dei Cariocas, reduci da São Beninho e Volpianos (ma saranno poi davvero brasiliani, questi paesi?...), poi bande, majorettes, scolaresche, eccetera.

In piazza San Carlo sarà in azione il palcoscenico di Radio Montecarlo con una miriade di presentatori e cantanti. Sul palco si esibiranno pure, per la prima volta all'aperto, i maghi Victor, che taglierà una donna in tre pezzi, e Devil, che farà levitare, cioè solleverà a mezz'aria, senza trucco e senza inganno, la partner Gil... Come fanno? L'occasione è buona per cercare di scoprire il segreto, perché i maghi si esibiranno in piena luce. Poi Milton, il re delle tortore, farà apparire e scomparire palombelle e colombine.

La gigantesca mongolfiera dell'aeroclub «Provincia Grande» dondolerà in un angolo della piazza: speriamo che, se il tempo sarà buono, possa portare fino a cinquanta metri d'altezza i bambini che vorranno provare l'emozione di vedere piazza San Carlo dall'alto, con una visuale che non si ripeterà più.

Non mancheranno i doni: libri gialli per bimbi offerti dalla casa editrice «Daniele Piazza», caramelle Ferrero, Biscotti Accornero, amaretti Gilber, latte e cioccolata delle Fattorie Osella, presenti con Linda, la mucca magica. E migliaia e migliaia di buoni omaggio per i tre Luna Park di piazza Vittorio, piazza D'Armi, la Pellerina.

I titolari di attrazioni sono stati veramente generosi, ma chissà se sarà possibile accontentare tutti i bimbi. Una cosa sola possiamo garantire: divertimento, alcune ore di serenità, tutti insieme senza pensieri, all'insegna del Carnevale dei Bimbi.

c. m.